Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3500, D - La Repubblica delle Donne L. 700, VHS «Con Trieste nel cuore» L. 7500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 69 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274055 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6725311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 24 MARZO 1999

Fallisce anche l'ultimo colloquio con Milosevic del mediatore Usa Holbrooke. E Solana dà il via libera alle operazioni contro gli obiettivi militari jugoslavi

Kosovo: la Nato ordina l'attacco alla Serbia

Clinton: «Intervento necessario per far cessare i massacri» - Primakov annulla il viaggio negli Usa

Le forze navali e aeree della Nato aspettano il via per i primi attacchi contro Belgrado.

Anche la Cina contraria all'intervento senza l'autorizzazione dell'Onu. L'Albania si prepara al peggio. E Milosevic proclama lo stato d'emergenza

BELGRADO «Ho appena dato l'ordine al comandante supremo delle forze alleate in Europa generale Wesley Clark di iniziare le operazioni in Jugoslavia»: lo ha detto ieri sera attorno alle 23 il segretario generale della Nato Javier Solana al termine dell'incontro del Consiglio degli Ambasciatori Nato con il mediatore Usa Richard Holbrooke, reduce dall'ultimo tenatito esperito a Belgrado per cercare di condurre Milosevic sul piano della trattativa di pace.

Trattative fallite, dunque, e via all'attacco Nato. La decisione è stata inevitabile dopochè Holbrooke a Belgrado, che non ha smosso di un millimetro il presidente jugoslavo Milosevic, che in serata ha proclamato lo stato di emergenza. «E' stato fatto il possibile per evitare la guerra - ha detto Clinton - Milosevic si è rifiutato persino di discutere gli elementi chiave del piano di pace. Ma se non vuole fare la pace, noi intendiamo limitare la sua capacità di fare guerra ai kosovari e di proseguire nei massacri di civili».

Ma la Russia ha preso la decisione di restare al fianco della Serbia, opponendosi decisamente alla missione Nato. Il primo ministro Primakov ha annullato la visita negli Stati Uniti mentre era già in viaggio per l'America. Per Mosca, la rottura con la Nato e con l'Occidente può avere gravissime conseguenze economiche: Primakov doveva cercare di sbloccare un prestito da dieci miliardi di dollari presso il Fondo monetario. Anche la Cina è contraria ai raid. Il rappresentante cinese all'Onu ha ammonito che qualsiasi intervento militare contro Belgrado senza l'autorizzazione del Consiglio di Sicurezza sarebbe una violazione della Carta delle Nazioni unite e della legge internazionale.

In Serbia e in Kosovo, l'atmosfera è già di guerra. Le ambasciate occidentali nella capitale jugoslava, da giorni a ranghi ridotti, ieri sono state chiuse una dopo l'altra. Lo stato di emergenza prevede ulteriori limitazioni nella libertà personale.

● *A pagina 2*

MAGGIORANZA

D'Alema: «Crisi? L'Italia farà il suo dovere, poi vedremo»

ROMA «Dobbiamo operare fino all'ultimo per un accordo di pace, ma se la guerra continua contro i civili inermi nel Kosovo, una reazione militare è inevitabile», ha detto il presidente del Consiglio D'Alema aggiungendo che in tal caso «il nostro Paese farà il suo dovere». «Io non faccio politica per rimanere qui, ma per affermare certi valori, certi principi», ha detto ancora D'Alema riferendosi a una possibile crisi di governo sollevata dai cossuttiani, contrari all'azione militare Nato in Serbia. «Il problema più importante adesso - ha aggiunto ancora D'Alema - è che il governo italiano si assuma le sue responsabilità di fronte all'Europa, alle alleanze internazionali e ai diritti di persone inermi che dobbiamo difendere. Poi deciderà il Parlamento».

E anche Scalfaro è intervenuto in merito alle polemiche sulle basi Nato. Ma «gli accordi internazionali vanno rispettati», ha detto il Capo dello Stato, aggiungendo, «anche se le armi non hanno mai risolto nulla».

● *A pagina 3*

L'attacco alleato nella prima fase si servirà delle navi e dei B-52 inglesi, soltanto in un secondo tempo partiranno i caccia

Timori di rappresaglie sul nostro territorio

I missili serbi sono in grado di colpire Friuli-Venezia Giulia e costa adriatica

La potenza militare di Belgrado è notevole, e possiede preoccupanti forze di ritorsione. Rafforzate le misure di sicurezza intorno alla base di Aviano

ROMA L'attacco Nato colpirà prima i missili Cruise, lanciati dalle navi americane in Adriatico e dai B-52 schierati in Inghilterra. Sarà la prima fase dell'operazione, tesa a conquistare la supremazia nello spazio aereo eliminando le difese antiaeree del nemico. Una prima fase che il Pentagono annuncia «martellante», perchè solo quando sarà ragionevolmente sicuro volare nei cieli serbi partiranno gli aerei: dalle portaerei, dai 12 aeroporti Nato in territorio italiano e dalle 11 basi in Europa. In Italia da Aviano, Istrana, Villafranca, Grazzanise, Piacenza , Cervia, Amendola, Pratica di Mare, Gioia del Colle e Brindisi. Solo in una eventaule terza fase la Nato passerà ad attaccare il resto delle installazioni militari serbe. In nessun caso, assicurano i governi alleati, è prevista un'azione delle truppe di terra.

Ma, se la superiorità delle forze occidentali non è in discussione, la potenza militare serba è tutt'altro che trascurabile. Notevoli, e preoccupanti, anche le forze d'attacco e di ritorsione. Spaventano soprattutto i missili: Scud-B a gittata aumentata e montati su rampe mobili, in grado di colpire fin quasi a 600 chilometri, e anche missili balistici sovietici «di teatro» a medio raggio, con gittata di poco superiore ai 1000 chilometri. Tutti questi missili hanno testate potenziate e possono infliggere seri danni.

E il territorio italiano è in buona parte nel raggio di una possibile ritorsione serba. Gli obbiettivi più probabili potrebbero essere il Friuli e il Veneto, per la presenza di basi aeree Nato, e i grandi porti sulla costa adriatica (ma ieri a Sud di Bari è stata installata una postazione contraerea). Ad Aviano infatti aleggia una certa preoccupazione e, mentre i preparativi per l'attacco fervono, si sono intensificate le misure di sicurezzo intorno al perimetro militare della base Usa, possibile bersaglio anche di attacchi terroristici.

● *A pagina 3*

Dopo tre anni di saldi negativi, a gennaio finalmente un incremento degli occupati

Lavoro, timidi segnali di ripresa

In sviluppo il terziario - Ma al Sud è sempre emergenza

Tenuta del settore industriale, dove si registra una leggera crescita tendenziale. Buoni dati sul fronte dell'inflazione: prezzi «freddi» anche in marzo

ROMA Primi timidi segnali di crescita dei posti di lavoro in Italia, con un incremento a gennaio dell'1% (+203. 000 occupati) nei confronti dello stesso mese dell'anno scorso. In termini destagionalizzati, il livello dell'occupazione è cresciuto, rispetto a ottobre '98, di 62. 000 unità (+0, 3%). Lo rileva l'Istat che segnala comunque un tasso di disoccupazione più elevato di 2 decimi di punto, al 12,4%. Si allarga, in proposito, il divario fra le diverse aree del Paese: mentre al Centro/Nord la disoccupazione cala dello 0,3% a un tasso del 7%, al Sud si registra un +0, 2% a un tasso che raggiunge ormai il 23, 5%.

L'Istat segnala che la domanda di lavoro è sempre più rosa: al netto dell'influenza dei fattori stagionali, l'incremento nei confronti di ottobre è stato pari allo 0, 6% per le donne e allo 0, 2% per gli uomini. Positivo comunque il fatto che l'indice torna a crescere dopo quasi 3 anni di calo.

I dati dell'Istat «evidenziano un'accelerazione del ciclo positivo avviato nella seconda parte del 1998» sottolinea una nota del ministero dell'Industria, che rileva anche come l'evoluzione positiva del mercato del lavoro è attribuibile in primo luogo ad una forte ripresa del terziario e ad una sostanziale tenuta del settore industriale dove, nonostante il rallentamento registrato negli ultimi mesi dell'anno e il calo strutturale degli addetti nelle grandi imprese, si registra una leggera crescita tendenziale (+0, 3%).

E buoni dati si registrano ancora anche sul fronte dell'inflazione, con prezzi freddi a pure marzo. La conferma è venuta dalla seconda pattuglia delle città campione, che hanno confermato un incremento mensile minimo dei prezzi, pari allo 0,1%. Così il tasso annuo risulta a marzo in lievissimo aumento, dall'1,2 all'1,3%.

● *A pagina 7*

A Palazzo Chigi Fazio, regista dell'operazione Banca di Roma-S. Paolo

Mediobanca al contrattacco Tourbillon d'incontri a Roma

Enrico Cuccia

ROMA C'è sempre grande effervescenza nel mondo bancario percorso dalle manovre di creazione dei due mega istituti di credito. E ieri hanno preso forma i segnali di una controffensiva di Mediobanca *(nella foto Enrico Cuccia)* per arginare la fusione tra Unicredit e Comit, mentre i vertici di Banca Roma e San Paolo, alla vigilia di un decisivo consiglio di amministrazione della banca romana, fanno il giro dei palazzi di Governo e di Bankitalia.

E così Geronzi, presidente di Banca Roma, e Masera, amministratore delegato di San Paolo Imi, prima hanno incontrato il GovernatoreFazio, poi il ministro del Tesoro Ciampi.

E nel pomeriggio la questione banche è finita sul tavolo di D'Alema che ha convocato a Palazzo Chigi prima Fazio poi Ciampi e il suo direttore generale Mario Draghi. Grande regista dell'operazione Banca di Roma-San Paolo è però proprio Antonio Fazio.

● *A pagina 7*

ALL'INTERNO

LONDRA

Pinochet: oggi verdetto dei Lord

● *A pagina 9*

CAMERA

Antitrust per il calcio televisivo

● *A pagina 4*

OMICIDIO

L'assassino è l'unico abitante

● *A pagina 14*

NECCHI
VIA PASCOLI 29 TEL. 040/635936
Svegliatevi! La vera offerta inizia Ora.
• 14 programmi
• punti elastici
• occhiello automatico
• braccio libero
L. 690.000
PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

L'originale sito Internet aperto da una universitaria udinese che studia a Trieste

I tacchi a spillo di Morgana

TRIESTE *Se il tacco a spillo vi stuzzica, su Internet c'è quello che fa per voi. Il sito l'ha creato una ragazza udinese, che si firma Morgana (sarà poi il suo vero nome?) e studia Scienze politiche a Trieste, e che in «Tacchi a spillo» dimostra di padroneggiare la materia, e di muoversi sui mitici «stiletto heels», con grande maestria, cognizione di causa e una buona dose di ironia. Morgana vi spiega come i tacchi a spillo hanno cambiato la sua vita. C'è un pizzico di storia della calzatura e del tacco, tante spiegazioni e illustrazioni su come scegliere la calzatura più adeguata e camminarvi elegantemente, suggerimenti sugli esercizi ginnici per non farsi cogliere dall'intorpidimento muscolare «da altezza», discettazioni mediche e matematiche sulle angolature tra il piede e la sua preziosa propaggine. Morgana premette che il sito è aperto ai contributi di tutti, con un'avvertenza: niente volgarità. A sorpresa, però, la rete ha rilanciato molte lettere di ragazzi, preoccupati su come scortare una compagna in tacchi a spillo, o perplessi sulla strada migliore per vincere le resistenze delle affezionate della scarpa piatta.*

● *In Cronaca*

Arianna Boria

PER SCIARE CON TUTTI I COMFORT
PASSO PRAMOLLO
ks
CARINZIA
il centro sport invernale più grande della Carinzia
NEVE SOLE FUN
25 skilift manto nevoso 100 cm
SCI INFORMAZIONI 0043.4285 - 8241
ogni giorno su Tv satelit 3 SAT - ASTRA ore 7.53 e 8.22
autostrada Alpe Adria USCITA PONTEBBA
Prevendita SKIPASS presso sportelli ROLO BANCA 1473
alla Stazione di Servizio Agip Ledra sull'Autostrada Udine-Gemona
e presso i pubblici esercizi di Pontebba

Una donna di etnia albanese piange accanto ai figli dopo aver lasciato in fuga il Kosovo alla volta della Macedonia.

La guerra «inevitabile» è ormai alle porte di casa, con i rischi che questo comporta

Ma molte sono le colpe europee

La Ue per troppo tempo ha preferito parlare d'altro

L' annunciavano da tempo, e adesso è qui. La guerra alle porte di casa, anzi dentro casa. Perchè attaccare la Jugoslavia di Milosevic non è come bombardare il deserto iracheno, o domare le rivolte albanesi, e neppure come disarmare i serbo-bosniaci. E' dichiarare guerra a un altro paese europeo, grande, vicino e militarmente preparato. Se Belgrado considererà il territorio italiano obbiettivo di rappresaglia, e l'Italia come partecipante a un'aggressione, non potremo chiamare Milosevic per dirgli che è tutto un equivoco: il nostro ministro degli Esteri ha spiegato ieri nei dettagli, alla Camera, l'attacco al quale l'Italia ha datto la sua approvazione.

Si poteva fare altrimenti? Decisamente no. L'Italia e gli alleati europei hanno fatto tutto il possibile, perfino troppo, per non arrivare all'uso della forza. Persino troppo perchè probabilmente proprio la loro lunga, ostentata irresolutezza ha indotto Milosevic a credere che la corda non si sarebbe spezzata, mai. Anche di questo dovranno parlare i capi di stato e di governo europei riuniti oggi a Berlino a discutere di latte e patate, di Iva e Pil: di un'Europa che proprio non riesce a sollevare il capo dai libri dei conti, e a guardare la casa che brucia. I Balcani sono in fiamme non da ieri, non dall'anno scorso. La Ue ha avuto tutto il tempo per darsi un obbiettivo, e i dotarsi dei mezzi per raggiungerlo. Ha preferito per una, due, dieci volte, continuare a parlare d'altro, limitandosi a telefonare a Washington quando le crisi diventavano troppo fastidiose.

A onor del vero, bisogna riconoscere che la diplomazia italiana, in questi ultimi tre anni, è stata una voce fuori dal coro: ha lavorato, ha posto i problemi, ha proposto soluzioni. Le colpe maggiori vanno questa volta ad altri, in particolare a Francia e Germania che avrebbero potuto cambiare l'Europa e non hanno osato. E alla Gran Bretagna, che all' Europa ha sempre creduto poco ma all'America, invece, crede fin troppo.

Attribuire colpe per il passato servirà però a ben poco, se non naturalmente a trarre insegnamenti per il futuro. La situazione che l'Italia e l'Europa si trovano ora ad affrontare è gravissima. Sulla crisi del Kosovo sta fallendo non soltanto l'inesistente «politica estera comune» della Ue. Fallisce tutto il lavoro fatto dopo la caduta del muro di Berlino: l'Europa dell'Est, mutilata dall'adesione alla Nato di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca, è di nuovo ostile. La Russia, che ha ballato con l'Occidente un «giro di valzer» decennale, da ieri sera è chiusa in uno sdegnato e stizzito rancore. Il primo ministro Evgenij Primakov ha fatto dietro front mentre era già in volo per Washington, annullando un vertice con Clinton. Ora Mosca potrebbe cancellare con un tratto di penna tutti i patti sottoscritti con la Nato, e affondano le speranze di vedere prima o poi approvato dalla Duma l'ultimo trattato sul disarmo nucleare. Si ripiomba, di fatto, nella Guerra Fredda.

Morire per Pristina? La domanda rischia di diventare, nei prossimi giorni, assai poco retorica.

Jean-Luc Giorda

Dopo il fallimento della missione di Holbrooke a Belgrado, il segretario dell'Alleanza, Solana ha annunciato nella notte l'inizio delle operazioni militari

Ore 23.15: la diplomazia cede il passo alle armi

Clinton: abbiamo fatto il possibile per evitare la guerra - L'obiettivo, ridurre il potenziale militare jugoslavo

BRUXELLES Ormai la parola è alle armi, dopo il fallimento dell'ultimo tentativo del mediatore Holbrooke a Belgrado. «Ho appena dato l'ordine al comandante supremo delle forze alleate in Europa, generale Wesley Clark, di iniziare le operazioni in Jugoslavia». Lo ha detto ieri sera alle 23.15 il segretario generale della Nato, Javier Solana. In una dichiarazione letta davanti alla stampa in chiusura della riunione del Consiglio degli ambasciatori alleati Solana ha detto che la Nato «non intende iniziare una guerra contro la Jugoslavia» ma che la decisione dell'Alleanza è stata presa «a causa del rifiuto del governo jugoslavo di accettare le richieste della Comunità internazionale. In qualsiasi momento il governo jugoslavo può indicare che è pronto ad accogliere le richieste della comunità internazionale: mi auguro che abbia la saggezza di farlo». Il segretario dell' Alleanza atlantica ha detto che «la Nato è unita dietro a questa decisione: dobbiamo fermare la violenza e impedire una catastrofe umanitaria nel Kosovo. Conosciamo i rischi di questa azione, ma siamo tutti d'accordo - ha detto Solana - per considerare che l'inazione comporterebbe rischi anche maggiori».

Richard Holbrooke

Fonti dell'Allenza atlantica hanno precisato, dopo la dichiarazione di Solana, che il segretario generale ha dato «l'ordine politico» di attaccare le postazioni militari serbe. Il momento esatto dell'attacco deve ora essere deciso autonomamente, anche in considerazione delle condizioni meteorologiche, dal comandante militare supremo della Nato in Europa, il generale Usa Wesley Clark.

L'attacco alla Jugoslavia non è ancora cominciato, dicono negli Usa fonti del Pentagono. «Potrebbe essere questione di ore - ha detto un alto ufficiale - ma non è detto che si cominci ora». La decisione, hanno spiegato le fonti, spetta ora al comando militare della Nato. Il segretario generale Solana ha dato il segnale di inizio delle operazioni ma ha lasciato liberi i militari di scegliere il momento.

Una volta iniziato, secondo le indicazioni del Pentagono, l'attacco durerà diversi giorni, probabilmente senza interruzioni. «L'obiettivo - ha sottolineato il Pentagono - è di ridurre in modo significativo il potenziale militare della Jugoslavia».

«È stato fatto il possibile per evitare la guerra», ha detto il presidente americano Bill Clinton. «Milosevic si è rifiutato persino di discutere gli elementi chiave del piano di pace. Ma se non vuole fare la pace, noi intendiamo limitare la sua capacità di fare guerra ai kosovari», ha spiegato. E ha concluso lugubre: «Diciamo una preghiera per i nostri uomini e donne in uniforme».

La Russia ha preso la decisione sofferta di restare al fianco della Serbia, opponendosi decisamente alla missione Nato. Il primo ministro Evgenij Primakov ha annullato la visita negli Stati Uniti, dove avrebbe dovuto incontrare Bill Clinton, mentre era già in viaggio per l'America: la televisione russa ha interrotto le trasmissioni per dare l'annuncio, definendo la notizia «sensazionale». Per Mosca la rottura con la Nato e con l'Occidente può avere gravissime conseguenze economiche: Primakov doveva cercare di sbloccare un prestito da dieci miliardi di dollari presso il Fondo Monetario. La Cina si schiera con Belgrado: un attacco in Kosovo senza autorizzazione del Consiglio di sicurezza Onu sarà una grave violazione dei principi internazionali.

La Russia non ci sta: il premier Primakov annulla la visita a Washington. Pechino: manca il via libera Onu

La frontiera con l'Albania è stata chiusa, e Tirana ha cominciato a prepararsi a un attacco serbo.

Milosevic teme un golpe: silurato il capo della sicurezza

BELGRADO Il Presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha sostituito il capo della sicurezza militare, il generale Aleksandar Dimitrijevic, sullo sfondo della crisi del Kosovo. Il generale silurato è stato rimpiazzato dal pari grado Geza Farkas, considerato più fidato. La mossa, secondo indiscrezioni raccolte in ambienti militari, sarebbe stata dettata dal timore di un possibile putsch da parte degli ufficiali che non condividono la linea seguita da Milosevic.

VOLI CANCELLATI Diverse compagnie aeree straniere hanno sospeso a titolo precauzionale i voli con Belgrado perchè temono che la Nato passi all'azione di fronte alla linea di intransigenza seguita dal governo jugoslavo sul Kosovo. Una decisione in tal senso è già stata adottata dalla British Air, dalla Lufthansa e dall'Air France, compagnie di bandiera di Gran Bretagna, Germania e Francia.

VIAGGI RINVIATI Rinviare i viaggi in Jugoslavia, salvo quelli indispensabili: è la raccomandazione che fa il servizio informazioni per l'estero della Farnesina ai cittadini che telefonano per avere delucidazioni in merito. Il servizio ricorda anche che il personale non diplomatico dell'ambasciata italiana è stato fatto partire da Belgrado alcuni giorni fa. Anche se allo stato attuale non ci sono problemi, viene fatto presente, è chiaro che in caso di intervento militare, per i cittadini italiani che decidessero comunque di partire o si trovassero già lì, sarebbe difficile garantire l'assistenza.

AMBASCIATE CHIUSE Usa, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Canada hanno chiuso le ambasciate a Belgrado. Restano i diplomatici russi.

Obiettivo «numero uno» sono le difese antiaeree jugoslave, nella seconda fase entreranno in azione i bombardieri

Prima un'ondata di missili, poi i bombardieri

In nessun caso sono previste operazioni terrestri - Ma Belgrado è una potenza militare temibile

ROMA L'attacco Nato partirà con prudenza, perchè l'avversario è temibile: niente a che vedere con la Bosnia del 1995 o con l'Iraq. Colpiranno quindi prima i missili Cruise, lanciati dalle navi americane in Adriatico (5 lanciamissili, protette da 1 incrociatore, 2 cacciatorpediniere, 2 sottomarini) e dai B-52 schierati in Inghilterra. Sarà la prima fase dell' operazione «Sead»: quella tesa a conquistare la supremazia nello spazio aereo eliminando le difese antiaeree del nemico. Per questo saranno presi di mira i centri comando e controllo, le basi aeree e i siti radar. Una prima fase che il Pentagono annuncia «martellante», perchè solo quando sarà ragionevolmente sicuro volare nei cieli serbi partiranno gli aerei: dalle portaerei, dai 12 aeroporti Nato in territorio italiano e dalle 11 basi in Europa. In Italia da Aviano, Istrana, Villafranca, Grazzanise, Piacenza , Cervia, Amendola, Pratica di Mare, Gioia del Colle e Brindisi. I 460 velivoli a disposizione del comando Nato vanno dai giganteschi B-52 agli incursori a bassa quota EA-6B Prowler (quelli del Cermis), gli F-15, F-16, F-117, più gli aerei cisterna e quelli da ricognizione elettronica, che saranno usati per scovare le batterie di Scud serbi. Solo in una eventuale terza fase, distrutta prima la difesa aerea, poi l'aviazione e le forze missilistiche serbe, la Nato passerà ad attaccare il resto delle installazioni militari serbe. In nessun caso è prevista un'azione delle truppe di terra, nessuna «invasione».

La potenza militare serba è tutt'altro che trascurabile. Belgrado ha a disposizione 1850 postazioni di artiglieria contraerea, oltre 100 batterie di missili Sam: Sa-7 e Sa-14 per la difesa a bassa quota, Sa-11, Sa-12, Sa-13 su batterie mobili che colpiscono a medie altitudine e poi le postazioni fisse di Sa-5 e Sa- 10, in grado di proteggere lo spazio aereo fino ai 20mila metri d'altezza. Notevoli le forze d'attacco e di ritorsione: 240 aerei, molti Mig-21 (antiquati ma ancora pericolosi) e qualche moderno Mig-29. Spaventano soprattutto i missili: Scud-B a gittata aumentata e montati su rampe mobili, in grado di colpire fin quasi a 600 chilometri, e anche missili balistici sovietici «di teatro» a medio raggio, con gittata di poco superiore ai 1000 chilometri.

Sul versante Nato, attualmente in Adriatico stazionano due gruppi navali: la Stanavformed (forza Nato) e l'Euromarfor (forza europea). La prima, che ha lasciato ieri mattina il porto di Trieste, è composta da otto unità appartenenti alla marina tedesca, olandese, italiana, spagnola, britannica, turca, greca, statunitense. Il gruppo «Euromarfor» si compone di cinque unità a livello fregate. Alla fonda nelle acque di Manfredonia si trova la portaerei francese «Foch». In meno di 24 ore è operativo il gruppo da battaglia della VI flotta Usa (17 unità).

Ci sono ripercussioni sul terreno economico: Wall Street e il dollaro avvertono la crisi

MILANO Il fallimento dei colloqui tra l'inviato di Clinton, Holbrooke, e Milosevic sul ritiro delle truppe nel Kosovo, ha accentuato ieri sera la tendenza già debole di Wall Street e del dollaro. Nelle ultime fasi il Dow Jones ha recuperato qualcosa rispetto ai minimi della seduta, riportandosi, anche se di poco, sopra quota 9700 punti.

Alle 21 di ieri ora italiana l'indice registra una flessione dell'1,55% a 9737,6 punti, mentre il Nasdaq cede il 2,28%. Il dollaro si mantiene debole, attorno alle posizioni di lunedì e viene trattato nei confronti dell'euro a 1,0912 contro 1,0911 di lunedì sera a New York. I «tbond» trentennali sono fermi su un rendimento di 5,573%.

Decisa battuta d'arresto anche per le borse europee, che archiviano una seduta contrassegnata da pesanti ribassi. I principali indici, in territorio negativo sin dalle prime battute, hanno aumentato le perdite nel finale sull'onda della performance negativa della piazza newyorkese. Maglia nera a Parigi (-2,8%), seguita da Francoforte (dax -2,2%), e Zurigo (-1,9%). Più contenuto il ribasso di Londra (-1,5%).

Assalto alla stazione degli autobus, migliaia di persone cercano scampo

Fuga in massa da Pristina

Nell'ultimo fine settimana in 25 mila, soprattutto donne e bambini, hanno lasciato la regione di Drenica. Molti chiedono di emigrare in Canada e Oceania

PRISTINA Decine di migliaia di persone girano in circolo nelle regioni più impervie del già difficile territorio del Kosovo per sfuggire alla rinnovata intensità di combattimenti che distruggono le loro case, uccidono le poche bestie che costituiscono la ricchezza di una società profondamente contadina. «Solo nello scorso fine settimana, 25 mila persone, soprattutto donne e bambini, sono fuggite dalla regione di Drenica dove più violenti sono stati gli scontri tra forze di sicurezza serbo jugoslave e separatisti albanesi», ha detto il rappresentante a Pristina dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr), Fernando del Mundo. Ieri a Pristina vi è stato un vero e proprio assalto alla stazione degli autobus alla periferia della città. «La maggior parte dei profughi girano disperatamente in circolo con i loro poveri fardelli cercando un rifugio nella propria terra», ha detto del Mundo, mentre altri hanno chiesto di poter «legalmente emigare» in paesi come l'Australia, la Nuova Zelanda e il Canada.

Intanto a Trieste nervosa attesa nella comunità serba. Ieri sera, nel bar di piazza Garibaldi, divenuto tradizionale ritrovo dei serbi che lavorano in città, davanti allo schermo gigante collegato via satellite al Tg di Belgrado c'era tensione, come se la consapevolezza di essere a un punto di non ritorno aleggiasse nell'aria. «Fu Tito - dice uno dei presenti - che permise agli albanesi di rifugiarsi nel Kosovo, in territorio jugoslavo, e oggi una piccola parte di loro, i separatisti-terroristi dell'Uck, vogliono creare una Repubblica autonoma e indipendente. È come se io domani venissi a casa tua e dopo un po' di tempo ti cacciassi via!». Sul megaschermo scorrono le immagini dei politici jugoslavi che esprimono la loro opposizione sull'intervento della Nato: sotto, la didascalia in caratteri cirillici, spiega di chi si tratta e a che partito appartiene. Un improvvisato interprete spiega che tutti, dal delegato della minoranza ungherese, al rappresentante del Partito radicale, al segretario di Nuova democrazia, fino all'esponente stesso dell'etnia albanese presente in Serbia, sono contrari all'intervento degli «amerikanski» e sono favorevoli alla soluzione interna della questione. «Vengano pure a bombardarci – aggiunge lo stesso che prima aveva fatto l'esempio della casa –, bisogna vedere come e se riescono a tornare a casa: ho fatto il militare nell'esercito di Belgrado, so di cosa sto parlando...».

A Trieste la nervosa attesa della numerosa comunità serba

Serbi che lavorano a Trieste seguono in un bar del centro, loro punto di ritrovo, la Tv di Belgrado (Lasorte)

Un soldato italiano della brigata Garibaldi prepara le munizioni per un carro nel campo Nato di Petrovec.

Decine di aerei da combattimento e 5 mila militari di più nazioni nella base Usaf

Aviano pronta ai decolli di guerra

Stealth schierati sulle piste - Voli di controllo sulla Bosnia

PORDENONE Aviano si prepara, secondo le indicazioni giunte fino alla tarda serata dal Pentagono, dalla Casa Bianca e dallo sconfortato ambasciatore Richard Holbrooke che ha già lasciato Belgrado scuotendo la testa, a sferrare l'attacco contro Slobodan Milosevic e il suo popolo. Parallelamente, intorno al perimetro militare dell'aviazione Usa nel Friuli-Venezia Giulia, il più esposto in questo momento al rischio di rappresaglie di matrice terroristica, si rafforzano i servizi di sorveglianza allestiti dalla Digos e dai carabinieri anche sulla scorta delle indicazioni del ministero della Difesa. L'eventualità è stata confermata proprio ieri pomeriggio dalla Questura di Pordenone dalla quale è stato aggiunto anche che «gli obiettivi sensibili sono tenuti costantemente d'occhio».

Attualmente ad Aviano sono rischierate diverse decine di aerei da combattimento supportate da più di cinquemila militari (fra americani, canadesi, portoghesi, spagnoli e italiani). Dodici caccia bombardieri F-117 «Stealth», invisibili ai radar, dislocati dal 21 febbraio scorso alla base Usaf, nel tardo pomeriggio sono stati fatti uscire dagli hangar e allineati in fondo alle piste. Gli «Stealth» - secondo i piani militari della Nato - dovrebbero essere impiegati dopo l'eventuale attacco missilistico contro la Serbia e prima dell'impiego dei caccia F16, F15 e F18.

Per tutto il pomeriggio, l'attività aerea ad Aviano - nonostante l' apparente calma e il livello di guardia «Bravo», il più basso su una scala di tre - è stata frenetica. Quasi tutti i 130 aerei della base si sono alzati in volo, al ritmo di alcune batterie ogni mezz' ora. Si sono visti volare anche gli Ea-6b «Prowler», simili all'aereo che tranciò i cavi della funivia del Cermis. Si tratta di un velivolo per la guerra elettronica, in grado di scardinare la difesa radar dell'aeronautica avversaria. In caso di attacco, i Prowler dovrebbero spianare la strada alle incursioni dei caccia. Si sono così susseguiti atterraggi e decolli di velivoli per missioni di controllo sulla Bosnia o per esercitazioni di vario tipo. Una macchina da guerra perfetta: secondo fonti ufficiali del Pentagono, il fatto di poter condurre esercitazioni congiuntamente alle unità rischierate da poco in Italia ha rappresentato un'opportunità unica.

Al proposito, il colonnello Kurt Grabey, comandante degli squadroni in supporto alle operazioni, ha commentato «che questo è stato senz'altro l'addestramento più duro mai eseguito qui ad Aviano. Abbiamo mantenuto un altissimo stato di prontezza, rivisitato e studiato accuratamente i piani e, cosa ancora più importante, fuso la nostra esperienza tattica e di combattimento con quella degli alleati per ottenere il massimo risultato».

Ma davvero il pericolo di una rappresaglia, non solo di matrice terroristica, è reale? Secondo monsignor Angelo Santarossa, cappellano militare ad Aviano, «la preoccupazione che ho realmente percepito riguarda piuttosto il grosso esodo di massa da parte dei kosovari verso l'Italia».

Massimo Boni

Anche il Friuli-Venezia Giulia possibile bersaglio di una ritorsione serba in caso di attacco dell'Alleanza atlantica - Otto Tornado difendono i nostri spazi

Le coste italiane esposte alla vendetta di Belgrado

In Puglia allestita una postazione missilistica antiaerea - Paura ad Ancona, porto strategico

I vescovi preoccupati

Scalfaro: «Le armi non pagano mai, ma gli accordi vanno rispettati»

PISTOIA È stato ieri lo stesso Presidente della Repubblica Scalfaro a sottolineare che quando un governo ha preso un impegno lo deve mantenere. Insomma, gli accordi internazionali siglati dall'Italia vanno rispettati ed è inutile un voto del Parlamento sull'intervento nel Kosovo. Eppure, ha ricordato il Capo dello Stato, la guerra «non paga mai, perchè le armi non hanno mai risolto nulla». Dalle montagne pistoiesi, dove si è recato per far visita alla Fondazione Turati, Scalfaro ha sottolineato che quello che conta è solo l'enorme impegno collettivo per la pace. Poi, senza mai menzionare il presidente serbo Milosevic, ha aggiunto: «Al mondo ci sono persone che non amano la pace.

Anche il Vaticano, per mezzo di mons. Ennio Antonelli, segretario della Cei, ribadisce che i bombardamenti non servono per risolvere la questione del Kosovo: sarebbe piuttosto meglio creare una forza di interposizione. I vescovi italiani sono preoccupati per la situazione drammatica nei territori della minoranza albanese in Iugoslavia. C'è da attendersi, per il prelato, un arrivo massiccio di profughi e di rifugiati, verso i quali bisogna dimostrare la massima capacità di accoglienza perché è gente che fugge da una guerra.

Un caccia Usa sorvola a bassa quota Cesenatico e la popolazione allarmata tempesta di richieste telefoniche le redazioni dei giornali locali.

ROMA Il territorio italiano è in buona parte nel raggio di una possibile ritorsione serba. Gli obiettivi più probabili, detti «obiettivi sensibili», potrebbero essere il Friuli e il Veneto, per la presenza delle basi aeree Nato, e i grandi porti sulla costa adriatica. La Nato dispone in Italia di batterie antiaeree, oltre naturalmente a quelle nazionali, e otto Tornado italiani saranno impiegati proprio nella difesa del nostro spazio.

In Puglia è stato allestita una postazione missilistica antiaerea sul litorale a sud di Bari. Nella base aerea di Gioia del Colle, sede del 36/mo stormo, e dove sono ospitati velivoli inglesi dell' Alleanza atlantica, si fa invece sapere che non vi sono state variazioni particolari nell'attività usuale, che continua a limitarsi a «normali voli di addestramento». In caso di necessità - si fa sapere - sono già pronti piani di intervento per l'attività di ricezione, che potrebbero essere attuati in tempi rapidi.

Stessa situazione si registra anche sul fronte anticlandestini. La Guardia di Finanza prosegue la propria attività mettendo in campo tutti i mezzi disponibili; altri mezzi - si è appreso - dovrebbero giungere nelle prossime settimane per rafforzare l' attuale dispositivo.

In Veneto e Friuli l'apprensione per le possibili conseguenze di un attacco militare Nato contro le milizie di Milosevic è ancora lontana. Già in allerta, invece le associazioni pacifiste laiche e cattoliche. Più tesa la situazione ad Ancona, sede di un porto considerato strategico, anche se per i traffici e non per operazioni militari, e per l'abitudine della gente a seguire le vicende dei Paesi «dirimpettai». Sono allarmati, anche, gli abitanti di Falconara dove l'aeroporto, in passato, è stato militarizzato per il ponte aereo Onu, e la raffineria Api all'epoca del conflitto nell'ex Jugoslavia ricevette minacce di attentato. I dipendenti dello stabilimento non drammatizzano, sanno che la raffineria è un «obiettivo sensibile», guerra o non guerra e confidano nel sistema anti-intrusione e in quelli di soccorso e pronto intervento da tempo messi a punto.

Momenti di preoccupazione si sono vissuti ieri a Cesenatico, che dista pochi chilometri dalla base di Pisignano, per il volo a bassa quota sulla statale e sul centro storico di un grosso aereo, probabilmente un caccia Usa. Gli abitanti subito dopo il passaggio dell'aereo hanno preso d'assalto i centralini delle redazioni dei giornali..

Dini: «Occorre fermare la violenza di Belgrado» Berlusconi è d'accordo

ROMA *Il governo D'Alema, come accadde già a quello Prodi, rischia di trovarsi senza maggioranza sulla politica estera. Dopo che il mediatore statunitense Holbrooke ha fallito l'ultimo tentativo di convincere i serbi a trovare un accordo, D'Alema si trova a fare i conti con la dissociazione dei Comunisti italiani, contrari all'intervento, con la volontà di Rifondazione comunista di soffiare sul fuoco delle divisioni nella maggioranza e con le perplessità dei Verdi. Ma ieri il presidente del Consiglio ha ribadito al Tg1 che «l'Italia farà il suo dovere». E, assicurando che non c'è pericolo per gli italiani «anche se siamo in una situazione esposta», ha dichiarato che si affiderà alla decisione del Parlamento: «io non faccio politica per rimanere qui ma per affermare certi valori».*

Armando Cossutta, presidente del Pdci, continua però a sottolineare la «netta contrarietà a soluzioni militari esterne in Kosovo sia per ragioni umanitarie, sia perchè in contrasto con la nostra costituzione». E, citando anche le parole del Papa, ha chiesto un intervento di interposizione militare attuato dall'Osce, col consenso della Jugoslavia e su mandato dell'Onu. Cossutta è convito che un intervento armato non risolverebbe la crisi del Kosovo, ma allargherebbe ulteriormente il focolaio di guerra, con rischi generali per la pace nel continente europeo.

Le preoccupazioni per le conseguenze di un intervento militare in Kosovo, però, non sono solo dei comunisti di entrambi i partiti. Attraversano tutto il centro-sinistra e trovano espressione anche nelle parole di Gloria Buffo, esponente della sinistra interna Ds, che traboccano di «forti dubbi e perplessità sul ricorso alle armi».

Il presidente dei deputati del Pdci Tullio Grimaldi sfoga la sua amarezza. «La gente è disattenta, la stampa oggi apre con l'Oscar a Benigni mentre si rischia una guerra alle porte di casa, ad un braccio di mare da qui». E il governo? «Il governo è prigioniero della sua posizione e non vuole mettere in discussione il ruolo della Nato. Ma noi non possiamo rinunciare alla nostra identità culturale e politica». Chi ci sostiene ci giudicherebbe», dice Grimaldi. «Il sostegno dato al governo Prodi, ci sta costando un prezzo alto» - ricorda - alludendo alla scissione «drammatica» con Rifondazione, ma anche alla perdita del gruppo al Senato.

Lo stesso leader dei Verdi, Luigi Manconi, ha affermato che, pur se l'alleanza con i Ds non è in pericolo, l'intervento potrebbe far precipitare la situazione. E dunque sarebbe meglio, così come richiesto anche dalla Conferenza episcopale italiana, il dispiegamento di una forza di interposizione. Anche la Lega ha affermato che farà tutto il possibile per bloccare la macchina da guerra contro «il popolo amico di Belgrado».

In serata il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha spiegato che l'uso della forza non è fine a se stessa ma si inserisce nella logica di prevenzione e contenimento della violenza di Belgrado nei confronti delle popolazioni. L'Italia non si sottrarrà, dunque, alle sue responsabilità.

Oggi, il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, che ieri aveva ribadito come l'Italia sia pronta a partecipare all'azione militare della Nato, risponderà in aula, durante il «question time», ad interrogazioni urgenti sull'intervento della Nato nel Kosovo.

Il dibattito parlamentare, richiesto con motivazioni diverse, da alcuni deputati di Fi, del Prc, di An, del Pdci, dei Ds e del Ppi, potrebbe mettere in difficoltà il governo, esponendolo fra l'altro al rischio di dover contare, come avvenne per Prodi, sull'aiuto delle opposizioni per non andare in minoranza.

Silvio Berlusconi si è intanto dichiarato pronto ad appoggiare l'esecutivo D'Alema: se Cossutta farà venir meno i suoi voti, «noi non ci sottrarremo alla nostra responsabilità, non profitteremo di un'occasione del genere per far cadere il governo, che dovrà però trarre le ovvie conseguenze e dimettersi».

Ma il presidente dei Comunisti Cossutta è nettamente contrario a soluzioni militari e minaccia di ritirare il suo appoggio

D'Alema: «Faremo il nostro dovere»

È facile riconoscere chi investe con Lloyd Adriatico.

Senza il peso dei problemi puoi finalmente viaggiare leggero.
Il cliente Lloyd Adriatico si distingue per un particolare: l'assoluta assenza di preoccupazioni. Il motivo di tanta tranquillità? Aver scoperto i nuovi prodotti di finanza personale Lloyd Adriatico. Dai Fondi Pensione alle Unit Linked, dalle Polizze Vita ai Fondi d'Investimento, Lloyd Adriatico offre tutte le soluzioni più avanzate per le tue esigenze d'investimento. Per conoscerle, rivolgiti all'agente Lloyd Adriatico a te più vicino e visita il nostro sito Internet (www.lloydadriatico.it), dove ti aspettano opportunità e curiosità, informazioni e soluzioni per divertirti e tenerti continuamente aggiornato.

Lloyd Adriatico
Allianz Group
Assicurazioni e Finanza Personale

AUT. MIN. RICH.

INFINE, SE VUOI METTERE ALLA PROVA IL TUO FIUTO PER GLI AFFARI, PARTECIPA CON LLOYD ADRIATICO ED IL SETTIMANALE PANORAMA, A WEBSTREET, IL GIOCO DI TOTOFINANZA CHE, A PARTIRE DAL 26 MARZO, TI FARÀ PROVARE LE EMOZIONI DEI MERCATI FINANZIARI. IN PALIO, STRAORDINARI PREMI OMNITEL E IBM.

Per i diessini «delirante intimidazione» del leader forzista per «tentare di condizionare il loro giudizio»

Pure la Lega vuole Dell'Utri in carcere

Berlusconi: «Lo vogliono arrestare solo per un pregiudizio politico»

Marcello Dell'Utri

Bielli (Ds): «Difficile, se non impossibile, negare che sono forti e motivate le ragioni della custodia cautelare»

ROMA Se i Ds voteranno a favore dell'arresto dell'on. Marcello Dell'Utri dimostreranno di essere «fuori dalla costituzione e della democrazia». Silvio Berlusconi replica così alla decisione del partito della Quercia di dire sì all'arresto del deputato di Forza Italia ritenendo fondati gli indizi raccolti dai giudici di Palermo che accusano Dell'Utri di tentata estorsione e calunnia. Lo vogliono far arrestare solo per «un pregiudizio politico», sostiene Berlusconi, e questa sarebbe la «prova inequivocabile» della collusione esistente tra i Ds e certi magistrati. «Un patto scellerato» per il quale la magistratura «si confermerebbe braccio giudiziario, succursale giudiziaria del Pci-Pds-Ds». E questo, secondo il leader di Forza Italia, è «un cancro che dobbiamo estirpare».

Immediata e dura la replica dei Ds. Berlusconi, ha affermato il responsabile giustizia Carlo Leoni, «si sbaglia di grosso» se pensa di condizionare il nostro giudizio con questa «delirante intimidazione».

Il leader di Forza Italia ieri ha anche replicato a Scalfaro che domenica a Corleone ha definito mafioso chi non vuole rispettare le leggi e pretende condizioni di privilegio. Secondo alcuni giornali il Capo dello Stato si riferiva proprio a Berlusconi. Perciò per il leader di Forza Italia è «grave» che Scalfaro non abbia smentito «in modo fermo e preciso» questa interpretazione. Berlusconi ha escluso decisamente che il Presidente della Repubblica si riferisse a lui: «Se c'è qualcuno - ha affermato - che ritiene che le leggi debbano essere uguali per tutti, quello sono io».

La giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio oggi riprenderà l'esame della vicenda politico-giudiziaria. L'audizione dell'on. Dell'Utri è slittata al 6 aprile. Finora oltre ai Ds, anche i leghisti hanno annunciato che voteranno a favore dell'arresto. «Non so - ha affermato Roberto Maroni- se Dell'Utri sia colpevole o innocente. Sono convinto però che da parte di Caselli e della procura di Palermo non vi sia alcun intento persecutorio nei suoi confronti». Perciò, ha aggiunto, a meno che Dell'Utri non porti elementi nuovi a sua difesa, la Lega dirà sì all'arresto. Il Ppi, invece, ha confermato il responsabile giustizia Pietro Carotti, lascerà libertà di coscienza.

L'on. Dell'Utri prepara la sua autodifesa e si dice convinto che sarà in grado di «demolire alla radice» gli atti giudiziari trasmessi al Parlamento dalla procura di Palermo. «Porterò prove nuove a sostegno della mia difesa, -ha annunciato nei giorni scorsi - documentali e testimoniali», tali da far rilevare «l'inconsistenza» e «la falsità» delle accuse.

Per il capogruppo Ds nella giunta per le autorizzazioni a procedere, Walter Bielli, invece, «negare che sono forti e motivate le ragioni della custodia cautelare pare francamente difficile se non impossibile».

Spacciava coca nei festini in casa: rinvio a giudizio per Serge Karagjergie, figlio di Maria Pia di Savoia

TORINO Cessione continuata di stupefacenti: con questa accusa la procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di Serge Karagjergie di Jugoslavia, 36 anni, nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II, e figlio di Maria Pia di Savoia. L'indagato, che si fregia del titolo di principe di Jugoslavia e dispone di passaporto monegasco, durante feste e serate nel suo appartamento del centro storico del capoluogo piemontese avrebbe distribuito cocaina ad amici e conoscenti. I magistrati hanno chiesto di processare anche il suo presunto fornitore, Germano Ranosi, 32 anni, di Moncalieri, dal quale Serge avrebbe acquistato a più riprese dal gennaio del '97 all'aprile del '98 quantità di droga variabili dai tre ai dieci grammi alla volta. Come prova a carico del rampollo di casa Savoia vi sarebbero le deposizioni di alcuni testimoni e il risultato di una perquisizione nell'alloggio di Ranosi, dove fu trovato un assegno da 300 mila lire di una banca del Principato di Monaco con sopra prestampato il nome Serge de Yougoslavie. Ai partecipanti alle serate, tra quali figurava a volte lo stesso Ranosi, non sono state contestate ipotesi di reato. Il pm Enrica Gabetta ha richiesto il rinvio a giudizio di altre sei persone collegate a Ranosi.

Legge definitivamente approvata dalla Camera: a nessuno più del 60% delle partite

Calcio in tv, arriva l'Antitrust

ROMA Via libera della Camera al decreto sulle pay tv che fissa il limite antitrust al 60% per il calcio criptato di serie A, proroga le concessioni televisive e introduce il decoder unico. Il provvedimento, che aveva già avuto il sì del Senato il 3 marzo, è stato approvato definitivamente con 222 voti favorevoli di tutti i gruppi della maggioranza, 164 contrari, delle opposizioni, e un astenuto su 387 votanti.

Nessuna pay tv potrà acquisire più del 60% delle partite di serie A, o comunque del torneo di maggior valore italiano. L'Autorità Antitrust, sentita quella per le garanzie nelle Comunicazioni, può però concedere deroghe al limite, sia verso il basso che verso l'alto, ma ha comunque l'obbligo di intervenire in ogni caso, entro 60 giorni, se il tetto viene superato.

Ciascun club di serie A o di serie B - questa novità è stata introdotta al Senato - è titolare dei diritti tv a pagamento, e vengono tutelate le società cosiddette minori.

Le concessioni delle tv nazionali e locali sono state prorogate al 31 luglio per le emittenti nazionali, per le quali è già pronto il regolamento che sarà pubblicato a breve nella Gazzetta Ufficiale. Le domande dovranno pervenire al ministero entro il 31 maggio. Le autorizzazioni per le locali saranno rilasciate non oltre dicembre '99. Per la radiofonia c'è una proroga fino al 30 novembre 2000.

È stato anche introdotto il divieto di duplicare a livello locale i marchi radiofonici nazionali. Anche quelle radio che diffondono programmi in contemporanea o comuni non possono assumere nè diffondere una denominazione o una testata che richiamino in tutto o in parte quello di un'emittente nazionale.

Sono previste norme anche per la «rottamazione» delle emittenti locali e nuove regole per quelle dedicate alle televendite. Entro il primo luglio del 2000 i decoder per la tv digitale in Italia dovranno essere tutti dello stesso tipo, con la possibilità di essere compatibili alle diverse offerte in chiaro e criptato. Sarà l'Autorità per le Comunicazioni a stabilire con un regolamento gli standard del decoder, entro 120 giorni dalla conversione in legge del decreto.

Entro il luglio del 2000 tutti eguali i decoder per il «digitale»

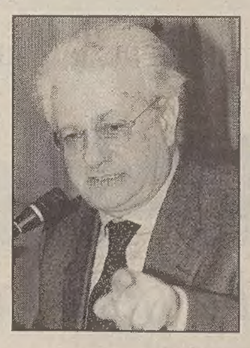
Soddisfatto del sì della Camera il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita: «Tiro un sospiro di sollievo - ora che il decreto sulle pay tv è stato approvato definitivamente, perchè è stato uno dei provvedimenti che ha trovato i maggiori contrasti, un tenace lobbysmo contrario, teso a impedire che si determinasse una normativa antitrust».

SCUOLA

Provvedimento presto nella Gazzetta Ufficiale

Arrivano in aula gli ispettori per valutare gli insegnanti La Cgil: «Non per licenziare»

ROMA Gli insegnanti italiani dovranno abituarsi: tra poco entreranno nelle loro classi ispettori mandati dal ministero a valutare la qualità del loro insegnamento. La novità è stata annunciata dal ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, il quale ha tenuto a sottolineare che non si vuole mettere in piedi una «gogna» sulla quale far salire i professori italiani. È però necessario, ha aggiunto, che si effettui una valutazione sui risultati delle nostre scuole. I sindacati, da parte loro, chiedono di capire: fissare degli standard di valutazione va bene, affermano, ma per aiutare le scuole a raggiungerli, non per sanzionare chi non li raggiunge, magari licenziando insegnanti.



Luigi Berlinguer

L'idea degli ispettori viene dalla Gran Bretagna. Domenica il ministro Berlinguer ha partecipato a una conferenza nella quale Chris Woodhead, direttore del servizio di ispettori della scuola inglese - è una struttura autonoma - ha spiegato la necessità che qualcuno ben addestrato giudichi il lavoro svolto in ogni scuola attraverso questi parametri: i voti ottenuti dagli studenti, la preparazione degli insegnanti, la capacità manageriale dei presidi, la maturità civile e morale degli studenti. Il servizio inglese, l'Ofstead, se la scuola non raggiunge i livelli considerati necessari, dà due anni di tempo ai presidi per cambiare le cose licenziando gli insegnanti incapaci: se questo non accade la scuola viene chiusa. Il ministro Berlinguer ha fatto capire che, anche se in modo soft, intende seguire questo esempio. Ha già in mente chi potrà ricoprire il ruolo di ispettore: il personale della scuola in prepensionamento. Mette però le mani avanti: in Italia non si potranno fare le migliaia di controlli che si fanno in Inghilterra. Anche per questo Berlinguer ha detto che, almeno all'inizio, si procederà per campionature e non su tutto il territorio nazionale.

Quanto ai tempi, il ministro pensa che questo provvedimento sarà sulla Gazzetta Ufficiale già entro il 30 luglio, nello stesso pacchetto di norme con le quali si cambierà la struttura amministrativa periferica della scuola, abolendo i provveditori scolastici. «Siamo d'accordo che sia necessario stabilire degli standard di valutazione a livello nazionale - dice il segretario della Cgil scuola, Enrico Panini - nel nostro Paese non c'è nè la cultura nè la struttura per fare questo. Ma questo deve servire ad azioni positive per aiutare le scuole a raggiungere quegli standard, fornendo supporti e porposte, non a sanzionare chi non è a quel livello. E comunque non è pensabile che questi ispettori possano avere compito di infliggere sanzioni disciplinari. Sono aspetti diversi che non vanno intrecciati tra di loro. Questo potrà valere in Inghilterra, non da noi».

Renata Mambelli

IN BREVE

Utile una verifica alla propria ricevitoria

Superenalotto: ogni settimana un miliardo dimenticato da molti giocatori «distratti»

ROMA Giocatori incalliti ma terribilmente distratti gli italiani: ogni settimana 50 mila vincitori del Superenalotto dimenticano di incassare circa un miliardo di premi minori. Un gruzzoletto che finisce dritto dritto nelle casse del ministero delle Finanze sotto la voce «premi non pagati». A segnalare la negligenza di tanti «scommettitori» è la stessa Sisal, la società che gestisce il gioco. La verifica tramite il terminale di gioco (come del resto il pagamento della relativa vincita) va fatta alla ricevitoria dove la schedina è stata giocata entro 15 giorni dal concorso (8 giorni per la Tris). Superato questo intervallo si dovrà inviare la scheda vincente direttamente all'Ufficio premi della Sisal di Milano o rivolgersi a una delle 14 sedi di zona. Occhio al calendario: passati 120 giorni dal concorso del Superenalotto (20 per il Tris e 180 per il Totip), il premio non potrà più essere incassato.

Perugia, anche con la collaborazione dell'Fbi preso un americano ricercato per lesioni gravissime

PERUGIA La questura di Perugia, in collaborazione con l'Interpol e la direzione centrale della polizia criminale, e agenti dell'Fbi, hanno localizzato e arrestato in un appartamento del capoluogo umbro un cittadino americano di 31 anni ricercato in campo internazionale perchè colpito da un mandato di cattura emesso dalla autorità giudiziaria statunitense per lesioni gravissime nei confronti di un agente della polizia di Newport Beach (California). Il cittadino americano arrestato è Minor Jefferey Wayne, californiano. L'uomo è stato bloccato mentre scendeva da un taxi per recarsi da un conoscente. Wayne è ora rinchiuso in carcere a disposizione della Corte d'appello che dovrà decidere sulla sua estradizione negli Usa. La documentazione è stata già inviata dal ministero della Giustizia italiano agli uffici giudiziari di Perugia.

CRIMINALITÀ A MILANO Torna l'emergenza dopo la fatale aggressione da parte di cinque albanesi che volevano le chiavi della cassaforte

Legato e imbavagliato barista muore per un malore

Gli abitanti della zona: «Non possiamo più uscire la sera, assediati da extracomunitari violenti»

L'uomo, immobilizzato, era stato colto da crisi respiratoria. I banditi, che non erano armati, lo hanno slegato e sono poi scappati

MILANO Torna l'emergenza criminalità nel Milanese. A Pioltello il proprietario di un bar è morto dopo essere stato legato e imbavagliato da cinque albanesi che volevano rapinarlo. L'uomo, che aveva 58 anni, era malato d'asma e il nastro adesivo sulla bocca gli è stato fatale.

Alla scena ha assistito terrorizzata la moglie di Salvatore Cordovana che invano ha soccorso il marito quando gli extracomunitari, spaventati dall'attacco d'asma del titolare, sono fuggiti senza rubare nulla.

L'episodio ha subito scatenato la rabbia degli abitanti che da tempo denunciano furti e atti di teppismo commessi da gruppi di immigrati. Qualche giorno fa in un bar della stessa zona solo la violenta reazione del titolare ha fatto scappare i rapinatori stranieri, mentre l'altra notte è stata forzata la serranda del bar Dolomiti, nello stesso quartiere.

Il sindaco, Mario De Gaspari, ha detto di aver chiesto già tre settimane fa un presidio delle forze di polizia nel quartiere satellite dove ieri è morto Cordovana: «Quell'angolo dove si trova il bar Centrale è uno dei punti che andavano presidiati - ha detto -. Non so se averlo fatto avrebbe scongiurato la tragedia, ma almeno avremmo tutti la coscienza di aver fatto il nostro dovere». E il parroco, don Ercole, ha aggiunto: «Ci vuole più polizia, qui non si vive più». Gli abitanti, come in tanti altri quartieri e centri del Milanese, sono esasperati: «Non possiamo uscire la sera. A ogni incrocio c'è un capannello di venti, trenta persone, tutti slavi, che bevono e urlano. Siamo assediati».

Gli albanesi hanno fatto irruzione senza armi nel bar Centrale attorno all'una, quando Cordovana, originario di Caltanisetta, e la moglie, di origine slava, stavano chiudendo. L'uomo ha accennato a una reazione ed è stato picchiato e immobilizzato con il nastro adesivo stretto attorno al collo e alla bocca. La donna non è stata toccata, ma minacciata: «Dacci le chiavi della cassaforte che avete nell'appartamento», le hanno intimato. Ma il marito proprio in quel momento è stato colto dalla crisi respiratoria che lo ha poi ucciso. I banditi hanno cercato di liberarlo, ma vista la gravità delle sue condizioni sono scappati.

La moglie in stato di choc ha raccontato agli inquirenti di aver già visto quegli extracomunitari tra i frequentatori del bar. Ieri i carabinieri hanno portato decine di sospetti in caserma per individuare i colpevoli.

Rosario Caiazzo

Bologna: il nipotino di cinque anni testimone dell'omicidio-suicidio

Spara alla moglie e si uccide

BOLOGNA Un uomo e una donna sono stati trovati uccisi a colpi d'arma da fuoco in un appartamento nel centro di Bologna, a poca distanza dalla stazione ferroviaria. L'omicida è un medico di 74 anni, Luigi Belfiori, specialista in gastroenterologia. Ha ucciso la moglie, Giovanna Monaco, 69 anni, professoressa, da cui viveva separato. L'uomo, che abitava al settimo piano dello stabile, dove aveva il suo ambulatorio, sarebbe sceso al quinto dove invece vive la figlia Laura Belfiori, sposata con l'ingegner Marco Villani, e lì avrebbe ammazzato la moglie, sembra per motivi di gelosia. La signora Belfiori andava spesso a trovare la figlia. Il marito, dopo aver compiuto l'omicidio, sarebbe risalito nel suo appartamento e si è ucciso.

La coppia aveva anche un altro figlio, Massimo, che fa l'avvocato, mentre Laura Belfiori è segretaria in una palestra.

Di fronte all'appartamento dove viveva Luigi Belfiori abita la scrittrice di gialli Danila Comastri Montanari. «Sono sconvolta - ha detto ai giornalisti -. So che la professoressa Monaco andava spesso a trovare la figlia. Alle 11.40 quando è successo il fatto io dormivo. Mi ha avvertito mia figlia che stava uscendo per andare all'università. Mi ha detto che era successo certamente qualcosa perchè era pieno di poliziotti. Sono sconvolta: un conto è scrivere gialli, un conto è vivere un delitto. Conoscevo Belfiori, era un tipo riservato, lo incontravo spesso quando tornava dal tennis».

Testimone del fatto di sangue è il nipotino dell'anziana coppia di coniugi, separati da più di un anno, dopo un matrimonio traballante. Il piccolo, di cinque anni, era nel salone dell'abitazione dei suoi genitori, dove la nonna lo era venuto a trovare, e ha visto il nonno Belfiori impugnare una pistola a tamburo e far fuoco quattro volte, colpendo due volte, pare al torace, la donna.

Il bambino ha ricostruito la scena del delitto con grande lucidità, senza apparenti stati di choc, agli inquirenti e al papà, che è rimasto particolarmente sconvolto anche per la sofferenza che ha dovuto subire il piccolo. Luigi Belfiori, da tempo malato e costretto a sottoporsi a dialisi, era molto depresso, tanto che il suo stato preoccupava i due figli.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)-
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilità L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 23 marzo 1999 è stata di 57.000 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

CRIMINALITÀ A MILANO Il presidente di «Sos racket e usura» ha cominciato lo sciopero della fame e la protesta proseguirà finché lo Stato non interverrà a difesa del commerciante

Chiude l'attività messo sul lastrico da ladri e strozzini

MILANO Scatta la solidarietà per Ferdinando De Venere, il commerciante di Corsico finito nelle mani degli usurai e costretto a chiudere la sua attività dopo sette furti e un attentato. Il presidente dell'associazione «Sos racket e usura» di Milano, Frediano Manzi, da ieri ha cominciato lo sciopero della fame e della sete: la protesta andrà avanti fino a che dallo Stato non verrà in aiuto al commerciante.

Manzi ha chiesto anche a De Venere di ripensarci e di continuare la sua attività e la sua lotta contro gli usurai. Ma il negoziante è esasperato: «Non ce la faccio più. Se mi fanno un altro furto, la bomba nel negozio la metto io con le mie mani». L'ultima rapina gli è costata sette milioni e mezzo di incasso e 148 milioni di merce. Ora non ce la fa proprio più ed è pronto a ritirarsi dall'attività.

Il commerciante, 54 anni, originario di Foggia, è proprietario di tre profumerie. Gli strozzini lo hanno ridotto sul lastrico: «Ho fatto tre infarti, l'ultima operazione me l'hanno fatta domenica scorsa».

Nel 1992 una sua cambiale da 6 milioni e 800 mila lire è finita in protesto. De Venere l'ha pagata il giorno dopo ma il suo nome è finito nella lista di chi è protestato e da allora non ha avuto più credito da nessuno: «Mi sono dovuto rivolgere agli usurai per pagare gli stipendi dei miei dipendenti, la merce, tutte le spese e altri debiti».

Poi sono iniziati i furti e gli avvertimenti dei cravattari, la denuncia e l'arresto degli usurai. Ma De Venere ha accumulato perdite per 600 milioni. Li aveva chiesti in prestito allo Stato, ma gli sono arrivati soltanto 53 milioni senza interesse perchè a tanto ammonterebbero, secondo i funzionari del ministero degli Interni, i danni subiti.

Le vittime del racket assistite dall'associazione «Sos racket e usura» che hanno presentato domanda per accedere al fondo e hanno ottenuto un parere favorevole sono 250. Ma nessuno ha ancora ricevuto i rimborsi. Tra questi anche De Venere. Lo sciopero della fame e della sete di Manzi andrà avanti fino a che il commerciante di Corsico non riceverà i fondi.

Intanto il caso è approdato in Parlamento con due interrogazioni presentate dal vicepresidente della commissione parlamentare Antimafia, Nichi Vendola e dal capogruppo di An in commissione giustizia, Ettore Bucciero: «Credo che il commerciante - ha detto Bucciero - avendo denunciato i responsabili dell'usura subita, abbia le carte in regola per usufruire del risarcimento».

Arresti domiciliari nella sua casa romana a Ciancimino per tanti anni «colletto bianco» della cosca corleonese

PALERMO Il Tribunale di sorveglianza di Roma ha ordinato il 9 marzo la scarcerazione di Vito Ciancimino, ma la notizia si è appresa a Palermo solo ieri. L'ex sindaco dc di Palermo, è adesso agli arresti domiciliari nella sua abitazione romana. Ciancimino è stato condannato a Palermo per associazione mafiosa e per irregolarità nella concessione di appalti a circa 13 anni di reclusione. Aver pilotato appalti pubblici. Le sentenze erano poi divenute definitive. Inoltre la sezione misure di prevenzione della Corte d'appello di Palermo, sei anni fa, aveva confiscato beni di Ciancimo, per un valore di sette miliardi di lire. Dai processi a suo carico la sua figura è emersa come quella di un «colletto bianco» inserito nella cosca corleonese, per conto della quale avrebbe assunto decisioni nella vita politica della città, adoperandosi per assicurare appalti pubblici a esponenti mafiosi.

Ennesimo rinvio per l'approvazione del d.d.l. che regola gli espianti: si torna in commissione per un nuovo esame

Donatori di organi, guerra sull'assenso

Raccolte 30 firme (Lega, Verdi, An, misto) contro il «chi tace acconsente»

ROMA Siete favorevoli o contrari all'espianto dei vostri organi? Preparatevi: ce lo chiederanno presto. O almeno così ritiene il governo. Anche se ieri la legge ha registrato un'ennesima battuta d'arresto. E un ennesimo rinvio.

Tutta la battaglia è incentrata sul principio del silenzio-assenso. In breve tempo tutti i cittadini italiani al di sopra dei 18 anni saranno chiamati dalla propria Asl a dichiararsi favorevoli o contrari alla donazione di tutti i propri organi (esclusi gonadi ed encefalo) e i propri tessuti.

In caso di morte e cioè quando cessano in modo irreversibile tutte le attività dell'encefalo. Una situazione che sarà accertata da un collegio di medici.

Contro la versione ricorretta del «chi tace acconsente» sono state raccolte ieri 30 firme tra i gruppi di Lega Nord, Verdi, An e Gruppo misto. Così il ddl andrà in sede referente dove ci sarà un nuovo esame, nuovi emendamenti e nuove votazioni. I tempi così si allungano a un passo dall'approvazione definitiva.

Mentre il senatore Ds, Di Iorio, difende il testo così com'è e ci sarà da stimolare donatori al Centro e Sud d'Italia («ci vorrebbero 22 donatori per milione di abitanti...il consenso informato è uno strumento del tutto idoneo per una scelta responsabile»), il suo collega di An, Pedrizzi si dichiara totalmente contrario, perchè la legge è un esproprio di stato, si sacrifica l'interesse dell'individuo in nome dell'emergenza sociale.

Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, mastica amaro: «il Parlamento è sovrano sia quando conferma le sue idee, sia quando le cambia. Se ne assumerà comunque le responsabilità». E' infatti il terzo cambiamento che la legge subisce a Palazzo Madama.

Malgrado gli impegni, ribaditi anche ieri dal ministro della Sanità, durante la Question Time. Il governo farà di tutto, aveva assicurato la Bindi affinchè «ogni cittadino venga personalmente, ripetutamente informato, contattato, coinvolto e interpellato. Sarò serena il giorno in cui tutti i cittadini si saranno espressi con un sì o con un no».

Se il testo resterà immutato, cosa che ormai appare poco probabile, una volta dato un parere si potrà anche cambiare opinione: nel caso che qualcuno abbia detto sì, ma poi ci ripensi varrà anche una dichiarazione autografa presentata da un parente o da chiunque altro.

Se però risulterà che siamo stati informati e non abbiamo detto no, il silenzio sarà considerato assenso.

L'espianto sarebbe stato autorizzato solo in presenza di una prova del sì e non in assenza del contrario. Ma è una questione che suscita troppe paure.

Accolti due emendamenti del Ppi

Fecondazione assistita: la maggioranza si spacca sul numero di embrioni

ROMA Nuova spaccatura nella maggioranza sulla fecondazione assistita: la commissione Affari Sociali ha dato parere favorevole (in vista del ritorno della legge in aula forse già oggi), a due emendamenti del Ppi che limitano a tre gli embrioni producibili e trasferibili per un unico impianto.

Il sì è passato con i voti del Polo e della Lega oltre che dei Popolari, mentre Ds e Pdci hanno votato contro, annunciando battaglia in aula. Resta ancora aperta la questione dell'adottabilità degli embrioni: la commissione ne discuterà oggi, mentre il gruppo del Ppi deciderà il proprio orientamento in una riunione.

La commissione, sempre con gli stessi schieramenti, ha dato invece parere contrario agli emendamenti ds che proponevano di cancellare il limite di quattro embrioni (già nel testo) e di legare il numero degli embrioni producibili e impiantabili «all'età della donna e alla tecnica utilizzata».

I due emendamenti del Ppi (uno a prima firma Giuseppe Fioroni, responsabile sanità del partito), appoggiati anche dal relatore Alessandro Cè (Lega), prevedono anche che tutti gli embrioni prodotti devono essere contemporaneamente trasferiti nell' utero della donna (e non conservati). «E' una norma pessima - ha affermato il responsabile sanità dei Ds, Gloria Buffo - che ignora la salute della donna e anche quella del nascituro. Daremo battaglia in aula». I diessini in commissione hanno votato contro anche se uno dei due emendamenti è sottoscritto anche da deputati della Quercia. «Non è possibile stabilire prima il numero degli embrioni - ha sostenuto Maura Cossutta (Pdci) - spesso bisogna produrne e trasferirne di più per che molti non sopravvivono. In questo modo invece la donna dovrà sottoporsi a nuovi bombardamenti ormonali».

Dirompente rischia di essere anche il tema della adottabilità degli embrioni. Il relatore ha proposto un emendamento che, in via transitoria (solo per gli embrioni già prodotti fino ad oggi) prevede la loro adottabilità dopo due anni di conservazione.

Inizialmente la proposta, discussa nel comitato dei nove, aveva trovato l'appoggio di alcuni deputati del Ppi (oltre che di An, Ccd e Lega, mentre la sinistra è contraria), ma le posizioni tra i popolari sono diverse sul tema della adottabilità. Tanto che è stata appositamente convocata una riunione del gruppo della Camera per trovare un orientamento comune.

La posizione del Ppi appare però dirimente: se dovesse pronunciarsi contro l'adottabilità la maggioranza si ricompatterebbe almento su questo punto.

Sempre gravi due donne a Firenze dopo l'operazione ambulatoriale di liposuzione

L'infezione a causa delle cannule

La terza donna sta meglio: ha chiesto i giornali al marito

FIRENZE Erano contenute in un' unica confezione le tre agocannule utilizzate per gli interventi di liposuzione del 18 e del 19 marzo dalla dottoressa Costanza Greco nel suo ambulatorio in via fra' Bartolomeo a Firenze. Potrebbe essere questa, secondo i Nas di Firenze, la chiave per comprendere la propagazione dell' infezione che ha ridotto due pazienti in fin di vita e una terza in gravi condizioni.

La dottoressa avrebbe infatti rotto i sigilli della confezione sterile il 18 marzo per effettuare il primo intervento, lasciandola aperta, e quindi esposta all' azione degli agenti contaminanti. Secondo una testimonianza rilasciata dalla terza donna operata- che è apparsa tranquilla, ha visto il marito e ha chiesto anche i giornali - l' agocannula utilizzata per effettuare la sua liposuzione sarebbe stata estratta da una confezione che ne conteneva altre due.

Tuttavia, sottolineano gli investigatori, non risulta che le cannule avessero subito un nuovo ciclo di sterilizzazione in una clinica privata. Spetterà ora alla dottoressa, che sarà ascoltata nei prossimi giorni, spiegare quale siano le norme igieniche osservate.

Secondo quanto emerso, il locale in cui sono stati operati i tre interventi non è servito da rete idrica, ma da due bidoni da 20 litri ciascuno. Uno di questi era colmo d' acqua mentre l' altro assolveva alla funzione di scarico.

Quell' ambulatorio - spiegano dalla procura all' indomani dell' ispezione - non solo non era autorizzato, ma non era neppure idoneo, vale a dire che i locali non erano sostanzialmente rispondenti alle norme igieniche necessarie per l' esecuzione delle liposuzioni.

Tra le altre cose, si mette in rilievo la mancata firma di un consenso informato da parte delle pazienti prima delle operazioni, col quale normalmente si viene messi al corrente dei rischi e delle conseguenze di un intervento chirurgico.

Le condizioni per rendere sicuri gli interventi: un bravo specialista e ambienti autorizzati

ROMA Sono tre le condizioni che rendono sicuri gli interventi di liposuzione: ad eseguirlo deve essere un medico specialista in chirurgia; gli ambienti devono essere autorizzati e idonei agli interventi; il paziente deve essere informato e visitato prima dell'operazione.

Queste le regole suggerite dal professor Carlo Alberto Bartoletti, presidente della società italiana di medicina estetica.

Revocati gli scioperi degli uomini radar

Le Ferrovie paralizzate da 500 capistazione Cimoli: «È intollerabile»

Desolatamente vuota la stazione Termini, a Roma.

ROMA «E' intollerabile», tuona l'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, alle prese con uno sciopero di 24 ore dei capistazione. Una situazione grave, dice il ministro della Funzione pubblica, Piazza, che intravede profili di illegittimità nelle agitazioni in corso in questi giorni. Il governo interverrà, aggiunge per ridurre al massimo i disagi per i cittadini.

Anche ieri le difficoltà non sono mancate: in scaletta, infatti, c'era appunto lo sciopero, terminato alle 21, dei capistazione Ucs; inoltre, dopo anni di pace sindacale, hanno incrociato le braccia per 24 ore i lavoratori portuali aderenti ai sindacati confederali. Si parla del 100% di adesione.

Discordanti invece i risultati dell'agitazione nelle Ferrovie: per l'azienda c'è stata un'adesione di poco più del 10% fra i capistazione, mentre per Mario Montanari dell'Ucs si parla di oltre il 60%. In ogni caso, come osserva quasi ruggendo l'amministratore delegato delle Fs, appena 500 lavoratori in sciopero, approfittando di una situazione di privilegio e di dislocazione logistica, hanno provocato l'annullamento di gran parte dei treni, e un danno economico valutabile in oltre dieci miliardi di lire».

Per venerdì 26 è in programma un altro sciopero dei ferrovieri: tutti tranne gli aderenti alla Cgil, si fermeranno dalle 9 alle 17. Come avverte il segretario della Fit-Cisl, Giuseppe Surrenti, «si apre ufficialmente una stagione di conflitti tra sindacati e Fs».

E' stato invece revocato lo sciopero dei ferrovieri Fisast-Cisas che avrebbe dovuto svolgersi sabato 27 dalle 9 alle 17. E altre due revoche sono state annunciate, stavolta sul fronte del trasporto aereo: non ci sarà l'astensione dal lavoro dei controllori di volo Licta del centro di Venezia-Tessera, che avrebbe dovuto svolgersi oggi dalle 12 alle 13,59; nè quella di sabato 27 degli uomini radar Sacta e Ugl a livello nazionale, programmata dalle 10 alle 14.

Il giornalista Massimo Alberizzi ricostruisce «quella» Mogadiscio

Caso Alpi, deposizione in aula «La Shifco truffò Bankitalia»

ROMA La Shifco, la società somala per la pesca la cui flotta fu donata dall' Italia nell' ambito della cooperazione, avrebbe truffato 500mila dollari alla Banca d' Italia. Lo ha detto l' inviato del 'Corriere della Sera' Massimo Alberizzi nel corso della deposizione al processo per la morte della giornalista Ilaria Alpi e dell' operatore Miran Hrovatin, dove è imputato il somalo Hashi Omar Hassan.

Alberizzi, che conosceva Ilaria ed all' epoca dei fatti era inviato in Somalia, ha parlato dell' esistenza di documenti nei quali si fa riferimento alla necessità di abbattere il capitale della società per evitare la restituzione della somma alla Banca d' Italia.

Alberizzi ha delineato gli orrori della guerra con bombardamenti ed uccisioni di giornalisti, ricordando l' esistenza di «traffico d' armi era di dominio pubblico, ma nessuno forniva prove». Il giornalista pagò una vecchia pistola Beretta a Mohammed Sid Ali, suo autista a lungo e che era anche autista di Alpi e Hrovatin al momento dell' agguato. Tornato in Somalia un anno dopo la tragedia, incontrò Ali per conoscere la sua versione dell' accaduto.

Alberizzi ha detto che Ali gli raccontò che la Land Rover tagliò la strada alla Toyota, la guardia del corpo sparò un paio di colpi prima che l' arma si inceppasse, poi gli assalitori risposero al fuoco uccidendo Ilaria e Miran e fuggendo.

A Caserta

La gita scolastica diventa tragedia: una studentessa colpita dal fulmine

NAPOLI Muore colpita da un fulmine mentre corre a cercare riparo dalla pioggia nella Reggia di Caserta. Finisce così, in tragedia, quella che doveva essere una spensierata gita scolastica di primavera. Vittima, una ragazza di appena 16 anni, Monica Salerno, nata ad Agropoli, ma residente in provincia di Salerno.

Monica era arrivata a Caserta, insieme con i suoi compagni di classe nella tarda mattinata. Un giro nel bellissimo parco ancora umido per la forte pioggia della notte, sotto un tiepido sole. All'improvviso il cielo si è oscurato e una grandine violentissima si è abbattuta su tutta la zona.. Quando la pioggia è cominciata a venire giù il gruppo di studenti ha cominciato a scappare. Ma a cinquanta metri dall'ingresso della Reggia, sono stati investiti da un grande boato che ha fatto tremare la terra sotto i piedi. E proprio allora Monica è stata colpito in pieno da una violenta scarica elettrica che l'ha scaraventata a terra.

Sono stati chiamati i soccorsi ma non c'era più niente da fare.

A Lampedusa e Monreale le case dei sindaci bruciate dalla mafia

PALERMO Lo scoglio di Lampedusa e Monreale, che sta affacciata su Palermo, sono geograficamente lontane. Ma a unificarle provvede una stessa logica criminale, che non vuole piegarsi alle regole della democrazia, ma per raggiungere i suoi scopi colpisce i sindaci, con attentato di stampo mafiosi.

La notte scorsa a Lampedusa un incendio ha parzialmente distrutto la casa di Salvatore Martello, che dal 1993 guida una giunta progressista. Grosso modo alla stessa ora andava a fuoco la casa di campagna di Mario Pantuso, padre del sindaco di Monreale, Salvino.

Gli attentatori sono entrati nella villetta a due piani di Martello, a Cala Creta, disabitata d'inverno, e hanno versato diversi litri di carburante in tutte le stanze. Poi hanno sistemato un secondo bidone in cucina, accanto a una bombola di gas, per provocare un' esplosione.

L'incendio ha distrutto il primo piano dell' abitazione, bruciando tutti i mobili, ed è stato poi domato dai vigili del fuoco prima dell' esplosione.

Sopra un sorriso amichevole,

sopra un abbraccio spontaneo,
sopra un piacere ritrovato:
sopra una serata tra amici.

Sopra tutto un Fernet-Branca.

BORSA

24641 -1,578%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	8,403	8,429	Marengo Svizzero	49,580	57,843
Argento (per Kg.)	151,322	151,838	Marengo Francese	48,030	55,777
Sterlina (v.C.)	63,008	67,139	Marengo Belga	47,514	55,777
Sterlina (n.C.)	65,074	70,755	Marengo Austriaco	46,998	55,261
Sterlina (post.74)	63,524	69,205	20 Marchi	63,524	68,689
Marengo Italiano	56,810	59,393	Krugerrand	267,525	279,920

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3637,8	-3,236	Londra Eurotop 300	1228,82	-1,829
Francoforte	4915,03	-2,229	New York (prov.)	9729,55	-1,627
Lisbona	4551,79	0,922	Stoccolma (omx)	718,25	-0,064
Londra	6060,5	-1,5	Tokio	16019,1	0
Londra Eurotop 100	2838,33	-1,968	Vienna Atx	1171,23	-1,523

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0896	1777,047	Corona Norvegese	8,4435	229,321
Yen Giapponese	128,9400	15,017	Corona Danese	7,4315	260,549
Sterlina Inglese	0,6706	2887,37	Dracma Greca	322,3000	6,008
Franco Svizzero	1,5945	1214,343	Dollaro Canadese	1,6415	1179,574
Corona Svedese	8,9320	216,779	Dollaro Australiano	1,7044	1136,042

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	969,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,844	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,294%	0,734%	0,061%	0,00%
1,0896	128,9400	190,5601	7,6050

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acq De Ferrari	8105	4,186	4,186	0,00	3,775	4,186
Acq De Ferrari Rnc	3609	1,864	1,892	-1,48	1,805	2,009
Acq Nicolay	3995	2,063	2,100	-1,76	1,944	2,375
Acqua Marcia	477	0,2466	0,2427	1,61	0,2390	0,2678
Aedes	14598	7,539	7,499	0,53	6,383	7,943
Aedes Rnc	7720	3,987	3,971	0,40	3,147	4,210
Aem	4339	2,241	2,242	-0,04	1,930	2,377
Aeroporti Roma	14371	7,422	7,526	-1,38	6,751	7,651
Alitalia	6144	3,173	3,186	-0,41	3,068	3,549
Alleanza	21274	10,987	11,108	-1,09	9,341	12,933
Alleanza Rnc	12950	6,688	6,819	-1,92	6,103	7,718
Allianz Subal.	19833	10,243	10,065	1,77	9,427	10,745
Amga	1815	0,9373	0,9781	-4,17	0,9020	1,215
Ansaldo Trasp.	2730	1,410	1,386	1,73	1,311	1,654
Arquati	2112	1,091	1,088	0,28	1,021	1,291
Assitalia	10222	5,279	5,260	0,36	4,694	5,774
Ausiliare	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Autogrill	17637	9,109	9,491	-4,02	6,775	9,577
Autostr To-mi	10345	5,343	5,470	-2,32	4,411	5,470
Autostrade	13767	7,110	7,452	-4,59	5,090	8,032
B Intermobiliare	7536	3,892	3,844	1,25	3,449	3,956
B Napoli	2538	1,311	1,298	1,00	1,104	1,311
B Napoli Rnc	2368	1,223	1,209	1,16	1,074	1,223
B Pop Brescia	55300	28,56	29,30	-2,53	21,54	29,54
B Pop Comm Ind 1/98	39694	20,50	21,03	-2,52	15,100	22,02
B Pop Di Intra	27439	14,171	14,009	1,16	10,996	14,548
B Pop Di Lodi	23973	12,381	12,404	-0,19	9,106	12,420
B Pop Etruria-lazio	30477	15,740	15,789	-0,31	14,008	16,362
B Pop Milano	16648	8,598	8,683	-0,98	6,827	8,683
B Pop Novara	18474	9,541	9,659	-1,22	6,549	9,659
B Pop Spoleto	18079	9,337	9,414	-0,82	8,220	9,414
B Pop Verona-sgsp	184798	95,44	96,70	-1,30	72,92	97,85
B.Agr.Mantovana	24054	12,423	12,572	-1,19	12,423	14,981
B.Agr.Mantovana W	2118	1,094	1,107	-1,17	1,078	1,367
B.ca Roma	2885	1,490	1,536	-2,99	1,236	1,536
B.P.Berg. Cv	46122	23,82	23,58	1,02	19,431	23,82
B.P.Berg. Cv W 00	2527	1,305	1,287	1,40	0,9911	1,305
B.P.Berg. Cv W 04	1699	0,8777	0,8743	0,39	0,8205	0,9307
B.P.C.Industria	40894	21,12	21,68	-2,58	16,050	23,48
B.P.Cremona	19618	10,132	10,080	0,52	8,156	10,132
B.P.Cremona 1/1/99	18871	9,746	9,708	0,39	7,930	9,746
Banca Lombarda	27598	14,253	13,882	2,67	11,500	14,253
Banco Chiavari	6800	3,512	3,456	1,62	2,843	3,512
Bassetti	10973	5,667	5,598	1,23	4,944	6,201
Bastogi	131	0,0677	0,0691	-2,03	0,0592	0,0732
Bayer	68021	35,13	36,01	-2,44	30,37	37,35
Bayerische Vita	9004	4,650	4,622	0,61	4,178	5,630
Bca Carige	15705	8,111	7,882	2,91	7,518	8,405
Bca Fideuram	10557	5,452	5,583	-2,35	5,045	6,667
Bca Intesa	10574	5,461	5,637	-3,12	4,109	5,637
Bca Intesa Rnc	5027	2,596	2,644	-1,82	2,149	2,777
Bca Intesa W 02	2296	1,186	1,236	-4,05	0,8060	1,236
Bca Intesa W Rnc 02	995	0,5139	0,5245	-2,02	0,4709	0,5956
Bca Legnano	11817	6,103	6,303	-3,17	4,964	6,303
Bca Toscana	9406	4,858	4,680	3,80	3,855	4,916
Bco Desio	6763	3,493	3,455	1,10	3,106	3,540
Bco Desio Brianza Rnc9	3365	1,738	1,733	0,29	1,689	2,001

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Bco Sardegna R	32173	16,616	16,260	2,19	13,281	16,616
Beghelli	3882	2,005	1,934	3,67	1,891	2,219
Benetton	3127	1,615	1,600	0,94	1,405	1,808
Bim W	1475	0,7618	0,7625	-0,09	0,6362	0,8454
Bna	4647	2,400	2,363	1,57	1,285	2,400
Bna Priv	2302	1,189	1,178	0,93	0,8056	1,196
Bna Rnc	1606	0,8295	0,8208	1,06	0,7244	0,9175
Bnl	6318	3,263	3,261	0,06	2,459	3,263
Bnl Rnc	5127	2,648	2,448	8,17	2,010	2,648
Boero	12973	6,700	6,700	0,00	6,000	6,700
Bon Ferraresi	15684	8,100	8,160	-0,74	7,600	8,700
Brembo	23177	11,970	11,794	1,49	9,362	12,055
Brioschi	403	0,2082	0,2137	-2,57	0,1845	0,2785
Brioschi Fin. 2006	121	0,0625	0,0636	-1,73	0,0500	0,0636
Buffetti	6748	3,485	3,501	-0,46	2,858	3,934
Bulgari	10282	5,310	5,394	-1,56	4,501	5,959
C.A.L.P.	5298	2,736	2,685	1,90	2,588	3,228
Caffaro	2041	1,054	1,068	-1,31	1,010	1,261
Caffaro R	2169	1,120	1,120	0,00	1,115	1,270
Calcemento	2020	1,043	1,061	-1,70	0,9798	1,208
Caltagirone	1809	0,9344	0,9204	1,52	0,8604	0,9658
Caltagirone Rnc	1612	0,8325	0,8300	0,30	0,8000	0,9250
Cam Fin	3292	1,700	1,740	-2,30	1,693	1,950
Carraro	8831	4,561	4,597	-0,78	4,014	5,093
Cart.Burgo	12295	6,350	6,255	1,52	4,816	6,350
Cart.Burgo Priv	15215	7,858	7,908	-0,63	6,823	8,390
Cart.Burgo Rnc	14160	7,313	7,340	-0,37	6,365	7,340
Castelgarden	6456	3,334	3,170	5,17	2,721	3,334
Cem Augusta	3456	1,785	1,785	0,00	1,588	1,790
Cem Barletta	7075	3,654	3,630	0,66	3,002	4,000
Cem Barletta Rnc	5964	3,080	3,080	0,00	2,720	3,350
Cembre	5427	2,803	2,830	-0,95	2,750	3,093
Cementir	1866	0,9635	0,9927	-2,94	0,8534	1,065
Cent & Zinelli	236	0,1220	0,1212	0,66	0,1198	0,1576
Ciga Hotels	1213	0,6263	0,6319	-0,89	0,6137	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1574	0,8127	0,8278	-1,82	0,7449	0,8762
Cir	1927	0,9953	1,002	-0,67	0,8797	1,103
Cir Rnc	1862	0,9617	0,9309	3,31	0,8459	0,9869
Cir Rnc B/97	1734	0,8954	0,8825	1,46	0,7910	0,9367
Cir Rnc B/98	1665	0,8600	0,8466	1,58	0,7668	0,8600
Cirio	1138	0,5877	0,5917	-0,68	0,5198	0,6418
Cirio W	428	0,2211	0,2286	-3,28	0,2120	0,2813
Class Editori	15084	7,790	7,961	-2,15	2,134	8,403
Cmi	5511	2,846	2,852	-0,21	2,160	2,968
Cofide	1025	0,5293	0,5266	0,51	0,4965	0,7135
Cofide Rnc	1025	0,5292	0,5176	2,24	0,4859	0,6621
Comau	5017	2,591	2,365	9,56	2,170	2,778
Comit	14842	7,665	7,692	-0,35	5,259	7,692
Comit Rnc	14034	7,248	7,598	-4,61	4,373	7,598
Compart	1428	0,7376	0,7911	-6,76	0,5422	0,8083
Compart Rnc	1197	0,6181	0,6610	-6,49	0,5353	0,6685
Con.Acque TO	7003	3,617	3,653	-0,99	3,500	4,442
Cr. Bergamasco	37552	19,394	19,395	-0,01	15,403	19,789
Cr.Valtellinese	18933	9,778	9,763	0,15	8,559	10,035
Credem	5557	2,870	2,858	0,42	2,496	2,988
Credem 1/99	5344	2,760	2,786	-0,93	2,550	2,971
Cremonini	4271	2,206	2,222	-0,72	2,125	2,877

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Crespi	3185	1,645	1,662	-1,02	1,590	1,883
Csp International	8702	4,494	4,565	-1,56	4,381	5,501
Cucirini	1388	0,7166	0,7166	0,00	0,7104	0,8600
Dalmine	432	0,2231	0,2271	-1,76	0,2057	0,2732
Danieli	9712	5,016	4,898	2,41	4,748	6,334
Danieli 98/03 W	1194	0,6165	0,6057	1,78	0,5795	0,7378
Danieli Rnc	5096	2,632	2,581	1,98	2,542	3,402
Danieli W	942	0,4865	0,4619	5,33	0,4544	1,138
Deroma	10797	5,576	5,633	-1,01	5,576	6,602
Edison	17775	9,180	9,326	-1,57	8,214	11,692
Emak	3727	1,925	1,919	0,31	1,874	2,169
Eni	11143	5,755	5,858	-1,76	5,097	5,974
Erg	6198	3,201	3,257	-1,72	2,670	3,297
Ericsson	65523	33,84	33,89	-0,15	33,84	39,22
Eridania B Say	260893	134,74	129,27	4,23	124,64	158,44
Esaote	4014	2,073	2,101	-1,33	1,927	2,274
Falck	13910	7,184	7,163	0,29	6,600	7,455
Falck R	13941	7,200	7,200	0,00	6,900	7,500
Flar	6041	3,120	3,120	0,00	2,900	3,200
Fiat	5685	2,936	3,005	-2,30	2,627	3,380
Fiat P	2877	1,486	1,508	-1,46	1,356	1,864
Fiat Rnc	3009	1,554	1,562	-0,51	1,456	1,913
Fin. Part	979	0,5057	0,5034	0,46	0,5001	0,6439
Fin. Part P	568	0,2935	0,2970	-1,18	0,2935	0,3761
Fin. Part Rnc	679	0,3508	0,3430	2,27	0,3430	0,4168
Fin. Part. W	114	0,0590	0,0600	-1,67	0,0590	0,0857
Finarte Aste	2629	1,358	1,363	-0,37	1,037	1,376
Fincasa 44	441	0,2280	0,2390	-4,60	0,2074	0,2590
Finmeccanica	1886	0,9739	0,9916	-1,79	0,8580	1,105
Finmeccanica R	1467	0,7574	0,7692	-1,53	0,7102	0,8318
Finmeccanica W 98-00	120	0,0622	0,0628	-0,96	0,0607	0,0775
Fondiaria Ass	9999	5,164	5,251	-1,66	4,210	5,513
Fondiaria Ass R	7054	3,643	3,608	0,97	3,102	4,088
Fonspa	5278	2,726	2,795	-2,47	1,999	2,795
Gabetti Holding	2492	1,287	1,284	0,23	1,211	1,447
Garboli	1719	0,8880	0,9510	-6,62	0,8880	1,180
Gefran	6339	3,274	3,356	-2,44	3,109	3,566
Gemina	1216	0,6281	0,6169	1,82	0,5278	0,6454
Gemina Rnc	1357	0,7008	0,7098	-1,27	0,6525	0,7572
Generali	73927	38,18	38,46	-0,73	33,41	40,47
Generali W 01	85641	44,23	44,91	-1,51	38,86	46,48
Gewiss	34861	18,004	17,851	0,86	15,596	18,908
Gildemeister	5642	2,914	2,936	-0,75	2,792	3,192
Gim	1610	0,8316	0,8359	-0,51	0,7348	0,9219
Gim Rnc	2773	1,432	1,429	0,21	1,243	1,432
Gim W 99	137	0,0710	0,0723	-1,80	0,0373	0,1511
Gr. C Ricchetti	1913	0,9882	1,002	-1,38	0,9030	1,024
Gr.L'espresso	19746	10,198	10,210	-0,12	7,885	11,843
HdP	1353	0,6989	0,6818	2,51	0,5289	0,6989
HdP Rnc	978	0,5049	0,4877	3,53	0,4362	0,5306
I Grandi Viaggi	1914	0,9885	0,9953	-0,68	0,8647	1,157
I.M.A.	12104	6,251	6,330	-1,25	5,786	6,847
Idra Presse	3795	1,960	1,992	-1,61	1,916	2,180
Ifi Priv	28879	14,915	14,954	-0,26	12,038	17,108
Ifil	7249	3,744	3,638	2,91	2,884	3,914
Ifil Rnc	4372	2,258	2,223	1,57	1,925	2,529
Ifil W 99	1574	0,8128	0,8066	0,77	0,5982	1,152

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Ifil W Risp 99	1455	0,7517	0,7225	4,04	0,5592	1,064
Imm. Metanopoli	1823	0,9416	0,9442	-0,28	0,8825	1,069
Impreg/Crediop W 99	148	0,0762	0,0730	4,38	0,0544	0,1747
Impregilo	1465	0,7566	0,7576	-0,13	0,6321	0,7746
Impregilo Rnc	1416	0,7313	0,7336	-0,31	0,6845	0,7997
Impregilo W 01	814	0,4203	0,4201	0,05	0,3821	0,4536
Ina	5193	2,682	2,628	2,05	1,944	2,693
Interpump	7933	4,097	4,095	0,05	3,724	4,351
Ipi	2962	1,530	1,533	-0,20	1,480	1,667
Irce	7468	3,857	3,842	0,39	3,735	4,716
Italcementi	19934	10,295	10,399	-1,00	8,043	10,637
Italcementi Rnc	8312	4,293	4,315	-0,51	3,965	4,546
Italfondiario	17097	8,830	8,500	3,88	8,469	11,000
Italgas	8978	4,637	4,715	-1,65	4,273	5,676
Italmobiliare	49510	25,57	25,46	0,43	21,41	27,29
Italmobiliare Rnc	29772	15,376	15,492	-0,75	14,947	17,609
Ittierre Holding	4455	2,301	2,305	-0,17	2,052	2,462
Jolly Hotel	8967	4,631	4,639	-0,17	4,540	5,003
Jolly Hotel Rnc	8907	4,600	4,750	-3,16	4,600	5,300
La Doria	4866	2,513	2,518	-0,20	2,400	2,813
La Gaiana	4531	2,340	2,340	0,00	2,221	2,340
Lazio	12715	6,567	6,857	-4,23	2,998	9,556
Linificio	780	0,4028	0,4050	-0,54	0,3904	0,4594
Linificio Rnc	784	0,4050	0,4100	-1,22	0,3976	0,4490
Locat	1737	0,8970	0,9106	-1,49	0,8113	1,146
Maffei	2484	1,283	1,303	-1,53	1,283	1,420
Magneti Marel R	2459	1,270	1,270	0,00	1,238	1,468
Magneti Marelli	2459	1,270	1,277	-0,55	1,187	1,519
Manuli Rubber	4908	2,535	2,563	-1,09	2,535	3,340
Marangoni	5731	2,960	2,960	0,00	2,800	3,140
Marzotto	15318	7,911	7,948	-0,47	7,084	9,572
Marzotto Risp	16458	8,500	8,550	-0,58	8,500	10,686
Marzotto Rnc	10698	5,525	5,528	-0,05	5,045	6,470
Mediaset	17016	8,788	8,950	-1,81	7,071	9,188
Mediobanca	25357	13,096	13,244	-1,12	9,299	13,244
Mediobanca W 2000	5797	2,994	2,979	0,50	2,273	3,147
Mediolanum	12214	6,308	6,445	-2,13	5,436	7,589
Merloni	8212	4,241	4,322	-1,87	4,033	4,884
Merloni Rnc	3692	1,907	1,934	-1,40	1,779	2,463
Milano Ass	5689	2,938	2,989	-1,71	2,558	3,519
Milano Ass Rnc	3911	2,020	2,031	-0,54	1,846	2,294
Milano Ass W 2002	836	0,4316	0,4333	-0,39	0,3995	0,5310
Mittel	2695	1,392	1,386	0,43	1,230	1,446
Mondadori	27512	14,209	14,575	-2,51	11,607	15,069
Mondadori Rnc	26477	13,674	14,076	-2,86	8,950	14,182
Monrif	1319	0,6810	0,6858	-0,70	0,6399	0,8011
Montedison	1913	0,9880	1,023	-3,42	0,8514	1,194
Montedison Rnc	1414	0,7303	0,7404	-1,36	0,7098	0,8727
Montedison Risp	2165	1,118	1,178	-5,09	1,060	1,234
Montefibre	1067	0,5509	0,5512	-0,05	0,5332	0,7341
Montefibre Rnc	1104	0,5700	0,5826	-2,16	0,5700	0,7448
Navig Montanari	2943	1,520	1,513	0,46	1,380	1,603
Necchi	681	0,3516	0,3549	-0,93	0,3516	0,4337
Necchi Rnc	1820	0,9400	0,9400	0,00	0,9310	1,002
Olcese Venez.	1320	0,6815	0,6282	8,48	0,6208	0,8853
Olivetti	5509	2,845	2,826	0,67	2,752	3,442
Olivetti P	5187	2,679	2,685	-0,22	2,679	3,677

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Olivetti Rnc	5125	2,647	2,654	-0,28	2,495	3,125
Olivetti W	4513	2,331	2,314	0,73	2,265	2,913
Pagnossin	7728	3,991	4,132	-3,41	3,543	4,768
Parmalat	2651	1,369	1,363	0,44	1,251	1,666
Parmalat W 03	1814	0,9369	0,9561	-2,01	0,9089	1,202
Parmalat W 99	1612	0,8323	0,8328	-0,06	0,7277	1,122
Perlier	618	0,3192	0,3170	0,69	0,3150	0,4160
Petra	19847	10,250	10,276	-0,25	8,428	11,005
Petra Rnc	9188	4,745	4,820	-1,56	3,830	5,228
Pininfarina	36305	18,750	18,563	1,01	16,685	20,24
Pininfarina Risp	34853	18,000	17,500	2,86	16,825	19,161
Pirelli	5131	2,650	2,678	-1,05	2,264	2,946
Pirelli & C.	3266	1,687	1,711	-1,40	1,404	1,784
Pirelli & C. Rnc	2933	1,515	1,522	-0,46	1,343	1,654
Pirelli Rnc	3412	1,762	1,787	-1,40	1,738	2,178
Poligrafici	2895	1,495	1,521	-1,71	1,411	2,246
Premafin	1433	0,7399	0,7223	2,44	0,6246	0,8396
Premaimm	983	0,5075	0,5159	-1,63	0,5075	0,7503
Premuda	1677	0,8662	0,8791	-1,47	0,8586	1,067
Premuda Rnc	3340	1,725	1,725	0,00	1,725	2,118
Ras	19367	10,002	10,128	-1,24	9,228	12,968
Ras Rnc	14115	7,290	7,393	-1,39	6,366	8,665
Ratti	3212	1,659	1,676	-1,01	1,612	1,993
Recordati	17273	8,921	9,019	-1,09	7,937	9,522
Recordati Rnc	9221	4,762	4,891	-2,64	4,429	5,055
Reno De Medici	4196	2,167	2,199	-1,46	1,952	2,659
Reno De Medici R	4453	2,300	2,300	0,00	2,120	3,254
Reno De Medici Rnc	4027	2,080	2,150	-3,26	1,940	2,564
Ricchetti W 98/01	329	0,1700	0,1724	-1,39	0,1548	0,2169
Richard Ginori 1735	1652	0,8532	0,8618	-1,00	0,8532	1,034
Rinascente	14075	7,269	7,428	-2,14	7,048	9,336
Rinascente P	7497	3,872	3,738	3,58	3,603	4,861
Rinascente Rnc	7180	3,708	3,766	-1,54	3,708	5,349
Rinascente W	2293	1,184	1,169	1,28	1,074	2,075
Rinascente W Rnc	1043	0,5386	0,5525	-2,52	0,5386	1,073
Risanamento Na	36816	19,014	18,836	0,95	16,386	19,494
Risanamento Na Rnc	18524	9,567	9,710	-1,47	8,200	10,013
Riva Finanziaria	5757	2,973	2,919	1,85	2,604	3,369
Roland Europe	4961	2,562	2,566	-0,16	2,338	2,589
RoloBanca1473	43295	22,36	22,49	-0,58	20,71	24,42
Rotondi Evolution	4209	2,174	2,150	1,12	2,100	2,595
Sabaf	14632	7,557	7,349	2,83	6,934	8,104
Sadi	3706	1,914	1,955	-2,10	1,910	2,287
Saes Getters	15382	7,944	7,919	0,32	7,700	9,033
Saes Getters P	14522	7,500	7,925	-5,36	7,421	8,302
Saes Getters R	8045	4,155	4,117	0,92	4,015	4,961
Safilo	8341	4,308	4,374	-1,51	3,702	4,673
Sai	21163	10,930	11,234	-2,71	8,866	11,234
Sai Rnc	9466	4,889	4,998	-2,18	4,394	5,703
Saiag	9765	5,043	5,076	-0,65	4,952	6,164
Saiag Rnc	5733	2,961	2,972	-0,37	2,961	3,496
Saipem	7205	3,721	3,630	2,51	2,946	3,721
Saipem Rcv	7168	3,702	3,625	2,12	3,300	3,702
San Paolo Imi	28504	14,721	15,196	-3,13	14,158	16,525
Savino D. Bene	2248	1,161	1,154	0,61	1,123	1,355
Schiapparelli	342	0,1767	0,1787	-1,12	0,1767	0,2322
Seat-pagine Gialle	2293	1,184	1,149	3,05	0,8201	1,296

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Seat-pagine Gialle Rnc	1601	0,8267	0,8322	-0,66	0,6768	0,9926
Simint	11592	5,987	6,036	-0,81	5,767	7,724
Sirti	10028	5,179	5,302	-2,32	4,812	5,673
Smi Metalli	1004	0,5185	0,5233	-0,92	0,4714	0,5782
Smi Metalli Rnc	1160	0,5992	0,6014	-0,37	0,5435	0,6208
Smi W 99	192	0,0992	0,1097	-9,57	0,0849	0,1719
Smurfit Sisa	1348	0,6961	0,6933	0,40	0,6213	0,7225
Snia-bpd	2368	1,222	1,194	2,35	1,194	1,463
Snia-bpd R	2294	1,185	1,150	3,04	1,144	1,468
Snia-bpd Rnc	1690	0,8727	0,8703	0,28	0,8663	0,9805
Sogefi	4858	2,509	2,508	0,04	2,086	2,592
Sol	4037	2,085	2,119	-1,60	2,085	2,555
Sondel	6556	3,386	3,410	-0,70	3,059	4,126
Sopaf	1209	0,6244	0,6644	-6,02	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	1023	0,5282	0,5532	-4,52	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	6810	3,517	3,515	0,06	3,431	4,018
Stayer	1268	0,6547	0,6465	1,27	0,6465	0,8146
Stefanel	2854	1,474	1,506	-2,12	1,408	2,007
Stefanel Rcv	3433	1,773	1,773	0,00	1,773	2,330
Stefanel W	471	0,2430	0,2372	2,45	0,2169	0,5032
Stmicroelectronics	171805	88,73	90,31	-1,75	69,43	93,87
Targetti Sankey	5478	2,829	2,845	-0,56	2,743	3,038
Tecnost	23708	12,244	10,003	22,40	2,810	12,244
Teknecomp	1102	0,5690	0,5728	-0,66	0,5340	0,6440
Teknecomp Rnc	907	0,4686	0,4586	2,18	0,4406	0,5263
Telecom Italia	17707	9,145	9,210	-0,71	7,576	9,859
Telecom Italia Rn	10646	5,498	5,488	0,18	5,466	6,593
Terme Acqui	1317	0,6800	0,6950	-2,16	0,6800	0,9185
Terme Acqui Rn	1094	0,5650	0,5650	0,00	0,5650	0,7616
Tim	11480	5,929	5,976	-0,79	5,177	6,858
Tim Rnc	6684	3,452	3,501	-1,40	3,226	4,351
Toro Ass Privcv	14762	7,624	7,672	-0,63	6,541	7,822
Toro Ass.Rnc	14781	7,634	7,630	0,05	6,191	7,837
Toro Assicur.	27350	14,125	13,579	4,02	11,118	14,517
Toro W	14294	7,382	7,333	0,67	6,270	8,645
Trenno	4178	2,158	2,233	-3,36	1,904	2,558
Unicem	19976	10,317	10,598	-2,65	7,715	10,598
Unicem Rnc	8522	4,401	4,396	0,11	3,883	4,442
Unicredito It	9604	4,960	5,096	-2,67	4,128	5,787
Unicredito It Rnc	7550	3,899	3,984	-2,13	3,220	4,092
Unione Immobiliare	979	0,5057	0,5157	-1,94	0,4118	0,5385
Unipol	7027	3,629	3,690	-1,65	2,985	3,724
Unipol Ord W 99	841	0,4341	0,4496	-3,45	0,3824	0,6021
Unipol Priv	5058	2,612	2,760	-5,36	1,998	2,760
Unipol Priv W 99	1002	0,5175	0,5339	-3,07	0,3952	0,5619
Vianini Ind	1527	0,7886	0,7716	2,20	0,7500	0,8150
Vianini Lavori	3615	1,867	1,815	2,87	1,778	2,036
Vittoria Ass	8247	4,259	4,331	-1,66	3,728	4,605
Volkswagen	111394	57,53	58,29	-1,30	55,21	77,30
Zignago Ex	17728	9,156	9,505	-3,67	8,803	10,420
Zucchi	11381	5,878	6,080	-3,32	5,856	7,540
Zucchi Rnc	8336	4,305	4,200	2,50	4,012	4,840
Zucchini	16495	8,519	8,523	-0,05	5,007	8,523
DIRITTI						
Aedes Opa	14716	7,600	7,600	0,00	7,600	7,600
Aedes R Opa	7706	3,980	3,980	0,00	3,980	3,980
Cementir Azxaz	34	0,0174	0,0226	-23,01	0,0174	0,0226
Necchi Azxob+w	81	0,0416	0,0416	0,00	0,0416	0,0416

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	5,823	11275
Alberto Primo	6,952	13461
Alpi Az.	8,701	16847
Apulia Az.	11,569	22401
Arca Az It.	20,582	39852
Aureo Previdenza	20,346	39395
Azimut Crescita It	18,492	35806
Azzurro	30,653	59352
Blue Cis	9,117	17653
Bn Azioni It.	12,049	23330
Bpb Tiziano	16,063	31102
Bpvi Az. It.	5,090	9856
Capitalgest It.	17,887	34634
Capitalras	19,598	37947
Carif Az It.	9,879	19128
Centrale Capital	25,239	48870
Centrale It.	15,186	29404
Cisalpino Indice	13,532	26202
Cliam Azioni It.	9,288	17984
Comit Az.	12,301	23818
Consultinvest Az.	11,218	21721
Cr Suisse Az. It	13,012	25195
Dival Piazza Affari	7,904	15304
Ducato Az It.	12,729	24647
Effe Az. It.	6,587	12754
Epta Azioni It.	13,252	25659
Eurom Az It.	17,300	33497
F&f Gest It.	21,124	40902
F&f Lag Az It	25,109	48618
F&f Select It.	11,967	23171
Fondersel It.	15,626	30256
Fondersel P M I	10,468	20269
Fondicri Selez It.	20,660	40003
Fondinvest Pza Affari	19,151	37082
Fonditalia Eq It.	12,042	23317
G4 Az. It	5,830	11288
G4 Blue Chips It	5,579	10802
G4 Small Caps	5,532	10711
Galileo	16,025	31029
Genercomit Azioni It	12,359	23930
Genercomit Capital	14,074	27251
Gepocapital	17,423	33736
Gesfimi It.	13,505	26149
Gesticredit Borsitalia	15,534	30078
Gesticredit Crescita	12,309	23834
Gestielle A	13,467	26076
Gestifondi Az It.	14,347	27780
Gestnord P Affari	11,171	21630
Grifoglobal	10,793	20898
Imi It.	21,414	41463
Ing Az.	20,196	39105
Interb Az.	25,820	49994
Interf It.N Eq	9,410	18220
Investire Az.	18,512	35844
Italfortune Cat A	85,210	164990
Italy Stock Manag	12,553	24306
Mediceo Indice It.	8,354	16176
Mida Az.	18,428	35682
Oasi Az. It	11,300	21880
Oasi Crescita Azion	11,954	23146
Oasi Ital Eq Risk	14,752	28564
Oltremare Azion	13,233	25623
Optima Azion	5,756	11145
Padano Indice It.	12,533	24267
Performance Az It.	11,223	21731
Prime It.	17,300	33497
Primecapital	46,538	90110
Primeclub Az It.	16,673	32283
Quadrif Blue Chips	6,221	12046
Risp It Crescita	13,870	26856
Roloitaly	11,274	21830
Rom It.N Index	13,493	26126
Rsa Small Cap	11,224	21733
Sanpaolo Aldebaran It	18,732	36270
Sanpaolo Az It.	9,267	17943
Sanpaolo Azioni	19,016	36820
Symphonia C Az It.	9,755	18888
Venetoblue	16,725	32384
Venetoventure	13,752	26628
Zecchino	12,036	23305
Zenit Az.	11,612	22484
Zeta Az.	18,744	36293
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,479	26099
Aureo E.M.U	12,492	24188
Cisalpino Az.	17,014	32944
Cliam Sestante	8,730	16904
Comit Plus	11,482	22232
Fonditalia Eq Eur.	10,518	20366
Gesticredit Privaliz	8,197	15872
Interf Eur.An Eq	7,197	13935
Mida Az. Euro	5,063	9803
Rom Brit Index Gbp	7,900	-
Rom Fr Index	598,648	1159144
Rom German Index	523,665	1013957
Rsa Az.	12,228	23677
Sanpaolo Junior	20,107	38933
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	17,266	33432
Arca Az Eur.	11,337	21951
Astese Euroazioni	5,690	11017
Az Eur. Romagest	13,798	26717
Azimut Eur.	11,453	22176
Bpvi Europ Eq	5,031	9741
Capitalgest Eur.	6,806	13178
Carif Az Eur.	7,543	14605
Centrale Em Eur.	6,205	12015
Centrale Eur.	24,865	48145
Ducato Az Eur.	8,131	15744
Epta Selez Eur.	5,457	10566
Euro Az.	6,612	12803
Eurom Eur. E F	16,450	31852
Europa 2000	17,810	34485
Euroras F Equity	45,770	88623
F&f Potenziale Eur.	6,978	13511
F&f Select Eur.	19,165	37109
Fondersel Eur.	13,955	27021
Fondicri Selez Eur.	7,208	13957
Fondinvest Eur.	16,627	32194
Fondinvest Svil Eur.	6,028	11672

Fondi	€uro	Lire
Fonditalia Eq Britain	10,280	19905
Genercomit Eur.	20,664	40011
Gesfimi Eur.	11,451	22172
Gesticredit Euroaz	17,567	34014
Gestielle Eur.	13,686	26500
Gestnord Eur.	10,760	20834
Imi Eur.	19,080	36944
Ing Eur.	18,989	36768
Interf British Eq	6,271	12142
Investire Eur.	14,190	27476
Mediceo Medit.	12,252	23723
Mediceo Nord Eur.	7,970	15432
Phenixfund Top	12,926	25028
Prime Merrill Eur.	21,149	40950
Putnam Eur. Equity	8,861	17157
Quadrif Azion	15,234	29497
Roloeuropa	10,469	20271
Rom British Index	11,832	22910
Sanpaolo Eur.	9,558	18507
Zeta Eurostock	5,145	9962
Zetaswiss	21,873	42352
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	19,346	37459
America 2000	14,971	28988
Arca Az Amer.	21,346	41332
Az N Am Romagest	15,932	30849
Azimut Amer.	12,036	23305
Capitalgest Amer.	11,024	21345
Carif Az Amer.	8,081	15647
Centrale Amer. Dlr	19,359	-
Centrale Amer. Lit	17,819	34502
Centrale Em Amer	6,201	12007
Ducato Az Amer.	6,753	13076
Epta Selez Amer.	6,191	11987
Eurom Amer. E F	20,747	40172
F&f Select Amer.	14,032	27170
Fondersel Amer.	13,721	26568
Fondicri Selez Amer.	7,786	15076
Fondinv Wall Street	6,621	12820
Fonditalia Eq Usa	12,982	25137
Genercom N Amer.	26,386	51090
Gesfimi Americhe	10,872	21051
Gesticredit Amer.	10,160	19673
Gestielle Amer.	13,221	25599
Gestnord Amer.	19,400	37564
Gestnord Amer. $	21,076	-
Imi West	22,569	43700
Ing Amer.	20,594	39876
Interf Blue Chips Us	7,576	14669
Interf Small Caps Us Eq	4,841	9373
Investire Amer.	21,294	41231
Mediceo Amer.	10,249	19845
Optima Americhe	5,819	11267
Phenixfund	14,795	28647
Prime Merrill Amer.	20,655	39994
Putnam Usa Eq Dlr	9,345	-
Putnam Usa Equity	8,602	16656
Putnam Usa Opport	7,311	14156
Putnam Usa Opport $	7,943	-
Roloamerica	12,519	24240
Rom N Am Index	19,809	38356
Rom N Am Index Dus	21,520	-
Sanpaolo Amer.	11,797	22842
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	6,018	11652
Arca Az Far East	5,630	10901
Az Pac Romagest	5,414	10483
Azimut Pacif.	6,205	12015
Capitalgest Pacif.	4,051	7844
Carif Az Asia	4,273	8274
Centrale Em Asia Dlr	5,936	-
Centrale Em Asia Lir	5,464	10580
Centrale Giap. Lit	4,955	9594
Centrale Giap. Yen	634,240	-
Cliam Fenice	6,295	12189
Ducato Az Asia	3,599	6969
Ducato Az Giap.	4,639	8982
Epta Selez Pacif.	6,304	12206
Eurom Tiger Far East	7,607	14729
F&f Select Pacif.	5,438	10529
Fondersel Oriente	5,389	10435
Fondicri Selez Or	4,517	8746
Fondinvest Pacif.	5,473	10597
Fondinvest Sol Lev	6,423	12437
Fonditalia Eq Jap.	3,702	7168
Genercomit Pacif.	5,322	10305
Gesfimi Pacif.	4,861	9412
Gesticredit Far East	4,436	8589
Gestielle Far East	5,441	10535
Gestnord Far East	7,244	14026
Gestnord Far East Yen	927,232	-
Imi East	6,395	12382
Ing Asia	4,277	8281
Interf Jap.Ese Eq	4,259	8247
Investire Pacif.	6,612	12803
Mediceo Asia	3,205	6206
Mediceo Giap.	5,161	9993
Oriente 2000	8,139	15759
Prime Merrill Pacif.	11,938	23115
Putnam Pacific Eq $	4,843	-
Putnam Pacific Equity	4,458	8632
Rolooriente	5,115	9904
Rom Pacific Index	0,625	1210
Rom Pacific Index Yen	80,000	-
Sanpaolo Pacific	5,264	10193
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Trend Emerging	4,470	8655
Carif Paesi Emerg	4,126	7989
Ducato Az P Emerg.	3,257	6306
Epta Merc Emerg	5,423	10500
Eurom Emerg Mk E F	3,990	7726
F&f Select Nuovi Mercati	3,977	7701
Fondicri Alto Pot	8,290	16052
Fondinvest Amer. Lat	5,282	10227
Fondinvest Paesi Emer	5,918	11459
Fonditalia Em Market	2,759	5342
Geode P Emerg.	4,532	8775
Gesticredit Merc Em	4,156	8047
Gestielle Em Mkt	5,997	11612
Gestnord P Emerg.	5,189	10047
Ing Emerg M Equity	4,255	8239
Interf Emerging Markets	4,375	8471

Fondi	€uro	Lire
Mediceo Amer. Latina	4,690	9081
Prime Emerging Mk	6,163	11933
Putnam Em Market	3,798	7354
Putnam Em Market $	4,126	-
Roloemergenti	5,503	10655
Rsa Em Mkt	4,945	9575
Sanpaolo Ec Emerg.	4,812	9317
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	14,594	28258
Apulia Int.	8,223	15922
Arca 27	14,551	28175
Aureo Global	11,930	23100
Az Inter Romagest	10,699	20716
Azimut Borse Int.	11,758	22767
Bn Azioni Int.	13,449	26041
Bpb Rubens	9,209	17831
Carif Ariete	13,978	27065
Carif Carige Az	7,621	14756
Carif M Graecia Az	6,761	13091
Centrale G8 Blue Chips	11,138	21566
Centrale Global	17,980	34814
Cliam Sirio	8,885	17204
Cr Suisse Az Int	8,815	17068
Ducato Az Imm Attivo	5,419	10493
Ducato Az Int.	31,641	61266
Eptainternational	15,509	30030
Eurom Blue Chips	14,717	28496
Eurom Growth E F	8,369	16205
F&f Gest Int.	16,832	32591
F&f Lag Az Int	14,425	27931
F&f Top50 Int	6,839	13242
Fideuram Az.	15,039	29120
Fondicri Int.	19,972	38671
Fondinvest World	13,944	26999
Fonditalia Global	111,645	216175
Fondo Trading	9,446	18290
Galileo Int.	13,201	25561
Genercomit Int.	18,757	36319
Geode	14,000	27108
Gepobluechips	7,527	14574
Gesfimi Glob.	21,188	41026
Gesfimi Innovaz	11,107	21506
Gesticredit Az.	15,820	30632
Gestielle B	12,454	24114
Gestielle I	11,444	22159
Gestifondi Az Int	13,310	25772
Grifoglobal Int	7,287	14110
Ing Indice Glob.	15,012	29067
Intern Stock Manag	13,555	26246
International Securities	76,356	147846
Investire Int.	12,230	23681
Italfortune Cat B	21,140	40933
Oltremare Stock	10,815	20941
Optima Int.	5,764	11161
Performance Az Estero	11,754	22759
Prime Global	15,943	30870
Primeclub Az Int	8,393	16251
Putnam Global Eq Dlr	9,558	-
Putnam Global Equity	8,798	17035
Risp It Az.	15,715	30428
Risp It Borse Int	19,224	37223
Rolotrend	11,442	22155
Rom Univ Index	44,157	85500
Rsa Equity	6,097	11805
Sanpaolo International	14,701	28465
Sofid Sim Blue Chips	6,325	12247
Symphonia C Az Glob	9,115	17649
Tallero	8,190	15858
Zetastock	17,846	34555
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,405	14338
Aureo Multiazioni	9,869	19109
Capital It.	70,163	-
Carif Atlante	11,678	22612
Carif Benessere	6,254	12109
Carif Beni Di Consumo	6,126	11862
Carif Delta	24,885	48184
Carif Energ Mat Prime	6,278	12156
Carif Finanza	6,689	12952
Carif Tecnol Avanzate	6,447	12483
Centrale Az Imm Int	4,696	9093
Cristof Colombo	14,145	27389
Dival Cons Goods	6,649	12874
Dival Energy	5,899	11422
Dival Financial Serv.	5,153	9978
Dival Indiv Care	7,247	14032
Dival Multimedia	7,881	15260
Eurom Green E F	10,293	19930
Eurom Hi-tech E F	14,494	28064
Eurom Risk Fund	25,724	49809
F&f Select Germ.	9,908	19185
Ferdin Magellano	4,490	8694
Fondinvest Servizi	16,313	31586
Geode Ris Naturali	3,527	6829
Gesticredit Pharm	13,226	25609
Gestielle World Comm	8,149	15779
Gestnord Ambiente	6,824	13213
Gestnord Banking	10,685	20689
Ing I T Fund	7,049	13649
Ing Iniziativa	16,444	31840
Ing Olanda	14,066	27236
Italfortune Cat F	7,160	13864
Oasi Francoforte	11,150	21589
Oasi Londra	7,467	14458
Oasi New York	10,976	21253
Oasi Paniere Borse	8,529	16514
Oasi Parigi	13,260	25675
Oasi Tokyo	5,730	11095
Prime Special	12,347	23907
Putnam Int Opport	5,464	10580
Putnam Int Opport ($)	5,936	-
Sanpaolo Az Int Etico	8,140	15761
Sanpaolo Finance	22,709	43971
Sanpaolo High Tech	7,364	14259
Sanpaolo Industrial	14,418	27917
Sanpaolo Sal E Ambiente	17,190	33284
Zeta Medium Cap	5,177	10024
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	11,905	23051
Alto Bil.	12,372	23956
Arca Bb	28,752	55672
Arca Te	13,586	26306

Fondi	€uro	Lire
Armonia	11,833	22912
Aureo	23,974	46420
Azimut Bil.	17,358	33610
Azimut Bil. Int	5,739	11112
Bn Bil.	9,194	17802
Capitalcredit	14,345	27776
Capitalgest Bil	20,156	39027
Carif Blue Chips	9,246	17903
Carif Libra	30,081	58245
Cisalpino Bil.	18,322	35476
Eptacapital	13,944	26999
Eurom Capitalfit	21,770	42153
F&f Eurorisparmio	18,178	35198
F&f Prof.	50,437	97660
Fideuram Performance	9,420	18240
Fondersel	41,309	79985
Fondicri Bil	12,326	23866
Fondinvest Futuro	21,784	42180
Fondo Centrale	18,467	35757
G4 Bil. Int	N.P.	-
Genercomit	27,773	53776
Genercomit Espans	6,883	13327
Geporeinvest	15,183	29398
Gepoworld	11,144	21578
Gesfimi Int.	12,480	24165
Gesticredit Finanza	14,872	28796
Giallo	9,682	18747
Grifocapital	16,437	31826
Imi Capital	28,668	55509
Imindustria	12,727	24643
Ing Portfolio	27,922	54065
Interf Global	56,398	109202
Intermobiliare	17,738	34346
Investire Bil.	13,766	26655
Multiras	24,279	47011
Nagracapital	18,584	35984
Nordcapital	13,861	26839
Nordmix	13,079	25324
Oasi Fin Pers 15	5,348	10355
Oasi Fin Pers 25	5,508	10665
Primerend	25,840	50033
Quadrif Int	9,505	18404
Rolointernational	12,458	24122
Rolomix	12,339	23892
Sanpaolo Soluz 3	6,035	11685
Sanpaolo Soluz 4	5,486	10622
Sanpaolo Soluz 5	22,417	43405
Spazio Bil It	5,759	11151
Venetocapital	13,409	25963
Visconteo	25,878	50107
Zeta Bil.	18,510	35840
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,698	11033
Alto Obbl.	6,648	12872
Arca Obbl Eur.	6,314	12226
Bn Previdenza	12,676	24544
Bpb Tiepolo	6,632	12841
Carif Str Currencies	6,957	13471
Cliam Regolo	6,301	12200
Cooperroma Obbl	5,469	10589
Cr Trieste Obbl	6,148	11904
Ducato Redd. It.	17,883	34626
Euro Obbl.	5,902	11428
Fondicri Roma C Mundi	8,029	15546
Fondimpiego	14,438	27956
Fondo Genovese	7,688	14886
Genercomit Rend.	6,654	12884
Gestielle M	8,881	17196
Ginevra Obbl	7,215	13970
Grifobond	6,074	11761
Griforend	7,592	14700
Investire Obbl	18,248	35333
Liradoro	7,506	14534
Mediceo Redd.	7,453	14431
Nagrarend	7,956	15405
Primecash	6,070	11753
Quadrif Conv Bond	7,996	15482
Rendicredit	6,893	13347
Rologest	14,522	28119
Sanpaolo Soluz 2	5,665	10969
Sforzesco	7,672	14855
Spazio Obblig	5,329	10318
Venetorend	12,633	24461
Zenit Obblig	6,115	11840
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,649	10938
Arca Bt	6,918	13395
Arca Mm	10,975	21251
Astese Mon.	5,285	10233
Aureo Mon.	5,452	10557
Azimut Solidarieta'	6,191	11987
Bn Euromon.	9,597	18582
Bn Redd.	6,148	11904
Bpvi Mon.	5,018	9716
Capitalgest Moneta	8,300	16071
Carif Carige Mon	8,793	17026
Carif Euro Piu'	11,871	22985
Carif M Graecia	7,439	14404
Centrale Cash	6,909	13378
Centrale Tasso Var	5,519	10686
Cisalpino Cash	7,070	13689
Cliam Liquidita'	6,701	12975
Comit Redd.	6,118	11846
Cr Cento Valore	5,279	10222
Cr Suisse Mon It	6,187	11980
Dival Cash	5,459	10570
Epta Tv	5,533	10713
Eurom Liquidita'	5,747	11128
Eurom Rendifit	6,553	12688
Euroras D Mark	53,860	104288
F&f Euromon.	7,310	14154
F&f Lag Mon Euro	6,525	12634
F&f Moneta	5,574	10793
F&f Riserva Euro	6,589	12758
Fideuram Security	7,804	15111
Fondersel Redd.	10,811	20933
Fondicri Ind Plus	7,714	14936
Fondicri Mon.	11,246	21775
Fonditalia Lira	6,295	12189
Fonditalia Mark	4,769	9234
Genercom Br Termine	5,919	11461
Genercomit Monet	10,392	20122

Fondi	€uro	Lire
Gepocash	5,755	11143
Gesfimi Mon.	9,294	17996
Gesticredit Monete	10,948	21198
Gestielle Bt Euro	5,897	11418
Gestifondi Mon.	7,931	15357
Grifocash	5,811	11252
Imi 2000	13,833	26784
Ing Eurobond	7,086	13720
Interf Lira	5,302	10266
Interf Swiss Franc	4,965	9614
Investire Redd.	5,699	11035
Italfortune Cat E	6,350	12295
Laurin	5,420	10495
Marengo	6,783	13134
Mediceo Mon Eur.	5,918	11459
Mediceo Mon.	6,806	13178
Monetario Romagest	10,421	20178
Nordfondo Cash	7,080	13709
Oasi Famiglia	5,928	11478
Oasi Mon. It	7,607	14729
Oltremare Mon.	6,370	12334
Optima Redd.	5,221	10109
Padano Mon	5,646	10932
Passadore Mon	5,413	10481
Performance Cedola	5,234	10134
Performance Mon 12	8,064	15614
Perseo Rend.	5,494	10638
Personal Cedola	5,231	10129
Personalfondo Mon	11,183	21653
Phenixfund 2	13,237	25630
Prime Mon. Euro	12,797	24778
Quadrif Mon	5,406	10467
Rendiras	12,407	24023
Risp It Corrente	10,698	20714
Rolomoney	8,744	16931
Rom Euro Short T	198,921	385165
Rom Fr Short T	178,649	345913
Rom German Bonds	129,461	250671
Rom German Short Term	175,972	340729
Rsa Mon.	5,920	11463
Sanpaolo Bond H Yield	5,064	9805
Sanpaolo Cash	7,621	14756
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,944	11509
Sanpaolo Soluz 1	5,234	10134
Sicilcassa Mon	7,135	13815
Soleil Cis	5,582	10808
Spazio Mon.	5,318	10297
Teodorico Monet	5,585	10814
Venetocash	10,084	19525
Zenit Mon.	5,896	11416
Zeta Mon.	6,541	12665
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,528	10704
Apulia Obbl.	5,925	11472
Arca Rr	7,255	14048
Azimut Fixed Rate	7,472	14468
Bn Euroblig	5,732	11099
Bpvi Obbl. It	4,973	9629
Brianza Redd.	5,491	10632
Capitalgest B Euro	7,892	15281
Carif Ala	7,873	15244
Carif Marchi Obb	5,415	10485
Centrale Bond Euro	5,794	11219
Centrale Long Bond Euro	6,549	12681
Centrale Redd.	16,121	31215
Centrale Tasso Fisso	6,488	12563
Cisalpino Cedola	5,736	11106
Cliam Obbl It.	6,139	11887
Consultinvest Redd.	6,071	11755
Cr Suiss Obbl It	6,482	12551
Ducato Ob Euro 2000	5,862	11350
Effe Obbl It.	5,563	10771
Epta Lt	6,461	12510
Epta Mt	5,890	11405
Eptabond	16,684	32305
Eurom N Eur Bond	6,012	11641
Eurom Redd.	11,295	21870
F&f Eurobond	6,022	11660
F&f Euroreddito	10,272	19889
F&f Lag Obbl Euro	14,620	28308
Fondersel Euro	5,662	10963
Fonditalia B Lira	7,708	14925
Fonditalia Float R Lira	5,990	11598
G4 Obbl. It	5,191	10051
Garden Cis	5,641	10922
Gesfimi Risparmio	6,550	12683
Gesticredit Cedole	5,926	11474
Gestiras Cedola	6,550	12683
Gestiras Risparmio	23,330	45173
Imi Rend	8,431	16325
Ing Redd.	14,271	27633
Interf Bond Lira	5,779	11190
Interf Bond Mark	5,533	10713
Interf Folat Rate Lira	5,296	10254
Italfortune Cat D	12,350	23913
Italmoney	6,943	13444
Italy Bond Manag	6,706	12985
Mida Obbl.	13,582	26298
Mida Obbl. Euro Rating	5,012	9705
Nordfondo	12,852	24885
Oasi Btp Risk	9,856	19084
Oasi Euro	5,456	10564
Oasi Obbl It.	10,603	20530
Oltremare Obbl	6,770	13109
Optima Obblig	5,188	10045
Padano Obbl	7,495	14512
Perf Obbl Euro	7,881	15260
Personal Euro	9,358	18120
Personal It.	7,118	13782
Pitagora	9,490	18375
Prime Bond Euro	7,230	13999
Primeclub Obbl Euro	14,081	27265
Quadrif Risparmio	5,492	10634
Rolorendita	5,183	10036
Rom Euro Bonds	11,668	22592
Rsa Obbl.	11,786	22821
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,686	18755
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,594	10831
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,949	11519
Verde	6,990	13535
Zeta Obbl.	13,600	26333
Zeta Redd.	5,924	11470

Fondi	€uro	Lire
OBBL. AREA EUROPA		
Astese Obblig	5,284	10231
Aureo Rend.	15,203	29437
Azimut Redd.	11,594	22449
Bn Liquidita'	5,547	10740
Cisalpino Redd.	11,324	21926
Cliam Orione	5,523	10694
Cliam Pegaso	5,476	10603
Epta Eur.	5,432	10518
Euromoney	7,223	13986
Euroras Bond	43,290	83821
Fondicri 1	6,558	12698
Genercomit Eurobond	6,215	12034
Geporend	5,695	11027
Gestielle Liquidita'	10,873	21053
Nordfondo Eur.	6,482	12551
Personal Convergenza	6,515	12615
Putnam Eur Sh Term	5,265	10194
Quadrif Obbl	12,816	24815
Rom British Bond Gbp	12,350	-
Rom British Bonds	18,496	35813
Rom British Short T	34,237	66292
Venetopay	5,490	10630
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,020	9720
Arca Bond Doll.	6,834	13232
Capitalgest B Dlr	5,974	11567
Carif Dlr Obbl	7,357	-
Carif Dlr Obbl Euro	6,772	13112
Centrale B Amer. $	12,672	-
Centrale Cash Dlr	11,972	-
Columbus Int B	7,053	13657
Columbus Int B Dlr	7,662	-
Ducato Obbl Dlr	6,150	11908
Eurom N Am Bond	6,860	13283
F&f Ris Dol $	6,139	-
F&f Ris Doll.	5,651	10942
Fondersel Dollaro	7,063	13676
Fonditalia Dollar	6,560	12702
Genercomit Am Bond	6,535	12654
Genercomit Am Dlr	7,100	-
Gepobond Dlr	5,937	11496
Gepobond Dlr $	6,450	-
Gestielle Cash Dol	5,187	-
Interf Bond Dollar	5,755	11143
Mediceo Mon Amer.	6,328	12253
Nordfondo Area Doll	11,545	22354
Nordfondo Area Doll $	12,542	-
Oasi Doll.	6,266	12133
Personaldollaro $	13,056	-
Prime Bond Doll.	5,341	10342
Putnam Usa Bond	5,294	10251
Putnam Usa Bond $	5,751	-
Rom N Am B Dus	22,910	-
Rom N Am Bonds	21,088	40832
Rom N Am S T	51,740	100183
Rom N Am S T Dus	56,210	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,650	10940
OBBL. AREA YEN		
Eurom Yen Bond	8,896	17225
Fonditalia Yen	4,119	7975
Interf Bond Yen	5,297	10256
Oasi Yen	4,583	8874
Personal Yen	962,304	-
Rom Pacific Bonds	1,633	3162
Rom Pacific Bonds Y	209,000	-
Rom Pacific S T	3,859	7472
Rom Pacific S T Y	494,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,444	10541
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Emergent	5,760	11153
Capitalgest B Em Mkt	5,763	11159
Carif High Yield	4,951	9586
Centrale Em Bond	5,336	10332
Ducato Obbl P Emerg	5,580	10804
Epta High Yield	4,926	9538
F&f Em Markt Bond	4,879	9447
Fondicri Bond Plus	4,603	8913
Gestielle Bt Emer Mkt	5,672	10983
Ing Emerg Market	8,859	17153
Investire Strat Bond	10,460	20253
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	5,390	10436
Adriatic Bond	13,091	25348
Arca Bond	9,735	18850
Arcobaleno	11,769	22788
Aureo Bond	7,002	13558
Azimut Rend. Int.	7,039	13629
Bn Obbl Int.	6,587	12754
Bpb Rembrandt	6,828	12834
Bpvi Global Bond	4,999	9679
Carif Bond	7,090	13728
Carif Carige Obbl	7,996	15482
Carif M Graecia Obbl	5,586	10816
Centrale Money	11,611	22482
Cliam Obbl Est.	7,528	14576
Comit Obbl Est	5,952	11525
Cr Suisse Obbl Int	6,443	12475
Ducato Redd. Int	7,247	14032
Epta 92	9,987	19338
Eurom Intern Bond	7,587	14690
F&f Lag Obbl Int	9,501	18397
F&f Redd Int.	6,331	12259
Fondersel Int	10,860	21028
Fondicri Primary B	9,182	17779
Genercomit Obbl Est	6,168	11943
Gepobond	7,042	13635
Gesfimi Pianeta	6,694	12961
Gesticredit Glob Rend	9,639	18664
Gestielle Bond	8,815	17068
Gestielle Bt Ocse	5,957	11534
Gestifondi Obbl Int	7,166	13875
Gestivita	6,810	13186
Imi Bond	12,301	23818
Ing Bond	12,785	24755
Intermoney	7,408	14344
Intern Bond Manag	6,176	11958
Investire Bond	7,461	14447
Italfortune Cat C	12,040	23313
Mida Obbl Int.	9,833	19039
Nordfondo Global	10,903	21111

Fondi	€uro	Lire
Oasi Bond Risk	8,302	16075
Oasi Obbl Intern	9,688	18759
Oltremare Bond	6,513	12611
Optima Ob H Yield	5,111	9896
Padano Bond	7,462	14448
Perf Obbl Estero	7,489	14501
Personal Bond	6,436	12462
Pitagora Int	7,134	13813
Primebond	12,000	23235
Primeclub Obbl Int	6,525	12634
Putnam Global Bond	7,070	13689
Putnam Global Bond $	7,681	-
Rolobonds	7,738	14983
Rsa Bond	6,893	13347
Sanpaolo Bonds	6,198	12001
Scudo	6,417	12425
Sofid Sim Bonds	5,532	10711
Symphonia C Obbl Glob	6,392	12377
Zenit Bond	5,644	10928
Zetabond	12,893	24964
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,222	10111
Agrifutura	13,384	25915
Aureo Gestiob	8,405	16274
Azimut Float Rate	6,197	11999
Azimut Trend Tassi	6,681	12936
Azimut Trend Valute	5,738	11110
Bn Valuta Forte	10,523	-
Cooperroma Mon	5,306	10274
Euroras Dollar	113,010	-
Oasi 3 Mesi	5,847	11321
Oasi Fr Svizzeri	4,650	9004
Oasi Gest Liquidita'	6,525	12634
Oasi Obbl Glob.	11,083	21460
Oasi Previdenza Int	6,519	12623
Personal Franco	10,105	-
Personal High Yield	10,284	-
Risp It. Redd.	14,046	27197
Rom Brit Short T Gbp	22,860	-
Rom Fr Bonds	96,412	186680
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,342	10344
Sanpaolo Ob Est Etico	5,532	10711
Sanpaolo Ob Etico	5,624	10890
Sanpaolo Vega Coupon	6,395	12382
Symphonia C Mon.	5,668	10975
Vasco De Gama	10,976	21253
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	9,975	19314
Azimut Liquidita'	5,255	10175
Carif Tesoreria	6,013	11643
Centrale C Corrente	7,994	15479
Cliam Cash Imprese	5,555	10756
Ducato Mon.	6,760	13089
Effe Mon. It.	5,389	10435
Eptamoney	11,096	21485
Euganeo	5,887	11399
Eurom Contovivo	9,606	18600
Eurom Tesoreria	8,902	17237
Fideuram Moneta	11,806	22860
Fondersel Cash	7,154	13852
Fondoforte	8,728	16900
Gesticredit Cash M	6,626	12830
Ginevra Mon.	6,357	12309
Ing Eurocash	5,296	10254
Investire Cash	17,638	34152
Investire Mon.	8,142	15765
Mida Mon.	9,816	19006
Mida Obbl Imprese	5,006	9693
Oasi Crescita Risp	6,598	12776
Oasi Tesor Imprese	6,479	12545
Performance Mon 3	5,671	10981
Perseo Mon.	5,879	11383
Personal Liquid	5,233	10133
Prime Liquidita'	5,168	10007
Risparmio It Mon	5,379	10415
Rolocash	6,647	12870
Sanpaolo Liquidita'	5,885	11395
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	12,991	25154
Azimut Trend It.	12,216	23653
Bn Opportunita'	7,181	13904
Ducato Securpac	9,424	18247
F&f Lag Portfolio	5,808	11246
F&f Lag Portfolio 2	5,658	10955
F&f Lag Portfolio 3	6,082	11776
Fondattivo	11,092	21477
Fondersel Trend	8,823	17084
Fondinvest Opport	5,181	10032
Formula 1 Balanced	5,080	9836
Formula 1 Conservative	5,054	9786
Formula 1 High Risk	5,163	9997
Formula 1 Low Risk	5,039	9757
Formula 1 Risk	5,045	9768
Gestnord Trading	5,905	11434
Investilibero	6,840	13244
Oasi High Risk	9,351	18106
Performance Plus	5,621	10884
Quadrif Bil	17,838	34539
Rsa Free	5,911	11445
Sanpaolo High Risk	5,898	11420
Spazio Az.	6,567	12715
Zenit Target	8,453	16367
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	N.P.	-
Ina Valute Est.	N.P.	-
Ing Ins Balanced	11040,723	-
Ing Ins Equity	11244,268	-
Ing Ins Global Equity	11900,680	-
Ing Ins Security	10062,001	-
Reale Cap Eur	10,734	20784
Reale Impr Emerg	9,410	18220
Reale Impr It	10,538	20404
Reale Impr Mondo	10,697	20712
Sai Libera Scelta A98	5,722	11079
Sai Libera Scelta O98	5,369	10396
Sai Quota	14,918	28885
Serena Blue Emerg Mkt	11,499	22265
Serena Green Glob Eq	11,933	23106
Serena Red Italia Eq	11,760	22771
Serena Y Eur. B	10,320	19982
Uln Int Bond	5,250	-
Uln Int Equities	7,110	-
Uln Midex	5,229	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1AP99 8,5%	99,960	99,970
BTP-15AP99 9,5%	100,290	100,310
BTP-18MG99 12%	100,790	100,810
BTP-1LG99 8,25%	101,310	101,340
BTP-1AG99 8,5%	101,410	101,440
BTP-1OT99 7,5%	102,230	102,240
BTP-1DC99 9,5%	103,790	103,800
BTP-1GE00 6%	102,190	102,180
BTP-15FB00 6%	102,600	102,610
BTP-1AP00 10,5%	107,050	107,050
BTP-15MG00 6%	103,260	103,270
BTP-15LG00 10,5%	109,340	109,340
BTP-1NV00 10,5%	111,370	111,360
BTP-15GE01 5%	103,340	103,370
BTP-1FB01 9,5%	111,400	111,450
BTP-1MZ01 12,5%	116,910	116,950
BTP-15AP01 4,5%	102,690	102,760
BTP-1MG01 9,5%	112,760	112,760
BTP-1GN01 12%	117,970	118,020
BTP-1LG01 4,5%	102,920	102,960
BTP-1LG01 8,25%	110,930	111,000
BTP-1ST01 12%	120,010	120,050
BTP-1NV01 3,5%	100,820	100,870
BTP-1ST01 4%	101,960	101,990
BTP-15ST01 7,75%	110,680	110,700
BTP-1GE02 12%	122,600	122,630
BTP-1GE02 6,25%	107,870	107,910
BTP-15FB02 3%	99,520	99,560
BTP-1MZ02 6,25%	108,280	108,350
BTP-15MG02 6,25%	108,690	108,750
BTP-1MG02 12%	125,000	125,070
BTP-1ST02 12%	127,480	127,500
BTP-1GE03 12%	129,710	129,790
BTP-15FB03 5%	105,670	105,740
BTP-1MZ03 11,5%	129,100	129,160
BTP-1MG03 4,75%	104,850	104,950
BTP-1GN03 11%	128,750	128,840
BTP-15LG03 4,5%	104,070	104,160
BTP-1AG03 10%	125,900	125,930
BTP-1OT03 9%	122,510	122,600
BTP-1OT03 4%	102,170	102,270
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000
BTP-1GE04 8,5%	121,230	121,570
BTP-1FB04 3,25%	98,870	98,990
BTP-1AP04 8,5%	122,150	122,350
BTP-1AG04 8,5%	123,140	123,310
BTP-1GE05 9,5%	129,280	129,400
BTP-1AP05 10,5%	135,540	135,780
BTP-1ST05 10,5%	137,500	137,700
BTP-1FB06 9,5%	133,150	133,280
BTP-1LG06 8,75%	129,770	129,870
BTP-1NV06 7,75%	123,950	124,200
BTP-1FB07 6,75%	117,760	118,000
BTP-1LG07 6,75%	118,100	118,400
BTP-1NV07 6%	113,050	113,270
BTP-1MG08 5%	105,880	106,160
BTP-1MG09 4,5%	102,400	102,690
BTP-1NV23 9%	154,700	154,850
BTP-22DC23 8,5%	159,000	159,000
BTP-1NV26 7,25%	130,460	130,650
BTP-1NV27 6,5%	119,600	119,890

Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1NV29	101,750	101,980
CCT-MZ99 IND	99,730	99,730
CCT-AP99 IND	99,690	99,690
CCT-MG99 IND	99,840	99,860
CCT-GN99 IND	100,010	100,010
CCT-AG99 IND	100,000	100,030
CCT-NV99 IND	100,340	100,350
CCT-GE00 IND	100,490	100,460
CCT-FB00 IND	100,670	100,630
CCT-MZ00 IND	100,650	100,650
CCT-MG00 IND	100,860	100,860
CCT-GN00 IND	101,030	101,040
CCT-AG00 IND	101,210	101,220
CCT-OT00 IND	100,710	100,670
CCT-ST01 IND	101,200	101,190
CCT-GE01 IND	100,860	100,850
CCT-AP01 IND	100,890	100,880
CCT-AG01 IND	100,990	101,000
CCT-OT01 IND	100,980	100,980
CCT-DC01 IND	100,890	100,900
CCT-FB02 IND	100,910	100,920
CCT-AP02 IND	100,950	100,970
CCT-GN02 IND	101,070	101,080
CCT-AG02 IND	101,100	101,130
CCT-OT02 IND	101,190	101,200
CCT-NV02 IND	101,230	101,250
CCT-DC02 IND	101,320	101,330
CCT-GE03 IND	101,000	101,000
CCT-FB03 IND	101,310	101,350
CCT-AP03 IND	101,400	101,410
CCT-MG03 IND	101,430	101,470
CCT-LG03 IND	101,370	101,380
CCT-ST03 IND	101,530	101,580
CCT-NV03 IND	100,460	100,460
CCT-MZ04 IND	100,490	100,520
CCT-GE04 IND	100,410	100,410
CCT-MG04 IND	100,480	100,500
CCT-MG05	100,540	100,570
CCT-10T05 IND	100,510	100,540
CCT-GE06 IND	102,300	102,300
CCT-GE06 2 IND	102,000	102,100
CCT-ST04 IND	100,490	100,510
CCT ECU FB99 6,25%	100,000	100,000
CCT ECU 94/99 7,5%	100,310	100,310
CCT ECU 94/99 8%	101,000	101,000
CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
CTZ-14MG99	99,580	99,582
CTZ-15LG99	99,080	99,092
CTZ-30ST99	98,480	98,470
CTZ-30DC98	99,980	99,980
CTZ-15MZ99 2	99,210	99,210
CTZ-15DC99	97,880	97,890
CTZ-15GN99	99,327	99,310
CTZ-15OTT99	98,360	98,370
CTZ-16MZ00	97,126	97,122
CTZ-28AP00	96,800	96,783
CTZ-31MG00	96,500	96,530
CTZ-31LG00	96,050	96,020
BTP-15ST00 5,5%	103,480	103,510
CTZ-16OT00	95,380	95,380
CTZ-26FB01	94,300	94,290
BTP-15ST02 5,75%	107,800	107,870

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	24,30	24,90	Borgosesia Rnc	0,0500	0,0500
B Pop Adriatico	9,800	9,800	Elios H. Milano	0,1150	0,1260
Bca Pop Siracusa	15,750	15,750	Fem partecip	0,0170	0,0170
Bca Pop Crema	70,00	69,00	Ferr. Nord Mi	1,440	1,440
Bca Pop .Emilia	76,00	76,90	Frette	11,400	11,400
Bca Pop Luino-Va	6,200	6,250	Ifis Priv	0,8200	0,8200
Bca Pop Sondrio	14,100	14,050	Ital. Assicurazioni	9,300	9,100
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Napoletana Gas	4,660	4,660
Bonaparte	0,5100	0,5150	Sicc	0,9800	0,9600
Borgosesia	0,0360	0,0360			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	246	0,37	7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	237,294	-0,01
B Pop Intra 94-99 6.5	259,85	0,33	6.7 C.Emilia Tv 99	224,65	1,43
B Pop Intra 98-03 3%	120,25	-0,32	6.5 E.Romagna Cv02	235,9	-1,30
B Agr Mn 2001 7%	240,45	0,00	6.5 Fonspa 01 Cv	118,361	-1,58
7 Bam 01 Cv Ex Wt	187,353	-2,43	Medio Italm 93-99 6%	161,933	-0,85
B Intesa 98/03 T.V.	296,25	-1,01	Olivetti 98/02 T.V.	549,283	3,33
B Intesa Rnc 98/03 T.V	221,183	-1,12	Pirelli & C 2,5% 2003	105,75	0,09
B Pop Bergamo 95/00 Tv	189,391	1,42	9.25 Saffa 01	115,916	0,75
5.25 Bpb-c.V.Tv04	155,85	0,19	5 Sopaf 00 Cv	100,15	0,01
7 B.P.Brescia Cv 03	580	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	161	0,00
B Pop Comm Ind 95-01	209,884	0,38	Medio Unic. r 2000 5.5%	132,952	1,83
B Pop Lodi 98-03 4,375	117,375	-0,46	Medio Sai R 95-02 6%	124,542	0,02
B Briantea 94-00 7%	169,3	0,00	B Pop.Emilia 94-99 6%	320	0,00
B P Milano 98-08 Pc	119,025	-0,33	B P Emil. 94-99 5.75%	253	-0,08
			Imi/Cirio 95-00 10%	122,318	0,10

La **Banca** per i tempi che **corrono**.

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Si moltiplicano i rumours mentre Fazio incontra i vertici di Banca Roma e poi si reca ad un summit a Palazzo Chigi con D'Alema

La controffensiva di Mediobanca

Rondelli (Unicredit): «Tutto è possibile» - Intanto la Comit prende tempo

ROMA Roma diventa il crocevia delle grandi manovre bancarie. E mentre si intensificano e prendono forma le voci di una controffensiva di Mediobanca da 30 mila miliardi per arginare la fusione tra Unicredit e Comit, i vertici di Banca Roma e San Paolo, alla vigilia di un decisivo consiglio di amministrazione della banca romana, fanno il giro dei palazzi di governo e di Bankitalia.

E così Cesare Geronzi, presidente di Banca Roma, e Rainer Masera, amministratore delegato di San Paolo Imi, vedono prima il Governatore Antonio Fazio. Poi il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Il tutto preceduto da una colazione mattutina in un albergo romano con Paolo Fresco, presidente Fiat e gran protagonista, visto il ruolo svolto nelle singole banche dalla casa torinese, delle vicende di questi giorni. Nel pomeriggio la questione banche finisce sul tavolo di Massimo D'Alema che convoca a Palazzo Chigi prima Antonio Fazio poi Ciampi e il suo direttore generale Mario Draghi.

Grande regista dell'operazione Banca Roma-San Paolo è però proprio Antonio Fazio che, a quanto trapela, ieri ha dettato le ultime raccomandazione ai due banchieri in vista del consiglio di amministrazione che oggi dovrebbe sancire la nascita del più grande gruppo creditizio italiano. E già nei giorni scorsi aveva raccomandato ai protagonisti di evitare azioni ostili puntando piuttosto su accordi amichevoli per arrivare alla fusione. Obiettivo di Fazio, e non da oggi, è quello di favorire la creazione senza traumi di quattro-cinque poli creditizi forti ed efficienti al riparo da tentazioni di scalate straniere.

Se per Banca Roma e San Paolo i giochi sembrano fatti, ben diversa è la situazione sull'altro fronte. Dopo il lancio di un'offerta di scambio azionario lanciato da Unicredit, dal fronte Comit regna il silenzio. Non è stato ancora convocato un consiglio di amministrazione per valutare la situazione anche se si sta lavorando per arrivare, in base agli impegni dei singoli consiglieri, a un incontro tra i vertici collegiali del gruppo.

E in questo clima di incertezza sul mercato non si arresta il tam tam di ipotesi, voci e smentite. C'è chi ipotizza un'Opa da parte di una cordata Mediobanca-Romiti per far restare nella propria orbita la Comit. Ipotesi che l'altra sera sono state indirettamente innescate dallo stesso Romiti quando ha spiegato che il meglio deve ancora venire. E ieri il presidente di Unicredit Lucio Rondelli si è dimostrato assai possibilista: «Tutto è possibile...». Ma in attesa di ciò in casa Unicredit si ostenta fiducia verso l'epilogo positivo dell'operazione. E si minimizzano i ritardi con cui Comit sta prendendo in esame l'offerta di scambio. «Ci vuole il tempo necessario. E' arrivata una nostra lettera, ora la dovranno esaminare e poi decidere se convocare il Cda».

Analogo distacco ostenta anche l'amministratore delegato del gruppo Alessandro Profumo. Che però conferma una notizia sicuramente non piacevole. Alla fusione corrisponderanno corposi tagli all'occupazione. «Del resto qualsiasi processo di ristrutturazione genera interventi di questo tipo».

C'è anche chi vede Banca Intesa in procinto di accaparrarsi la Bnl. Una voce, questa, peraltro smentita dall'istituto di Giovanni Bazoli, mentre fonti della spessa banca sembrano prospettare un futuro di espansione dell'istituto più in direzione di altre banche regionali.

Enrico Cuccia accanto a Vincenzo Maranghi

Mentre Banca Intesa smentisce di avere nel mirino la Bnl (+1,13 per cento)

La Borsa frena, riflettori su Hdp

MILANO *Piazza Affari in frenata. Il Mibtel ha registrato un calo dell'1,6% sulla scia del repentino ribasso di Wall Street. Giù anche le altre principali borse europee: Francoforte -3,26%, Londra -1,5% e Parigi -2,80%. «La crisi del Kosovo ha innescato un'ondata di vendite a Wall Street - spiegano gli analisti -. E la borsa italiana non poteva certo contrastare il calo del Dow Jones».*

In effetti il Mibtel per una buona parte della giornata era riuscito ad annullare i segnali negativi che arrivavano dalle altre piazze europee. Ma di fronte all'apertura negativa della borsa americana anche Piazza Affari ha dovuto cedere. Anche gli scambi sono calati rispetto all'altro ieri (4.589 miliardi di lire).

Sul fronte bancario, dopo gli scossoni del fine settimana, soltanto Comit ha terminato in rialzo (+0, 54%), aiutata dall'ipotesi circolate ieri di una possibile opa di Mediobanca (-3,64%) contro l'iniziativa di Unicredit (-2,62%). Sugli altri titoli bancari coinvolti nelle grandi manovre finanziarie, gli operatori si sono limitati ad aggiustare i concambi intorno ai livelli previsti dalle offerte: Sanpaolo ha così ceduto l'1,73% e Banca Roma il 2,38%. Andamento contrapposto per Generali (-0,86%) e Toro (+2,37%). Da segnalare poi le vendite su Ifil (-0,27%). Sempre al massimo invece le Hdp (+2,04%) per le voci di scalata o di nuova sistemazione legata a un possibile scorporo di Mediobanca e delle sue partecipazioni. Ieri la holding guidata da Maurizio Romiti ha chiuso la seduta con un rialzo del 2, 04% del riferimento, a 0,6941 euro, con un picco durante la giornata di 0, 707 euro, entrambi livelli massimi dell'anno. Soprattutto sono da notare gli scambi: 49, 250 milioni di pezzi, che sommati ai 91, 405 milioni di ieri portano il totale delle ultime due giornate a 140, 655 milioni, esattamente pari al 5% del capitale ordinario.

Tra le banche possibili prede, in luce Bnl (+1,13%) per l'attesa del mercato di una offerta il prossimo fine settimana da parte di Intesa (-3,25%). La possibile offerta è stata però smentita ieri dal gruppo guidato da Giovanni Bazoli. Giù i titoli telefonici: Telecom (-1,57%), Tim (-1,9%), Olivetti (-1,61%). Sul versante dei cambi l'euro ha chiuso stabile sul dollaro una sessione europea priva di spunti particolari.

Scivolone finale del Mibtel che perde l'1,6 per cento. Giù i titoli telefonici

La moneta unica si è tenuta per tutta la giornata appena sotto quota 1,09 contro il biglietto verde, con un indicativo a 1,0896. In leggera difficoltà invece lo yen, dopo il calo registrato dalla borsa di Tokyo. La divisa nipponica si è collocata a circa 128,65 contro l'euro e attorno a 118,10 contro il dollaro. Per quanto riguarda il settore obbligazionario, il contratto future di giugno sui Btp decennali ha perso venti centesimi al Liffe di Londra, chiudendo a 123,23. I corsi italiani si sono mossi tra un massimo di 123,43 segnato in apertura e un minimo di 123,05.

IN BREVE

La seconda pattuglia di città

Prezzi congelati a marzo: tasso annuo verso l'1,2% Si teme la stagnazione

ROMA Prezzi freddi a marzo. La conferma è venuta dalla seconda pattuglia delle città campione, che hanno confermato un incremento mensile minimo dei prezzi, pari allo 0,1%. Così il tasso annuo di inflazione risulta a marzo in lievissimo aumento, dall'1,2 all'1,3%. Se calcolato per le famiglie di operai e impiegati, mentre in base all'indice per l'intera collettività è in calo dall'1,4 all'1,2%. Un rincaro contenuto che conferma la dinamica più che fredda dei prezzi, causata anche dal rallentamento dell'economia. Dal marzo dell'anno scorso l'indice Foi non ha registrato, infatti, aumenti mensili superiori allo 0,2%. L'unica indicazione fuori linea è venuta da Genova dove a marzo c'è stata una crescita mensile dei prezzi al consumo dello 0,5%.

Ritorno al dividendo per la Cir di De Benedetti: il '98 si chiude con un utile netto di 309 miliardi

MILANO Ritorno al dividendo per la Cir, la holding del gruppo di Carlo De Benedetti che ha chiuso il '98 con un utile netto di 309,1 miliardi di lire (contro i 21,6 del '97), un aumento del patrimonio netto da 1.266 a 1.631 miliardi e un calo dei debiti da 544 a 145,6 miliardi. Il gruppo ha realizzato un utile netto consolidato di 297,4 miliardi. Il fatturato consolidato è invece sceso a 3.584 miliardi (-6,5%). Il consiglio di amministrazione, riunitosi a Milano e presieduto da De Benedetti, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci, indetta per il 30 aprile (5 maggio in seconda convocazione), un dividendo unitario di 50 lire per le azioni ordinarie e di 150 per quelle di risparmio. Il gruppo Cir è in gara per la privatizzazione degli Aeroporti di Roma e per la gestione delle grandi stazioni delle Ferrovie, e si è rafforzato nel settore alimentare.

Scalata a Gucci: Arnault sfida Pinault in casa e rileva il 4 per cento della Bouygues

PARIGI Bernard Arnault, presidente della Louis Vuitton Moet Hennessey, sfida Francois Pinault dopo che quest'ultimo aveva fatto altrettanto stringendo un accordo con il management della Gucci: Arnault, a sorpresa, ha rilevato il 4% del capitale del colosso francese Bouygues di cui Pinault è uno dei maggiori azionisti. Lo ha annunciato ieri sera a Parigi la stessa Bouygues (gruppo che ha Telecom Italia come suo alleato nella telefonia) precisando che il gruppo Arnault è entrato nel suo capitale con una quota corrispondente al 3,6% dei diritti di voto. La mossa costituisce una nuova puntata nell'offensiva tra i due rivali francesi per scalare la Gucci di cui Arnault detiene il 34,4% e Pinault il 40%.

CANTIERISTICA

Imminente cambio al vertice

Fincantieri: manager Iri al posto di Di Macco «Aumento» in estate

TRIESTE Dopo quasi quarantaquattro anni trascorsi nella navalmeccanica Iri, **Saverio Di Macco**, amministratore delegato della Fincantieri, ha maturato un certo desiderio di mollare gli ormeggi. Per la verità già in occasione della precedente tornata di cariche Di Macco era pensionando, ma si ritenne allora di utilizzare ancora la sua lunga esperienza. A un anno dalla «naturale» scadenza del triennio, il 68enne dirigente sembra orientato verso una diversa collocazione aziendale: dovrebbe, infatti, occupare la vice-presidenza, mentre si ritiene prossimo l'arrivo di un nuovo amministratore delegato.

L'«identikit» del possibile successore di Di Macco è appena abbozzato: si vocifera che sarà una scelta esterna all'azienda ma interna all'Iri. Insomma, potrebbe trattarsi di un uomo di fiducia espresso da via Veneto, incaricato di rimettere in sesto i conti e di scuotere una struttura segnata dal susseguirsi di eventi negativi, dai ritardi nella consegna delle navi alle recenti vicende giudiziarie. Per il 31 marzo dovrebbe essere convocato il consiglio di amministrazione, che affronterà la questione bilancio e dal quale non è escluso possano sortire decisioni in merito all'assetto di vertice.

E da Londra, dove si trova in visita alla «City» il direttore generale dell'Iri **Pietro Ciucci**, si viene a sapere che via Veneto progetta l'aumento di capitale Fincantieri prima dell'estate. Invece, non più tardi di un mese fa, il presidente della holding **Gros-Pietro** aveva dichiarato che l'operazione, stimata fra i 300 e i 400 miliardi, sarebbe stata ulteriormente rinviata (se ne parla da quasi un anno) in attesa del piano industriale in via di elaborazione da parte di Fincantieri. Alla ricapitalizzazione, oltre alla quota di competenza pubblica, è prevista la partecipazione di un «pool» di investitori finanziari coordinato dall'Imi. Lo slittamento era presumibilmente da correlarsi con gli insoddisfacenti risultati del bilancio '98, che si chiude in pareggio ma che presenta alcune voci (margine industriale, indebitamento) dall'andamento preoccupante.

Saverio Di Macco

Fincantieri, intanto, cerca di aggiustare la rotta dopo le brucianti esperienze del recente passato. Contestualmente alla tripartizione direzionale (crocieristica, mercantile convenzionale, militare), è infatti partita una ulteriore fase di riorganizzazione basata sulla *gestione della commessa* e sull'individuazione di un *project manager* responsabile del risultato. Dall'acquisizione dei disegni ai rapporti con l'ufficio acquisti e con lo stabilimento, la nuova figura dell'organigramma Fincantieri è chiamata a seguire passo per passo la realizzazione della nave.

Massimo Greco

La fotografia dell'Italia in gennaio secondo l'Istat resta però allarmante. L'analisi della bilancia dei pagamenti mostra un fortissimo squilibrio

Disoccupazione in aumento al Sud

Se la disoccupazione diminuisce al Centro-Nord, continua invece ad aumentare nel Mezzogiorno.
Ecco la situazione delle forze lavoro a gennaio e le variazioni, assolute e in percentuale, rispetto allo stesso mese del '98

Italia	Valori assoluti	Var. assolute	Var. %
Condizione			
Occupati	20.144	+203	+1,0
Ricerca occupazione	2.840	+58	+2,1
Forze lavoro	22.984	+261	+1,1
Tasso di disoccupazione	12,4%		+0,2
Centro-Nord	**Valori assoluti**	**Var. assolute**	**Var. %**
Occupati	14.547	+188	+1,3
Ricerca occupazione	1.113	-54	-4,6
Forze lavoro	15.660	+153	+0,9
Tasso di disoccupazione	7,1%		-0,4
Mezzogiorno	**Valori assoluti**	**Var. assolute**	**Var. %**
Occupati	5.597	+14	+0,3
Ricerca occupazione	1.727	+112	+6,9
Forze lavoro	7.324	+126	+1,8
Tasso di disoccupazione	23,6%		+1,2

Le cifre del trimestre

Fonte: Istat

Numero di disoccupati
Gen-Mar '99 +0,1%
Numero di occupati
Gen-Mar '99 +0,3%*
Centro-Nord
Gen-Mar '99 +0,6%
Mezzogiorno
Gen-Mar '99 -0,3%

*62.00 posti di lavoro in più

ANSA-CENTIMETRI

Produzione industriale ancora al palo - Lavoro: 203 mila posti in più

In frenata la locomotiva Italia È fuga di capitali all'estero

ROMA La fotografia dell'Italia? E' presto fatta, bastano un paio di dati Istat e uno della Uic, Ufficio italiano cambi, per avere un'idea molto chiara della situazione. Che è la seguente: i posti di lavoro, incredibile ma vero, aumentano: in un anno +203 mila, ma solo al nord e al centro, mentre al sud addirittura diminuiscono; la produzione industriale è al palo; e dall'analisi dei risultati della bilancia dei pagamenti emerge «un fortissimo e importante deflusso di capitali, collegato a investimenti italiani in altri Paesi» (2 mila 639 miliardi a gennaio) mentre, al contrario, sono risibili (240 miliardi a gennaio) i capitali esteri per investimenti diretti nel nostro Paese.

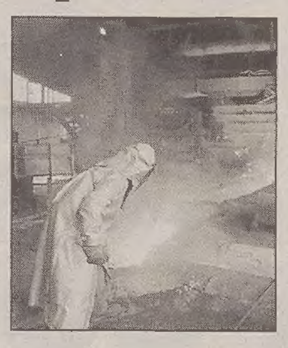
C'è di che preoccuparsi. E infatti si preoccupano i sindacati i quali, proprio nel giorno in cui il vertice della Confindustria incontra il presidente cinese Jiang Zemin per discutere di agevolazioni alle imprese italiane che fanno joint-venture in Cina, rinnovano l'allarme.

«Al sud — dicono— un ulteriore divario con la situazione occupazionale del centro nord sarebbe insopportabile, l'atmosfera si fa sempre più esplosiva». Anche il governo freme, benchè si rallegri dell'aumento in termini assoluti dei posti di lavoro. E' vero, come sostiene il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini, che ancora non si risente degli effetti del patto sociale, firmato solo il primo febbraio scorso; ma è anche vero che patti territoriali e contratti d'area sembrano fermi al palo. Tutti concordano che bisogna fare in fretta. E il segretario generale della Cisal Gaetano Cerioli aggiunge la sua alle altre insofferenze.

Vale tuttavia la pena di soffermarsi sul dato occupazionale. A gennaio gli italiani che avevano un lavoro erano 20 milioni 144 mila (41,5%), 203 mila in più (+1%) rispetto a gennaio dell'anno prima e 62 mila in più (+0,3%) rispetto al trimestre precedente. Nello stesso mese risultavano in cerca di occupazione 2 milioni 840 mila persone, il 2,1% in più rispetto a gennaio '97.

Tra gli occupati si segnalano tre fattori importanti: cresce la componente femminile (+0,6%), cala quella maschile (-0,1%); aumenta il peso del terziario (+0,9%) che compensa le forti perdite di posti di lavoro nel campo dell'agricoltura (-0,9%) e dell'industria (-0,4%); infine, è sempre più protagonista il lavoro autonomo (+1,3%) che cresce molto più del lavoro dipendente (+0,9%).

«Mettersi in proprio», riflette il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani, «è ormai una tendenza: oltre a una libera scelta, spesso è anche una decisione obbligata per assenza di alternative». Ma diciamoci la verità, mettersi in proprio non è facile.



Per rendersene conto basta averci provato. O anche solo pensato. Per questo Spalanzani chiede una riflessione, e che vengano agevolati coloro che tentano di cambiare.

Quanto al tasso di disoccupazione, aumenta al 12,4%, come risultato di un miglioramento al centro-nord pari allo 0,3% (dunque: disoccupazione al 7%) e di un peggioramento al sud pari allo 0,2% (dunque: disoccupazione al 23,5%).

La produzione industriale. L'indice della produzione industriale segna a gennaio una diminuzione del 3, 5% rispetto allo stesso mese del '98. Tuttavia, la produzione media giornaliera (i giorni lavorati sono stati 19 a gennaio '99 contro i 20 di gennaio '98) ha registrato un aumento tendenziale dello 0, 3%. Lo rende noto l'Istat nella consueta diffusione dei dati mensili. A gennaio - secondo l'Istat - gli indici della produzione per destinazione economica presentano, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, diminuzioni del 5, 6% nel comparto dei beni di investimento, del 3, 2% per quello dei beni intermedi e del 2, 8% per quello dei beni di consumo. Crolla la produzione dei mezzi di trasporto del 9, 4% mentre le macchine e apparecchi hanno una riduzione del 5, 8% a cui si aggiunge un -1, 2% per gli altri beni di investimento.

Dopo l'ingresso nella holding padovana Appiotti presenta i risultati dell'esercizio '98: raccolta globale a 7.603 miliardi

Decollano gli utili (+84,9%) della Crup

UDINE E' stato di 24,2 miliardi di lire (+ 84,9 per cento) l' utile netto dell' esercizio 1998 della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (819 dipendenti e 82 sportelli in Friuli-Venezia Giulia e Veneto), da pochi mesi entrata nell' orbita della holding Casse Venete di Padova.

La raccolta globale da clientela è stata di 7.603 miliardi di lire, dei quali 2.804 di raccolta diretta (più 6,1 per cento) e 4.370 miliardi (più 7,5 per cento) di raccolta indiretta. Il risparmio gestito ha raggiunto i 2.100 miliardi con un incremento del 63 per cento rispetto al 1997. Gli impieghi per cassa hanno raggiunto i 1.955 miliardi (più 13,9 per cento), mentre il settore mutui e finanziamenti ha segnato un incremento in valore assoluto di 193 miliardi di lire.

I crediti in sofferenza hanno avuto un' incidenza dell' 1,5 per cento sugli impieghi, «un risultato positivo - ha commentato il presidente dell' istituto, Carlo Appiotti - ben al di sotto della media del settore bancario nazionale». Il Roe della banca è stato del 6 per cento, «ma questo dato - ha spiegato il direttore generale della Crup, Giuseppe Zuccato - deve essere visto in rapporto con l' alta patrimonializzazione dell' istituto».

Il volume complessivo dei regolamenti valutari della Crup - nel 1999 la banca aprirà quattro nuove filiali - è stato di 2.500 miliardi di lire, con un incremento di 263 miliardi rispetto al 1997.

Presentando i dati di bilancio, Appiotti ha ribadito l' importanza della scelta fatta dalla Crup che, aggregandosi a Casse Venete, «ha mantenuto - ha evidenziato - la propria autonomia e rilanciato il proprio radicamento sul territorio». Secondo Appiotti, «la difesa del localismo era ed è un valore. Accanto a grandi istituti bancari - ha spiegato - ci può e ci deve stare anche la piccola banca, un istituto che oltre a fornire servizi di qualità con elevata efficienza riesca anche a mantenere un rapporto con il territorio che le banche europee non possono avere.

Nei nostri obiettivi - ha aggiunto - non c' è quello di avere come cliente la Fiat, ma le migliaia di piccole imprese e le famiglie di questa regione». Il «localismo» è stato difeso anche dai vicepresidenti della Crup, Bruno Malattia e Claudio Beorchia, secondo i quali «piccolo è ancora bello purchè non si rimanga soli».

«L'ingresso in Casse Venete una scelta di autonomia: restiamo sul territorio»

Appiotti ha poi rilanciato il progetto strategico tra Crup e Federazione delle Casse di Credito cooperativo «per poter meglio interloquire con la Regione Friuli-Venezia Giulia». Al riguardo il presidente della Crup non ha negato l' interesse del suo istituto ad acquisire quote del Mediocredito regionale poste in vendita dal Tesoro. «Di un' aggregazione tra Mediocredito, Friulia e altri enti regionali, però - ha concluso Appiotti - si parla da anni».

«AGENDA 2000» A Berlino il vertice dell'Unione Europea «banco di prova» per il candidato alla presidenza della Commissione

Al summit Ue Prodi parte favorito

Il governo e Dini confermano: alte possibilità - Berlusconi e Bossi «frenano»

ROMA A Berlino, dove oggi e domani si svolgerà la riunione straordinaria dei capi di Stato e di governo dell'Unione europea, potrebbe essere decisa la designazione di Romano Prodi a nuovo presidente della Commissione europea. Il governo italiano, ha confermato anche ieri il ministro Lamberto Dini, ritiene che ci siano «altissime possibilità» che la decisione venga presa in tempi rapidissimi. In questo caso Prodi è senz'altro favorito, essendo l'unico candidato ufficiale.

A mettere fretta ai capi di Stato e di governo europei è la delicata situazione dopo le dimissioni della commissione, aggravata anche dalla crisi nel Kosovo. L'ottimismo dei leader del centrosinistra è contrastato sia da Berlusconi che da Bossi, entrambi convinti che Prodi non ce la farà. Per il leader di Forza Italia la candidatura di Prodi è un «errore» di D'Alema che tenta così di disfarsi di un «avversario politico ingombrante». Nulla a che fare quindi «con l'interesse del Paese». Berlusconi ha anche negato che Fini abbia voluto sostenere Prodi. Ha solo affermato, ha spiegato, che è interesse dell'Italia avere il presidente della Commissione Ue. Bossi, nel dire no alla candidatura di Prodi, ha attaccato duramente l'ex premier sostenendo che non sono chiari i suoi rapporti «con i poteri occulti» e con «la massoneria internazionale». No a Prodi anche per il comportamento avuto come presidente dell'Iri. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini, auspica che la nomina del presidente Use sia presa in tempi rapidissimi e ha confermato che quella di Prodi è la candidatura «di più alto rango» per la guida del governo comunitario. A suo favore, ha detto Dini, è maturato un «consenso vasto» ma non c'è ancora l'unanimità. D'accordo si è detto anche Fausto Bertinotti per il quale non c'è «nessuna pregiudiziale» anche se avrebbe preferito che il nuovo presidente fosse scelto in base al programma. Grande soddisfazione è stata espressa da Antonio Di Pietro.

La candidatura di Prodi ha riscosso consensi in vari Paesi europei. A sostenere apertamente l'ex presidente del Consiglio è il premier britannico Tony Blair che sollecita per il futuro presidente della Commissione Ue un mandato pieno «in grado di avviare una profonda riforma dell'istituzione comunitaria». Per Blair, Prodi ha tutti i requisiti per essere un «eccellente» presidente perchè a suo parere è «un uomo altamente capace ed un riformatore». Oltre che in Inghilterra, la sua scelta è gradita anche alla Francia.

Agricoltori francesi protestano per l'Agenda 2000.

«AGENDA 2000» Con Cipro e Malta i membri diventerebbero 27

In ballo anche l'allargamento a 10 Paesi dell'Europa dell'Est

BERLINO Per decenni città simbolo della divisione del continente con lo sguardo rivolto a Est, da oggi Berlino, per il vertice dell'Ue, sarà il banco di prova della volontà di proseguire sulla strada dell'integrazione europea. E anche il luogo da cui si deciderà se il confine europeo verrà spostato ancora di qualche chilometro verso Est.

Nelle loro discussioni i capi di Stato e di governo dei Quindici non discuteranno infatti nello spinoso pacchetto dell'Agenda 2000 solo di tagli, nuovo finanziamento del bilancio dell'Unione e ridistribuzione degli oneri e dei benefici fra Nord e Sud. Alla fine della trattativa si saprà anche se i 10 Paesi dell'Est candidati all'adesione potranno avere concrete speranze di un ingresso più o meno prossimo nell'Ue. Il cancelliere Gerhard Schroeder non ha infatti mai lasciato dubbi su collegamento diretto fra Agenda 2000 e allargamento a Est: senza riforma del sistema di finanziamento del bilancio dell'Ue (ivi incluso un taglio del contributo tedesco alle casse Ue), non ci sarà l'allargamento a Est non fa che ripetere. Ai 10 candidati Est europei si aggiungono Cipro e Malta, il che farebbe lievitare a 27 gli Stati membri dell'Ue. Il vertice di Berlino, che per Schroeder segna anche il suo «battesimo» in veste di padrone di casa sulla scena europea, è considerato come uno dei più difficili dell'Ue.

«E' tutto dinamite», riassume un diplomatico le difficoltà sul tappeto a Berlino. Tutto dipende da un solo fattore: il denaro. I Paesi che maggiormente beneficiano dei fondi Ue (Spagna, Grecia, Portogallo Irlanda) puntano i piedi per non vedersi accorciare troppo gli «assegni» di Bruxelles. I quattro più ricchi (Germania, Austria, Olanda, Svezia) vogliono a tutti i costi più risparmi e austerità nei finanziamenti. La Gran Bretagna difende a spada tratta il suo sconto di 6.000 miliardi di lire negoziato 10 anni fa ma secondo la presidenza tedesca la maggioranza degli altri Stati lo considera ormai obsoleto.

La Germania vuole conferire meno fondi alle casse comunitarie; i beneficiari non vogliono recedere; l'Italia rischia 2000 miliardi

La Francia cerca di strappare nuove concessioni dal pacchetto agricolo e dice categoricamente no al cofinanziamento nazionale dei fondi agricoli. Bonn non vuole però un isolamento della Francia e cerca di smorzare le tensioni con Parigi. «Abbiamo bisogno del motore franco-tedesco» dicono fonti governative cercando al contempo di diffondere un «prudente ottimismo» sull'estito del vertice.

L'Italia è confrontata con la possibilità (molto concreta) di un passaggio dall'Iva al Pil del calcolo per i contributi nazionali (con relativa perdita fino a 2.000 miliardi di lire). Ma per Schroeder gli ostacoli sulla via per un accordo non sono finiti: c'è il Kosovo, c'e il successore di Jacques Santer.

Al Kosovo verrà dedicata una sessione dei lavori subito in apertura oggi. Anche della ricerca del successore di Santer si parlerà a Berlino ma non si esclude la convocazione di un altro vertice successivo. Per la presidenza tedesca, l'undicesima dall'entrata in vigore dei Trattati di Roma l'1 gennaio '58, la strada verso un accordo sembra in salita. Innanzitutto Schroeder si presenta all'appuntamento reduce, dopo sei mesi di governo, da una lunga serie di «incidenti» politici sul fronte interno e di gaffe su quello estero: le dimissioni del ministro delle Finanze Lafontaine; il gelo dell'ultimo incontro a Parigi Schroeder-Chirac; l'indispettimento creatosi qua e là in Europa per la pretesa tedesca di ridurre il suo contributo alle casse Ue.

Tra le proteste di An e radicali D'Alema promette alla Cina di sostenerla nell'entrata nel sistema finanziario internazionale

Diritti umani, lieve bacchettata a Zemin

Invito al dialogo con il Vaticano - Gli industriali a caccia di mercati

ROMA Ultima giornata romana della visita del presidente cinese Jiang Zemin che ha incontrato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema (foto), il sindaco Francesco Rutelli e una delegazione della Confindustria guidata da Giorgio Fossa. D'Alema (ha offerto una colazione a Villa Miani) ha promesso che l'Italia, come membro dell'Unione europea e del G8, s'impegnerà per l'inserimento della Repubblica popolare cinese «nel mercato globale e nel sistema economico e finanziario internazionale».

Il presidente del Consiglio ha apprezzato i progressi cinesi in campo economico ma ha sollevato anche il problema della «tutela dei diritti umani, politici, civili e religiosi, in ogni Paese». Jiang Zemin e D'Alema sono in sintonia sulla crisi del Kosovo, e hanno aupicato entrambi una soluzione che comporti l'autonomia del Kosovo nel rispetto dell'integrità della Repubblica federale di Jugoslavia.

D'Alema ha auspicato che possano essere riannodate le relazioni tra Cina e Santa sede. Ma un forte e caloroso invito al dialogo col Vaticano l'ha fatto Francesco Rutelli ricevendo in Campidoglio il presidente cinese.

«Sarebbe per noi una bellissima notizia - ha detto il sindaco di Roma - ricevere un semplice segnale di disponibilità al dialogo, perchè si possa trovare una soluzione della questione nella dimensione esclusiva della libertà religiosa». Altrettanto forte è stato il richiamo di Rutelli alla questione dei diritti umani in Cina, ricordando che le relazioni con l'Italia «sono improntate a realismo e disponibilità, malgrado il dissenso sul tema dei diritti civili, sottolineati con franchezza in tutti gli incontri politico-istituzionali al vertice». Ieri c'è stata una protesta di giovani di An contro la visita di Zemin, mentre alcuni radicali hanno manifestato nella sede del «Messaggero» denunciando il silenzio sulla loro mobilitazione per al visita del leader cinese.

Jiang Zemin ha ascoltato con attenzione le richieste degli imprenditori italiani che gli ha esposto il presidente della Confindustria Fossa: una burocrazia più snella per le imprese straniere, sostegno delle banche ai partner locali di imprese italiane; regole certe per la proprietà intellettuale. «La Cina non la scopriamo oggi - ha detto Fosssa- e la visita del presidente è importante perchè può servire a sciogliere alcuni nodi esistenti soprattutto per le joint venture che stiamo facendo ripartire». Jiang Zemin ha sottolineato che «sia in Europa sia in Cina le imprese di piccole e medie dimensioni hanno un peso importante per l'economia».

DA OGGI AL GRUPPO BANCA ANTONVENETA PUOI PRELEVARE ANCHE IL TUO ABBONAMENTO A INFOSTRADA.

Abbonarsi a Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è sempre più facile. Oggi tutti i clienti degli istituti del Gruppo Banca Antonveneta possono farlo anche in una delle 620 filiali. Basta rivolgersi a uno degli sportelli e richiedere l'abbonamento, per usufruire automaticamente di tutti i vantaggi Infostrada. Non paghi canone, né costi d'attivazione, ma solo se consumi, nel modo che preferisci: con carta di credito o conto corrente bancario. Con Infostrada puoi risparmiare anche il 50% sulle chiamate interurbane, su quelle internazionali e su quelle verso tutti i cellulari. Hai prezzi molto convenienti per le chiamate nella tua regione. E telefoni anche il sabato a prezzi festivi. Infostrada e Gruppo Banca Antonveneta: risparmiare è sempre più facile.

GRUPPO BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

La nuova compagnia telefonica degli italiani
INFOSTRADA
GRUPPO OLIVETTI

Luis Argana vittima di un agguato condotto da un commando di quattro uomini in tenuta militare: frontiere chiuse

Paraguay, freddato il vicepresidente

Legato alla corrente «stroessneriana», era rivale politico del presidente Cubas

ASUNCION I suoi sostenitori gli avevano detto: «Stai attento, c'è un complotto per farti fuori». Ma lui aveva risposto: «I miei avversari sono troppo vigliacchi per compiere davvero un attentato».

Ma, falso profeta, il vicepresidente del Paraguay, Luis Argana, è stato ucciso ieri a colpi d'arma da fuoco ad Asuncion da un commando armato composto da quattro uomini in tenuta militare che ha agito con precisione.

L'attacco è avvenuto alle 8.53 (le 13.53 italiane) in una zona esclusiva della capitale paraguaiana, al confine fra i quartieri di Barrio Jara e Mariscal Lopez, e a poche centinaia di metri dall'ambasciata d'Italia.

Argana, 66 anni, è giunto cadavere all'Ospedale americano, insieme all'autista e ad una guardia del corpo, pure morti nell'assalto.

In un breve discorso di un minuto e mezzo nel palazzo presidenziale, il presidente Raul Cubas ha condannato l'assassinio, chiesto di mantenere la calma alle forze politiche e sociali e smentito ogni possibilità di dimissioni.

Cubas, avversario politico della vittima, ha valutato la possibilità di adottare misure di emergenza, decidendo di chiudere le frontiere del Paese.

Il senatore Juan Carlos Galaverna, alleato di Argana, ha duramente reagito, sostenendo che «gli assassini debbono starsene nascosti ora a casa di Cubas».

Condanne per l'attentato sono state pronunciate da più parti, e appelli alla calma sono venuti dalla Chiesa cattolica e dal governo degli Stati Uniti.

Da Brasilia, dove si trova in esilio dopo aver guidato con mano di ferro 35 anni di dittatura in Paraguay, l'ex-presidente «de facto» Alfredo Stroessner si è detto «molto sorpreso» per l'uccisione di Argana, conosciuto come il capo della «corrente stroessnerista» nel Partido colorado al potere.

La «corrente stroessnerista» conduce all'interno del partito una dura lotta con la fazione facente capo all' ex-generale a riposo Lino Oviedo, vera eminenza grigia della politica paraguaiana e a cui fa riferimento il presidente Cubas.

Nell'aprile 1996 Oviedo tentò un colpo di Stato, ma fu destituito dall'allora presidente Juan Carlos Wasmosy.

I quattro uomini del commando sono stati fulminei. L'attacco al fuoristrada del vicepresidente è avvenuto quando Argana stava recandosi in ufficio. Il fuoristrada sul quale viaggiava è stato accostato da un'auto con a bordo i quattro armati con fucili e pistole. In un disperato tentativo di sottrarsi all'attentato, l'autista ha innestato la marcia indietro ma è finito fuori strada, fra gli alberi. Argana è stato colpito da 10 proiettili, ed è praticamente morto sul colpo. Invece, una bomba a mano lanciata contro l'auto non è esplosa.

Foto d'archivio di Argana: con lui morti autista e gorilla.

Si profila una soluzione di compromesso

Londra, oggi il verdetto della Camera dei lord sull'immunità a Pinochet

LONDRA Naviga in Internet per ore e ore per mantenere i contatti con i sostenitori, passeggia 60 minuti al giorno in giardino e poi parla al telefono o riceve gli amici nella villa del Surrey, alle porte di Londra: così trascorre il suo tempo l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet, 83 anni, in attesa della sentenza sulla sua immunità che sarà emessa oggi dalla Camera dei lord britannica.

Centinaia di oppositori hanno organizzato una veglia davanti a Westminster, per un verdetto che potrebbe imporre una svolta decisiva alla guerra legale sulla sorte dell'anziano generale. Per Pinochet la giustizia spagnola ha chiesto l'estradizione con accuse che vanno dai reati contro l'umanità all'omicidio di tremila oppositori tra i quali molti spagnoli, tra il 1973 e il 1990. Se oggi i sette lord che devono decidere sul suo diritto all' immunità diplomatica gli daranno ragione, al generale non resta che salire sull' aereo militare già inviato in Gran Bretagna dal governo di Santiago e tornare a casa. A quel punto il magistrato spagnolo Baltasar Garzon non avrebbe più nessuna speranza di averlo sul banco degli imputati. Se invece gli sarà negata l'immunità, egli avvierà una nuova battaglia che potrebbe durare anni. Il processo di estradizione dalla Gran Bretagna, infatti, non ha sicuramente un esito scontato. I suoi legali hanno già fatto sapere che cercheranno di dimostrare come l'attuale ministro dell'Interno, il laburista Jack Straw, abbia simpatizzato per Salvador Allende (morto nel golpe del '73) e quindi non può avere voce in capitolo.

Il partito del generale a Londra conta su notevoli mezzi economici e nomi di prestigio come l'ex Dama di ferro Margaret Thatcher. Gli oppositori invece hanno dalla loro il numero fisico e ieri hanno piantato sul prato davanti a Westminster una croce di legno per ogni vittima della dittatura cilena.

E mentre l'anziano generale naviga su Internet dalla villa a Wentworth che ospita anche la scorta della 'Special Branch' di Scotland Yard, si accavallano le ipotesi sulla sentenza. La favorita è quella del rifiuto dell'immunità, ma con una limitazione temporale per le accuse: il generale in tal caso potrebbe essere processato solo per i reati commessi tra il 1988 e il 1990, in quanto solo nel 1988 la Gran Bretagna ha recepito il principio dell'extraterritorialità di reati come la tortura. A quel punto la Spagna non potrebbe processarlo per crimini precedenti e non previsti dal verdetto di estradizione, anche se resterebbe sancito il principio che l'ex dittatore non è perseguibile solo in Cile.

Una tribù egiziana con «parenti» nello Stato ebraico aveva sconfinato dal Sinai

Israele respinge i beduini

NIZANA E' iniziata ieri l'espulsione da Israele degli oltre 800 beduini egiziani che avevano attraversato senza autorizzazione il confine. I primi autobus sono partiti verso il valico di frontiera di Nizana dove i passeggeri sono stati presi in consegna dai militari egiziani. Le operazioni si sono svolte sotto il controllo di un forte schieramento di soldati e poliziotti israeliani.

I beduini della tribù al-Azazme del Sinai erano arrivati a centinaia 10 giorni fa dal loro deserto in Egitto: una lunga colonna di uomini donne e bambini in marcia con le loro capre e i loro asinelli verso un altro deserto, il Neghev israeliano. Spinti dalla siccità ma soprattutto da sanguinose faide fra i clan, gli anziani che avevano guidato i clan attraverso il deserto hanno chiesto asilo a Israele. Nello Stato ebraico vive una parte della loro tribù, sparsa nella regione a cavallo della frontiera. La risposta alla richiesta di asilo è stata un secco no. «Nessuno Stato può ammettere che la gente attraversi la frontiera senza permesso, questi beduini devono ritornare da dove sono venuti» ha annunciato il ministro degli Esteri israeliano Sharon mentre venivano avviate trattative con il Cairo.

I beduini israeliani erano poi riusciti a guadagnare tempo appellandosi alla Corte suprema di Gerusalemme, che però ha respinto il loro ricorso. Alla notizia della decisione della Corte, gli al-Azazme hanno tentato lunedì di sfondare i recinti dell'accampamento in cui erano stati raccolti dall'esercito israeliano non lontano dalla frontiera. Le autorità egiziane hanno assicurato al governo israeliano che al loro ritorno in Egitto gli al-Azazme saranno ben protetti: assicurazioni accolte con scetticismo dagli al-Azazme.

Due coniugi inglesi hanno finanziato con 90 milioni l'invenzione di una speciale macchina

Aragoste bollite senza dolore

LONDRA Le aragoste non soffriranno più le pene dell'inferno quando saranno bollite vive: l'Università di Bristol ha messo a punto un apparecchietto che in un battibaleno le tramortisce e permette così un indolore salto nella pentola.

Una coppia inglese, Simon e Charlotte Buckhaven, ha finanziato a suon di milioni (per l'esattezza 90 milioni di lire) le ricerche su un metodo che salvi aragoste, gamberoni e granchi dagli orrori della cottura. E ora esulta per il successo. Simon e Charlotte, entrambi avvocati, appena passato la quarantina, vivono a Studham (Bedfordshire) e si sono mobilitati per la difesa dei crostacei dopo che in un ristorante hanno scelto dall'acquario una bella aragosta e hanno assistito alla sua «brutale» morte dentro una pentola ribollente. «Il primo problema - ha detto Simon Buckhaven al tabloid 'Express' - è stato trovare qualcuno che ci prendesse sul serio. Un mucchio di università pensava che scherzassimo». La Facoltà di veterinaria di Bristol ha accettato di buon grado: è nato così il 'Crust-Stun', una scatoletta che emette forti sonore da un compact disc e manda le aragoste in sonno profondo.

«L'apparecchio - spiega l'avvocato protettore dei crostacei - impiega meno di mezzo secondo per tramortire le aragoste che possono così essere cotte in stato di incoscienza». Gli animalisti della 'Humane Slaugher Association' hanno dato un contributo di 30 milioni di lire per le ricerche sul 'Crust-Stun', che non funziona però se si segue la ricetta che raccomanda la cottura dell'aragosta immergendola nell'acqua fredda. In Gran Bretagna è attivo il sodalizio 'Shellfish Network': dal '94 si batte affinchè il consumo di crostacei sia messo completamente al bando per crudeltà: «Anche la cattura è crudele».

DAL MONDO

Il capogruppo Ds Salvi in visita lo difenderà

All'Avana condanna capitale per l'attentatore degli alberghi Una bomba uccise un italiano

L'AVANA Il tribunale dell'Avana ha condannato a morte per terrorismo il salvadoregno Raul Ernesto Cruz Leon. In uno dei sei attentati dinamitardi contro strutture turistiche dell'isola, compiuti tra luglio e settembre '97, morì l'italiano Fabio Di Celmo. Le azioni terroristiche contro cinque alberghi e un ristorante causarono anche il ferimento di 11 persone, tra cui sette stranieri. La legislazione cubana prevede che le sentenze di condanna a morte vadano automaticamente in appello al Tribunale supremo. Se il ricorso non sarà respinto Cruz Leon sarà mandato davanti al plotone d'esecuzione. Da San Salvador, Cesare Salvi, capogruppo Ds al Senato, impegnato in una missione in America latina insieme con altri cinque senatori, ha detto che all' arrivo della delegazione oggi all'Avana chiederà alle autorità cubane di risparmiare la vita a Cruz Leon.

Angola, missionario italiano ferito da una mina È grave a Luanda e rischia di perdere un piede

ROMA Il missionario cappuccino italiano ferito da una mina in Angola sabato scorso è stato ricoverato ieri, in gravi condizioni, nell'ospedale militare di Luanda. Lo ha reso noto l'agenzia dei missionari Misna. Mariano Demeneghi, 56 anni, originario di Mussolente (Vicenza), era stato trasportato in mattinata in aereo da Uije nella capitale angolana. Presenta fratture e lesioni ai vasi sanguigni della gamba destra. L'auto guidata dal sacerdote, della missione cappuccina di Cangola, era incappata in una mina. Il catechista che viaggiava con lui era rimasto ferito in modo meno grave.

Tel Aviv: in un processo per violenza carnale il giudice riconosce il Viagra come attenuante

TEL AVIV Il Viagra è stato considerato un'attenuante in un processo per violenza carnale a Tel Aviv. Nella motivazione della sentenza il giudice Natan Amit ha respinto la tesi della difesa secondo cui l'imputato, Anatoly Vitznudel, 52 anni, aveva perso il controllo a causa della pillola contro l'impotenza. Ha però ritenuto che il farmaco abbia contribuito a determinare il suo comportamento aggressivo: «L'accusato ha problemi di funzionalità sessuale; sembra che queste pillole lo hanno aiutato. Non è la situazione in cui un uomo nelle sue condizioni non tenterebbe un reato simile».

È «giallo» in Azerbaigian dove è stato fermato un aereo cargo russo con sei caccia Mig

BAKU È un giallo internazionale la vicenda di un aereo cargo russo che trasportava sei caccia Mig, bloccato a Baku dalle autorità dell'Azerbaigian. Secondo l'agenzia azera «Turan» l'Antonov An-124, il più grande aereo da trasporto al mondo, aveva fatto scalo giovedì sera nella capitale per rifornirsi di carburante. Gli è stato impedito di ripartire dopo che si è accertato quale era il carico. L'agenzia ha aggiunto che membri dell'equipaggio avevano prima affermato di essere diretti in Jugoslavia, poi in Corea del Nord. Il Ministero russo degli Esteri ha affermato che il cargo è della compagnia privata russa «Polyot», che i sei Mig a bordo sono di proprietà del Kazakhstan e che erano destinati alla Slovacchia. Ma il governo di Bratislava non ha confermato che i Mig fossero destinati all'aviazione slovacca: non era attesa nessuna consegna di caccia provenienti dal Kazakhstan.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

3 Impiego e lavoro
richieste

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fiumicello costruende palazzine bipiani, zona residenziale, appartamenti 1/2 letto, doppi servizi, taverna/mansarda, garage, posto macchina scoperto, a partire da L. 160.000.000. Consegna estate '99. (C00)

4 Impiego e lavoro
offerte

AGENZIA TS cerca personale motomunito per facile lavoro di consegna. Telefonare 040/3728380 - 3728748. (A4219)

AGENZIA Ts seleziona signore/signorine per facile lavoro telefonico anche part-time. Telefonare 040/3728380 - 3728748. (A4219)

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un diplomato max 25 enne. Tel. 040/393329. (A4220)

CERCASI apprendista parrucchieri/e. Telefonare 040/366783 040/366486 dalle 9 alle 19. (A4031)

CERCASI commesso magazziniere età 25-35 anni residente Ronchi dei Legionari o limitrofi. Tel. 0481/777700 orario negozio. (C00)

CERCASI due pasticcieri o due pasticciere qualificati ed inoltre apprendista pasticciere o apprendista pasticciera. Presentarsi lunedì dalle ore 12 in poi in piazzale Gioberti n. 10. (A4214)

CERCASI pulitrici/tori automuniti esperti per pulizia stabili e uffici presentarsi mercoledì 24/3 ore 10-12 via San Lazzaro 19. (A4348)

FABBRICA OROLOGI ricerca ambosessi ovunque residenti per facile lavoro di assemblaggio e decorazioni di orologi. Per informazioni 02/89540121. (G.LE/4)

IMPRESA edile cerca operai specializzati e carpentieri tel. 040/772742 dalle 17 alle 19.

LA Reale Mutua di assicurazioni ricerca per la propria struttura di Trieste due elementi da avviare alla produzione dopo un periodo di formazione. Si garantisce un fisso iniziale e un successivo trattamento rapportato alle capacità dimostrate. Indirizzare richieste via Carducci 5 Trieste. (A4187)

MANPOWER Spa ricerca ragioniere per dichiarazione redditi contabilità ordinaria e semplificata. un disegnatore meccanico progettista. 040/368122.

RISTORANTE vicino Grado e Aquileia cerca cuoco/a esperto pesce. 0431-918768. (C00)

SOCIETÀ cerca autista patente C per operare su autocisterne, spurgo pozzi neri, trasporto rifiuti speciali; indispensabile esperienza nel settore; retribuzione di sicuro interesse. Telefonare allo 0335/6342558.

SOCIETÀ in collaborazione con le più importanti case editrici e musicali inserirà da subito 12 promoter età 18-35 anche prima esperienza lavorativa part-time e full-time per promozione servizi e stand. Offriamo ambiente di lavoro giovanile e dinamico, alte provvigioni e premi. Telefonare per colloquio. 040/364557. (A4355)

SOCIETÀ seleziona telefoniste minimo 25 anni - offresi 500.000 fisso + incentivi 3 ore giornaliere telefonare 12.30 14 18-19. Tel. 040/367771 tel. 0481/410012. (G.UD)

URGENTE cerco 5 persone serie per lavoro anche part time tel. 0338/5255360. (A4213)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 32 persone per pianificata distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290.

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine acquistando rimanenze eventuali. Telefonare 040/394391-311474. (A4241/6)

16 Stanze e pensioni
richieste

BIBIONE spiaggia vendo villetta con piscina. Affitto villette/appartamenti 14.000 giorno/persona. Agenzia Boreal 0431/438085 - 430428 gratis catalogo.

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IN AFFITTO PER NOSTRI CLIENTI CERCHIAMO APPARTAMENTI VUOTI-ARREDATI (NESSUNA SPESA PROPRIETARI) SPAZIOCASA 040/369960. (A00)

PRIMARIA società cerca zone limitrofe arsenale S, Marco appartamenti in affitto uso foresteria tre letto possibilmente doppi servizi facilità parcheggio. GABETTI OPIMM 040/763325. (C00/18)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A ALVEARE 040/638585 Roiano 700.000 arredato saloncino bistanze balconi scorcio mare altri vuoti da 1.200.000. (A4222/19)

AFFITTASI Marina panoramico salone 4 stanze servizi 1.200.000, Commerciale salone 2 stanze servizi 1.200.000, Gatteri 5 stanze cucina bagno 750.000, Romagna 4 stanze servizi 650.000, XX Settembre 2 stanze stanzino bagno da restaurare. 040/7606552.

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003 Piccardi 1.000.000, Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000. (C4245/19)

PROSECCO appartamento ammobiliato al primo piano in casa recente con solo quattro abitazioni composto da atrio soggiorno due camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazza cantina box doppio taverna con bagno e caminetto riscaldamento autonomo. Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

ROIANO appartamento ammobiliato al terzo piano composto da atrio soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. L. 700.000 mensili Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 Roma quattro stanze 975.000, Coroneo sei stanze 1.400.000. (C4245/19)

UFFICI marina panoramico sala riunioni 6 stanze servizi Corso Italia 3-5 stanze servizi. 040/7606552.

UNIVERSITÀ appartamento panoramico in casetta ristrutturata soggiorno cucinotto due camere bagno due cantine giardino 1.000.000. Disponibilità posti auto. IL FARO 040/639639. (A00)

VIA Conti box in affitto lunghezza 4,80 larghezza 2,25, comodo accesso L. 250.000 mensili Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

VIALE Sanzio, San Giovanni, posto macchina in garage Donatello comodo accesso telecomandato L. 150.000 mensili Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 Fabio Severo una stanza 470.000, Ponzanino due stanze 450.000, Fabio Severo tre stanze 750.000, S. Francesco 2 stanze 550.000, Carducci cinque stanze 1.600.000, Gretta referenziati salone matrimoniale 700.000, Torrebianca cinque stanze 1.000.000. (C4245/19)

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
c08151

A.A.A.A. FINANZIAMENTI contatto immediato in tutta Italia. Appuntamento velocissimo con un ns. funzionario previa telefonata al n. 049/8961991. (Gpd)

MUGGIA licenza intimo ben avviata, muri in affitto, con servizio e magazzino. Lire 60.000.000 possibilità inventario. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/8935158.

PROPONIAMO tre locali d'affari attigui. Affittasi anche distintamente a L. 2.200.000 al mese oppure vendita con un totale di L. 220.000.000. Cod. 136 Gallery. Tel. 040/7600250.

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
C00143

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (G.Mi)

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025
C03131

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

AL Silos posteggio fisso generi non alimentari cedesi attività senza inventario. Amm. Zagato 040/630144.

ATTIVITÀ cartolibreria. Tabella XIV compreso bollette fiscali. 280 mq circa, doppio ingresso, servizi, ufficio. Completamente arredata/attrezzata. Tel. B.G. 040/3728802.

CEDESI agenzia di viaggi. Per informazioni telefonare allo 0348/4121457. (A4230)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione tempi veloci. Mutui casa tan 3,95% Trieste 040/772633.

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti agevolazioni dipendenti statali 0498/626190. (GPD)

GRADO privato vende licenza articoli fotografici e oggetti preziosi (tab XIV-XI) con avviamento e arredamento, zona di forte passaggio, fronte ingresso principale spiaggia L. 35.000.000. Tel. 040303277.(A4225/20)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita, mutui 100%. Tel. 049/8235814.

MUGGIA cedesi bar/buffet/birreria. Posizione centrale, continuo passaggio. Completo di cucina e area esterna con tavolini. Tel. B.G. 040/272500.

PUB a Monfalcone locale ristrutturato di circa 75 mq impianti a norma predisposizione riscaldamento autonomo arredo nuovo banco Dj, buono avviamento. Maggiori informazioni in ufficio su appuntamento. Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

TRIESTE cedesi muri/licenza bar/buffet con superalcolici paraggi viale XX Settembre, 98 mq circa, disponibilità immediata. Tel. B.G. 040/271348.

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Gpd)

21 Case-ville-terreni
acquisti

ACQUISTO urgente contanti San Giovanni tranquillo soggiorno due stanze altro Rossetti, Porta, Montebello, piano alto soggiorno bistanze bagno. L'Alveare 040/638585. (A4222/21)

CERCASI urgentemente zona Besenghi, Franca, Sticotti, Locchi saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A4242)

CERCASI urgentemente zona S. Giacomo cucina, camera, bagno, definizione immediata, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A4242)

CERCHIAMO urgentemente mansarda con ascensore, anche da ristrutturare, soggiorno, cucina, una/due camere, bagno, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

CERCHIAMO urgentemente per nostri referenziatissimi clienti appartamenti zona Gretta, S. Luigi, S. Giovanni, composti da soggiorno, cucina, due stanze. NESSUNA SPESA O PROVVIGIONE A CARICO DEI VENDITORI. STUDIO IMMOBILIARE BENEDETTI 0338/5640595. (A4339)

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente referenziato appartamento composto da: soggiorno/salone, tre camere, cucina, doppi servizi, preferibilmente zona San Luigi o comunque zona signorile, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

CERCHIAMO urgentemente zona Rossetti, Buonarroti, porta soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti. Cuzzot. 040/636138. (A4242)

CLIENTE referenziato di fuori città cerca appartamento in stabile signorile zona centrale circa 80/90 mq ristrutturato piano alto con ascensore. GABETTI OPIMM 040/763325.

GRETTA cerchiamo urgentemente prestigioso salone due camere doppi servizi garage vista mare prezzo adeguato. Professionecasa 040/638408.

S.VITO cerchiamo urgentemente prestigioso salone cucina tre camere servizi terrazza cantina posto auto definizione immediata. Professionecasa 040/638408. (A00/22)

URGENTEMENTE cerchiamo qualsiasi zona appartamentino di camera, cucina, servizio, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VOLETE vendere, affittare, stimare il vostro immobile? Un agente immobiliare iscritto al ruolo sarà a vostra completa disposizione, visita gratuita. Casaimmedia 040/392731.

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A ALVEARE 040/638585 Sanzio inizio recente giardino condominiale saloncino cucina matrimoniale bagno terrazzetta buone condizioni 132.000.000. (A4222/22)

A.A ALVEARE 040/638585 zona Burlo recente vista aperta scorcio mare saloncino matrimoniale stanzino bagno terrazzetta parcheggio condominiale 109.000.00. (A4222/22)

A.A. ALVEARE 040/638585 centrale epoca signorile ampia metratura piano alto. (A4222/22)

A. QUATTROMURA adiacenze palazzetto soggiorno due camere cucina bagno poggioli parcheggio condominiale 200.000.00. 040/578944 (A422/22)

A. QUATTROMURA Cattinara terreno edificabile pianeggiante adatto bifamiliare 1500 mq intervento diretto 240.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA Giulia appartamento di ampia metratura da ristrutturare 96.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA Giulia soggiorno cucinino tinello due camere doppi servizi poggiolo 190.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA largo Mioni piano alto ascensore saloncino grande cucina matrimoniale cameretta bagno poggioli cantina 195.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA Ospedale Militare signorile piano alto ascensore saloncino cucina due matrimoniali doppi servizi completi poggioli cantina 220.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giusto luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli cantina 126.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA zona Basovizza casetta rustica buone condizioni ampia metratura giardino 450.000.000. 040/578944. (A4223/22)

A. QUATTROMURA zona San Giusto cucina camera bagno ripostigli 55.000.000. 040/578944. (A4223/22)

ABC Ghirlandaio cucina, soggiorno, due camere, servizi, poggiolo, cantina, ottimo, 135.000.000. 040/761554. (A4235)

ABC Ippodromo recente, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, possibilità terza camera, 225.000.000. 040/761554. (A4235)

ABC Roiano ventennale, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, box, totale vista golfo. 040/761554.

ADIACENZE Gradisca panoramica villa tricamere; Villesse fabbricato uso uffici-residenziale. Affarone. 0431/35886 agente. (G. Ud)

ADIACENZE piazza Scorcola appartamento composto da soggiorno cucina due stanze doppi servizi e terrazzo. L. 165.000.000. Cod. 185 Gallery tel. 040/7600250.

ADIACENZE piazza Venezia libero in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo 150.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

ALTOFRIULI privato vende ampia casa con mansarda terreno per trasferimento. 0347/4317084 (GUD)

APPARTAMENTO zona ospedale mq 110 salone 3 stanze cucina bagno 100.000.000, Ghega mq 110.000.000 salone 2 stanze cucina bagno 135.000.000 040/7606552.

AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 300 mq riscaldamento autonomo 250.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

C23151
SNELLEZZA E OMEOPATIA
Un gruppo di omeopati del Nord Europa ha elaborato una formula che aiuta a snellirsi dolcemente rimanendo snelli nel tempo. Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti senza controindicazioni in un gran bicchiere d'acqua mezz'ora prima dei pasti. «Homeoslim», questo è il nome del complemento alimentare sapientemente dosato, è disponibile nelle nostre farmacie già da ieri, distribuito dalla Novasorel di Bologna.

BORGO Teresiano stabile recente appartamento soggiorno due camere cucina due terrazzini bagno ripostiglio. Ottime condizioni. L. 220.000.000. Cod. 230 Gallery tel. 040/7600250.

BUONARROTI perfetto soggiorno cucinotto due camere bagno due balconi cantina 225.000.000. Posto auto in garage 20.000.000. Il Faro 040/639639.

CAMPO Marzio stabile signorile 130 mq salone cucina 3 camere cameretta doppi servizi doppio ingresso 3 poggioli. Studio4 040/370796.

CAPITOLINA 80 mq secondo piano soggiorno cucina 2 camere bagno stabile moderno ascensore. Studio4 040/370796.

CAPODISTRIA appartamento primingresso tinello cucinino camera bagno e terrazzo (10 mq) L. 105.000.000. Cod. 14 Gallery, tel. 040/7600250. (A00)

CASAMANIA Borgogrotta Gigante nel complesso «Le girandole» proponiamo villino di circa 140 mq interni più 300 mq circa di giardino posto auto di proprietà e parcheggio condominiale, internamente di: salone con caminetto cucina abitabile 3 camere 2 bagni graziosa taverna rustica, il tutto a L. 380.000.000 tel. 040/768276. (A00)

CASAMANIA Domio villini bifamiliari consegna prevista fine estate '99 di: taverna cantina saloncino cucina 2 bagni 2 camere posti auto giardino. L. 365.000.000 prezzo bloccato. Tel. 040/768276. (A00)

CASAMANIA Muggia centro storico appartamentino su due livelli di: zona giorno con soggiorno con angolo cottura bagno zona notte camera matrimoniale piccola cameretta singola riscaldamento autonomo a gas. L. 104.000.000. Tel. 040/330400. (A00)

CATULLO in elegante palazzina soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due balconi ampia cantina. Il Faro 040/639639.

CERVIGNANO centralissimo e panoramico appartamento: salone cucina 3 camere doppi servizi, ripostiglio, cantina. Ottima opportunità 130.000.000. Cod. 139. Gallery 0431/35986.

CERVIGNANO in palazzina, 3.o e ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina e box proprio. 90.000.000. Cod. 67. Gallery 0431/35986.

CERVIGNANO vicinanze splendida villa cucina soggiorno 3 camere 2 bagni taverna box in mansarda piccolo appartamento con ingresso indipendente, giardino di circa 1500 mq. Affare 340.000.000. Cod. 39. 0431/35986 Gallery.

COLOGNA recente ascensore luminoso in buonissime condizioni, ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabilissima, poggiolo, bagno, servizio, soffitta. L. 200.000.000. Casaimmedia 040/941424.

COMMERCIALE nuovo appartamento con un'invidiabile vista-mare salone terrazzo (16 mq) ampia cucina due camere doppi servizi. L. 400.000.000. Cod. 71, Gallery, tel. 040/7600250. (A00)

EUROCASA adiacenze Giardino pubblico in stabile d'epoca con tetto nuovo, proponiamo mansardina composta da camera e cucina, con servizio esterno, a lire 19.000.000, possibilità 500.000 mensili per quattro anni, senza acconto e senza ipoteca. 040/638440.

EUROCASA casetta Longera in posizione tranquilla e luminosa, proponiamo casetta d'epoca accostata, esternamente ristrutturata, internamente da ristrutturare, disposta su due piani per totali circa 100 mq interni, con due cortiletti di proprietà e possibilità acquisto 250 mq di giardino. 130.000.000. 040/638440.

EUROCASA Corso Italia in stabile d'epoca ristrutturato mansarda primo ingresso soggiorno zona notte cucina abitabile, guardaroba con caminetto, bagno, autometano, 160.000.000. 040/638440.

EUROCASA occasione via Settefontane recente signorile ascensore piano alto atrio, ampio tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, poggiolo, ripostiglio, 89.000.000. Possibilità anticipo solo 8.000.000 e residuo 619.000 mensili. 040/638440.

EUROCASA salita Madonna di Gretta esclusivo e splendido terreno edificabile pianeggiante, urbanizzato, di circa 1100 mq, indice di fabbricabilità un metrocubo per metroquadrato, con accesso auto, 430.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici. 040/638440.

EUROCASA via Puccini recente ascensore ultimo piano luminosissimo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli 120.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 840.000 mensili. 040/638440.

EUROCASA via Rossetti tranquillo ingresso corridoio matrimoniale cameretta cucina abitabile servizio ripostiglio cantina 73.000.000. Possibilità anticipo solo 7.000.000 e residuo 500.000 mensili. 040/638440.

EUROCASA zona Fiera (Settefontane) recente, ascensore, piano alto luminoso, circa 85 mq interni, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, 155.000.000. 040/638440.

EURORESIDENCE via Capodistria libero appartamento in stabile recente con doppi ascensori vista nel verde composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale con campi da tennis 200.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

FARRA recente villa bifamiliare con giardino di 300 mq. All'interno soggiorno con caminetto, cucina abitabile, studiolo, tre letto, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, ampio garage. Condizioni perfette. Bm Services 0481/93700. (C00)

FELLUGA signorile perfetto scorcio mare ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo cantina 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente 100 mq unico livello garage terreno 1300 mq.

GABETTI OPIMM 040/763325 Giardino pubblico stabile recente secondo piano con ascensore ingresso cucina tre stanze bagno due balconi. (C00/22)

GABETTI OPIMM 040/763325 luminosissimi appartamenti 110/115 mq prospicienti piazza Garibaldi ingresso ampia cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno wc parzialmente da restaurare. Prezzo interessante. (C00/22)

GABETTI OPIMM 040/763325 Sistiana villa di nuova costruzione su due piani fuori terra con taverna giardino e garage. Trattative riservate presso i ns. uffici. (C00/22)

GABETTI OPIMM 040/763325 via Manzoni stabile recente luminosissimo quarto piano con ascensore vista aperta. (C00/22)

GEOM. SBISÀ: Cattinara vista mare, salone, camera, cameretta, lastrico solare privato, box, parcheggio, 280.000.000. 040/366866. (A00)

Continua in 24.a pagina

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI GORIZIA
AVVISO DI GARA
c21152

Questo Istituto con sede in Gorizia C. Italia n. 116 tel. 59301 fax 593099 intende effettuare un pubblico incanto da esperire con il criterio del prezzo più basso, posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 per l'appalto delle opere murarie ed affini compreso impianti tecnologici relativi alla costruzione di cinque edifici per complessivi 62 alloggi più autorimesse in via Bagni a Monfalcone con il finanziamento della L. 179/92.
Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti fasi:
prima fase: il giorno 15.4.1999 alle ore 9.30 iin una sala della sede stessa si procederà all'apertura dei pieghi per l'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 3 c. 1-quater della L. 415/98;
seconda fase: il giorno 28.4.1999 alle ore 9.30 nello stesso luogo si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte.
Importo a base d'asta dei lavori è di L. 7.305.503.240 - EURO 3.772.977,55 di cui L. 338.123.600 - EURO 174.626,27 per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori. **L'importo soggetto a ribasso d'asta risulta quindi di L. 6.967.379.640 - EURO 3.598.351,28**
La categoria prevalente è la G1 e le altre categorie sono:
- cat. S1, L. 237.015.710 - EURO 122.408,40;
- cat. S7, L. 751.299.349 - EURO 388.013,73;
- cat. S6, L. 782.976.872 - EURO 404.373,81;
- cat. S3, L. 790.893.039 - EURO 408.462,17;
- cat. G11, L. 351.268.550 - EURO 181.415,07;

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale applicando l'art. 44 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 9.11.1998, n. 13, pubblicata sul supplemento straordinario n. 17 del B.U.R. del Friuli Venezia Giulia dd. 10.11.1998.
Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta in bollo, alle condizioni tutte specificate nel bando integrale deve pervenire alla sede dell'Istituto appaltante entro le ore 13.30 del giorno 14.4.1999. **L'impresa aggiudicataria dovrà dare inizio ai lavori improrogabilmente entro il termine massimo stabilito dalla Direzione dei Lavori e comunque non oltre il 3.5.1999.** Il responsabile del procedimento è l'arch. Edi Olivo dipendente di questo Istituto. Il testo integrale del bando è pubblicato sulla G.U., all'albo pretorio del Comune di Gorizia ed all'Albo dell'Ente appaltante.
Gorizia, lì 10.3.1999

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Mauro FAVARI

FINANZIARI LEGALI
GARE APPALTI

ZFINA2x1

C18601
COMUNE DI MUGGIA - PROVINCIA DI TRIESTE
SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: Avviso di deposito adozione P.R.P.C. di iniziativa privata delle pp.cc.nn. 411/2 e 411/8 del C.C. di Muggia. Richiedente: CEPACH Luciano.

IL SINDACO
rende noto che

ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91, dalla data odierna, è depositato presso gli uffici del Servizio Urbanistica di piazza della Repubblica n. 4, e per la durata di trenta giorni effettivi, l'avviso di deposito adozione P.R.P.C. di iniziativa privata delle pp.cc.nn. 411/2 e 411/8 del C.C. di Muggia. Richiedente: CEPACH Luciano, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, che decorre dal 24.03.1999, data di pubblicazione sul B.U.R. a tutto il 05.05.1999, chiunque può presentare osservazioni al Piano.

Muggia, 24.03.1999

IL SINDACO
Roberto DIPIAZZA

C18602
COMUNE DI MUGGIA - PROVINCIA DI TRIESTE
SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: Avviso di deposito adozione variante al P.R.G.C. di iniziativa privata denominato «Porto S. Rocco» A.I.U. 1 - pp.cc.nn. 142/1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12, .231, 3208 del C.C. di Valle S. Bortolo - Richiedente: Soc. Porto S. Rocco S.p.A.

IL SINDACO
rende noto che

ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91, dalla data odierna, è depositato presso gli uffici del Servizio Urbanistica di piazza della Repubblica n. 4, e per la durata di trenta giorni effettivi, l'avviso di deposito adozione variante al P.R.G.C. di iniziativa privata denominato «Porto S. Rocco» A.I.U. 1 - pp.cc.nn. 142/1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12, .231, 3208 del C.C. di Valle S. Bortolo - Richiedente: Soc. Porto S. Rocco S.p.A., affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, che decorre dal 24.03.1999, data di pubblicazione sul B.U.R. a tutto il 05.05.1999, chiunque può presentare osservazioni al Piano.

Muggia, 24.03.1999

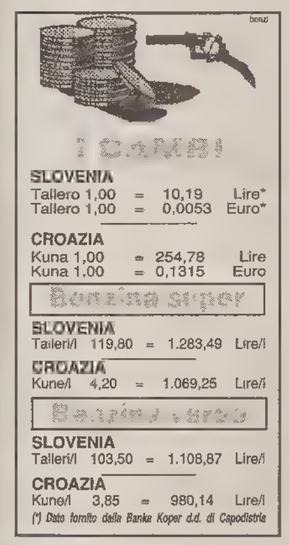
IL SINDACO
Roberto DIPIAZZA

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Visita del rappresentante della Farnesina che ha incontrato il presidente della giunta regionale, il sindaco e i connazionali

Croazia verso l'Ue, l'Italia accelera

L'ambasciatore italiano a Pola: «La società civile croata è pronta per l'Europa»



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,19 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0053 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,78 Lire
Kuna 1,00 = 0,1315 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.283,49 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.069,25 Lire/l

Gasolio

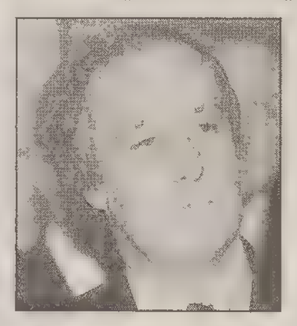
SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.108,87 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 3,85 = 980,14 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Fabio Pigliapoco: «Qui c'è un'atmosfera perfetta, regna l'armonia tra le etnie». L'on. Furio Radin: «Così noi oggi costruiamo la convivenza»

POLA L'Italia insiste per una rapido avvicinamento della Croazia all'Unione europea, e crede che la società civile croata, per la sua multiculturalità e multietnicità, è già pronta per entrare in Europa. E' quanto ha in sostanza affermato ieri Fabio Pigliapoco *(nella foto a sinistra)*, neoambasciatore italiano a Zagabria, in visita in questi giorni in Istria e a Fiume. Ieri il diplomatico, dopo una sortita in mattinata al Comune di Albona, si è recato a Pola *(nella foto grande, il municipio)*, nel capoluogo economico della penisola istriana, dove è stato ricevuto dal presidente della giunta regionale Stevo Zufic e dal sindaco polese Giancarlo Zupic. L'incontro è servito soprattutto a illustrare all'ambasciatore lo straordinario clima di convivenza e tolleranza presente in Istria, specie da quando è governata dai regionalisti della Dieta democratica istriana. E l'armonia presente tra italiani e croati (ma anche tra le altre nazionalità della penisola) hanno lasciato una grande impressione nel rappresentante del governo italiano. «Mi pare un bilancio molto positivo - ha detto Pigliapoco al termine dell'incontro - in quanto abbiamo constatato che c'è materia per continuare a rafforzare la collaborazione nel campo economico e in quello culturale. Abbiamo trovato assieme molti motivi di soddisfazione e di ulteriore cooperazione». Ma l'ambasciatore ha sottolineato anche l'aspetto politico della visita. «Per quello che concerne la comunità nazionale - ha aggiunto - abbiamo constatato una regnante armonia, che naturalmente non può che fare piacere. Ci sono delle basi solide di convivenza che rendono la città di Pola un laboratorio specifico e straordinario». «Di tutto questo - ha rilevato inoltre Pigliapoco - ho reso omaggio alle autorità regionali, al sindaco di Pola, e mi sono congratulato per questo. Ho visto anche la comunità italiana di Pola: so che le loro valutazioni vanno ugualmente in questo senso».



Il diplomatico ha poi confessato di essersi sentito a Pola «circondato da un'atmosfera perfetta, con la soddisfazione di tutti. Sono tutte cose che trasmetterò alla mia autorità nazionale».

Compiaciuto anche il commento, al termine degli incontri, del deputato al seggio specifico Furio Radin *(foto a destra)*: «Per noi è sempre motivo di grande soddisfazione quando in Istria e a Fiume viene a farci visita l'ambasciatore italiano». «Gli abbiamo fatto vedere - ha sottolineato - il modo in cui costruiamo la convivenza. In occasione di questa prima visita abbiamo parlato poco dei problemi, molto di più degli aspetti che ci soddisfano perché pensiamo che sia giusto così. C'è da dire che l'ambasciatore Pigliapoco è arrivato qui già molto preparato».

Nel pomeriggio di ieri l'ambasciatore ha visitato anche la locale Comunità degli italiani, mentre oggi sarà a Rovigno e a Parenzo.

Alessio Radossi

Un sondaggio rivela la voglia di cambiamento degli elettori

L'Esapartito al 53% dei consensi L'Hdz sempre meno popolare

FIUME Accadizeta, c'è di che preoccuparsi. In base a un sondaggio demoscopico attuato dall'agenzia spalatina Puls e finanziato dall'Istituto repubblicano internazionale (Iri), con sede negli Usa, il Partito socialdemocratico ha scavalcato lo schieramento presieduto da Franjo Tudjman in fatto di popolarità. L'inchiesta ha riguardato un campione di 2100 maggiorenni, residenti in tutte le regioni del Paese e interpellati non per via telefonica, bensì de visu, il che dovrebbe garantire risultati attendibili.

Ebbene, il 23 per cento degli intervistati (il sondaggio si è svolto a metà del mese scorso) ha dichiarato che alle elezioni parlamentari voterà per la formazione guidata da Ivica Racan. Socialdemocratici dunque al primo posto, con piazza d'onore appannaggio dell'Accadizeta, il partito al potere, che raccoglie non più del 20 per cento dei consensi.

Terza posizione ex aequo tra social-liberali e contadini, con un 9 per cento di voti a testa, segue l'estrema destra, rappresentata dal Partito croato dei diritti, col 6 per cento. Tre i punti percentuali andati ai liberali di Gotovac, con la Dieta democratica istriana che si ferma a quota 2% , la stessa percentuale del Partito popolare. Non stupisca la cifra dei regionalisti dietini, che potrà sembrare bassa: il sondaggio riguarda infatti tutto il territorio croato.

Alla domanda «appoggerete l'Esapartito d'opposizione (ne fa parte anche la Dieta, nda) alle politiche?», il 53 pc ha risposto in modo affermativo. Interessante rilevare che se i sei maggiori partiti d'opposizione battaglierebbero ognuno per proprio conto, arriverebbero a conquistare un totale di 47 punti percentuali. Ne deriva che gli elettori sono più propensi a dare fiducia a un maxi cartello (53 %) che non a sostenere individualmente le sei forze politiche.

Per i leader dell'Esapartito, unione che di recente sta scricchiolando, un chiaro messaggio a non dare vita a spaccature.

Donne in maggioranza

Più disoccupati nel Quarnero

FIUME In continuo, inesorabile aumento il numero dei disoccupati nella Contea del Quarnero e Gorski kotar. Alla fine di febbraio, i senza lavoro erano 21.514, cifra che, se rispetto al mese precedente è pressoché invariata (ritocco dello 0,1 per cento), presenta invece una lievitazione del 7,6 per cento su base annua.

In febbraio, a notificarsi preso le liste di collocamento, sono stati 1295 nuovi disoccupati, ai quali hanno fatto da contraltare le 597 persone che hanno trovato un impiego. Ben il 57 per cento, ossia 12.293 senza lavoro, sono donne, il che si commenta da solo.

Da rilevare ancora che sono 4586 le persone che sono in attesa di prima occupazione.

L'esecutivo nazionale non ha chiesto la disponibilità del comune per allestire un centro di emergenza

Postumia e Lubiana, match sui clandestini

Nella caserma di Veliki Otok 268 profughi, in prevalenza dal Kosovo

POSTUMIA Rapporti sempre più tesi tra la municipalità di Postumia e l'esecutivo di Lubiana. Il pomo della discordia è costituito dal centro per l'accoglimento di profughi clandestini, provenienti in prevalenza dal Kosovo, aperto alla fine dello scorso anno all'insaputa delle autorità locali in una caserma della ex armata popolare jugoslava nel villaggio di Veliki Otok.

Si tratta di una località situata a circa una ventina di chilometri dalla cittadina, celebre in tutto il mondo per il raro fenomeno delle grotte carsiche.

Nella recente seduta della municipalità di Postumia, ancora una volta i consiglieri hanno alzato la loro voce di protesta, criticando aspramente le arbitrarie decisioni dei dicasteri degli Interni e della Difesa, i quali avrebbero inaugurato questo centro non soltanto senza interpellare la locale popolazione, ma neanche le massime autorità del comune di Postumia.

Attualmente, stando a comunicazioni frammentarie raccolte in loco dagli esasperati abitanti di Veliki Otok tuttora il centro ospiterebbe 268 clandestini. I consiglieri municipali di Postumia a più riprese hanno fatto tra l'altro presente che le condizioni di vita dei profughi nell'improvvisato impianto militare di Veliki Otok, ormai in completo degrado, rassomiglia molto ad un carcere. Praticamente i clandestini sono costantemente reclusi tra le pareti della vecchia caserma, la quale versa in uno stato logistico pietoso.

Nel contempo aumentano a vista d'occhio le spese per l'alimentazione e i servizi sanitari che il comune di Postumia deve sopportare per soddisfare le minime esigenze dei profughi.

Ultimamente anche gli abitanti di Veliki Otok sono in fibrillazione ed esigono che i clandestini abbandonino al più presto questa località. Da parte sua, il comune di Postumia ha richiesto che i profughi lascino il centro di Veliki Otok al più tardi entro la fine di maggio.

Fiume sarà sede del consolato generale jugoslavo Si normalizzano i rapporti diplomatici e commerciali

FIUME Nei prossimi mesi, probabilmente prima dell'inizio della stagione estiva, Fiume ospiterà un consolato generale di Jugoslavia. Ne hanno discusso ieri a Palazzo municipale il sindaco fiumano Slavko Linic e l'ambasciatore di Jugoslavia a Zagabria, Veljko Knezevic, incontratisi per cercare di individuare quella che potrebbe essere una sede adatta ad ospitare la rappresentanza consolare.

Il diplomatico di Belgrado (che prima della guerra ricopriva la funzione di direttore generale della Radiotelevisione croata) si è detto compiaciuto che la scelta sia caduta su Fiume, città che per decenni aveva collaborato e conomicamente con le repubbliche orientali dell'ex Federativa. «L'apertura di un consolato generale jugoslavo a Fiume - ha dichiarato Knezevic rivolgendosi ai giornalisti - è uno dei passi avanti nella normalizzazione dei rapporti tra Croazia e Jugoslavia. La scelta, peraltro avallato dal Capo dello Stato Tudjman, non è stata operata a caso. Fiume è stata e potrà continuare a essere un centro nevralgico nei rapporti d'affari tra i due Paesi, con indubbio vantaggio per l'economia di quest'area».

Il sindaco Linic ha citato l'esempio della cartiera fiumana che, grazie ai buoni uffici jugoslavi, potrebbe piazzare parte dei suoi prodotti sul mercato russo. «E sono certo che anche l'industria del tabacco jugoslava - ha proseguito il primo cittadino - potrà trarre vantaggi dalla cooperazione con l'azienda fiumana, la cui carta per sigarette ha una qualità che non si discute».

Si è parlato poi di Fiume quale sbocco portuale per merci jugoslave, come del resto avveniva nel periodo prebellico, e infine non poteva mancare la parentesi politica. «Abbiamo scelto Fiume - così il diplomatico jugoslavo - poichè in città e nella regione altoadriatica vive una consistente comunità nazionale serba, la quale ha accettato con gioia la notizia che sarà il capoluogo quarnerino ad ospitare una rappresentanza consolare jugoslava».

Linic e i suoi collaboratori hanno proposto che il consolato abbia i propri ambienti nel Grattacielo fiumano, in piazza Adria, proposta che sarà prossimamente al vaglio delle competenti autorità di Belgrado.

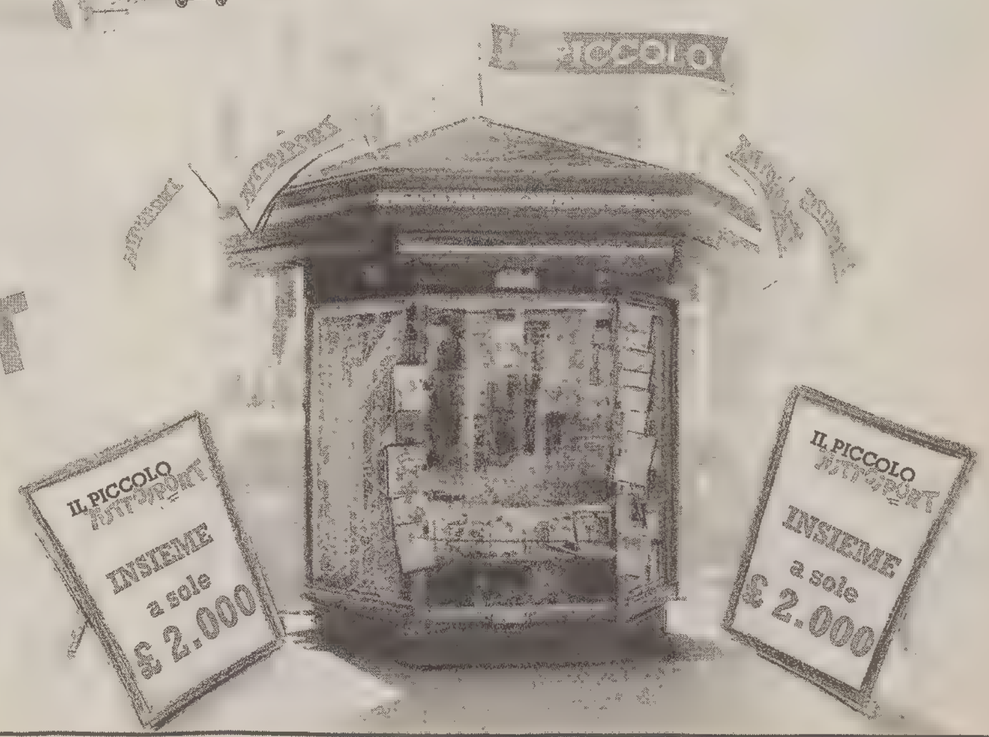
IL PICCOLO TUTTOSPORT

Tutto sull'informazione che desideri dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... TUTTO quanto puoi desiderare per gustare in ogni senso lo SPORT

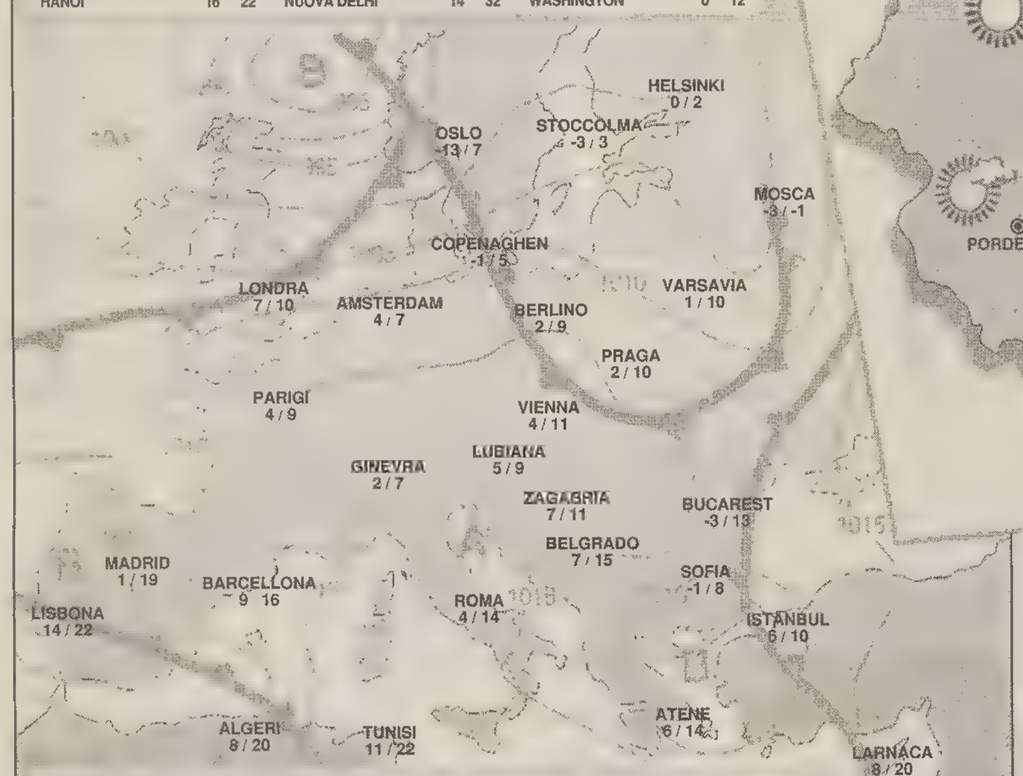
dal 29 MARZO ogni giorno insieme in edicola a sole

L. 2.000



TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	HONG KONG	14	17	PECHINO	-2	10
BOGOTA	7	19	JOHANNESBURG	14	19	RIO DE JANEIRO	26	32
BRUXELLES	4	9	KIEV	-1	9	SAN FRANCISCO	8	14
BUDAPEST	6	12	L'AVANA	18	26	SANTIAGO	8	29
BUENOS AIRES	20	29	LIMA	19	26	SEOUL	-3	9
CARACAS	18	25	LOS ANGELES	11	18	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	12	22	MANILA	24	34	SYDNEY	16	27
DUBAI	21	33	MONTEVIDEO	18	28	TAIPEI	13	21
DUBLINO	8	12	NAIROBI	12	29	TEL AVIV	11	18
FRANCOFORTE	2	10	NEW YORK	3	12	TOKYO	3	12
GIAKARTA	23	28	NIZZA	7	16	TORONTO	-3	3
HANOI	16	22	NUOVA DELHI	14	32	WASHINGTON	0	12



VIABILITA'

A4: tratto San Giorgio-Latisana traffico in doppio senso sulla carreggiata in dir. Trieste. **SS 13 «Pontebbana»:** sosp. parz. del traffico al km 222,9. Restringimento carreggiate al km 126,8. **SS 15 «via Flavia»:** in loc. Aquilinia senso unico alt. fra i km 7,6 e 8,1 nella fascia orana 8.30-16 30. **SS 52 «Carnica»:** interruzione del traffico allo svincolo Tolmezzo Est della rampa Tolmezzo-Carnia al km 9,6 con deviazione su via dell'Industria e su strada prov. per Amaro. Senso unico alt. dal 14,1 al km 14,6. **SS 52 bis «Carnica»:** tronco Tolmezzo-Passo M. Croce Carnico, senso unico alt. dal km 17,4 al km 17,9. **SS 202 «Triestina» ex G.V.T.:** tronco Cattinara-Molo VII, chiusura carreggiata Cattinara-Molo VII e viceversa, con doppio senso di marcia sulla carreggiata opposta, fra i km 28 e 32. Restringimento delle carreggiate in tratti saltuari fra i km 31,8 (Lacotisce) e 36,8 (Valmaura).

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso

A alta — B bassa

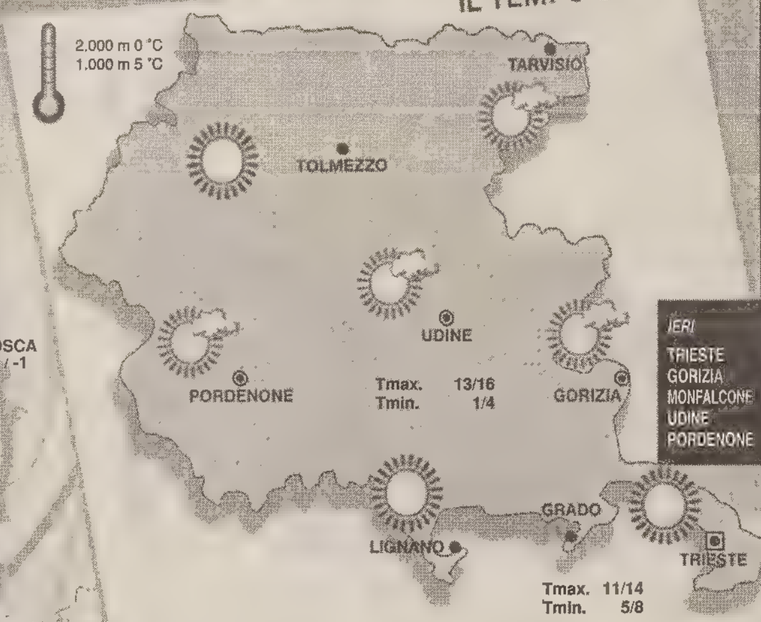
TEMPERATURA: in ulteriore aumento su tutta l'Italia.

VENTI: deboli variabili al centro-Nord; moderati settentrionali al Sud.

MARI: mossi i bacini meridionali; localmente molto mossi il mare e il canale di Sardegna e l'alto Jonio.

Nord, centro Sicilia e Sardegna: generalmente sereno, salvo residui annuvolamenti durante la prima parte della giornata sul Nord-Est. Nottetempo e al primo mattino, visibilità ridotta per foschie e locali nebbie sulle zone pianeggianti e nelle valli. Sud penisola: poco nuvoloso su Campania, Calabria e Molise; irregolarmente nuvoloso sul resto del Meridione con possibili deboli piogge in mattinata sul settore jonico, ma tendenza a rapido miglioramento.

IL TEMPO OGGI



IERI	min.	max.
TRIESTE	6,4	13
GORIZIA	3,3	14,3
MONFALCONE	3,7	15,6
UDINE	4,0	13,5
PORDENONE	1,9	13,9

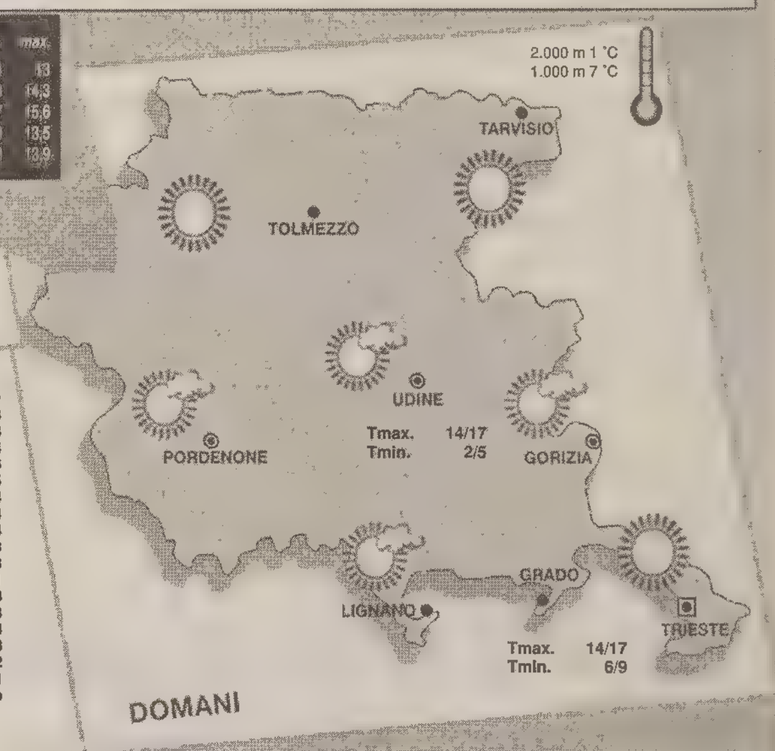
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 23 marzo 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.

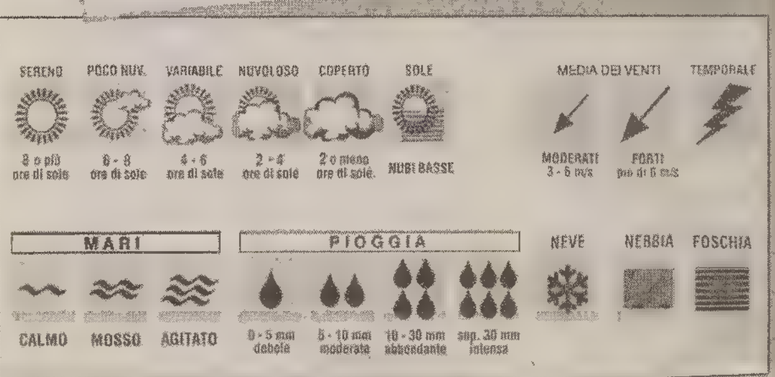
DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulle Prealpi possibile maggiore nuvolosità.

TENDENZA PER VENERDÌ
Possibile peggioramento.



	MIN.	MAX.
VERONA	1	13
VENEZIA	4	13
MILANO	0	14
TORINO	0	16
GENOVA	8	15
BOLOGNA	4	14
FIRENZE	3	14
PISA	4	14
ANCONA	7	8
PERUGIA	3	8
PESCARA	8	11
L'AQUILA	1	8
CIAMPINO	5	13
FIUMICINO	4	14
CAMPOBASSO	4	8
BARI PALESE	8	12
NAPOLI	4	11
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	11	11
R. CALABRIA	11	16
PALERMO	12	13
MESSINA	12	14
CATANIA	9	18
CAGLIARI	9	16
ALGHERO	10	13



CONSUMATORI

Con Pasqua s'inizia la stagione delle vacanze, ma serve attenzione

Turismo e viaggi tranquilli? Con operatori professionisti

Con Pasqua s'inizia il tempo dei viaggi e sono in molti che approfitteranno del primo ponte primaverile per evadere dalla routine imposta dalla vita quotidiana. La piena godibilità delle vacanze è legata però alla piena soddisfazione che il cittadino potrà ricavare dalla vacanza stessa: viaggio, spostamenti vari, pernottamenti, località, assicurazione.

Abbiamo sempre posto l'accento sui diritti del turista e sui doveri dell'agente di viaggio o del tour operator. Diritti e doveri che si tramutano in certezze solo se il turista si affida ad operatori professionisti. È ben vero che c'è la L. 111/95 di riferimento per tutti quei casi in cui il turista ritiene che siano venuti meno tutti o parte di quegli elementi riguardanti le condizioni applicabili al contratto, ma come al solito è bene tutelarsi prima perché una vacanza rovinata tale rimane.

Quando l'agente di viaggio propone un pacchetto turistico sappia il cliente che l'agente ha l'obbligo di compilare un contratto di vendita che deve contenere i seguenti elementi: destinazione, durata, data d'inizio e conclusione del viaggio; prezzo del pacchetto turistico, modalità della sua revisione, diritti e tasse sui servizi di atterraggio, sbarco e imbarco nei porti e aeroporti e gli altri oneri posti a carico del viaggiatore: importo della caparra non superiore al 25 per cento del prezzo, da versarsi all'atto della prenotazione e termine per il pagamento del saldo; caratteristiche dei mezzi di trasporto: data, ora, luogo della partenza e del ritorno, tipo di posto assegnato; informazioni precise sulla sistemazione alberghiera (ubicazione, categoria, confort, numero dei pasti forniti); itinerario, visite, escursioni o altri servizi inclusi nel pacchetto turistico, compresa la presenza di accompagnatori e guide turistiche; termine entro il quale il consumatore deve essere informato dell'annullamento del viaggio per la mancata adesione del numero minimo di partecipanti previsto; termine entro il quale il consumatore deve presentare reclamo per l'inadempimento o l'inesatta esecuzione del contratto; accordi specifici sulle modalità del viaggio convenuti al momento della prenotazione; termine entro il quale il consumatore deve comunicare la propria scelta in relazione alle modifiche delle condizioni contrattuali.

Per quanto concerne la polizza assicurativa e le eventuali ulteriori polizze convenute, non accontentarsi degli estremi generici della copertura assicurativa, ma prendere esatta ed attenta visione delle clausole contenute nella polizza stessa per non avere amare sorprese nell'eventuale deprecata ipotesi di doversene servire.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

ZTV33

Ogni MARTEDÌ
con **IL PICCOLO**

Settegiorni

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
In campo professionale, il periodo non è dei migliori, ed è difficile arrivare presto a risultati concreti. In amore, fatevi corteggiare, ma attenzione a non cedere.

Toro 20/4 20/5
Siete molto intuitivi e riuscirete ad impostare al meglio i vostri affari. In amore c'è qualcosa da chiarire in fretta, se volete che la vostra storia continui con serenità.

Gemelli 21/5 20/6
Per avere successo nella professione dovete essere sicuri di avere vicino le persone giuste. In amore più attenzioni per il partner e per i suoi problemi. Occhio alla salute.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro se volete sfondare dovete osare di più, e credere di più in voi stessi. L'amore richiede qualche riflessione da parte di entrambi: è il momento delle scelte.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro vivete una giornata di grosse tensioni e dovrete difendervi da accuse ingiuste, ma siete dalla parte della ragione. In amore siete sempre più coinvolti.

Vergine 23/8 22/9
Potete iniziare una nuova attività senza guardarvi indietro: la precedente non faceva per voi. Vita sentimentale ricca e soddisfacente. Viaggio inaspettato con sorpresa.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro state per sbaragliare un agguerrito concorrente, e tutti gli sforzi saranno premiati. Farete un incontro che potrebbe decidere del vostro futuro sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11
Non dovete andare in crisi se per qualche giorno nella professione le cose non vanno come previsto. In amore occorre grande presenza di spirito per risollevarsi.

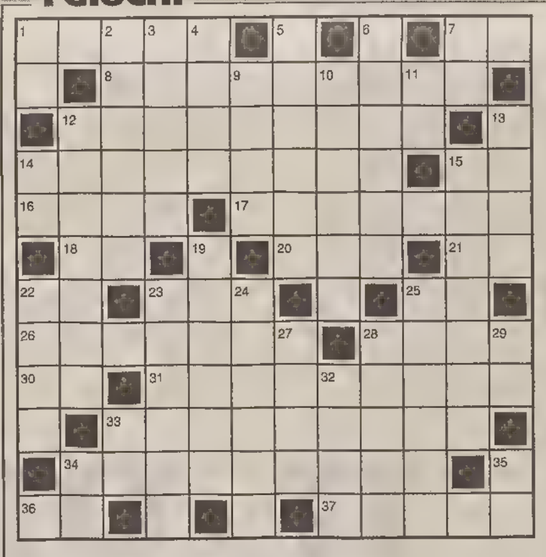
Sagittario 22/11 21/12
Se state progettando qualcosa di importante per il lavoro muovetevi con cautela e soprattutto in segreto. Un amore a prima vista vi sconvolgerà positivamente la vita.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di non farvi coinvolgere in spiacevoli discussioni con i colleghi. Finalmente siete in grado di capire cosa provate davvero in campo affettivo: è amore.

Aquario 20/1 18/2
Nei rapporti d'affari cercate di fare sempre parlare prima gli altri: sbilanciatevi il meno possibile e fidatevi poco. Attenzione: in amore andate oltre il contingente.

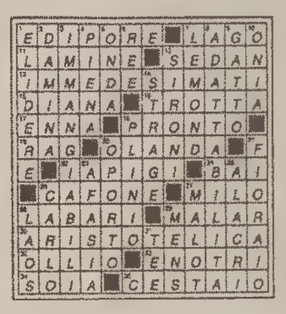
Pesci 19/2 20/3
Nelle trattative la grinta vi è indispensabile per spuntarla sugli altri. Con la dolcezza non riuscirete a far superare la crisi al partner: siate più energici e cercate di imporvi.

I GIOCHI



SCARTO (5/4)
Ripugnante
La pancia gonfia, s'empie ancora! Crepi,
insaziabile e brutto, anzi mostruoso
Il Popolese

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5=7)
A una ragazza corteggiata
Se qualche tocco c'è chi ti frequenta,
con dei semplici intrecci sei capace
di radunare schiere di bei fusti:
poi sei vergine e a tanti non dispiace.
Marennco



ORIZZONTALI: 1 Viene curata con lo sciroppo - 7 Le gemelle in cammino - 8 Giravolta di un autoveicolo - 12 Il viaggiatore de *Il Milione* - 14 Città africana che fu fiera rivale di Roma - 15 Sono pari nel saldo - 16 Scorre sotto Ponte Vecchio a Firenze - 17 Disturbo delle articolazioni - 18 I confini dell'Indonesia - 20 È... colato per l'ingenuo - 21 Iniziali dell'attrice Muti - 22 Un po' antipatico - 23 I servizi segreti statunitensi (sigla) - 25 Simbolo del centimetro - 26 Esordio sulla scena - 28 Si nomina con Tizio e Sempronio - 30 Direttore Sportivo - 31 Capo di una numerosa discendenza - 32 La ideò Mary Quant - 34 Si dimostra osando - 36 Si grida incitando - 37 Nilde parlamentare.

VERTICALI: 1 Si scambia in casa - 2 La pernice grigia - 3 Corona di gloria - 4 Invito a... un abboccamento - 5 Ha una piccola proboscide - 6 È celebre quello di Ravel - 7 Un po' di magia - 9 La indossa il magistrato - 10 L'antitesi del pro - 11 Apre una breve scala - 12 Truppe da sbarco Usa - 13 Indica una cosa già detta - 14 Simbolo del calcio - 15 Fu provata a Bikini - 19 Sfidarono Giove - 22 Il fiume che bagna Lodi - 23 L'Eros dei romani - 24 Dura un solo istante - 25 Famoso matematico francese - 27 Riunioni sfrenate - 28 Si sente quando si leva - 29 Le hanno oca e otarda - 32 Li scacciarono i dori - 33 L'attore Rourke (iniziali) - 34 L'oro in laboratorio - 35 È tipico in centro.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *Il diamante* - **Lucchetto:** *Scopo, popone = scopone.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

cerca33

CHI CERCA
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via S. Pellico 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3, telefono (0481) 798828

La notte degli Oscar

Un tempo, la statuetta raffigurante quel buffo zio Oscar, veniva dato in premio al film di qualità: miglior attore, migliore attrice, miglior regista, la più bella colonna sonora, al caratterista, al montaggio, al contenuto, quando c'era un qualche contenuto. Alla fine, buttando i dadi si scoprì l'Oscar alla carriera, come a dire, ossi ai cani. Conclusione, lo spettatore del tempo felice, a cui era destinata la sua porzione di sogni, sapeva, a colpo sicuro verso quale merce rivolgere la sua attenzione: Tom Mix o John Wayne, sperando che non rimanessero senza munizioni... Insomma, l'opera premiata era un punto fermo, entrava nelle enciclopedie, diventava oggetto di tesi universitarie. Oggi è diverso. Niente giudici «a priori», niente papillon e smoking, niente saggi occhiali, e dal di sotto, emettere verdetti. La prassi è cambiata, se si può parlare di prassi. Oggi le premiazioni sono diventate business, giochi finanziari. La lobby internazionale ha inventato un altro metodo. I film proiettati nelle buie sale di tutto il mondo e dati in pasto alla canaglia, vengono selezionati in base al numero dei tickets tagliati e premiati di conseguenza: cinque, sei, otto Oscar, tanti Oscar da impestare l'orbe terracqueo. Così è stato «affondato» il Titanic, e con merito.

Altro che lo sbadato iceberg! Così è stato con «Balla coi lupi», un film decisamente stancante, un misto alla Grand Guignol, una doccia di antirazzismo, che scivolava (ahi, che gaffe!) nel razzismo, e poi bianchi che diventano cattivi e rossi che si trasformano in buoni, oggi diventati miliardari, nel Montana, con le slot-machines. (Non ve l'aspettavate, eh?). Adesso è il momento di Benigni, di cui i mass-media dicono un gran bene: tavole rotonde, simposi, seminari, il critico di turno, le Tv affollate dei film precedenti, tanto per surriscaldare i tiepidi. Tutto ciò, per le ragioni su esposte. Lo stesso toscanaccio, alla ricerca spasmodica di consensi, si esibisce, quà e là, in funamboliche geniali contorsioni: salti, risate orgiastiche, lazzi, scivolate fino ai piedi del conduttore dello show, di cui è ospite fisso. E Walter Veltroni sorride alla sua creatura. Tuttavia, sembra, che non ci sia da cantare alleluia: il numero dei biglietti è in calo vistoso. Si sa; il pubblico è implacabile. Guai prenderlo in giro. Allora non è un bel vivere. Meglio morire, come si faceva ai tempi andati: un colpo di pugnale al cuore, con coltello da palcoscenico, lama rientrante. Sarebbe una soluzione già vista. Gli esempi si sprecano nella storia.

Clemenceau chiese di essere seppellito assieme al suo bastone. De Gaulle, prima della sua dipartita, fece un'ispezione alla biblioteca della Boisserie. Leonardo scelse i ceri per la sua bara, calcolandone il peso, in riferimento alla distanza della sua camera rispetto la chiesa. Dostoieskj supplicava che gli fossero risparmiati i letterati, dato che li aveva sopportati da vivo. Nerone andava ripetendo «Un grande artista che muore!». Rimbaud vedeva da lontano angeli di marmo. Arriviamo a Casanova. Prima di morire, chiese i sacramenti (si ha qualche dubbio) e una zuppa di pesci (questo è credibile). Epicuro bevve una coppa di vino. Buffalo Bill, all'estremo, sollecitò il cognato a giocare a carte. E Socrate? Socrate, prima della fine, commise un errore, non si sa quanto voluto. Bevve un infuso di camomilla che assomiglia tanto alla cicuta. Ciò gli consentì di tenere una conferenza-fiume ai suoi allievi, stanchi... da morire. Uff!

E Benigni, quella figurinetta, pelle e ossa, perseverante nel turpiloquio pulcinellesco, che recupera, o cerca di recuperare, il mondo carnevalesco «basso corporeo» della comicità popolare dei tempi antichi? Niente. Rischia di diventare il povero Arlecchino del XVII secolo (Biancolilli, da mortale), bravissimo nell'improvvisazione e che in un'ultima sua performance si presentava al pubblico in compagnia di un fiasco, semivuoto, che agitava e a cui parlava, sbertucciandolo. Stranamente, quella volta non gli riuscì di far ridere la turba di cenciosi. «La colpa non è mia, ma del fiasco» confessò alla fine. Venne subissato da un coro di fischi. Al povero Arlecchino non restò che ripiegare sul solito finale, il coltello da palcoscenico, lama rientrante. Uff!

Silvio Mazzaraco
Trieste

Pet Therapy e benessere animale

Abbiamo appreso che l'associazione Petra, presente in sito Internet, promuove un corso di formazione per propagandare un programma, finanziato regionalmente, sulle Pet Therapy, ovvero l'uso di animali come coadiuvanti o aiuti terapici.

Un rapporto equilibrato e corretto con gli animali è molto importante in ogni fase della vita di ciascun individuo.

Vivere con gli animali, condividere con loro esperienze ed emozioni, arricchisce la nostra vita e contribuisce al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico di ognuno di noi. Ricerche psicologiche hanno dimostrato che la capacità di accudire un animale può lenire la solitudine, la mancanza di relazioni, l'involuzione affettiva o traumi psicologici. Il rapporto corretto e autentico con gli animali apre nuove frontiere, nuovi orizzonti di comunicazione e regala momenti affettivi di grande valore. La «corretta» educazione alla cura e al rispetto degli animali è il più importante codice preventivo per la rinuncia alla violenza e all'aggressività nel comportamento sociale, ma è necessario che ogni percorso terapeutico avvenga nel rispetto delle altrui esigenze, dei diritti e delle esigenze degli esseri tra cui c'è uno scambio emotivo e quindi anche degli animali.

Con la Pet Therapy purtroppo però per gli animali si apre una nuova forma di sfruttamento che, mascherata da toni umanitari, non è altro che una forma nobilitata di antropocentrismo, cioè di dominio assoluto dell'uomo sulla natura e gli esseri viventi. Non bisogna dimenticare che anche gli animali hanno una sensibilità, una vita di relazione e instaurano rapporti sociali anche interspecifici molto complessi.

Con Pet Therapy ci troviamo di fronte a uno scambio tra specie, ma perché il rapporto sia equilibrato deve essere corretto e quindi i soggetti in gioco, uomini e animali, devono trarne benefici. Per gli animali questo però non avviene perché nella Pet Therapy essi sono solo strumenti terapeutici e non esseri senzienti con una loro individualità e le loro esigenze vengono trascurate a vantaggio di quelle umane.

Già Darwin a riguardo di quella che è considerata la capacità più alta degli umani, l'amore, descrive come cani e scimmie dimostrino un legame affettivo profondo con le persone con cui vivono, ma con la Pet Therapy questi legami sono continuamente infranti lasciando nell'animale vuoti profondi e incolmabili.

Stando a quello che sostengono i maggiori studiosi del comportamento animale, questi hanno almeno la stessa sensibilità alla sofferenza che abbiamo noi umani.

Essere continuamente a contatto con persone diverse e la mancanza di possibilità di instaurare rapporti stabili certo non giova all'equilibrio psicologico degli animali.

50 ANNI FA

24 marzo 1949

● In vista della stagione balneare, si invocano un paio di provvedimenti, quali il ripristino della linea tranviaria dalla Stazione di Campo Marzio all'ingresso dell'Ausonia e la derequisizione della metà del Bagno Excelsior riservata alle Forze Armate alleate. In particolare, per lo stabilimento di Barcola, va tenuto conto che, mentre la parte non requisita è stracolma di cittadini, quella riservata alle truppe alleate è semideserta, ospitando al massimo trecento presenze.

● Espletanti le comunicazioni marittime fra Trieste e l'Istria, i piroscafi «Italia» e «Vettor Pisani» hanno avuto comunicazione di un aumento del 70% sul prezzo del carbone che ricevono dalla zona B. A seguito di ciò, è stata avanzata domanda alle autorità di aumentare il prezzo dei biglietti da 65 a 80 lire.

---

†

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Danila Bazec ved. Grisonich

Ne danno il triste annuncio i figli MORENO, ORNELLA, ALESSANDRO e famiglie, sorelle POLDA e MARIA, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale dei reparti Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno sabato 27 marzo 1999 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per Cattinara.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Si è spento serenamente

Bruno Roberti

di anni 85
maestro elementare
Capitano di complemento

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i cognati, le cognate e i nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 25 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pietro Stefanutti

Ne danno l'annuncio i figli FABIO, SANDRA, ADRIANO, i nipoti SAMANTA, LINDA, NICOLE, DANIEL, il genero GIORGIO, la nuora MARIA, fam. CUSMA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 25 marzo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Siamo vicini ad ADRIANO.
Gli amici tutti e i compagni della squadra.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Nemaz

Ne danno il triste annuncio i figli LEONILDA con PIETRO, SILVIO con SAMIRA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao

zio Tonin

- SERGIO, RINA e famiglie

Trieste, 24 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti ci sono stati vicini per la perdita del nostro caro

Vittorio

Famiglie ZORNADA, RAMANI

Monfalcone, 24 marzo 1999

II ANNIVERSARIO
24.3.1997 24.3.1999

Federico Drago

Sempre più con noi.

Mamma e DUSCIA

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Ci ha lasciati serenamente il nostro caro

INGEGNER

Giuseppe Vitiello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LICIA, i figli FEDERICA con DINO e CARMINE MARCO.
I funerali avranno luogo giovedì 25, alle ore 12.30, nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 24 marzo 1999

Ricorderanno sempre

zio Peppino

PIERPAOLO, EMANUELA, FRANCESCO.

Trieste, 24 marzo 1999

GIANFRANCO e SONIA partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 24 marzo 1999

Peppino

caro indimenticabile amico e compagno di vita.
FRANCO, MARISA, ALFI, FRANCESCA, ALEX.

Trieste, 24 marzo 1999

Con affetto vicini.
LILIANA, VALENTINA, ANDREA, ANTONELLA

Trieste, 24 marzo 1999

PAOLO, LAURA, BRUNO, MARINO, LUIGETTA, MARINA ricordano affettuosamente il carissimo amico

Peppino

Trieste, 24 marzo 1999

Profondamente addolorati ricordano con affetto il caro

Peppino

FAUSTO, FULVIA e FABIANA ROVINA.

Trieste, 24 marzo 1999

Vicina agli amici di sempre la famiglia LOSER.

Trieste, 24 marzo 1999

Ricorderemo sempre il caro

Peppino

CARINA con figlie e generi.

Trieste, 24 marzo 1999

Addolorati e commossi LIVIO e NIVES con LORENZO e STEFANO ricordano con profondo affetto e grande rimpianto l'amico carissimo

Peppino

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipano con affetto ANTONELLA, ALESSANDRO, CRISTINA, PAOLO, GIANLUCA, GABRIELLA con famiglie.

Trieste, 24 marzo 1999

Nel ricordo di

Peppino

sono vicina a LICIA e ai figli.
- DIANA

Trieste, 24 marzo 1999

Affettuosamente vicine fam. CIABATTI, MINATELLI e ADRIANA.

Trieste, 24 marzo 1999

Sandra Orlando

Il tuo sorriso si è spento per sempre.
Non ti dimenticheremo.
- LOREDANA, DARIO, BARBARA, PAOLO

Trieste, 24 marzo 1999

Nella necrologia di

Maria Strain ved. Pangaro

è stato erroneamente omesso il nipote FEDERICO.

Muggia, 24 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Godas ved. Belletti

ringraziano sentitamente tutti quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

Laura Muscovich in Palumbo

La piangono il marito PINO, gli adorati figli VALENTINA, ALESSIO e FEDERICO, i genitori, la sorella e i parenti tutti.
Un ringraziamento ai medici che l'hanno seguita.
I funerali partiranno venerdì 26 da via Costalunga, alle ore 10.40, per la chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao

Laura

- MARINA, ROSSANA, TERESA

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao

Laura

- PINO, ANNA-MARIA, ROBERTO

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipano addolorati GLAUCO, SILVANA URBANI; RICCARDO MARAFATTO; PATRIZIA MORI.

Trieste, 24 marzo 1999

Ti ricorderemo sempre.
Siamo vicini a PINO, VALENTINA, ALESSIO, FEDERICO.
- ROSANNA, NILO

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao.
- MARIA PIA

Trieste, 24 marzo 1999

I colleghi delle Ferrovie dello Stato di Trieste e Villa Opicina partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura perdita della cara

Laura Muscovich

ricordando con infinito rimpianto il suo sorriso e la sua incrollabile voglia di vivere.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipa al lutto famiglia CECCHI.

Trieste, 24 marzo 1999

Buon viaggio,

Laura

LAURA MULLICH, SANDRA SCHILLANI, TIZIANA VISINTIN.

Trieste, 24 marzo 1999

Per la prematura perdita di

Laura

partecipano al dolore ANNA, GIANNI e SELENE.

Trieste, 24 marzo 1999

Cara

Laura

le parole e le lacrime non servono.
Leggi nel mio cuore.
- ANNA

Trieste, 24 marzo 1999

GIANNI e LAURA si stringono a PINO, VALENTINA, ALESSIO e FEDERICO.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

«Ti portiamo nel nostro cuore».

Ludmilla Grobisa ved. Zupan

I figli GIANNI e PIERO, la nuora IRENE, i nipoti CRISTINA, ERIKA, MARKO e IVAN, le sorelle NATALIA, SLAVKA, il fratello EMILIO.
I funerali seguiranno giovedì 25 marzo alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

III ANNIVERSARIO

Cara mamma

Mariuccia Storelli in Siderini

ti ricordo unita per sempre a papà

Silvano Siderini

Il figlio

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Maslic

Lo annunciano con dolore la moglie ANGELA, la figlia DANIELA, la sorella ANNA, il fratello SILVANO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un grazie particolare al dottor PATRIZIO VITTORI, preziosa guida in questi anni.
Un sentito ringraziamento ai dottori MUSCO e STANICH per le cure e le attenzioni prestate, al personale medico della II Divisione Chirurgica dell'ospedale Maggiore di Trieste.
Ancora un grazie al dottor ADAMI per la sua professionalità e umanità dimostrate.

Non fiori ma opere di bene

I funerali avranno luogo giovedì 25 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipa al lutto famiglia MILIANI.

Trieste, 24 marzo 1999

Sono vicini ROBERTO e famiglia.

Trieste, 24 marzo 1999

Ci accompagnerà sempre il ricordo della tua infinita bontà.
Con tanto affetto: LICIA, SERGIO, REANNA, SANDRO, PAOLO.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipa la cognata LIDIA con STELIO e LOREDANA.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Bennesch ved. Malaguti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
Si ringraziano di cuore il dottor GUERRINI e tutto il personale della Medicina d'Urgenza dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Tauceri

Ne danno l'annuncio, la sorella GINA, i nipoti LAURA e famiglia, GIORGIO e famiglia, SERGIO e famiglia, la cognata MARIA.
Un ringraziamento al personale tutto della casa di riposo «LIVIA IERALLA».
Il funerale partirà dalla chiesa di Barcola il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9.45.

Trieste, 24 marzo 1999

I ANNIVERSARIO

Maggiolina Russignan in Pugliese

Sei sempre con noi.

Marito e figli

Trieste, 24 marzo 1999

Le guardie d'onore nel XVI anniversario della morte in esilio ricordano il

RE

Umberto II

Una messa di suffragio sarà celebrata oggi, alle ore 18.30, nella chiesa del Rosario.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Fides Pavat

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, le figlie ALESSANDRA e DANIELA, il genero FABIO e i nipoti SARA, MARCO e LUCA.
I funerali seguiranno sabato 27, ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Unite nel dolore famiglie BELLUSSI.

Trieste, 24 marzo 1999

Vi sono vicina.
- Zia ALIDE

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao

Fides

Nonna MARIA, MAIDI, ROBERTO, MALVINA, SILVIA, UMBERTO, STEFANO.

Trieste, 24 marzo 1999

Vicini ad ALESSANDRA e famiglia: ZANDEGIACOMO, ULCIGRAI, STIPANCICH.

Trieste, 24 marzo 1999

Gli amici e colleghi: GIORGIO, ENZO, GIANNA, GIORGINA, MAJDA, MARIUCCIA, ONDINA e SOFIA, ti ricorderanno sempre.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipano al grave lutto NICOLA e famiglia.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Si è fermato il cuore generoso della cara mamma

Luigia Stafuzza ved. Zirnstein

Lo annunciano i figli CESARE e ARIELLA, i nipoti GIORGIO e MASSIMILIANO, la nuora PIA e il genero CARLO.
I funerali seguiranno giovedì 25 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipano BIANCA e fam. LUGNANI.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

Il 18 marzo si è spento serenamente

Ferruccio Cobez (Uccio)

A tumulazione avvenuta lo annunciano addoloratissime la moglie e le figlie a nome dei parenti tutti.
Ora riposa nella terra del suo Carso, che ha tanto amato.

Trieste-Sgonico, 24 marzo 1999

Partecipano al doloroso lutto: famiglie SOSSI e PASCHI.

Trieste, 24 marzo 1999

ANNIVERSARIO
24.3.1992 24.3.1999

Al mio amato

papà

che accompagno ogni giorno della mia vita con i ricordi e la malinconia di un tempo perduto e del grande affetto che mi ha sempre dato.
A mamma e papà come sempre il pensiero e l'amore di LUCIA per

Ferruccio e Anna Moro

Sante Messe a Milano il 24 marzo e il 20 aprile, alle ore 18.30, in Santa Maria Paradiso.

Milano-Trieste, 24 marzo 1999

---

†

L'anima buona di

Amalia Pezzulich

ha raggiunto in Cielo il suo amato MARIO.
Lo comunicano a tutti coloro che le hanno voluto bene: la cognata MILENA ved. MANENTE con i figli ROSSELLA e GIULIO.
L'amico di sempre MARIO SBRIZZI con la moglie LUIGINA, unitamente a SERGIO e MARISA MANENTE e figli, ALBA RENELT, LAURA SBRIZZI PASCUTTI e famiglia, gli amici di PIAZZA VICO.
Il funerale seguirà giovedì 25 marzo alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Ciao

Amalia

La tua affezionata cognata MILENA.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipano al lutto MARISA e famiglia.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

In data 22 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Tuni

Lo annuncia il figlio FABRIZIO e il marito SERGIO unitamente alla famiglia CANCIANI, MANUELA, CHRISTIAN, ROBERTO, VIVIANA.
Il funerale si svolgerà il giorno 25 marzo alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 marzo 1999

Si aggrega al dolore la famiglia VOLLERO.

Trieste, 24 marzo 1999

Sono vicini a FABRIZIO: DARIO, PAOLO e famiglia, GIANLUCA, CRISTIAN, ANDREA, ANTONINO, BRUNO, FABIO.

Trieste, 24 marzo 1999

Partecipa al dolore del figlio FABRIZIO la Termoidraulica S. Giacomo.

Trieste, 24 marzo 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Petronio

Ne danno il triste annuncio la moglie ANASTASIA, i figli STELIO e GIANFRANCO, le nuore ANNAMARIA e FRANCA, i nipoti ROBERTO con VIRGINIA, CRISTINA e MAURO, unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa RUSSO.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 marzo 1999

24.3.1984 24.3.1999

Salvatore Del Cielo

Nei nostri cuori il tuo ricordo è sempre vivo.

MARIA e FAUSTO

Trieste, 24 marzo 1999

VI ANNIVERSARIO

Leda Bordon Iaconisso

Ti ricordiamo sempre.

LIVIO e MARINA

Trieste, 24 marzo 1999

STATI GENERALI Parla il ricercatore del Cnel Aldo Bonomi

«Friuli-Venezia Giulia: un malato guaribile»

TRIESTE Il titolo scelto per questo rapporto provvisorio realizzato in occasione degli «Stati generali» del Friuli-Venezia Giulia, già racchiude in sé molte risposte. «La difficile transizione. Da territorio della frontiera a spazio delle relazioni»: è infatti una frase che va ben oltre la semplice «fotografia» dell'attuale realtà regionale. Tanto che il contenuto del rapporto, 120 pagine prodotte dagli esperti del Cnel (su esplicita richesta della Giunta e del presidente Antonione), in collaborazione con il consorzio Aaster, dopo aver ascoltato un centinaio di protagonisti del Friuli-Venezia Giulia, non è una semplice immagine riflessa allo specchio di questa Regione alle soglie del 2000, ma contiene anche importanti spunti per uscire se non da una vera e propria situazione di stallo, sicuramente da una realtà, soprattutto amministrativa, un po' troppo ingessata.

Uno dei principali curatori di questo lavoro è Aldo Bonomi, sociologo ricercatore, nonchè consulente del Cnel, più che mai convinto, al termine di questa imponente prima fase preparatoria degli «Stati generali» che questa «difficile transizione» sia in realtà superabile in modo più che positivo.

Ma allora dottor Bonomi il Friuli-Venezia Giulia è o non è un «malato grave»?

«No, sicuramente questa regione non è grave. Il suo corpo è vivo. Le sue arterie (le autonomie locali, le autonomie funzionali e le realtà economiche) sono più che mai attive. Semmai sono sotto stress, uno stress derivato dalla mancanza di un rapporto equilibrato con quello che si usa definire il cuore istituzionale (diverso da quello reale), ovvero l'ente Regione».

E c'è una «cura» possibile?

«Pressochè tutti i soggetti da noi contattati ci hanno sottolineato la necessità di risolvere in primo luogo l'instabilità politica. A vari livelli e nei più diversi settori c'è bisogno di arrivare a una seria programmazione. E per fare questo c'è bisogno di continuità. Superato questo scoglio bisogna saper poi sfruttare gli 'anticorpi' già evidenziati protagonisti di questa società».

E cioè?

«Un passaggio fondamentale, per altro già evidente, sarà la fine degli interventi agevolati a pioggia. Imprese ed enti locali chiedono piuttosto di poter collaborare attraverso la concertazione. La Regione viene considerata come una realtà distante, quasi quanto i burocraticissimi ministeri romani. Un 'tavolo permanente sullo sviluppo', capace di raccogliere i vari soggetti rispettandone le specificità, appare invece la risposta più adeguata. In tal modo attività produttive, enti locali, vari soggetti sociali e culturali pulserebbero all'unisono con l'élite politica, finora, a quanto pare in ritardo rispetto al resto della società regionale».

«Dalla nostra ricerca emerge una società attivissima. Ma l'élite politica è troppo instabile e scollegata»

Ma questo potrebbe essere un processo lungo...

«Credo che la determinazione dei vari soggetti di collaborare con la Regione sia così forte da poter abbattere questo genere di ostacoli. Certo, però, che sarà un processo che correrà su due binari. La Regione dispone di alcuni strumenti (dalla gestione della Finanziaria, alle risorse Ue e così via..) che possono essere utilizzati da subito per questa operazione. Per una operazione più profonda è chiaro che invece i tempi saranno più lunghi».

E questo futuro vedrà ancora un Friuli-Venezia Giulia unito?

«Questa Regione racchiude specificità diversissime, eppure complementari. Abbiamo riscontrato una forte apertura e disponibilità, ad esempio, dei friulani nei confronti dei triestini e viceversa. Dividere questo microcosmo ricco di diversità, non solo culturali ma anche economiche, significherebbe soltanto creare due, o più, debolezze».

Federica Barella

Stati generali

Antonione: «E' solo un primo passo» Al via protocolli e collaborazioni

TRIESTE E' cambiato un mondo, fuori e dentro il Friuli-Venezia Giulia da quando, è nata la Regione autonoma. Porsi delle domande su quale sarà il futuro e con quali strumenti affrontarlo non è solo una questione da «politici», ma richiede uno sforzo collettivo di tutte le forze in campo. Partendo da queste considerazioni il presidente della Giunta regionale Roberto Antonione ha promosso una riflessione che coinvolge tutti e che domani proporrà una fase di intenso dibattito in quelli che sono stati definiti gli «Stati generali» del Friuli-Venezia Giulia.

«Gli Stati generali - sottolinea il presidente Antonione - non si esauriscono con questa giornata, ma proseguiranno anche grazie al metodo di consultazione permanente previsto nel protocollo che la Regione siglerà con il Cnel».

La giornata di domani si aprirà alle 9.30 nella Stazione Marittima di Trieste con gli interventi del presidente del Consiglio regionale Martini, del vicepresidente del Cnel Veronese e del presidente della Giunta Antonione. Il rapporto di sintesi sarà quindi illustrato da Aldo Bonomi, consulente Cnel, al quale seguiranno interventi di rappresentanti delle varie parti sociali intervallati dalle relazioni di Renato Brunetta, Leo Zanier, Enzo Rullani, Lucio Caracciolo e Pierluigi Grandinetti. Le conclusioni, previste alle 18.30, saranno tratte dal presidente del Cnel Giuseppe De Rita e dal presidente della giunta Antonione.

Avviato in Consiglio il dibattito sugli interventi attuativi del nuovo piano locale - Oggi forse il voto finale

Trasporti, riforma che divide

Ancora distanti le posizioni in maggioranza tra il Polo e la Lega

TRIESTE Con una discussione generale è stato avviato ieri dal consiglio regionale l'esame delle norme attuative della riforma dei trasporti pubblici locali, esame che proseguirà stamane articolo per articolo mentre per il pomeriggio è fissata la riapprovazione, con le modifiche suggerite dal governo, della legge sul commercio.

La riforma, varata due anni fa dalla giunta Cecotti, per diventare operante necessita appunto della definizione dei tempi e dei modi delle gare per l'affidamento delle concessioni. Obiettivo della riforma è soprattutto il contenimento della spesa, che grava sulla Regione in misura di 160 miliardi annui (l'uscita più consistente, dopo quella per la sanità). Perciò punta a ridurre l'intervento regionale dall'attuale 80 per cento della spesa totale al 65 per cento: il 35 per cento dovrà essere costituito dai ricavi d'esercizio.

Le alternative, quindi, sono queste: o non si pagano più determinati servizi o aumentano le redditività aziendali. Ed ecco la riforma espropria di fatto i singoli comuni con favorire la costituzione di aziende medie, capaci di svolgere servizi urbani ed extraurbani integrati, e con l'assegnare tali servizi, per la durata di 10 anni, tramite gare europee. Ed è qui che si inseriscono le preoccupazioni per i livelli occupazionali.

Da un lato la giunta del Polo propone una «procedura ristretta» che, vincolando le imprese giudicate idonee a un capitolato predefinito, non concede spazio a trattative coi sindacati. Dall'altro il centrosinistra sollecita procedure di «gara negoziata» che leghino la concessione al miglior offerente a un percorso di subentro d'azienda che renda obbligatoria per legge una contrattazione fra le parti.

Su quest'ultima posizione sono schierati – sottolineando come il piano regionale dei trasporti preveda, rispetto agli attuali 1370 autisti per 920 automezzi, 220 unità in più – anche i sindacati, i cui rappresentanti si sono confrontati ieri mattina col presidente Antonione, con l'assessore Santarossa e con i capigruppo consiliari. Ai quali hanno inoltre chiesto garanzie per i contratti aziendali.

Terza posizione, quella della Lega. Che ha tentato in tutti i modi di rallentare l'attuazione della riforma e che ora – autorizzando il centrosinistra a individuare «gravi conflitti nella maggioranza» – spara a zero sulle procedure di gara, sulla norma sui ribassi, sulla predisposizione dei bandi. Laddove Forza Italia e An giudicano ormai indifferibili le procedure e i tempi per la messa in gara delle concessioni. Convengono i verdi: si è già perso un anno e le aziende hanno accumulato nuovi debiti dopo che la Regione, per renderle competitive e appetibili, glieli aveva azzerati.

g.p.

Enzo Barazza e Del Frè depositari dell'«Asinello»

UDINE Il Comitato politico elettorale dei Democratici del Friuli-Venezia Giulia ha individuato i responsabili provinciali per le elezioni per l'Asinello. Responsabile organizzativo per la tappa del treno di Prodi in regione e responsabile legale per il simbolo è Annamaria Mozzi; responsabili per l'uso di nome e simbolo per fini di rappresentanza Enzo Barazza e Luciano Del Frè; rapporti con l'Ulivo Daniele Gouthier; responsabili organizzativi Patrizia Baldassi e Marcello Trinco; responsabile dei rapporti con gli organismi nazionali Fausto Minisini.

Intervento di Sonego

Dismissioni dell'Electrolux «Non possiamo stare a guardare»

PORDENONE L'ipotizzata dimissione da parte di Electrolux Zanussi degli stabilimenti della Sole Comina, dell'Elettromeccanica di Maniago, dell'Infa di Aviano e degli stabilimenti di Mel e Rovigo (3 mila persone in tutto) comincia ad avere ripercussioni anche in campo politico. Ieri mattina s'è levata la voce del consigliere regionale diessino, Lodovico Sonego, dettosi estremamente preoccupato per il futuro.

«Limiterei per un attimo la riflessione – dice – a cosa sarà in realtà la parte dell'attuale gruppo Electrolux Zanussi, con sede legale a Pordenone, che continuerà a restare nell'orbita degli svedesi attraverso una holding di Bruxelles. È ragionevole ritenere che tutte le attività direzionali saranno svolte in Belgio. Questo significherà perdere la parte più colta e strategica dell'attuale Electrolux Zanussi».

Ma non solo, evidentemente: «Si perderanno anche posti di lavoro qualificati, sarà ulteriormente impoverita la domanda di professionalità elevate. Pordenone non avrà più l'industria dell'elettrodomestico, ma più semplicemente uno stabilimento manifatturiero».

Sonego esorta la Regione a intervenire «così come fece positivamente nell'84» per evitare il cosiddetto nanismo economico. «È necessario conoscere esattamente i programmi di Electrolux e sulla base di essi agire per tutelare il ruolo del Friuli-Venezia Giulia».

Massimo Boni

Sarà discusso fra una settimana un mini-progetto di legge proposto dal gruppo dei popolari

Mandato dei sindaci verso i 5 anni

Si potrebbe arrivare anche all'elezione diretta dei «vice»

Di nuovo rinviato alla competente commissione, tra le proteste del centrosinistra, un disegno ad hoc sulla riforma delle autonomie locali

TRIESTE Per anticipare la trattazione in aula della riforma dei trasporti pubblici locali, il capogruppo forzista, Saro, ha chiesto ieri la trasmissione in commissione dei punti che precedevano tale argomento nell'ordine dei lavori. E così è stato. Ma si trattava di tre punti corrispondenti ad altrettante proposte di legge d'iniziativa dei Ds e del Ppi in tema di autonomie locali, ed ecco le proteste dei rispettivi capigruppo.

In commissione – ha polemizzato Travanut (Ds) – la maggioranza Polo-Lega aveva fatto mancare più volte il numero legale, per cui erano passati infruttuosamente i trenta giorni entro i quali la commissione stessa doveva affrontare l'argomento: così, per regolamento, esso era automaticamente passato all'aula. «Ed ora ci si chiede un rinvio, daccapo, in commissione».

A sua volta Gottardo (Ppi) ha sollecitato la trattazione, quanto meno, della proposta legata alle prossime elezioni amministrative. Ma anche Ciriani (An), dando sostanzialmente ragione a Gottardo, ha ritenuto indispensabile un «passaggio» in commissione. In questo modo – ha protestato il verde Puiatti – la maggioranza impedisce alle opposizioni di far discutere in aula le proprie proposte, in barba alle garanzie del regolamento.

Sospesa la seduta, la parola è passata ai capigruppo. I quali hanno infine deciso che i rinvii non siano a tempo indeterminato. La riforma delle autonomie locali sarà affrontata in commissione a metà aprile, e già mercoledì prossimo verrà discussa in aula la proposta del Ppi per l'allungamento da quattro a cinque anni dei mandati dei nuovi consigli comunali e provinciali e per l'elezione diretta non solo dei sindaci e dei presidenti ma anche dei loro vice.

È stato inoltre rimesso alla giunta per le nomine il caso di due componenti del Comitato regionale di controllo, entrambi commercialisti, per i quali sono state sollevate questioni di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ritrovati ieri mattina i resti di una donna albanese scomparsa nel 1996 e uccisa con un colpo di pistola alla testa

Macabra scoperta nel paese fantasma

L'unico abitante, un uomo di 56 anni, ha subito confessato l'assassinio

TOLMEZZO Da decenni «paese fantasma», Pozzis di Verzegnis, in provincia di Udine, ha avuto per anni un solo abitante: Alfeo Carnielutti, di 56 anni, che ieri nel pomeriggio, sottoposto a fermo dal Procuratore della Repubblica del Tribunale di Tolmezzo, Enrico Cavaliere, ha confessato di essere il responsabile dell'omicidio di una ragazza albanese di 24 anni, uccisa - secondo gli investigatori - nell'estate del 1996 con due colpi di pistola alla testa. I resti della ragazza sono stati trovati ieri, in una fossa nei pressi del cimitero del paese, dagli agenti del Commissariato di Tolmezzo della Polizia che hanno subito bloccato Carnielutti.

Interrogato dal pm Cavaliere per tutto il pomeriggio, Carnielutti ha raccontato che la ragazza - non ancora identificata - si chiamava Giuliana e che lui ha vissuto, fino a poco tempo fa, con un'altra donna albanese. Quest'ultima, prima di conoscerlo, si prostituiva e Carnielutti, per conoscere i nomi degli sfruttatori, aveva contattato a Udine una sua amica e connazionale e l'aveva portata a Pozzis. Quando la ragazza si è rifiutata di dargli le informazioni che voleva, Carnielutti le ha sparato.

Da anni Carnielutti era l'unico residente stabile di Pozzis. «Coco», come lo chiamano i bikers che ogni tanto radunava nella «frasca» estiva da lui allestita in paese, viveva da solo, con la «compagnia» di una mucca, di un cavallo e di qualche animale da cortile, attingendo l'acqua nel vicino torrente Arzino e servendosi di un gruppo elettrogeno per illuminare la casa che aveva sistemato. Da qualche tempo lo aveva lasciato anche la giovane convivente albanese che per un periodo aveva vissuto con lui.

Sarà riesumata la salma di padre Marco d'Aviano

PORDENONE La salma di Marco d'Aviano, frate cappuccino friulano che nel '600 si battè a fianco degli Asburgo per difendere l'impero austro-ungarico dagli Ottomani, sarà riesumata oggi a 300 anni dalla sua morte, dalla Cripta dei Cappuccini di Vienna, dove riposano anche le spoglie della casata imperiale, per una «ricognizione canonica» del corpo, nell'ambito di una procedura di beatificazione da tempo oggetto di studio. La salma del prelato era stata esumata una prima volta nel 1918 per iniziativa dell'ultimo imperatore, Carlo I: il corpo era stato trovato intatto e incorrotto dal tempo.

Caso delle cooperative edilizie, ieri la sentenza del Tribunale di Trieste

Assolto l'ex assessore Braida Non ci fu interesse materiale

TRIESTE Assolto perchè il fatto non sussiste. L'ex assessore regionale all'edilizia Paolo Braida è stato prosciolto ieri dal Tribunale di Trieste dall'accusa di abuso d'ufficio. L'esponente della defunta Dc era finito sul banco degli imputati nell'ambito dell'inchiesta sui rapporti tra le cooperative edilizie iscritte al Coraf, il Consorzio per la ricostruzione dell'Alto Friuli e l'assessorato regionale all'edilizia.

Il rappresentante dell'accusa, il sostituto procuratore Giorgio Milillo nella breve requisitoria aveva chiesto il proscioglimento dell'ex assessore. «Non c'è stato danno alle altre cooperative e quindi in base alla nuova formulazione dell'articolo 323 Paolo Braida va assolto. Al contrario resto dell'opinione che avrebbe dovuto astenersi nelle attribuzioni dei finanziamenti agevolati».

La Regione, che si era costituita parte civile con l'avvocato Franco Cossino, ha chiesto invece la condanna dell'ex assessore congiunta a un risarcimento di 50 milioni. L'avvocato Luca Ponti, difensore di Braida, ne ha perorato l'assoluzione. Una breve camera di consiglio, nemmeno 15 minuti, ha chiuso questo processo. «Assolto» ha detto il presidente Fabrizio Rigo.

L'indagine sui rapporti tra il Coraf e assessorato all'edilizia e sui finanziamenti regionali di 2 miliardi ottenuti dalle cooperative «Azzurra» e «San Martino», era stata perorata dal pm di Udine Paolo Alessio Verni. Un processo è in corso nel capoluogo friulano e quello chiuso ieri a Trieste, ne è solo una costola. La prescrizione era dietro l'angolo. Sarebbe scattata il 10 aprile prossimo, perchè i fatti contestati e ieri smentiti dal Tribunale, risalgono al 1991-92.

Claudio Ernè

L'Unione dei piccoli proprietari immobiliari all'attacco delle amministrazioni comunali del Friuli-Venezia Giulia

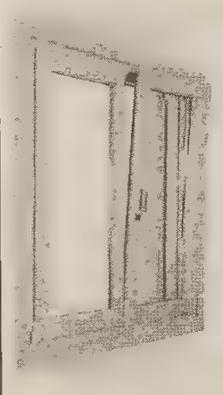
«Troppi ritardi per la legge sugli affitti»

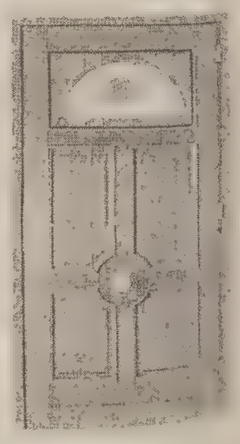
UDINE I Comuni del Friuli-Venezia Giulia sono stati sollecitati dal coordinamento regionale dell'Unione piccoli proprietari immobiliari ad attuare la riforma delle locazioni, convocando al più presto le organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini per concordare i cànoni dei cosiddetti «contratti assistiti».

Secondo l'Uppi - si legge in una nota dell'Unione - solo poche amministrazioni avrebbero finora risposto all'invito ad attivarsi inviato loro dall'associazione nel febbraio scorso. L'impatto economico e sociale del problema degli affitti - ha ricordato l'Uppi nella nota - non è di poco conto, se si pensa che solo nel '97 sono stati stipulati in Friuli-Venezia Giuliaregione 25.358 contratti. La maggior parte dei contratti è stata stipulata nella provincia di Udine (10.690), seguita da Trieste (7.438), Pordenone (4.672) e Gorizia (2.558). Rispetto all'anno precedente, il numero dei contratti di affitto è diminuito vistosamente a Gorizia (-10.37 per cento) e a Udine (-7,35 per cento), mentre a Trieste è aumentato del 6,61 per cento e a Pordenone del 4,12 per cento.

Rapinò una gioielleria Pena ridotta in appello

TRIESTE La Corte d'Appello di Trieste ha ridotto a otto anni e tre mesi di reclusione la pena inflitta a Paolo Gabrieli, di 30 anni, di Borso del Grappa (Treviso), che il 2 dicembre 1996 aveva partecipato a una rapina nella gioielleria «Furlan» di Abano Terme (Padova). L'uomo era stato identificato attraverso alcune immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso della gioielleria, dopo che la Procura di Pordenone aveva riaperto le indagini sulla rapina, condotte in un primo momento dalla Procura di Padova. Il 23 aprile 1998, il Tribunale di Pordenone aveva condannato Gabrieli a undici anni di reclusione.



SERRAMENTI IN LEGNO
Fatti per durare nel tempo

UDINE Via del Cotonificio, 131/133 Tel. 0432 481025

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.02**
	tramonta alle	**18.22**
La Luna:	si leva alle	**10.48**
	cala alle	**1.13**

12.a settimana dell'anno, 83 giorni trascorsi, ne rimangono 282.

IL SANTO

Santa Caterina di Svezia

IL PROVERBIO

Se i vecchi non avessero l'esperienza, che diamine avrebbero?

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

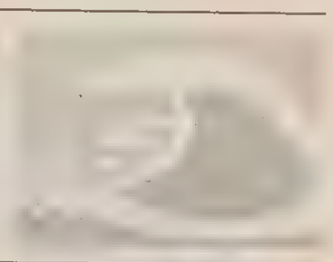
Piazza Libertà	mg/mc	**1,92**
Via Battisti	mg/mc	**4,94**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**N.D.**
Piazza Vico	mg/mc	**4,08**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,64**
Via Carpineto	mg/mc	**0,50**

TEMPO

Temperatura:	**6,4** minima
	13 massima
Umidità:	**52** per cento
Pressione:	**1010,9** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**60,8** km/h da N
Mare:	**8,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	1.18	**+24**	cm
	ore	16.54	**+8**	cm
	ore	21 17	**+3**	cm
Bassa:	ore	9.07	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.13	**+17**	cm
Bassa:	ore	11.09	**-29**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Importante missione in città di investitori stranieri che vogliono costruire un'enorme cittadella scientifica

Un parco da 200 milioni di dollari

Si situerebbe tra il Porto Vecchio e Barcola - Grandi manovre in corso

Importante missione triestina di investitori stranieri interessati all'idea di costruire, fra Barcola e il Porto vecchio, un grande parco scientifico interattivo. Si tratta della «Landmark Entertainment Group», rappresentata dal suo general manager Tony Christopher, e della banca d'investimento Abn-Amro, il più grande istituto di credito olandese, che esplorerà il terreno attraverso la ditta di progettazione Mdc, a Trieste con il direttore Randag e l'architetto Trimp.

La proposta è di dar vita a un parco di centomila metri quadrati attraverso un investimento di 200 milioni di dollari, cento dei quali verrebbero da questo «pool» straniero. Il tema prescelto è «la scienza e il mare» e prevede tra l'altro la costruzione di un aquario e di uno science center. La missione della Amro e della Landmark è per ora di approfondimento, assieme ai tecnici di «Trieste Futura».

«Se la cosa è seria, il nostro interesse è immediatamente assicurato» ha commentato ieri il sottosegretario alla ricerca scientifica Antonino Cuffaro, che dopodomani sarà a Trieste per la presentazione del primo progetto di science center da parte dell'Immaginario scientifico. «Il ministero - ha aggiunto - seguirà con attenzione gli sviluppi dell'iniziativa e a mobilitare eventualmente gli strumenti che lo Stato ha a disposizione».

La «Landmark Entertainment Group», ricca di capitali americani e sauditi, sta costruendo in mezzo mondo parchi tematici: tra questi un «Jurassic park» negli studi di Hollywood e un grande centro polivalente presso Berlino.

Grandi manovre attorno a Trieste, gli eventi accelerano. Improvvisamente, ci accorgiamo della costellazione di interessi che ci circonda, realizziamo di non essere più un'isola. Il mondo esterno sfonda come una locomotiva l'ultimo muro a Nordest, abbatte come birilli i «no se pol» e i «Non passa lo stranier» eretti dai titolari delle rendite locali. Sono successe un po' di cose attorno a noi nelle ultime settimane, persino nelle ultime ore. Tentiamone un breve riassunto.

Per cominciare, la Comit e l'Unicredit si alleano per organizzare una scalata a Mediobanca e quindi al più prezioso gioiello di famiglia di Trieste: le Assicurazioni Generali. Un evento epocale per la città. Nello stesso tempo, la «Amro Bank» di Amsterdam e l'americana «Landmark Entertainment» rilanciano un'offerta di 100 milioni di dollari per costruire sul mare, all'altezza del Faro, un parco scientifico di centomila metri quadrati, capace di attirare migliaia di turisti da tutto l'Hinterland.

E poi c'è la maxi banca d'investimento «Goldman Sachs» - adviser con la «Merrill Lynch» della fusione tra Comit e Unicredit - la quale, secondo indiscrezioni, punta a finanziare la ristrutturazione del porto vecchio con il lancio di una cospicua emissione obbligazionaria a supporto dell'operazione caldeggiata da «Trieste Futura». Di data recente, da parte della stessa Unicredit, è il preliminare d'acquisto per il controllo della Fondazione della Cassa di risparmio Trieste; una mossa destinata a strappare la stessa CrT al suo splendido isolamento e a moltiplicarne le possibilità d'azione oltre confine.

Il quadro si completa con lo sbarco dei terminalisti olandesi dell'«Ect» al Molo Settimo e l'acquisto del Lloyd Triestino per mano della grande compagnia di navigazione asiatica «Evergreen». Si tratta di due eventi che, con la loro cornice di investimenti, sono in grado di cambiare la collocazione del porto, le sue logiche interne, i suoi equilibri, la sua organizzazione logistica, i suoi rapporti con l'armamento e persino i suoi collegamenti ferroviari con il retroterra.

I diversi segnali che giungono dall'esterno hanno un significativo punto in comune. Dicono che i nuovi capitali pronti a scommettere su Trieste sono disposti ad assumersi tutti i rischi di mercato, ma non i rischi di carattere politico. Il caso del porto vecchio è esemplare: è uno spazio unico nel Mediterraneo per pregio architettonico e ambientale, dimensioni, vicinanza ai collegamenti terrestri e al centro urbano, ma manca ancora un Piano regolatore portuale che ne chiarisca la destinazione d'uso. Soprattutto manca, attorno all'idea, quell'unità d'intenti della «Civitas» espressa da altri centri come Barcellona o Anversa, tramite un'alleanza per lo sviluppo tra Stato, Municipio, Regione e Camera di commercio.

Le resistenze organizzate al rinnovamento sono sempre le stesse. Le abbiamo già viste allo scoperto attorno alla madre di tutti i problemi e di tutte le battaglie: il porto. Prima il «no» al progetto «Polis» che, tra l'altro, voleva offrire una nuova sede centrale alle Assicurazioni Generali nell'area del porto vecchio accanto a piazza Libertà. Quel «no», che ha fatto naufragare l'iniziativa, veniva dalle stesse forze che - c'è da giurarcelo - domani grideranno alla «Lesa triestinità» in caso di trasferimento delle stesse Generali in altra e meno distratta città.

Si parlò, anche allora, di speculazione; di dissipazione del punto franco. Chi lo diceva guardava, e guarda tuttora, alle Generali come a una ricca rendita fissa, un contenitore di impiegati che tutto doveva a Trieste e a cui Trieste non doveva nulla. In queste ore ci accorgiamo che non esistono più rendite, che tutto è scalabile e tutto si compra e si vende. E che di fronte al cambiamento non hai scelte: subirlo o esserne protagonisti.

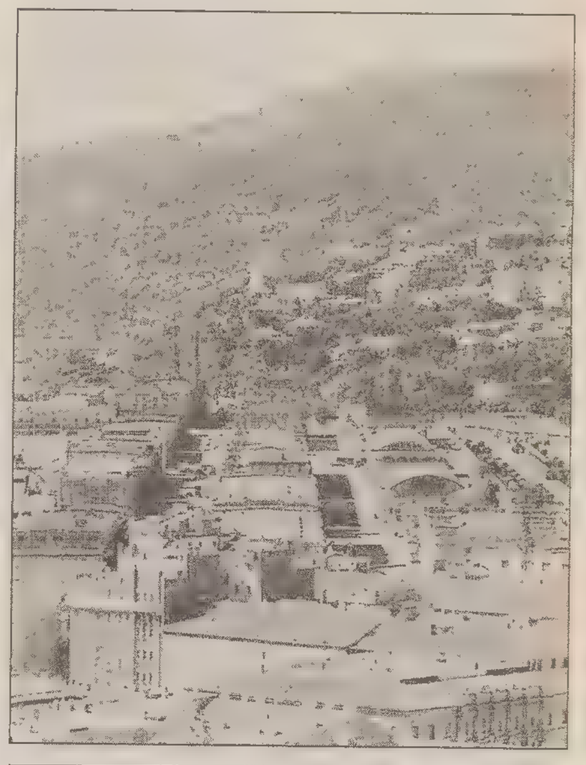
Dalla stessa direzione viene il «no» dichiarato, quasi sprezzante, all'Off shore e alla sua possibilità di lavorare sull'intermediazione finanziaria in Est Europa. E poi c'è il ricordo ancora fresco della guerra sotterranea ingaggiata dalle stesse forze all'interno dell'Autorità portuale, contro gli olandesi che scommettevano sul nostro terminal container. E, ancora, gli integralismi zonafranchisti contro qualsiasi destinazione alternativa, anche parziale, del sonnolento porto vecchio.

Il violento scontro politico e istituzionale cui assistiamo in questi giorni attorno al porto di Trieste è la risultante di lunghe tensioni accumulate. E' la resa dei conti tra vecchio e nuovo, tra conservazione e trasformazione, immobilità e spinta economica. Potrebbe portare a un chiarimento utile, indispensabile. Ma anche al logoramento di un'infinita guerra di posizione. Per Trieste sarebbe di certo la scelta peggiore.

p. r.

Sciopero in porto, il traffico cala del 30%

Consistente rallentamento nella movimentazione delle merci nel Porto di Trieste (circa il 30% secondo l'Autorità portuale, concentrato soprattutto nell'area container) a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori delle Compagnie portuali proclamato dalle segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti dopo la mancata sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Governo e parti sociali. Massiccia l'adesione anche a Trieste, fanno sapere i sindacati locali, assicurati comunque i servizi ai traghetti con passeggeri al seguito e il trasporto di merci deperibili. Pur condividendo le iniziative di lotta, precisa una nota di Filt, Fit e Uiltrasporti, è necessario che prima di affrontare una nuova fase che modifica sostanzialmente la struttura della legge di riforma portuale attraverso l'inserimento del lavoro interinale nei porti e rimette in discussione anche la trasformazione in impresa della Compagnia sostenuta da sacrifici reali fatti dai lavoratori, vengano affrontati alcuni problemi strutturali che continuano a permanere in questa realtà.



Fincantieri, uffici setacciati Due persone ai «domiciliari»

Gli investigatori del «Gico» della Guardia di Finanza si sono presentati ieri mattina nella direzione della «Fincantieri» in Passeggio Sant'Andrea e hanno perquisito l'ufficio acquisiti. Poi l'ispezione ha coinvolto anche le abitazioni private di due impiegati che hanno lavorato a stretto contatto con Egone Belli e Piero Del Neri, i due tecnici «Fincantieri» posti agli arresti domiciliari da 15 giorni nell'ambito dell'inchiesta diretta dal pm Raffaele Tito. Sono accusati di estorsione. Asserite vittime alcuni fornitori del cantiere di Monfalcone che per poter lavorare sulle «navi bianche», avrebbero dovuto versare tangenti milionarie e «offrire» regali di valore.

Quando gli uomini del Gruppo investigativo sulla criminalità organizzata sono entrati nel palazzo di vetro della «Fincantieri», hanno trovato alcuni uffici «sguarniti» dai rispettivi dirigenti. Parte dei vertici si era trasferita in via Genova per un riunione programmata all'ultimo momento.

Gli impiegati hanno dovuto abbandonare le scrivanie e uscire dalle stanze per lasciare campo libero ai militari. Per qualche minuto la tensione è stata alta. Qualcuno si è messo a piangere. Poi il clima si è rasserenato. Più tardi un ufficiale ha parlato a lungo con il dottor Giovanni Romano, dirigente dell'ufficio contratti.

L'esito della perquisizione al momento non è noto. Certo è che decine e decine di fascicoli saranno esaminati nei prossimi giorni dagli investigatori. Verrà compiuta una «rilettura» degli appalti e delle forniture alla luce di quanto hanno dichiarato alcuni imprenditori in rapporti d'affari col cantiere di Monfalcone e con gli impiegati dell'ufficio acquisti di Trieste. Ad esempio Marinello Tamos, responsabile della ditta «Elettrotania», nello scorso dicembre aveva chiarito davanti al pm la sua esperienza con alcuni quadri «Fincantieri». «Finalmente tra il '94 e il '95 acquisii un lavoro di circa un miliardo e 200 milioni. In due occasioni diedi 30 milioni in contanti ad Armando Panizzoli che mi aveva messo in contatto col cantiere. Lui li avrebbe consegnati all'ambiente dell'ufficio acquisti, comunque per quanto io compresi, agli uffici della Fincantieri di Trieste. Non sono in grado di ricordare i nomi, comunque ripeto che erano soldi destinati agli uffici di Trieste. Devo anche ammettere di aver incontrato Piero Del Neri di recente e di avergli parlato dell'indagine in corso. Debbo dire che in un anno e mezzo ho dato ad Armando Panizzoli su sua richiesta e affinchè andasse all'ufficio acquisti, 60 milioni. Si trattava di dazioni a percentuale su lavori acquisiti, lavori che comunque erano sempre presi col massimo sconto. Panizzoli mi disse che a Monfalcone vi era un tecnico, tale Piero Del Neri, una persona disponibile. Era pertanto opportuno che anche nei suoi confronti venisse erogato del denaro. Complessivamente gli diedi 20 milioni»

Claudio Ernè

Rubato dai vandali un piccolo falco di bronzo che era fissato al braccio del falconiere

Mutilata una statua al Revoltella

Nessun segno di scasso - Il valore dell'opera non è elevato

Il piccolo falco di bronzo era fissato sul braccio del falconiere. La statua ora mutilata, tipico esempio del tardo romanticismo del secondo Ottocento, opera di George Simonds, è collocata su un piedistallo nell'atrio della palazzina Basevi, in via San Giorgio 3, nelle pertinenze del museo Revoltella.

Quel falco è stato rubato, staccato dalla mano sinistra del falconiere rompendo la piccola base di bronzo.

Un episodio vandalico piuttosto che un furto vero e proprio. E' successo nella mattinata di domenica quando le sale del Revoltella erano aperte ai visitatori. Ma per arrivare agli uffici amministrativi dove appunto c'era la statua del falconiere, i vandali hanno dovuto seguire un percorso interno allo stabile che conoscevano solo gli impiegati e i guardiasala.

«E' un fatto inspiegale. Anche perchè non è stato lasciato nessun segno di scasso. Posso definirlo un gesto inqualificabile», ha commentato ieri mattina, la direttrice del Revoltella, Maria Masau.

Ad accorgersi della "visita" è stato un impiegato del museo che ha subito avvisato la direttice e la polizia. Dopo pochi minuti sono arrivati i poliziotti della Mobile e quelli della scientifica. Secondo una prima ricostruzione i vandali approfittando dell'apertura domenicale sarebbero riusciti ad entrare negli uffici eludendo il controllo delle telecamere a circuito chiuso. Poi, una volta compiuta l'opera, se ne sono andati attraverso la porta degli stessi uffici che dà su via San Giorgio. E nessuno degli addetti al controllo ha notato nulla di strano.

L'opera, il cui valore non è molto elevato, sarà sottoposta quanto prima a un intervento di restauro. Rappresenta un giovane in abiti medievali colto nell'atto di far spiccare il volo a un falco nel momento in cui sta aprendo le ali. Il falconiere "Au vol" è la seconda versione della più grande statua, sempre in bronzo, collocata nel Central park di New York, un lavoro colossale - misura circa tre metri di altezza - «di cui sono state realizzate - come si legge sulla scheda dell'opera - altre opere di minori dimensioni».

Ad accorgersi della visita è stato un impiegato: i malviventi hanno approfittato dell'apertura domenicale e hanno eluso il controllo delle telecamere

Corrado Barbacini

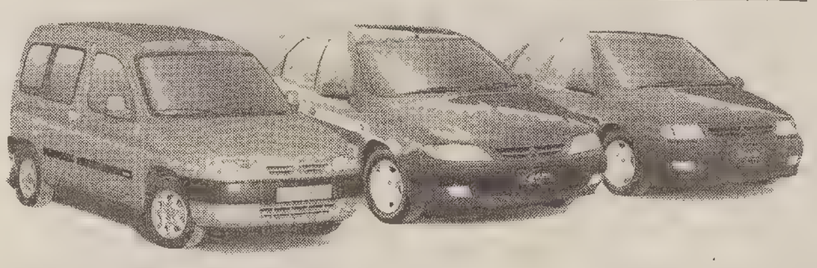
C23153

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA

Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

WWW.CITROEN-FVG.COM



Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

BERLINGO 1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP lire 23.590.000

SAXO Mille 3 porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede sostituzione dell'auto con modello dentico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

EURO RSCG

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Contiauto srl

TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2- TEL. 040/281446-7
GORIZIA - ZONA ARTIGIANALE - MARIANO DEL FRIULI - TEL. 0481/69605
E-MAIL: CONTI@CITROEN-FVG.COM

RIVENDITORI AUTORIZZATI:
GORIZIA ZONA AUTOPORTO TEL. 0481/20742 - AUTOFFICINA GRATTON
MONFALCONE VIA LEOPARDI 17 - TEL. 0481/798038 - AUTOFFICINA CRAGNOLIN

PER LE VETTURE PRESSO LA CONCESSIONARIA I.P.T. ESCLUSA

L'incontro del segretario provinciale dei Ds col leader di An divide la «gauche» e stuzzica la destra

Spadaro-Fini, sinistra in imbarazzo

Tonel: «Non ne sapevo nulla» - Facchini (Rc): «Grande ammucchiata del liberismo»

«Non ne sapevo nulla!». Nella drastica affermazione di Claudio Tonel, presidente provinciale dei Democratici di sinistra, c'è già il senso di una discussione che sta creando a sinistra molti imbarazzi. Il fugace incontro romano del segretario Stelio Spadaro con il presidente di An Gianfranco Fini viene vissuto in effetti dalla "gauche" come una sorta di psicodramma collettivo. «Personalmente non ritengo che sia quella la strada per fare gli interessi di Trieste – sottolinea Tonel, che peraltro nel partito si colloca nell'ala sinistra più estrema – anche perchè non bisogna dimenticare che in questa maniera la gente ci capisce sempre meno...I valori della destra e della sinistra, non ci piove, sono e restano

Claudio Tonel

Igor Dolenc

diversi. Ciascuno deve stare al suo posto, e l'eventuale confronto democratico deve essere chiaro e tondo».

Da parte di Rifondazione comunista, ex compagna di strada in seno al vecchio Pci, ci si aspetterebbe a questo punto commenti salaci, ma il segretario Sergio Facchini si limita a far sfoggio d'ironia. «Stiamo arrivando alla grande ammucchiata del liberismo, una coalizione trasversale che supporta il governo, della quale faranno parte tutti tranne noi! Spiace, in tal senso, vedere che la residua eredità di sinistra dei Ds stia sparendo del tutto». Ancora più catastrofico si dimostra poi l'ex senatore Stojan Spetic, ora nei Comunisti italiani che intravede nell'informale summit romano un rischio per la minoranza slovena. «A cosa serve questo sorpasso a destra di Spadaro? Non vorrei che i diritti della minoranza si rivelassero spiccioli per pagare qualche conticino in sospeso...Certo che trattare con An sulla minoranza slovena è come parlare di riforma fiscale con gli evasori».

Perplesso, ma estraneo al coro di critiche si rivela invece il consigliere comunale dei Ds, Igor Dolenc, che riconosce a Spadaro quantomeno il beneficio della buona volontà. «Se lo scopo era quello di dare un segnale forte contro la prassi di contrapposizione che caratterizza le scelte cittadine, Spadaro lo ha ottenuto, anche se la maniera è stata inusuale».

Ma è proprio così? In casa di An il vicepresidente della Provincia Fulvio Sluga ricorda che «già negli anni '80, su scelte strategiche per la città, si era trovato un compromesso», e individua nell'incontro una prima apertura «dopo anni di chiusura preconcetta da parte della sinistra». Francesco Serpi, non foss'altro che per il fatto di essere all'opposizione, nel partito, parla invece di «fatto compiuto imposto dall'alto, come 20 anni fa», concedendosi un'altra battuta. «Buonismo e omologazione, in politica, non pagano. Anche per questo non vorrei ci fosse già chi pensa al partito unico...». Sarcastico si rivela infine Piero Camber di Forza Italia. «Forse Spadaro era stufo di stare in mezzo ad asini e asinelli... Certo, se l'incontro ha voluto costituire la prosecuzione di quello tra Fini e Violante, possiamo sfregarci le mani: le elezioni immediatamente successive ci avevano assegnato un record storico, con quasi 7 punti in più, assieme al Ccd, rispetto ad An. Che vogliano farci arrivare al 30 per cento alle "europee"?

f.b.

I popolari si preparano alle assise nazionali di Chianciano

Il Ppi riparte dal territorio

«Il nostro congresso di Chianciano doveva in realtà svolgersi ad ottobre. L'avevamo rinviato perchè era coinciso con la crisi di governo. A questo punto è lecito pensare che se l'avessimo tenuto regolarmente, forse quella crisi si sarebbe risolta in maniera meno superficiale...». Ha le idee chiare, il Partito popolare. E molte certezze, il che di questi tempi non è poco. Nell'introdurre l'ultimo dibattito pubblico prima dell'ormai imminente assise "termale", il segretario provinciale Franco Richetti ha peraltro incominciato ieri sera dalle domande prima che dalle risposte. «La forma partito è attuale – ha chiesto a una sala zeppa di notabili – o bisogna superarla?». Quesito facile, anche perchè immediatamente seguito dalla soluzione.«Come Ppi non siamo per il partito-contenitore, all'americana, ma neanche per il partito fatto di soli tesserati. Bisognerà, insomma, aprire a gruppi di interesse, che approfondiscano i singoli temi anche senza risultare "interni" all'organizzazione».

Al di là dei discorsi generali, quello che sembra turbare i popolari è al momento attuale la posizione di Romano Prodi e del suo "asinello". Richetti, in tal senso, continua a dargli fiducia pur attribuendo alla sua formazione «il rischio di disperdere il patrimonio dei cattolici-democratici». L'emergente Francesco Russo, della direzione nazionale del partito, sottolinea invece «la novità e la positività dell'esperienza di Prodi» e si sbilancia in previsioni. «Avevamo già cercato di fare qualcosa di comune almeno per il Nord-Est, ma a questo punto sono convinto che dopo il 14 giugno ci riusciremo. Bisogna recuperare l'esperienza forte dell'Ulivo – ha sollecitato ieri sera Russo – anche perchè il governo di D'Alema assomiglia un po' troppo al pentapartito di craxiana memoria».

Franco Richetti

Francesco Russo

Sul piano più strettamente locale, è il discorso organizzativo a tener banco. «Il vertice di Cervignano dell'altro giorno – annota Richetti – è servito per definire le esigenze di un partito che deve essere federale ed autonomo, ma non deve essere al tempo stesso il paravento per progetti politici che si distacchino dalla linea nazionale. L'unanimità, su quest'ultimo punto, è totale, in regione». In assoluta sintonia Francesco Russo, che ha espresso ai presenti le linee lungo le quali si muoverà il partito nel breve-medio termine. «Vogliamo modificare profondamente il Ppi – ha anticipato – facendolo ripartire dalle regioni. E' qui, sul territorio, che la nostra presenza, la nostra stessa identità va rilanciata, tenendo conto in maniera assoluta delle peculiarità delle aree nelle quali ci troviamo ad operare».

Ma il dibattito ruota ancora attorno al ruolo che si ritaglierà Prodi

f.b.

Stop alle elezioni del Consiglio nazionale degli studenti che dovevano svolgersi oggi e domani

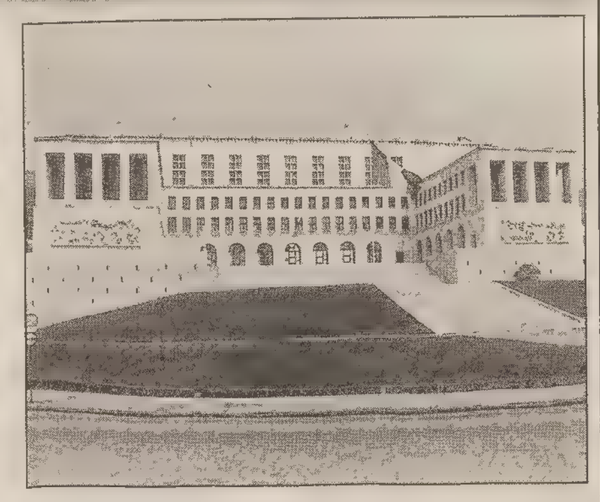
Ateneo, salta il voto alla vigilia

Bordate contro il ministro Zecchino da destra e da sinistra

Le elezioni per il Consiglio nazionale degli studenti universitari, che si dovevano tenere oggi e domani in tutta Italia, sono sospese e le rappresentanze studentesche, addossando la colpa di questo ritardo al ministro Zecchino, ne chiedono a gran voce le dimissioni. «Il milione e mezzo di studenti che dovevano votare i loro 28 rappresentanti nazionali – spiega Andrea Molinari, presidente provinciale di Azione universitaria –, non lo potranno fare, causa di un cavillo legale usato dalle liste dei collettivi di sinistra nel Centro e nel Sud, dove non avevano raccolto le firme per poter essere ammessi alle elezioni. Si sono appellati al Tar della Toscana e questo non ha potuto che accogliere la loro richiesta, annullando la macchina elettorale già avviata».

«In realtà – prosegue il rappresentante della Destra universitaria – c'è una grave ragione politica: il ministro Zecchino si è appellato al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar della Toscana, ma inutilmente, dimostrando non solo la sua incapacità politica ma anche le sue reali intenzioni: non fare eleggere il Consiglio nazionale degli studenti». Su posizioni analoghe si trovano gli studenti dell'Udu, Unione degli universitari-Studenti di sinistra. «Questo annullamento è un colpo di mano di un ministro doppiogiochista», commenta Patrik Karlsen. Dopo aver assicurato a tutti gli studenti dell'intangibilità di queste elezioni, Zecchino e il suo sottosegretario Guerzoni non hanno fatto nulla per evitare quanto accaduto. Dispiace constatare la perdita di denaro pubblico per interessi politici lontani dal bene degli studenti, e ancor di più l'indifferenza del potere di Roma nei confronti delle rappresentanze studentesche. Adesso il rischio è quello di allontanare sempre di più gli studenti dalla politica universitaria: già le percentuali dei votanti sono bassissime, dopo questa sospensione il Cnsu nasce sotto i peggiori auspici». L'organo consultivo previsto dalla legge Bassanini, infatti, se e quando verrà costituito, parteciperà alla riforma del sistema universitario, in atto proprio in questi giorni, solo a posteriori invece di esserne uno dei protagonisti.

Massimiliano Tarantino



Grandi Motori: ai primi di aprile un tavolo di verifica in Regione

La Regione intende convocare un tavolo di verifica complessivo sulla situazione Grandi Motori Trieste per la prima decade di aprile, al quale saranno invitati ad intervenire - con la direzione regionale dell'industria - la Fincantieri, la finlandese «Wartsila» (che nel frattempo ha acquisito il completo controllo della GMT), le organizzazioni sindacali, l'Associazione industriali ed il Comune di Trieste. La notizia è stata ufficializzata ieri dall'assessore regionale all'Industria Sergio Dressi nel corso di un incontro (svoltosi ieri nella sede del consiglio) con le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, presenti con Antonio Saulle, Sergio Pisano e Livio Ceppi. Nel corso dell'incontro è stata manifestata preoccupazione per lo stato di attuazione degli accordi a suo tempo siglati e la necessità che proprio il prossimo vertice di aprile rappresenti il momento ed il luogo di maturazione di tutte le condizioni contemplate dagli impegni già sottoscritti dalle parti.

L'INTERVENTO

Appello ai partiti del segretario dei Ds

«Dobbiamo dare sicurezze a questa nostra città perché diventi una risorsa»

In questo dopoguerra, per un lunghissimo periodo, Trieste è stata percepita sia dalle forze politiche che da settori ampi dell'opinione pubblica, anche quelli più qualificati, come un problema. Ora, da qualche tempo, si parla di Trieste come di una risorsa per il sistema Italia di fronte alle sfide dell'integrazione europea. Perché? Io credo che dietro a questo mutamento di immagine ci siano alcuni nodi di fondo sui quali è utile riflettere. Trieste è stata percepita come un problema per molti decenni, anzitutto, perché lo era di fatto per il nostro paese. Lo è stata a lungo per le vicende internazionali che l'hanno vista drammaticamente coinvolta alla fine della guerra. Lo è stata a lungo per il declino economico determinato dall'impossibile posizione geografica, circondata e quasi schiacciata dalla cortina ideologica. La combinazione di queste due condizioni ha fatto sì che Trieste venisse a lungo percepita come una realtà da sorreggere economicamente. Bisogna, però, riconoscere che la politica di grandi trasferimenti dal centro era, allora, forse l'unico strumento che le forze di governo avevano in mano per fare fronte a una tale situazione. Ma ciò ha prodotto, diversamente dalle vicine province friulane, uno sviluppo economico senza o con poca autonomia, una crescita cioè non alimentata da basi autonome. Va anche detto che Trieste, nonostante il declino del suo apparato economico e il calo demografico, sul piano del benessere individuale, in questi decenni, ha tratto non piccoli benefici da questa situazione. Questa combinazione di difficoltà oggettive e guadagni individuali ha creato una mentalità di passività e di rivendicazionismo spicciolo non poco diffusa a Trieste, anche perché celebrata in ogni occasione dalle forze che si rifanno al localismo triestino. Questa è però solo una parte della storia. Trieste è stata un problema per l'Italia, anche perché l'opinione pubblica e le sue forze politiche non hanno forse mai capito sino in fondo le esperienze che i triestini hanno fatto lungo tutto i primi cinquanta anni di questo secolo. La percezione di Trieste come un problema non è dipesa dunque solo dal fatto che Trieste era oggettivamente un problema, ma anche dalla inadeguatezza con quale la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica italiana è giunta a farsi un'idea della storia di Trieste. Le sue vicende sono state spesso valutate sulla base di criteri ideologici. Troppo superficiale è etichettare Trieste come una città di destra, afflitta dal morbo nazionalista. Questo giudizio ha impedito di comprendere le ragioni profonde della accentuata sensibilità nazionale dei triestini.

Sino al crollo del muro di Berlino tanti triestini, non diversamente dai loro padri nei decenni prima, hanno avanzato a Roma una domanda di sicurezza. Sicurezza dei confini, sicurezza dalle minacce esterne. Il lato oscuro, mai ben compreso dal resto degli italiani, è che in passato molti triestini di lingua italiana hanno avuto molta paura. Una paura, per altro, uguale a quella che avevano anche molti altri triestini di lingua slovena. Anche loro, e legittimamente, hanno chiesto maggiori garanzie di sicurezza. Ecco, il cuore del problema di Trieste è stato proprio l'incomprensione da parte di tante forze politiche, a cominciare per lungo tempo dalla sinistra, di quanto grande fosse la paura che le vicende storiche hanno sedimentato nella testa di tanti triestini. E la paura, assieme alle costrizioni oggettive della situazione, ha contribuito a paralizzare le diverse competenze e potenzialità presenti a Trieste. È importante riflettere anche su questi aspetti soggettivi. Da sola la posizione geografica di Trieste delinea solo delle importanti opportunità: c'è sicuramente bisogno di altre iniziative economiche e di altri strumenti di politica estera, ma per far ripartire uno sviluppo endogeno Trieste ha bisogno che tutte le sue diverse componenti siano messe in grado di dare il meglio. In questo senso essa potrà diventare una risorsa per il sistema Italia. Per farlo è importante riconoscere che le radici della paura che il nazionalismo ha alimentato possono venire estirpate definitivamente solo se a Trieste e in tutta l'area a cui guarda si affermano politiche di sicurezza reciproca in un quadro democratico.

Un esempio di quanto voglio dire ci viene fornito dall'annosa vicenda della legge di tutela ai cittadini italiani di lingua slovena. La vicenda è annosa perché si è trascinata per anni sulla base di una contrapposizione tra una posizione di destra che vedeva solo il problema della sicurezza della maggioranza dei triestini e le posizioni delle altre forze che ne facevano un problema di politica estera. Con questo approccio uscire dalle reciproche paure era impossibile. Credo invece che tutti dobbiamo lavorare per costruire una legge che dia sicurezza alla minoranza e alla maggioranza, sulla base di una forte sottolineatura che la legge non è un atto di riparazione per il passato, ma un riconoscimento da parte della Repubblica italiana che i propri cittadini di lingua e cultura e nazionalità slovena hanno un diritto alla diversità. Ecco in questo modo si costruiscono in casa nostra condizioni di sicurezza reciproca che possono avere un impatto anche oltre i nostri confini, perché mostrano nei fatti che la democrazia senza aggettivi può dare sicurezza a tutti, mentre le democrazie etniche la negano a tutti.

Stelio Spadaro
segretario dei Democratici di sinistra di Trieste

Iniziativa dell'Immaginario scientifico - La prima sperimentazione in Senegal

Scienza in spot per il Terzo mondo

La scienza diventa spot, ne impara il linguaggio rapido ed efficace, diventa divulgazione, entra nelle case, raggiunge anche gli strati meno colti della popolazione usando gli stessi canali della pubblicità. E' quanto avviene all'Immaginario scientifico di Trieste, dove in queste settimane si gettano le basi di una biblioteca di videotape destinata a essere riprodotta in numerosi esemplari per diffondere la cultura scientifica di base nel Terzo mondo.

L'iniziativa ha avuto l'alta benedizione dell'Ecsite - l'alleanza dei musei scientifici mondiali quidata da Peter Fehlhammer, direttore del Deutsches Museum di Monaco e premio Rovis per la scienza - ed è entrata a pieno titolo nel programma del nuovo presidente dell'Accademia del Terzo mondo (Twas), l'indiano Rao Chintamani Nagesa Ramachandra, il quale la presenterà in forma ufficiale a fine novembre all'assemblea mondiale di Dakar, in Senegal.

Un «via libera» è partito anche dal Governo italiano, che segue l'iniziativa attraverso il dipartimento affari culturali del ministero degli Esteri e il neo sottosegretario alla Cultura scientifica Antonino Cuffaro. Insomma, un battesimo in piena regola per un'iniziativa che rafforza il ruolo della scienza triestina - e soprattutto del suo Centro di fisica - come punto di riferimento dei Paesi Terzi e canale di diplomazia alternativa.

La prima sperimentazione sarà fatta appunto in Senegal, con degli spot costruiti apposta per la cultura e l'ambiente locale. I brevi filmati risponderanno a domande banali. Per esempio: come avviene la fata morgana? Oppure: perché le escursioni termiche nel deserto? Ma le domande saranno anche generali. Perché le nuvole sono bianche? Perché si forma l'arcobaleno? Perché gli astronauti vedono le stelle e il sole insieme?

Il progetto, caldeggiato dal professor Ramachandra, prevede anche la realizzazione di piccoli kit chimici a bassissimo costo che il Terzo mondo sarà presto anche in grado di produrre e gestire in proprio. Il discorso è particolarmente valido in area mediterranea, dove il dislivello di benessere tra Nord e Sud - e quindi il rischio di immigrazioni traumatiche - dipende assai più dal dislivello di conoscenze, e quindi dall'analfabetismo scientifico, che non dalla disparità di risorse.

«Tutto è nato quasi per caso un anno fa da una richiesta di Tv Capodistria» spiega Nicoletta Brunner Tamburini, consulente e animatrice dell'Immaginario scientifico di Miramare. «Ci commissionarono una trentina di spot, li producemmo e per noi fu una sorpresa. Subito si scoprì che essi registravano un ottimo ascolto, anche in quella parte dell'Italia centrale dove la televisione d'oltrefrontiera è meglio captata».

«Il Terzo mondo è una fonte straordinaria di idee nuove utili per noi», racconta la Tamburini, e spiega come Paesi come l'India, il Messico o il Senegal, abituati a confrontarsi con disponibilità minori di denaro, rivelano capacità di invenzione spesso più brillanti di quante ne mostri l'Occidente. «Dietro non c'è solo la necessità di arrangiarsi con poco - dice - ma anche il forte substrato magico-religioso, che nella scienza divulgativa si tramuta in una straordinaria abilità comunicativa».

Le sorprese maggiori le riservano i musei scientifici interattivi (gli «Science center»), nei quali il Sud del mondo appare specialmente brillante. A Calcutta, per esempio, su quello che un tempo era un mostruoso immondezzaio è stata costruita una straordinaria città della scienza, con sessantamila metri quadrati coperti. Saroj Ghose, direttore del museo - anche lui un premio Rovis a Trieste - la descrive come «un luogo di immaginazione, fantasia e divertimento per tutti».

In Egitto la città del Cairo sta progettando uno Science center da 160 mila metri quadrati. Il Messico ha già realizzato uno stupefacente museo itinerante capace di dar lavoro a personale locale e ad attivare sponsor locali. Ovunque, il Terzo mondo produce strumentazioni per esperimenti assai meno costose che in Occidente. Perfette, quindi, per essere importate da noi.

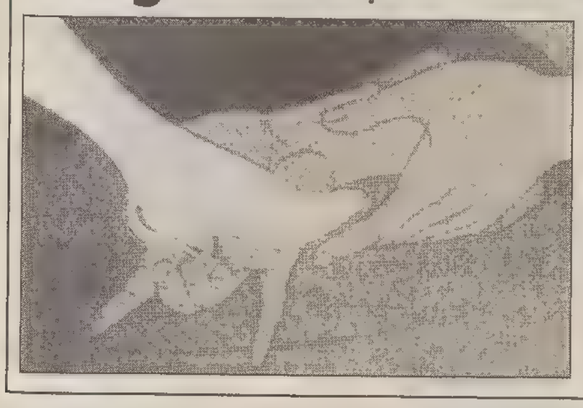
I segnali più forti a un recupero dell'istruzione scolastica ci viene proprio da questi Paesi. Sono essi ad aver meglio capito che gli Science center sono un servizio pubblico complementare alla scuola, formativo per gli insegnanti e affascinante per gli studenti. Il futuro, conclude la Tamburini, è di chi «sa formare a basso costo tanta gente ad alto livello», e gli science center diventano un pivot in questo gioco: aiutano la riforma della scuola e si adeguano rapidissimamente alle trasformazioni della scienza.

p.r.

Arthur Davies
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Riapre domani
completamente rinnovato
Giuliana è lieta di invitare
la gentile clientela,
questa sera dalle ore 18,
per un **brindisi inaugurale**
Trieste, Via Del Teatro 4/b Tel. 040.660252

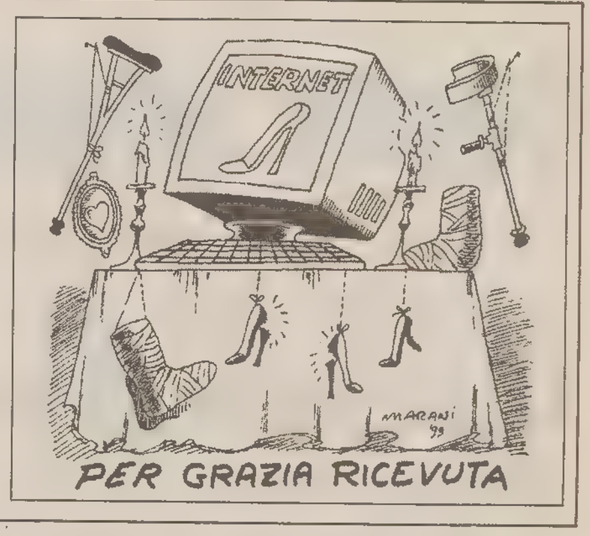
E' di Udine, ma studia Scienze politiche a Trieste, la studentessa che ha inventato il manuale in rete per chi vuole sapere tutto sulle scarpe più impegnative

Morgana, un sito Internet e un vademecum per le principianti



Chi non si è mai fatta tentare da un paio di scarpe con il tacco altissimo, affusolatissimo, ad ago? E chi non vi ha mai, mestamente, rinunciato per paura di stramazzare a terra al primo passo? Ebbene, se almeno una volta nella vita ci avete fatto un pensiero (o, perchè no, se già siete scafatissime in materia ma volete personalizzare e ingentilire la vostra «calzata») su Internet c'è quello che fa per voi. Il sito - a dir poco pirotecnico - l'ha creato una ragazza udinese, 22 anni, che si firma allusivamente Morgana (sarà poi il suo vero nome?) e studia Scienze politiche a Trieste. Tutta la sua esperienza l'ha trasferita in «Tacchi a spillo» (www.geocities.com/FashionAvenue/3099/index.htm) dove dimostra di padroneggiare la materia, e di muoversi sui mitici «stiletto heels», con grande maestria, cognizione di causa e una buona dose di ironia. Morgana vi spiega come i tacchi a spillo hanno cambiato la sua vita. Ma le note biografiche sono davvero scarne. Ci sono, invece, un pizzico di storia della calzatura e del tacco, tante spiegazioni e illustrazioni su come scegliere la calzatura più adeguata e camminarvi elegantemente, suggerimenti sugli esercizi ginnici per non farsi cogliere dall'intorpidimento muscolare «da altezza», discettazioni mediche e matematiche sulle angolature tra il piede e la sua preziosa propaggine.

Morgana premette che il sito è aperto ai contributi di tutti, con un'avvertenza: niente volgarità e tante nozioni pratiche e didattica. A sorpresa, però, la rete ha rilanciato molte lettere di ragazzi, spesso preoccupati su come scortare al meglio una compagna in tacchi a spillo, o perplessi sulla strada migliore per vincere le resistenze delle affezionate della scarpa piatta. La risposta, gira e rigira, è sempre quella: 15 centimetri di tacco possono diventare un'esperienza gratificante per entrambi, purchè niente sia affidato al caso e si rispettino le regole del gioco. A voi, ora, scoprire quali.



Uno «strumento» che piace a tante e a tanti e che potrebbe venire rilanciato grazie all'iniziativa di questa intraprendente e ignota ragazza di 22 anni

Tacchi a spillo, basta un clic per diventare sexy

Morgana esiste davvero? La caccia è aperta in facoltà: tra quelle che svettano al di sopra dei dieci centimetri

Abbinamenti

Niente calze bianche se non sei la Hepburn

Argomento da non sottovalutare è quello delle «combinations», ossia degli abbinamenti tra scarpe e calze. Morgana si intrattiene diffusamente su questo punto, ben conscia che una calza male assortita può neutralizzare quel «potentissimo strumento al servizio della femminilità» che sono i tacchi a spillo. A spanne, le regole auree si possono sintetizzare così: con abbigliamento sportivo, pantaloni e scarpe dal tacco basso, staranno benissimo calze di lana o di cotone, coprenti, opache, nei colori caldi dell'autunno. Ma man mano che la scarpa si fa più elegante, le calze devono diventare più sottili e più fini.

La calza «vedo nudo» - suggerisce la nostra esperta - è da lasciare alla donna molto sicura di sè, che sa di poter esibire una gamba senza difetti, senza un pelino, senza una venuzza, lunga e slanciata (capita però, per contrasto, che la scelgano anche signore del tutto insicure, paurose di scivolare sul colore...). Il marrone, invece, da indossare con scarpe in tinta o col nero, dà alla gamba una piacevole sfumatura abbronzata e cela i piccoli difetti. Stesso discorso per il blu scuro, con un'avvertenza: se vi piacciono le scarpe bicolori, blu e bianco, marrone e beige, scegliete la calza in armonia con la tinta che sta vicino al collo del piede, non alla punta, per evitare stridenti contrasti.

Capitolo obbrobri. 1) Le calze bianche: se non avete lo chic di Audrey Hepburn, rischiano di darvi un'aria da bambina o da educanda, con effetti tra il volgare e il ridicolo. Inoltre, fanno tanto look ospedale. 2) Le calzettine di cotone col pizzo alla caviglia, peggio se su tacchi altissimi: sono riservate alle bimbette che portano le ballerine di vernice nera, tutte le altre rischiano di assomigliare a Lolite fuori tempo massimo, con risvolti grotteschi.

I reggicalze? Sono uno stile di vita, per chi è veramente sicura di sè e (fortunata...) ha tempo per i piaceri della vita. Le autoreggenti? Sposano praticità e sensualità, ma occhio alla scelta: quelle da poco prezzo strizzano troppo la coscia, creando uno spiacevole effetto «clessidra».

«Da quando li uso la mia vita è migliorata» dice la ragazza ed è da questo che è nata l'idea del sito e dei suggerimenti da dare ai patiti del computer

Com'è avvenuto il folgorante incontro tra Morgana e i tacchi a spillo? Tutto è cominciato dopo il «trauma di un distacco», quando questa intraprendente ventiduenne udinese, (che, nella scarna autobiografia in rete, si definisce persona tranquilla, di indole romantica, dai capelli castano chiaro e con un leggero difetto di vista che la obbliga a portare gli occhiali) scopre di sentirsi triste, depressa e infelice. Col cuore infranto, Morgana si rinchiude in casa, gettandosi a capofitto nello studio e maturando la plumbea convinzione di non piacere più a nessuno.

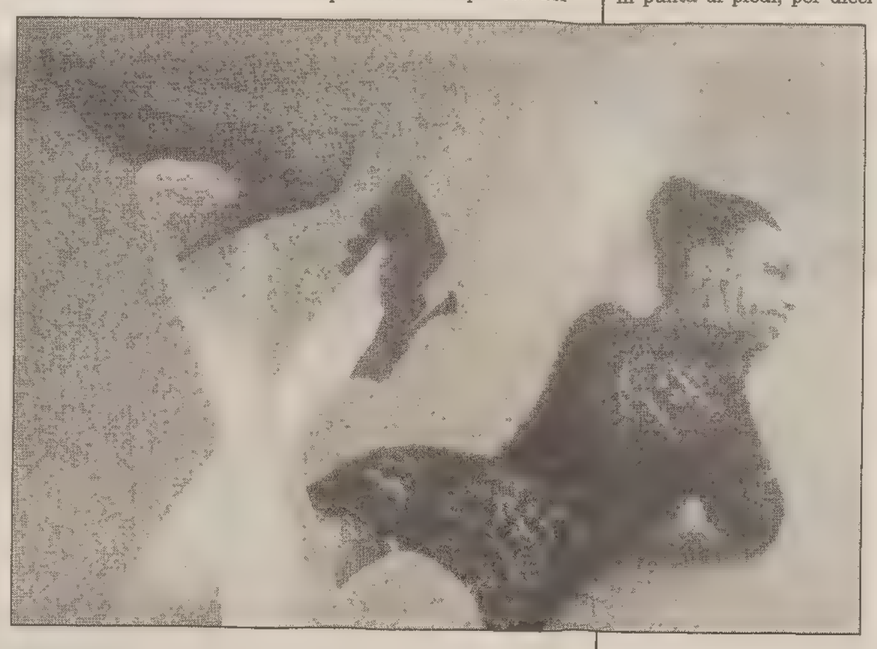
Un bel giorno però, il piccolo miracolo. Complice un paio di décolleté avute in prestito per una serata a teatro, Morgana riceve i primi complimenti per il suo «nuovo aspetto» e, una volta tornata a casa, analizzandosi allo specchio, scopre di essersi davvero trasformata in meglio: spalle dritte, testa sollevata, pancia appiattita e passo aggraziato. «Con un pizzico di immodestia - confessa - mi sono trovata... bella. Sì, mi piacevo!».

Da qui all'invenzione del sito Internet il passo è stato breve. Morgana, che dice di odiare tutto ciò che è «banale e massificato» e che mai e poi mai indosserebbe quelle orrende zeppe e quelle scarpe con i tacchi a campana che catturano le sue coetanee, scopre che gli «stiletti» si accordano a meraviglia con la sua sensibilità «per tutto ciò che è bello, elegante, armonioso». La rivelazione, però, va di pari passo con l'assennata consapevolezza che i tacchi a spillo sono un gioco che risponde a regole precise e che risulta «bello e appagante» solo se rimane nella giusta misura.

Che fare, allora, per non incorrere in errori grossolani o nelle figuracce della pivellina? Morgana ama uno strumento di seduzione dal gusto un po' retrò, ma è anche figlia del suo tempo. Via, allora, a navigare in lungo e in largo la rete, alla ricerca di tutte le nozioni utili sull'argomento. Ma - ahimè - la delusione è grande quando scopre che tutti i moltissimi siti che si occupano di tacchi a spillo, forse perchè scritti da maschietti, sono di scarso aiuto per le (principali) utilizzatrici femminili. Tanti cataloghi, foto, storie, adatte ad accontentare un gusto un po' voyeuristico, ma nessun consiglio pratico, da sperimentare - letteralmente - su due piedi.

La nostra Lina Sotis telematica non si perde d'animo e, con l'aiuto di alcune amiche, raccoglie la sfida. Ecco quindi la prima paginetta sui trampoli compilata tutta al femminile, con le esperienze di ciascuna e uno spazio per i suggerimenti dei frequentatori del sito.

I tacchi a spillo - non ci crederete - piacciono a tante e a tanti. In poco tempo, infatti, le conoscenze di Morgana e amiche vengono integrate da quelle di molti altri estimatori e oggi il sito è un corposo trattatello più che esauriente sulla materia.



La parte migliore è proprio quella dedicata ai molteplici aspetti tecnici, vera e propria miniera di discettazioni per le esordienti. E pazienza se anche Morgana scivola in qualche banalità («queste pagine vogliono soprattutto rimarcare come **ogni** donna, e in particolar modo una ragazza, abbia il **diritto** a piacersi e sentirsi ammirata per la sua femminilità. Siate autenticamente voi stesse! Non abbiate paura di assecondare i vostri gusti e le vostre inclinazioni, poichè in tal modo esprimerete solo la vostra personalità, unica e irripetibile...»), in fondo a un trattatello così gustoso si può perdonare anche un po' delle insulse enunciazioni di principio che abbondano in materia di stile.

Da non perdere, le risposte alle lettere dei succitati maschietti. Eccone un estratto. Come vincere la ritrosia di una fan delle ballerine? «Evitate di portare ad esempio donne incontrate casualmente per strada - avverte Morgana - che agli occhi della vostra lei avranno sempre qualcosa di torbido e ambiguo, bensì cercate di suggerirle modelli di notevole fascino ideale, come topmodel, attrici. Come regola generale, evitate di dirle qualcosa come "non posso dirti quanto sarei felice se ti mettessi i tacchi a spillo" (ma dove sono gli uomini che pronunciano frasi del genere?, ndr), bensì usate espressioni del tipo "con delle gambe così belle staresti divinamente con i tacchi a spillo"...». L'analisi psicologica magari sarà un po' grezza, ma un certo impatto comunicativo non manca.

A proposito: secondo voi, Morgana esiste davvero? Se pensate di sì, caccia aperta in facoltà. Dell'unico indizio per stanarla abbiamo parlato a sazietà. Non ce ne saranno poi molte di studentesse che svettano, ogni giorno, al di sopra dei dieci centimetri...

(testi a cura di Arianna Boria - Le foto sono tratte dal libro «Scarpe - Moda e fantasia» di Colin McDowell, edito da Rizzoli)

Ecco la ginnastica consigliata per incedere con disinvoltura dall'alto di 15 centimetri: un training quotidiano

Ci vuole esercizio per evitare la «coscia di pollo»

Non crediate, però, che camminare sui tacchi a spillo sia un'operazione naturale. Niente può essere affidato all'improvvisazione. Dall'alto dei vostri 12, 15 centimetri, se non sarete opportunamente allenate potreste incorrere in errori incresciosi o in brutte figure, vanificando in men che non si dica il positivo effetto psicologico (su di voi e su gli altri) di questo strumento di seduzione.

Attenzione, dunque. Seguite accuratamente le istruzioni di Morgana e, prima di issarvi sui vostri preziosissimi trampoli, sottoponetevi a un idoneo training. Esercizio n. 1: camminate in punta di piedi, per dieci minuti al giorno. Non solo tonificherete i muscoli del polpaccio, ma vi accorgerete che si può essere flessuose e disinvolte anche da un'altezza improbabile.

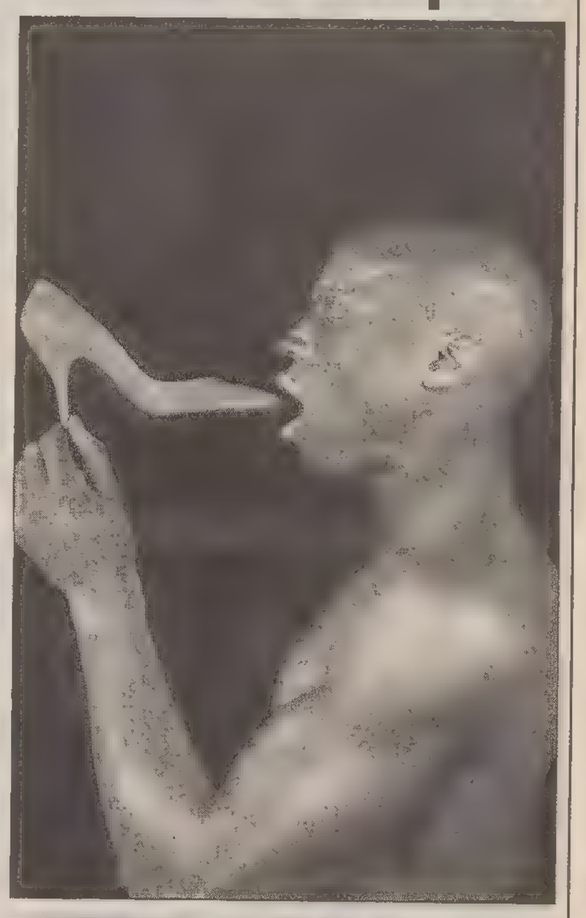
Esercizio n. 2: alzatevi in punta di piedi fino alla massima estensione. Ne guadagneranno in solidità gambe e cosce e, progressivamente, eliminerete i fastidi e gli intorpidimenti muscolari delle «novelline» del tacco a spillo.

Esercizio n. 3: dalla partenza in posizione eretta, flettete progressivamente un ginocchio fino ad afferrare la corrispondente caviglia con due mani. E' la cosiddetta «posizione della gru», da cui imparerete a controllare l'equilibrio e a bilanciare il vostro peso con il solo piede rimasto a terra.

Ovviamente, la prima dote della aspirante signorina-tacchi alti deve essere la costanza. Ogni esercizio va ripetuto ogni giorno, finchè rimanere in equilibrio in posizioni diverse da quelle naturali diventerà del tutto normale e semplice.

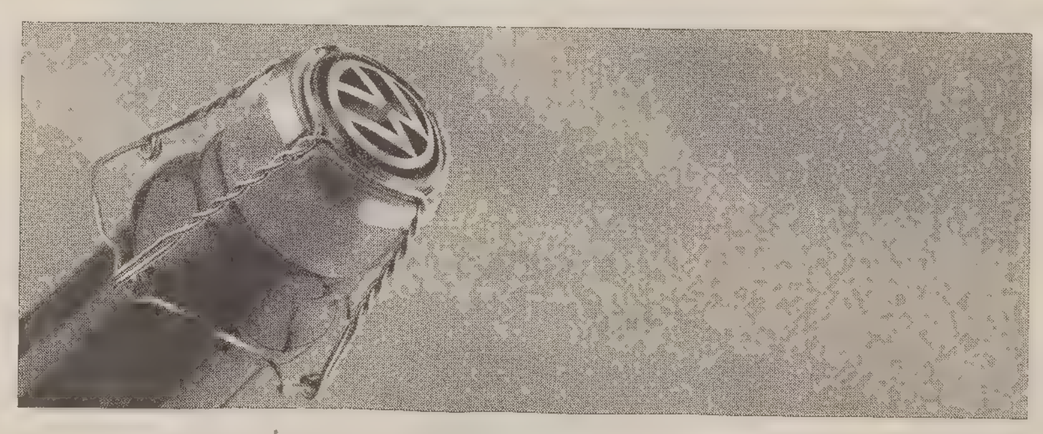
Gli errori - ahimè - non mancheranno, soprattutto se si tratta della fatidica «prima volta». Ma anche in questa «iniziazione», Morgana è al vostro fianco, illustrando, con tanto di acconci disegnini, i principali errori in cui si può cadere e le andature da evitare come la peste. Cercate, innanzitutto, di non fare «la pendola». Il termine è riferito a una troppo accentuata ondulazione delle natiche, camminata trash proposta spesso dalle showgirl di cinema e televisione. Una certa «oscillazione sinuosa», avverte Morgana, è inevitabile, ma deve coinvolgere tutto il corpo, non solo il sedere. Da rifuggire anche l'andatura «a papera», che consiste nell'appoggiare solo la punta del piede, zampettando in giro come un animale da cortile, o quella «da sciatrice», che consiste nel piegare innaturalmente le ginocchia, facendo arretrare il sedere in una sgraziata posizione «abarth». Orribile anche la «coscia di pollo», che rivelerà immediatamente agli astanti la vostra condizione di principiante del tacco a spillo. Se la gamba assume una posizione «irrigidita», si evidenzierà uno spasmo muscolare di tutto l'arto, che lo farà assomigliare da vicino a quello del più sgraziato dei volatili.

Anche in questo capitolo, il sito di Morgana è aperto ai consigli di chi lo frequenterà. Se la vostra esperienza vi suggerisce altre poco estetiche posture - che ne so? camminate oscillanti, cosce paralizzate e caracollamenti vari - non mancate di scrivere alla studentessa, ricordando che tutti i contributi devono rispondere a tre requisiti: essere indirizzati prevalentemente alle ragazze, avere un taglio informativo e non scadere nella volgarità.



Apre a Trieste
la nuova Concessionaria Autoleader.
Vi invitiamo a un brindisi alla qualità.

Venerdì 26 e sabato 27 marzo accomodatevi nella nuova Concessionaria Volkswagen Autoleader di via Flavia, 27. Qui in "piazza" - è questo il nome del nuovo modulo espositivo - troverete la grande famiglia dei modelli Volkswagen riunita al completo per accogliervi calorosamente e farsi ammirare da vicino. Nella nostra "piazza" vi muoverete a vostro agio: tutto è funzionale e piacevole, con l'efficienza di un'organizzazione di vendita sempre pronta per voi.



VERBA DDB

Autoleader

NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN.
Trieste - Via Flavia, 27 - Tel. 040.38.28.57

All'ingresso del Burlo dove si stava recando per fare un'ecografia è stata urtata da un mezzo carico di bombole di ossigeno

Donna incinta investita da un camion

Ha 21 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara

E' stata investita da un camion adibito al trasporto delle bombole di ossigeno mentre sta andando a fare un'ecografia. E' successo ieri mattina all'ingresso del Burlo. V.L, 21 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Non solo. Fortunatamente le bombole di ossigeno trasportate sul camion non sono cadute a terra. Anche se dotate di tutti i dispositivi di sicurezza, la situazione sarebbe stata di pericolo. Uno scoppio, un incendio devastante.

Ma andiamo con ordine. L'appuntamento per V.L. era per le 10.45. Un'ecografia, un esame di routine per una donna in attesa di un bambino. La giovane, abitante a Muggia, era arrivata davanti all'ingresso dell'ospedale infantile alle 10.30 e proprio a quell'ora è stata investita da un camion che stava trasportando alcune bombole di ossigeno liquido per le sale operatorie.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata definitivamente chiarita dai vigili urbani che hanno condotto i rilievi. Certo è che V.L. è stata centrata proprio all'ingresso dell'ospedale di via Dell'Istria. Un urto non certo violento anche perchè il camion Iveco condotto da Z.D. 23 anni, viaggiava a passo d'uomo. La ragazza è caduta sull'asfato e ha perso i sensi.

Subito sono scattati i soccorsi. V.L. è stata visitata sul posto da un medico dell'ospedale infantile e quindi un'ambulanza l'ha trasportata a Cattinara. Non si sa se la caduta conseguente all'urto abbia causato danni al nasciuturo.

L'incidente di ieri ripropone in tutta la sua drammaticità la sicurezza dei pedoni all'interno dell'ospedale di via dell'Istria. L'ingresso carraio si trova accanto a quello pedonale e quindi è molto facile che una persona a piedi attraversi il vialetto oltre la sbarra senza avvedersi che un'auto, un'ambulanza o un camion stanno in quel momento entrando nell'area ospedaliera

c.b..

Doloroso infortunio alla «Cartubi» dove un operaio è rimasto con la mano incastrata in una macchina

La piegatrice gli maciulla quattro dita

Ha infilato una mano in una macchina piegatrice che si è chiusa proprio in quel momento schiacciandogli quattro dita della mano sinistra. Il grave infortunio sul lavoro si è verificato l'altra sera verso le 19.30 nello stabilimento «Cartubi» al Molo Settimo. Ferito in maniera seria è rimasto Stelio Grandi, 63 anni, addetto alla lavorazione. L'uomo è ricoverato alla divisione ortopedica dell'ospedale Maggiore dove nella notte è stato sottoposto a un intervento di amputazione delle quattro dita rimaste maciullate.

Le cause e le modalità dell'infortunio sono al vaglio dei poliziotti della squadra volante e degli addetti del servizio antinfortunistica dell'azienda sanitaria. Certo è che Grandi è sempre stato considerato un addetto di notevole esperienza e professionalità. Quindi è difficile per i colleghi del tecnico supporre che all'origine dell'infortunio ci sia stata una distrazione. L'uomo stava lavorando con una particolare macchina piegatrice che operava su fogli di acciaio delle dimensioni di 5 centimetri per 3. Un lavoro di grande precisione.

All'improvviso la morsa si è chiusa schiacciando la mano del tecnico. Subito sono scattati i soccorsi da parte dei colleghi di lavoro. Poi è arrivata l'ambulanza del «118» e Grandi è stato trasportato all'ospedale Maggiore dove, come detto, è stato ricoverato nella divisione ortopedica.

Quello dell'altra sera è il secondo infortunio sul lavoro che si è verificato in pochi giorni. Una settimana fa è morto schiacciato tra due respingenti di un treno un altro operaio.

IN BREVE

Si conclude a Basovizza la fuga di dodici kosovari

Ancora clandestini, ancora kosovari. Quello che si sta abbattendo sui nostri confini è un vero e proprio assalto di disperati in fuga da una guerra sempre più vicina. Due famiglie di kosovari sono state bloccate ieri mattina dai militari della Guardia di finanza di Opicina. In tutto dodici persone, di cui sei bambini. Sono stati intrercettati nella zona di Basovizza. Erano bagnati e infreddoliti. Sono stati accompagnati in caserma e lì sono stati rifocillati. Un medico del «118» ha visitato i bambini e anche una donna in stato interessante. Poi il gruppo è stato consegnato ai poliziotti sloveni.

Altri cinque immigrati clandestini, due cittadini della ex Jugoslavia e tre romeni, tutti privi di documenti validi per il soggiorno in Italia, sono stati bloccati in stazione dagli agenti della polizia ferroviaria.

I due clandestini della ex Jugoslavia sono stati accompagnati in questura, per le pratiche di espulsione, mentre i tre romeni sono stati respinti in Slovenia, dal valico di Rabuiese.

L'Associazione nazionale inquilini e assegnatari chiede di conferire all'Iacp poteri per una sanatoria

Il segretario dell'Assocasa: Associazione nazionale inquilini e assegnatari della provincia di Trieste, Marino Tuzzi, ha interessato i gruppi politici regionali affinché in occasione delle modoifiche in esame da apporre alla normativa in materia di edilizia pubblica sovvenzionata, vengano presentati emendamenti a beneficio di tutte quelle situazioni anomale meritevoli di sanatoria rispetto a criteri di opportunità che coinvolgono solo a Trieste più di 200 famiglie.

In particolare, l'Assocasa si riferisce alle occupazioni di alloggi popolari senza titolo o altri casi particolari che potrebbero essere risolti conferendo all'istituto dello Iacp, in via del tutto eccezionale e temporane una più ampia discrezionalità nelle gestione di una possibile sanatoria in misura equa.

Premiazioni all'auditorium del museo Revoltella di gruppi e maschere del Carnevale triestino

Domani pomeriggio alle 17.30 all'auditorium del museo Revoltella si svolgerà la premiazione del Carnevale triestino. Con questa premiazione, alla quale sono invitati non solo i primi classificati, ma anche quanti vi hanno partecipato e ne sono interessati, cala il sipario su questo fantastico «Palio cittadino» che ha visto in lizza ben nove rioni e moltissimi altri gruppi, nonché scuole, ricreatori comunali, oratori associazioni e soggetti vari. E già si pensa al Carnevale del 2000 che con l'appoggio di sponsor privati ed Enti pubblici potrebbe fare un salto di qualità.

Referendum del Sindacato autonomo di polizia sul rinnovo del contratto di lavoro

Oggi dalle 9 alle 12 si terrà nelle questure e negli uffici di polizia di tutte le province il referendum consultivo fra i poliziotti in merito al contratto di lavoro approvato nei giorni scorsi e che il Sindacato autonomo di polizia (Sap) non ha sottoscritto. Il Sap negando la firma ha definito l'accordo iniquo dal punto di vista economico e inadeguato a livello normativo. Con il referendum consultivo svolto in contemporanea su tutto il territorio nazionale, il Sap vuole verificare se anche i poliziotti la pensano così. I risultati verranno resi noti domani.

«La vita è 1000 volte bella»

Tutto esaurito ieri nelle quattro rappresentazioni al cinema Giotto dove si proiettava il film di Roberto Benigni «La vita è bella»; lo hanno visto in mille e a fine pellicola hanno applaudito. Code all'entrata, ma in tanti hanno dovuto rimandare l'appuntamento con l'Oscar. (foto Bruni)

In Posta o dai tabaccai i versamenti relativi alla scadenza del 31 gennaio poi prorogata al 31 marzo

«Bollo» auto, sette giorni per pagare

Mano al portafoglio utenti della strada: siamo, infatti, al secondo round per il pagamento dei bolli auto, visto che la scadenza del 31 marzo è ormai prossima. In base a dei dati forniti dall'Aci, risulta che sono più di 6,3 milioni gli italiani interessati a questa scadenza (relativa al 31 gennaio e poi prorogata a marzo). In rapporto al parco circolante di 39.379.697 veicoli, sempre secondo stime Aci, i versamenti che dovranno essere effettuati entro la fine del mese rappresentano il 16 per cento del totale.

Nella nostra regione gli automobilisti coinvolti sono poco più che 130 mila, pari al 15 per cento del parco circolante in regione. Il pagamento riguarda soprattutto gli autoveicoli di piccola cilindrata e cioè quelli sotto i 35 chilowatt, gli autocarri e le moto. Come per la precedente tornata di fine febbraio la tassa di proprietà del veicolo si potrà pagare sia alle Poste che presso i tabaccai.

Ma in questo ultimo caso però non tutto sembra andare liscio per il momento. Secondo notizie pervenute all'Associazione utenti auto, delegazione di Trieste, diversi titolari di autocarri non hanno potuto pagare il bollo dai tabaccai: «Mentre per le auto e per le moto il conteggio è semplice – dice Claudio Romanutti dell'associazione di corso Italia – perché basta moltiplicare i chilowatt per 5000, per i motocarri ci vogliono degli altri elementi e caratteristiche più ampie per il calcolo e ciò spiazza i tabaccai. Almeno è quanto è risultato da alcune denunce ricevute...».

Ancora una volta Romanutti fa capire come per il prossimo anno sia essenziale colmare il vuoto informativo lasciato dall'Aci, associazione alla quale il ministero delle Finanze non ha rinnovato la convenzione nelle Regioni a statuto speciale. La sola delega di riscossione (e non di informazione, purtroppo) è stata demandata alle Poste e alle tabaccherie, con il risultato che quando si spulceranno i pagamenti relativi al '99, si teme che saranno parecchi gli errori sui versamenti e sui numeri di targa, visto che il cittadino davanti al «fai da te» talvolta ha toppato.

Nel resto d'Italia, lo scorso febbraio ben 3,5 milioni di automobilisti avevano scelto di pagare la tassa presso gli Automobil club. Tutti gli altri hanno fatto riferimento ai 12.500 sportelli postali o agli 11 mila tabaccai italiani.

Daria Camillucci

Iniziativa dell'Aprocon insieme ad altri enti

Parte un'indagine (anonima) sull'incontinenza urinaria, problema che si può prevenire

È un problema che troppo spesso passa sotto silenzio. Non se ne parla per pudore, per imbarazzo. Eppure l'incontinenza urinaria è assai più diffusa di quel che si pensi. Secondo gli ultimi dati nazionali ne soffrono dieci donne su cento e quattro uomini su cento. Il riflesso sulla spesa sanitaria è pesante: quasi il 60 per cento del denaro per gli ausili (carrozzelle, protesi, ecc.) viene destinato ogni anno all'acquisto di pannoloni. Ma soprattutto, la malattia incide profondamente sulla qualità di vita poichè compromette l'autonomia personale, rende difficili o addirittura impossibili quelle attività che richiedono un prolungato soggiorno fuori di casa: lo sport, la passeggiata, la serata a teatro.

L'incontinenza, però, si può prevenire e curare. A patto di intervenire in tempo: nei due momenti chiave del dopo-parto e della menopausa. A questo scopo l'Aprocon, l'Associazione Progetto Continenza, lancia in collaborazione con la Clinica urologica, con la Clinica ginecologica e con l'Azienda per i servizi sanitari, un'indagine per individuare la diffusione del problema fra le triestine di età compresa tra i 18 e i 50 anni. L'iniziativa è stata presentata ieri dal vicepresidente dell'Aprocon nel corso di un incontro cui hanno preso parte fra gli altri il responsabile della riabilitazione Paolo Di Benedetto, il direttore della Clinica ginecologica, Secondo Guaschino, quello della Clinica urologica, Emanuele Belgrano, e il responsabile del Distretto 1, Paolo Da Col. Nei prossimi giorni – ha spiegato Lori Gambassini – verranno inviati per posta diecimila questionari, rigorosamente anonimi, ad altrettante donne fra i 18 e i 50 anni, scelte a caso fra la popolazione femminile. Il questionario, che propone 21 domande, andrà compilato e rispedito (senza affrancatura) all'associazione. Grazie alle risposte sarà possibile stabilire l'effettiva incidenza dell'incontinenza urinaria a livello locale, evidenziando quali sono i fattori di rischio di maggiore importanza nelle età candidate alla prevenzione e al trattamento precoce.

d.g.

D.D. 99.852

Bar che partecipano all'iniziativa
dal 23 al 26 Marzo

Degustazione CremCaffè - piazza Goldoni, 10
Gelateria Bar Miramare - viale Miramare, 279
La Portizza - piazza della Borsa, 5
Caffè Viennese - via Giulia, 75/3
Bar Martini - piazza Vittorio Veneto,4/c
Bar Grand Prix - Campo San Giacomo, 4
Bar Verdi - Muggia via San Giovanni, 4
La Cubana - via Roma, 12
Tazza d'Oro - via Roma, 6
Bar Vermouth di Torino - corso Italia, 11
Bar Vecchia Università - via Università, 1
Bar Dino - riva Grumula, 8
Coffeebreak - corso Italia, 8
Bar Franco - via Tacco, 14
Caffè Italia - piazza Vico, 2
Caffè Bar - passo Costanzi, 1
Grace's Bar - via Murat, 6
Osteria ai Pompieri - largo Nicolini, 1
Bar Ferrari - via San Nicolò, 18
Caffè Wien - via dell'Orologio, 6
Bar Cattaruzza - via Milano, 2
Bar Sansovino - piazza Sansovino, 6
Bar ANSP - via Tor Badena, 4/a
Bar Roma - riva Nazario Sauro, 24
Bar Buffet Al Corso - corso Italia, 29
Bar Buffet Roby e Valentina - via Torrebianca, 32
Bar Cattaruzza - piazza Duca degli Abruzzi, 1
Bar Luisa - via Tigor, 18
Ai Due Moreri - via Frausin, 19
Bar Portamarina - via del Pesce, 2
Osteria Stopar - via Trento, 15
Bar Virginia - via XXX Ottobre, 12

L'offerta è valida presso le edicole che aderiscono all'iniziativa fino ad esaurimento dei buoni

L'auto di superlusso con targa inglese era a bordo di un traghetto turco

Limousine di sette metri arrivata in porto

Ecco un'auto che si vede solo nei telefilm oppure in America, a New York. Si tratta di una limousine lunga oltre sette metri del valore di alcune centinaia di milioni. Dentro non ci sono semplici sedili ma un salotto con tanto di televisione e ogni comfort.

Ma questa volta aveva la targa inglese. E' sbarcata l'altra sera dalla nave Jupiter proveniente dalla Turchia.

Poi è stata vista dirigersi verso la Grande viabilità e quindi Muggia. Top secret su chi era al volante.

MUGGIA Politici e associazioni contrarie al Gpl pensano di installare un presidio davanti all'ufficio di documentazione

Picchetto davanti al centro Seastok

E intanto l'Ulivo auspica la sospensiva al Tar e un referendum popolare

Le forze politiche e i rappresentanti delle associazioni contrarie al Gpl di Aquilinia stanno valutando l'ipotesi di installare un presidio davanti al nuovo centro di documentazione della Seastok. La notizia – che non è stata confermata né smentita dai diretti interessati – segna la prima reazione all'apertura del centro da parte della società privata, che pare decisa a dare inizio quanto prima ai lavori di costruzione del deposito sotterraneo.

In un comunicato stampa, intanto, il capogruppo dell'Ulivo a Muggia, Moreno Valentich, sottolinea l'uniformità di vedute all'interno delle forze politiche muggesane nel dire «no» al deposito di gas, esprimendo un forte convincimento di aver bloccato la realizzazione dell'insediamento.

«Muggia ha saputo trovare l'unità su una partita decisiva – scrive Valentich commentando la decisione del consiglio comunale di bloccare le concessioni edilizie sull'area interessata – che, con l'insediamento del deposito, avrebbe potuto pregiudicare la sua prospettiva turistica e la sua vocazione commerciale e portuale. Il pronunciamento del consiglio non è stato facile. La logica del "non fare un favore all'altro", di marcare il distinguo tra maggioranza e opposizione era presente su tutti e due i fronti, quasi che il problema non fosse il destino di Muggia ma il riconoscimento reciproco dell'importanza del ruolo dell'altro. Per questo il voto del consiglio è ancora più importante.

«Perché sarebbe oggi assurdo misurare con il bilancino se siamo stati più importanti noi dell'Ulivo e di "Avanti Muggia" o se decisivo è stato il sindaco Dipiazza o ancora il Comitato unitario di garanzia del professor Costa – continua Valentich –. In questa occasione tutti potremmo dire di aver vinto, ma è più giusto dire che ha vinto Muggia».

Per concludere il consigliere dell'Ulivo si augura che il sindaco Dipiazza tenga fede all'impegno di chiedere una sospensiva per il ricorso presentato dal Comune al Tar, sperando che nel frattempo si prosegua velocemente per l'indizione di un referendum popolare sul deposito di Gpl.

LA CURIOSITA'

Il sito Internet dedicato a Trieste promuove un sondaggio sulla Val Rosandra

In bici: si può, o «nosepol»?

«Abbiamo pensato di osare questo... uhm, diciamo "sondaggio"», così scrive Fabio Fumi in un sito Internet che lui stesso ha dedicato a Trieste con un nome birbone («Nosepol») e che sta via via accrescendo, fino a questi ultimi giorni in cui ha fatto il suo debutto questo «uhm, sondaggio» sull'opportunità o meno di creare la famosa pista ciclabile in Val Rosandra.

Ormai l'argomento è tanto pesticciato, che probabilmente ne sono tutti stufi, ma proprio per questo - con la stessa filosofia della ben nota rubrica della «Cittadella» che s'intitola «Cosa dirà la gente» - Fumi ha deciso che era ora di sentire «la voce del popolo». Popolo si fa per dire, perché Internet è ancora di pochi. Ma, sorpresa, in un giorno e mezzo ha raccolto 65 pareri, che ieri pomeriggio erano già saliti a quota 81.

Prima di riferire le risposte e le percentuali di gradimento fornite da questi opinionisti volontari, diamo però l'indirizzo nel quale riversarle: digitare www.nosepol.com per raggiungere il sito, poi fare «click» sull'apposito collegamento sottolineato, «sondaggio sulla pista ciclabile in Val Rosandra». Viceversa, l'indirizzo completo é: http://www.el-sys.com/nosepol/valros/valrosandra.html. I risultati in percentuale si trovano in: http://www.el-sys.com/cgi-bin/valros/valle.cgi.

Detto questo, come istigazione ai volonterosi, vediamo le risposte alla domanda: «S'ha da fare la pista ciclabile in Val Rosandra?». Rispondono «sì, ma solo in terra battuta senza toccare altro che il tracciato» in 28 (35 per cento); «sì, purché sia consentito demolire sommariamente i motorini e le moto da cross che la percorrono» in 25 (31 per cento); «sì, ma su un percorso diverso che disturbi meno la valle» in 9 (11 per cento). In quattro (5 per cento) dicono un forse burlesco «no, perché poi la domenica non si troverebbe più posto in osteria a Bottazzo»; tre vogliono deviazioni, tre non vogliono alcuna pista («la valle è stata già violentata abbastanza»); due vogliono addirittura «regolamentare l'ingresso ai gitanti», altro che pista. Fra le opinioni più argomentate, simpatici inviti a mettere in campo, stavola, il «Sepol».

Infine, si segnalano due opinioni eccentriche, per i cui autori tutto questo gran discutere pro e contro deve risultare di una noia insopportabile (però si son presi la briga di scrivere a Internet). Uno dice: «Indifferente. Io in valle non ci vado mai». L'altro è categorico: «No alla pista, detesto i ciclisti».

GLI APPUNTAMENTI

A Duino Aurisina

Manicomi e fotografia: un seminario con due esperti

Seminario a Duino sulla fotografia. Questo pomeriggio alle 18 alla casa rurale di Duino infatti i fotografi Giovanni Montenero e Claudio Ernè parleranno sulla loro esperienza professionale e saranno a disposizione del pubblico per domande e discussioni.

L'incontro è coordinato dal gruppo di fotografia del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e si svolge nell'ambito della mostra fotografica «Trieste dei manicomi» allestita a Duino fino al 2 aprile e che rimarrà aperta ogni giorno dalle 16 alle 19.30, sabato e domenica dalle 10 alle 19.30.

Venerdì a Sales

Un confronto tra la medicina tradizionale e alternativa

Terzo incontro del ciclo di conferenze sulla salute organizzate dai Comuni di Sgonico, Duino Aurisina, Monrupino e dall'Azienda sanitaria. Il tema dell'appuntamento di venerdì, 26 marzo, alle 20.30 alla biblioteca comunale di Sales è: Medicina tradizionale e medicina alternativa, una sfida o un incontro? Il dottor Sergio Ujcich parlerà dell'agopuntura, Tullio Giraldi su omeopatia, fitoterapia ed erboristeria, Vito Amoroso sul caso Di bella, Pina Ridente invece delle terapie naturali. Chiuderà il professor Francesco Baralle che tratterà su: le nuove possibilità della biologia molecolare e della terapia genetica. Modera il dottor Paolo Da Col.

DUINO AURISINA Inaugurata con una messa solenne la ristrutturata chiesetta che sorge sulla strada che da Sistiana porta al mare

San Giuseppe torna a vivere tra un bagno di folla

Sette sacerdoti hanno celebrato la funzione assieme a don Federico Penso, ormai novantenne, tra le note dell'organo rimesso a nuovo

L'inaugurazione della rinata chiesa di San Giuseppe che sorge al margine della strada che scende verso Sistiana Mare si è rivelata un piccolo «miracolo» di amore e di fede. Davanti a una vera e propria folla, sette sacerdoti hanno concelebrato la messa e tra essi il novantenne don Federico Penso. La predica in italiano è stata tenuta da don Giorgio Zanini, parroco di Duino, e quella in sloveno da don Giuseppe Marcusa, parroco di San Pelagio.

Ai fedeli è giunto anche un toccante messaggio del vescovo di Gorizia Antonio Bommarco, cui hanno fatto eco le cristiane esortazioni all'amore e alla fede di don Ugo Bastiani, parroco di Borgo San Mauro, che si era impegnato in prima persona per restituire a San Giuseppe l'originario splendore, riuscito grazie al disinteressato impegno dei volontari. Nella chiesa stipata anche il principe Carlo della Torre e Tasso (San Giuseppe fu voluto nella metà del Settecento da un suo antenato, il principe Beniamino Raimondo), il sindaco di Duino Marino Vocci, un folto gruppo di fedeli di Capriva del Friuli, della cui squadra di calcio don Ugo è presidente, e uno stuolo di triestini. Tra essi moltissimi quelli che nella chiesetta avevano coronato con il matrimonio il loro sogno d'amore e poi avevano fatto battezzare i figli. L'organo, restituito a nuova vita, ha sottolineato con le sue note i momenti più salienti della cerimonia che rimarrà per tutti un evento indimenticabile per molti motivi: per l'eccezionale affluenza di fedeli, per le prediche incentrate sull'amore verso il prossimo e per il messaggio di speranza di don Ugo che non ha dimenticato i recenti cinque casi di suicidio nella zona.

Miranda Rotteri

Operazione Carso pulito alla discarica di Fernetti

Torna domenica prossima l'iniziativa di volontariato «Carso pulito» degli Amici della terra di Trieste nella discarica abusiva di Fernetti.

Il ritrovo è fissato alle 9.30 direttamente alla discarica vicina alle autodemolizioni che si trova all'ingresso della frazione di Fernetti. L'operazione ha ottenuto il patrocincio dell'Unione europea.

DUINO AURISINA Quest'estate sarà più facile parcheggiare: recuperati nuovi posti auto

Sistiana mare, piazzale ultimato

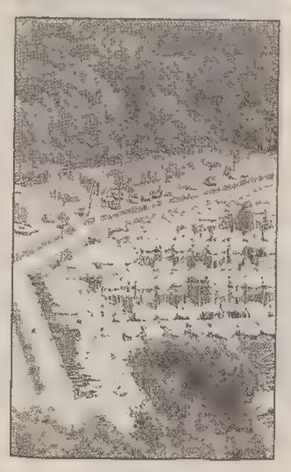
Tra breve interventi anche sulla scala della Costa dei Barbari

«Abbiamo mantenuto l'impegno»: questo il commento del sindaco Marino Vocci alla conclusione dei lavori, iniziati alcuni mesi fa, della ripavimentazione del piazzale di Sistiana-mare. Di alcune settimane in anticipo sulle previsioni, l'area è stata rimessa a nuovo, mantenendo anche l'impegno di salvaguardare «la salute» degli alberi. Resta da asportare ancora qualche materiale di riporto, ma quest'estate parcheggiare a Sistiana sarà senza dubbio più agevole, e alcuni posti, resi nelle precedenti stagioni impraticabili dalle radici che emergevano dall'asfalto, sono stati recuperati.

«I lavori sono finiti ma mancano ancora alcune procedure tecniche - ha precisato l'assessore competente, Giuliana Zagabria -, in particolare devono ancora essere realizzati i collaudi da parte del personale tecnico, poi l'area potrà essere totalmente liberata, e pronta per essere fruita dal pubblico».

Giusto in tempo per la stagione balneare, ma anche per le prime gite primaverili fuori porta, che nel corso degli ultimi due week end hanno intasato la baia di automobili.

Ma non si tratta dell'unico lavoro di manutenzione per recuperare le zone balneabili in Comune di Duino Aurisina: nel corso dell'



ultima riunione del consiglio comunale, svoltasi la settimana scorsa, il sindaco ha evidenziato l'urgenza e la necessità di mettere in sicurezza anche la scala che porta alla Costa dei Barbari, in alcune parti pericolante, e di revisionare in generale tutti gli accessi pubblici alle zone di balneazione lungo la strada costiera, in Comune di Duino Aurisina.

fr.c.

Pertot brilla a San Giuseppe

Valanga di premi dopo l'ex tempore Il sabato del villaggio organizzata dall'Atelier dell'Accademia arti applicate. La cerimonia si è tenuta domenica scorsa nella galleria del circolo Slavec di San Giuseppe. Numerosi gli artisti in erba rappresentanti scuole e pittori che hanno lavorato a stretto contatto con il pubblico e hanno festeggiato i vincitori del concorso suddivisi in tre categorie: 4-11 anni, 12-16 e adulti.

Vincitore assoluto dell'ex tempore è risultato Mauro Pertot di Trieste con damigelle d'onore le pittrici Nevenka Vidonis (seconda) e Gombac Natasja (terza) di San Dorligo.

Per le scuole elementari vincitore Milan Ota di Moccò (medaglia d'oro) seguito da Martin Cheber di Domio, e Erik Kuret di San Giuseppe. Tre coppe invece, per la seconda categoria, rispettivamente a Luca Dreos di Trieste (primo classificato) seguito da un'altra triestina Giada Sancin (seconda) e Valentina Pieri (terza) di San Giuseppe.

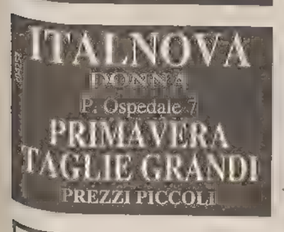
Il consiglio circoscrizionale fa una «seduta» tra la gente

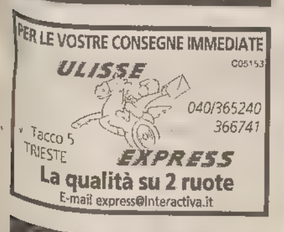
Pendice Scoglietto protesta per il verde e il rischio frane

In strada per conoscere i bisogni della gente. Il terzo consiglio circoscrizionale continua a incontrare i cittadini nelle zone del territorio che hanno problemi. Con i residenti di Pendice Scoglietto, qualche giorno fa, si è parlato di verde e giardini «incantati». Quello, per intenderci, che il Comune realizzerà per gli alunni della scuola materna «Aporti». «Un progetto che doveva essere concretizzato da diverse stagioni – afferma il presidente della circoscrizione Lorenzo Giorgi – seguendo le indicazioni di quegli scolari che a suo tempo vinsero un concorso di progettazione per un giardino "incantato" – con i relativi contributi. Accanto al giardinetto, per la cui realizzazione il Comune ha già predisposto l'abbattimento di numerosi alberi, c'è un'ulteriore macchia di verde che si vorrebbe recuperare quale spazio per la sosta dei residenti del rione». Sempre nella zona, immediatamente sotto all'«Aporti», ben visibile con i suoi terrazzamenti degradati sul versante di via Cologna, l'incolta campagna presente sembra franare verso dei fabbricati di vicolo dell'Edera. «La gente è preoccupata – aggiunge Giorgi –, perché diversi alberi rinsecchiti e malandati potrebbero abbattersi sui caseggiati. E a monte esistono dei chiari segni di cedimento con evidenti crepe e buchi causati probabilmente dal passaggio di acque nel sottosuolo. L'amministrazione deve fare verifiche sul posto».

Ulteriori perplessità sono state evidenziate per un fabbricato di proprietà comunale – con annesso giardino – che, fortemente degradato, confina direttamente con un altro spazio di verde da anni sottoutilizzato. «Nello stabile risiède una sola famiglia. Vorremmo conoscere le idee dell'amministrazione per il futuro del comprensorio. Sia il giardino del fabbricato che il vecchio spazio condominiale adiacente rappresentano una notevole risorsa di verde. Non vorremmo ritrovarci a una situazione simile a quella di via Cordaroli dove, qualche anno fa, si verificò l'ennesima cementificazione senza che i cittadini potessero far sentire il proprio parere».

Maurizio Lozei





SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 — centro servizi TEL. 382191 — CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 — geom. gerzel TEL. 310990 — GRATTACIELO TEL. 635583 — GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 — GREBLO TEL. 362486 — LA PIRAMIDE TEL. 360224 — MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 — PIZZARELLO TEL. 766676 — QUADRIFOGLIO TEL. 630174 — VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

REVOLTELLA piano basso nel verde, completamente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, guardaroba, 125.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CAMPO SAN GIACOMO luminoso, buone condizioni, cucina abitabile, salottino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, 114.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OCCASIONE PASCOLI epoca, discrete condizioni, 60 mq, 2 stanze, cucina, bagno, 85.000.000 trattabili. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA CARLI in stabile d'epoca ristrutturato, 4.o piano senza ascensore, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, wc, luminoso con scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.
VICOLO CASTAGNETO piccolo ma delizioso! Cucina, soggiorno + poggiolo, matrimoniale, bagno, atrio, cantina. Bella casa moderna nel verde. Arguto investimento! 129.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MINUSCOLO centrale e indubbiamente particolare, 25 mq arredati, prontoingresso, su 2 livelli, ingresso, cucina, bagnetto, camera, 48.000.000 (5.000.000 + 330.000 mensili, subentro mutuo). Occasionissima! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SERVOLA (VIA PITACCO) in stabile recente, tranquillo nel verde, appartamento, piano ammezzato, soleggiato, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, adatto anche ufficio. GRATTACIELO 040/635583.
FRANCOVEC (ZONA INDUSTRIALE) in ottima palazzina, recente, appartamentino con piccolo giardino di proprietà, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583.
GRETTA CISTERNONE in casetta appartamento nuovo piccola metratura, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio. Lire 20.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 040/362486.
33.000.000 PIAZZA UNITÀ vicinanze appartamentino da ristrutturare, programmato rifacimento condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
CAMPI ELISI 4.o piano soleggiato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, autometano, 94.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VIA DELL'ISTRIA 3.o piano, luminoso, 56 mq, cucina, 2 stanze, bagno, 59.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ALTURA ALPI GIULIE (prossimità supermercato Coop) appartamento recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 88 mq, 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ROTONDA BOSCHETTO recente, perfetto, V piano, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, poggiolo, bagno, ripostiglio, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
Prossimità **GIARDINO PUBBLICO** soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, camerino, rimodernato da amatore. PIZZARELLO 040/766676.
BAIARDI in casa a schiera recentissimo, panoramico: soggiorno con terrazzino, giardino, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio riscaldamento autonomo, posto auto coperto, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
UFFICIO ZONA PICCARDI recente, piano terra, 80 mq, posto auto, 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PERUGINO buonissime condizioni, tutto arredato, ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, servizio, autometano, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VALMAURA recente miniappartamento, rifatto a primo ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BATTISTI uso ufficio primo piano con ascensore, atrio, 2 stanze, servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.
D'ALVIANO adiacenze buone condizioni, soleggiato, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, 98.000.000. VIP 040/631754.
D'ANNUNZIO in ottime condizioni salone, cucina, camera, servizi separati, poggiolo, autometano, cantina, 125.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO epoca, buona disposizione, da rimodernare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, adatto anche per investimento, 135.000.000. CASAPROGRAMMA. 040/366544.
CON SPLENDIDA VISTA sul Giardino pubblico luminosissimo, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina grande, servizi, ripostiglione, cantina, bellissima casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191.
I INGRESSO ancora da rifinire, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, termoautonomo, anche box, vari piani e metrature, zona Puecher. CENTROSERVIZI 040/382191.
ROIANO tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, servizi, riscaldamento autonomo, grande cantina, in ottimo stabile, 134.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
RIVE epoca, signorile, 240 mq, 7 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, soffitta, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE BUONARROTI moderno, luminoso, soggiorno, ampia stanza matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile con veranda, doppi servizi, ripostiglio, possibilità box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA BAZZONI in ottimo stabile d'epoca, 4.o e ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio, vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA DELLA VALLE palazzina epoca, termoautonomo, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, ripostigli, bagno wc, parzialmente da ristrutturare. Prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.
SOTTOLONGERA/S. GIOVANNI ALTA ultimo piano in oasi verde e tranquillissima, 80 mq, ascensore, bello, gioviale e panoramico + cantina e notevolissimo box! Vero affare, 200.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE nel verde appartamento restaurato in edificio d'epoca, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, veranda, termoautonomo e giardino proprio di 115 mq. GREBLO 040/362486.
PINDEMONTE tranquillo, appartamento,85 mq, in casa d'epoca, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separati, ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 040/362486.
MAZZINI appartamento rinnovato anche uso ufficio, buona metratura, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e wc separato, veranda e termoautonomo. GREBLO 040/362486.
MARCHESETTI ultimo piano, piccola palazzina in ottimo stato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo, internamente da rimodernare, 145.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PERUGINO recente, nono piano panoramico, ottime condizioni, salone, cucina arredata, 2 stanze, servizi, ripostiglio, 2 balconi, veranda, ascensore, possibilità terza stanza, 200.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VIALE XX SETTEMBRE ALTA elegante casa d'epoca, 3.o piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, servizio, 2 balconi, 2 cantine, autometano, 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA frontemare, ottimo, atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiolo, 245.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
APPARTAMENTO PER STUDIO PROFESSIONALE recente, prossimità Tribunale: 4 ampi vani, 2 archivi, 2 servizi, 115 mq, buone condizioni, impianto elettrico nuovo, 255.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
SAN LUIGI in palazzina recentissima, appartamento panoramico su due livelli con ampia taverna, saloncino, cucina, 2 stanze, servizi, giardino proprio, box auto, cantina, in condizioni veramente ottime. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN PASQUALE panoramicissimo, ultimo piano con grande terrazzo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, doppi servizi, cantina, 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GINNASTICA TRIESTINA soleggiato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, 115.000.000. VIP 040/634112.
VIA ROMA ottimo ufficio in prestigioso antico ampie sale su due livelli 250.000.000 informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.
BARCOLA esclusivo per tipologia soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo più ampia mansarda, vista totale mare con accesso diretto al mare dal giardino condominiale, prezzo impegnativo, informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

MUGGIA recentissimo, salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, terrazzone, da 50 mq, box e cantina, 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VALMAURA ottime condizioni, ampio soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, una cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, posto auto, 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO ancora da rifinire, salone, 3 stanze, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, posto auto o box, riscaldamento autonomo, zona Puecher. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA AGAVI (via Carpineto) tranquillo, soggiorno con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, poggiolo, ripostiglione, posto auto, ascensore, in buone condizioni, 255.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
PANORAMICO IN COSTRUZIONE ultimo appartamento, consegna agosto/settembre '99 in palazzina signorile, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampia terrazza, giardino proprio, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TRIBUNALE ottimo appartamento, 195 mq, piano alto, salone, 4 stanze, doppi servizi, cucina, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, 500.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIVA — *Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.* Cerco Casa www.cercocasa.net/CMT

CAPUANO epoca, terzo piano, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIULIA adiacenze, epoca, parzialmente da rimodernare, 100 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PASCOLI 4 ampie stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, autometano, 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore, 150 mq, adattissimo sia abitazione sia studio, bel 3.o piano, riscaldamento autonomo, splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale, storico condominio, prestigioso, 290 mq con particolare terrazzo interno, adattissimo come abitazione/studio, non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME 125-190 mq, ristrutturazione totale condominio-alloggi, ascensore, mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate, scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca, ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza, 60 mq, tutto «da sogno»! Prestigioso, riscaldamento autonomo, solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo), bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO! Bella vista, casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante e particolare potenzialità e ampliamento, 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CONTI appartamento recente in buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento, 189.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
USO UFFICIO CENTRALISSIMO elegante appartamento, 1.o piano alto, ampia metratura, ascensore, autometano, ottime condizioni, cucina, 5 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, soffitta, 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento luminosissimo, da ristrutturare, 131 mq, cucina, salone, 3 stanze, stanzino, bagno, piano alto, senza ascensore, 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
LONGERA particolare appartamento, recente, con mansarda, soleggiatissimo e tranquillo, completamente esposto sul Boschetto, ampia veranda, terrazza abitabile a solario e box proprio, 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VILLETTA AURISINA zona verde tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, porticato, giardino, recente, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
VILLA VIA ROSSETTI adiacenze Fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676.
DONADONI appartamento da ristrutturare, 95 mq circa, al terzo piano, casa d'epoca, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA DONOTA palazzo signorile, appartamento d'ampia metratura, grande ingresso, cucina, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento, centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA FILZI per investimento nuda proprietà, appartamento, 167 mq circa con poggiolone, in palazzo quarantennale con ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA ROMA appartamento uso ufficio, 220 mq circa, in ottime condizioni, condizionamento e riscaldamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI ALTA signorile, palazzina d'epoca, grande appartamento, composto da: ingresso, salone di 66 mq, 4 matrimoniali, due bagni, cantina, terrazza, garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze appartamento affittato 140.000.000, salone, quattro stanze, doppi servizi, ampio ripostiglio, terrazzino, rendimento annuo lordo 7,50%. VIP 040/634112.
GIULIA buone condizioni e luminosissimo salone, caminetto, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, autometano, senza ascensore. 265.000.000. VIP 040/631754.
UFFICIO stabile signorile con ascensore, centrale, luminoso, nove stanze, doppi servizi, soffitta, due ingressi, autometano, ottime condizioni, prezzo da concordare. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA villetta accostata primingresso con giardino e vista mare. Rifiniture a scelta. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA DEI PORTA villa d'epoca signorile ampia metratura con giardino e posto macchina 730.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VILLA con giardino in costruzione zona Muggia salone 4 stanze cucina abitabile tripli servizi mansarda ripostiglio terrazzone taverna grande box 565.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
CENTRALISSIMA villa d'epoca con splendide rifiniture originali ampia metratura su 2 livelli mansarda cantinona giardino con accesso auto 900.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
COMMERCIALE bellissimo alloggio/villino a schiera primo ingresso cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SERVOLA simpaticissima casetta in caratteristico dedalo di viuzze 90 mq su 2 piani + cortile + terrazzino vista aperta veramente deliziosa ancorché rara 205.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MONFALCONE villino accostato su 3 livelli: soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda con 500 mq di giardino proprio consegna primavera '99. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.
PICCOLO STABILE da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari e mansarda vicinanze Ospedale posizione d'angolo 280.000.000 ottimo anche uso abitazione singola. PIRAMIDE 040/360224.
CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da rimodernare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DARSELLA S. Bartolomeo villetta vista mare meravigliosa garage giardino orto 450.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
MUGGIA Strudthoff splendida villa ai confini del bosco 2 livelli taverna giardino 3 stanze 3 bagni tranquillissima vista panoramica una rarità 405.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
ALTIPIANO MALCHINA villini nuovi prontingresso con giardini propri posto macchina composti da cucina saloncino con caminetto 2 matrimoniali con soppalco 2 bagni ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SISTIANA/VISOGLIANO appartamento perfetto su due livelli in recente villa plurifamiliare soggiorno stanza stanzetta cucina bagno con vano taverna e lavanderia giardino proprio 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI ben arredati Rossetti, Baiamonti, Boschetto 2 stanze cucina abitabile bagno; Università vecchia soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno da 650.000 a 850.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI VUOTI recenti Pindemonte nel verde, Roiano 2 stanze cucina abitabile bagno poggiolo ascensore; D'Annunzio 3 stanze cucina abitabile bagno da 600.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALI affittiamo da 20, 80, 100, 180 mq varie zone. CENTROSERVIZI 040/382191
BELVEDERE stanza angolo cottura wc doccia 300.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FIERA ottimo soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio eventuale box auto 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FOSCOLO saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMO appartamento ristrutturato 75 mq anche uso ufficio grande ingresso 3 vani bagno e servizio separati termoautonomo 800.000 mensili. GREBLO 040/362486.
BELLISSIMA MANSARDA vista mare appena ristrutturata travi a vista tutta finestrata altezza 4,5 metri saloncino cucina matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 850.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
BURLO ADIACENZE affittasi a referenziati recente piano alto panoramico arredato cucina soggiorno 2 stanze servizi balconi ascensore riscaldamento contratto a termine 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA E DINTORNI appartamenti e soluzioni per ogni esigenza contattateci tranquillamente. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
UFFICIO ZONA C. ITALIA 2 stanze 2 stanzette servizio archivio casa recente 1.o piano 80 mq 950.000. PIZZARELLO 040/7666676.
SCORCOLA signorile mini appartamento cucinino soggiorno camera bagno autometano 750.000. VIP 040/631754.

TERRENI

MUGGIA splendido vista mare progetto approvato 175.000.000, altro 1200 mq 155.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
TERRENI INEDIFICABILI CON ACCESSO AUTO Strada per Opicina 352 mq recintati allacciamento acqua 14.000.000, Padriciano 900 mq pianeggiante e riservato vicinanze paese e bus 19.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
TERRENO EDIFICABILE Opicina 1000 mq per villa anche bifamiliare in zona verde tranquilla ben servita. PIZZARELLO 040/766676.

AZIENDE

BAR: varie possibilità acquisto attività. Centralissimi! Con o senza tavoli. Belli! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARDUCCI ABBIGLIAMENTO/CALZATURE piccolino bellissimo; SAN GIACOMO mini abbigliamento quasi regalato!GEOM. MARCOLIN 040/366901.
OREFICERIA CENTRALISSIMA cedesi in gestione. Piccolo gioiellino specializzato in gioielli. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STUZZICHERIA/ENOTECA comunque localino caratteristico. Centrale. Piccolino ma molto carino e famoso. Bene avviato. Rarissima occasione vendesi «muri» e attività! Intenditori 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SAN GIOVANNI locale di 80 mq con soppalco 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.
ALTIPIANO bar interamente attrezzato e arredato, buon avviamento, vendesi unitamente muri e attività, eventualmente possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040/362486.
PICCOLA ED ELEGANTE GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA avviatissima posizione semicentrale esistenza pluridecennale anche senza merce vendesi causa maternità a condizioni interessanti. Trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.
BIGIOTTERIA COLLANE GRAZIOSISSIMO NEGOZIETTO grande passaggio per persona singola 37.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA GARIBALDI posizione di forte passaggio attività di orologeria gioielleria. QUADRIFOGLIO 040/830174.
BAR superalcolici patentino TABACCHI licenza avviamento arredamento 40.000.000 informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

LOCALI

VIA CROCIFERI locale 145 mq adatto negozio/laboratorio con servizio. Possibilità acquisto o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CANOVA ottimo locale d'affari con retro ingresso con vetrina vendita o locazione prezzo interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMO vendesi 300 mq enormi vetrate; altro 120 mq d'angolo via Udine. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
D'ANNUNZIO paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq 2 fori possibilità passo carrabile lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.
COMBI adiacenze affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4,20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040/362486.
MARINA JULIA fronte mare ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria bar gelateria vendesi 650.000 al mq. GREBLO 040/362486.
AFFITTASI NEGOZIETTO vicinanze Ospedale con vetrina e soppalco facile parcheggio 450.000. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE AFFARI nuovo via Giulia prossimità Centro commerciale «Il Giulia» 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE-MAGAZZINO 100 mq zona XX Settembre vendesi 85.000.000 interamente mutuabili. PIZZARELLO 040/466676.

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO sport pressi vendesi 90 mq buone condizioni servizio interno 100.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ALTIPIANO vicino svincolo autostrada capannone in zona industriale/artigianale superficie 1050 mq con servizi ed ufficio più 2000 mq per movimentazione auto articolati. Trattative riservate. GREBLO 362486.
FORO ULPIANO affittasi box auto grossa cilindrata 350.000 mensili. VIP 040/634112.

Pesca sportiva

Mi riferisco all'accorata segnalazione del signor Flavio Barelli «Agonia dei pesci» apparsa l'11 marzo, e ai precedenti interventi di altre persone, per precisare che da parecchi anni la maggior parte delle manifestazioni da riva organizzate dalla Fipsas di Trieste hanno la prerogativa della pesca con successiva liberazione del pescato. Infatti il pesce pescato dalla categoria pulcini viene tenuto in ampi contenitori – uelle dei ragazzi, juniores e seniores in nasse, anche da 5 metri di lunghezza – alla fine, dopo la loro debita pesatura con dinamometri, rimesso tutto immediatamente in mare nello stesso punto in cui è stato pescato.

Posso assicurare che pressoché la totalità del pesce rimane vivo. Sono sicuro che con queste precisazioni non si può non condividere la disponibilità della Fipsas all'equo contemperamento della passione per la pesca sportiva e della tutela della sensibilità di ritenere questo sport non condivisibile. I piccoli pescatori imparano anche a conoscere il pesce, e a rispettarlo e a vivere con i compagni un sano agonismo.

Invito tutti gli interessati a essere presenti alla prima gara giovanile del 22 maggio, dove potrà essere constatato quanto sopra detto e verificata la situazione.

Fulvio Gattegno
vicepresidente provinciale Fipsas

Pericolo in via Svevo I vigili rispondono

In risposta all'appunto apparso sulle «Segnalazioni» del 4 marzo scorso, a firma della signora G. Martini, relativo a una situazione potenzialmente pericolosa riscontrata in prossimità del complesso scolastico di via Italo Svevo, si reputa doveroso puntualizzare che:

1) Il sito indicato è sempre stato oggetto di assidui controlli da parte del personale del Primo Distretto, poiché è risaputo che la presenza di istituti scolastici costituisce una sorta di «polo di attrazione» dei veicoli a due e quattro ruote. Spesso sono gli insegnanti e i genitori che accompagnano i propri figli a scuola gli autori di infrazioni (soste in seconda fila) che frequentemente, purtroppo, si protraggono oltre lo stretto necessario, soprattutto perché i genitori sono impegnati a sorbirsi il caffè nei locali circostanti, dopo aver accompagnato i bambini.

D'altra parte, anche i veicoli in seconda fila limitano la visibilità agli automobilisti, creando di conseguenza pericolo per i pedoni e per gli scolari. Si rammenta però che l'assunto secondo cui l'inosservanza di alcune norme del C.d.S. costituisce un «errore veniale» rispetto ad altri, non può e non deve essere applicato dagli agenti della Polizia municipale. 2) Non risultano finora particolari disagi relativi al mancato rispetto della segnaletica semaforica che, secondo una recente ricognizione, non sembrano comunque più numerosi che in altre zone urbane.

3) Infine, non appare insensata la proposta di collocazione di idonea segnaletica verticale (indicante limiti di velocità), ma resta indubbio che ancora una volta conditio sine qua non per scongiurare il verificarsi di un tragico incidente si rivelano la collaborazione degli utenti con le forze di polizia e il rispetto per le regole dell'umana civile convivenza.

Comando polizia municipale

Quegli articoli «pericolosi»

Faccio riferimento all'articolo del 14 marzo «La chiave di casa vostra è in vendita in negozio». Articolo quanto mai inopportuno e fuori di ogni buon senso: con la criminalità crescente che ci circonda, per cui non c'è più sicurezza in alcun luogo, dove non si aprono più le porte di casa se non a persone attese e di fiducia viene divulgato l'uso di questo nuovo marchingegno (in vendita a Udine, per ottantamila lire) per cui viene a cadere l'ultimo baluardo di tranquillità: la proprio abitazione.

Era una notizia da passare – semmai – agli enti preposti alla sicurezza e senza creare – di proposito – allarme e angoscia a tante persone che ora si sentono allo sbaraglio.

Anna Luisa Calligaris

Volevo complimentarmi con il vostro Corrado Barbacini per i suoi recenti articoli pubblicati sul vostro-nostro giornale. Mi riferisco in particolare all'articolo di venerdì 12 marzo (le 10 regole per scassinare un Bancomat) e a quello di domenica 15 marzo (Signori ladri, venite a svaligiare la nostra casa).

Spero vi renderete conto che tali articoli pubblicati sono altamente nocivi quando a leggerli sono persone senza particolari scrupoli. Addirittura nell'articolo relativo al bancomat pubblicate pure la fotografia del modello di cash dispenser che è stato aperto per facilitare ulteriori scassinamenti. Immagino poi la fila di persone nella ferramenta di Udine in procinto di acquistare il grimaldello magico!

Nel caso il vostro Barbacini voglia poi pubblicare un manuale del perfetto scassinatore, potrebbe essere una buona idea venderlo in abbinamento al giornale a un prezzo politico.

Paolo Grava

Secondo il signor Grava e la signora Calligaris non dovremmo scrivere né di ladri, né di scassinatori, ignorandoli. Un po' come aveva fatto il fascismo con i suicidi. Basta non scriverne e come per incanto... spariranno. La verità è che scrivendo di ladri e scassinatori forse chi intende vendere a tutti il grimaldello magico o il cash dispenser con le viti, ci ripensa. E guarda caso dopo la pubblicazione della notizia sul grimaldello, lo stesso rappresentante ha subito dichiarato ufficialmente che certi arnesi si vendono solo agli artigiani professionisti.

Prima – per tranquillità del signor Grava – il grimaldello era esposto in vetrina nel negozio di Udine. C'era anche un invito eloquente: se siete rimasti senza chiavi di casa, questo è l'oggetto che fa per voi. Non solo. Ora le forze dell'ordine non possono ignorare la questione e ovviamente tengono d'occhio gli acquirenti del grimaldello magico.

c.b.

IL CASO

Irpef: sette anni di attesa e il rimborso non si vede

«Ancora "in fase di controllo" le dichiarazioni dei redditi '92 e '93»

Sono una pensionata ultrasettantenne che in seguito al pagamento di un mutuo per l'acquisto di un appartamento negli anni '92, '93 e '94 è risultata essere in credito nei riguardi dell'Irpef. Dopo aver effettuato tale richiesta negli appositi moduli 740 consegnati negli anni dal '93 al '95 sono in attesa dei cosiddetti rimborsi Irpef.

Di recente mi è arrivato un bollettino di pagamento di una sanzione per non aver pagato l'anticipo dell'Ilor per l'anno '92, nonostante fossi in credito per lo stesso anno. Visto l'importo modesto, nonostante abbia pensato che non mi spettasse il pagamento di tale sanzione, ho pagato lo stesso sperando che l'iter di rimborso Irpef così si accelerasse.

Tuttavia qualche giorno fa, andando a controllare gli iter di questi rimborsi Irpef agli sportelli self-service del ministero delle Finanze, ottenevo le seguenti risposte: per gli anni '92 e '93 la dichiarazione dei redditi è in fase di controllo da parte dell'Ufficio delle imposte dirette competente.

Sono passati sette anni e i tempi dei controlli si dilatano ulteriormente. E allora mi chiedo: quando potrò ottenere questi benedetti rimborsi Irpef?

Vienda Floreani

Giochi di bimbi dei tempi andati

Ormai il cerchio di legno non rientra più tra i giochi dei piccoli, che con esso invece si divertivano tanto tempo fa.
Pietro Covre

Ancora sul Gpl ad Aquilinia

Il presidente della Seastok, Renzo Zucchi, alla presenza anche del sindaco Illy e del presidente degli industriali, Pacorini, ha presentato il progetto definitivo per il deposito di Gpl da 40.000 mc, «in caverna», ad Aquilinia. I suoi chiarimenti e quelli dell'ing. Giancarlo Bello sollevano però degli interrogativi.

1) Per il terminal Snam a Monfalcone, il deposito di Gpl (rifiutato dalla popolazione) era progettato in superficie e doveva dare «le più ampie garanzie di sicurezza». Siamo nel '99 e il progetto di Aquilinia risulta – per questioni di sicurezza – completamente diverso: in caverna, a 130 metri di profondità. A parte la sicurezza ballerina, anche i depositi di esplosivi vengono fatti in caverna, solo che si ha il buon senso di costruirli in luoghi isolati.

2) Il Gpl dovrebbe movimentare complessivamente 270.000 tonnellate annue di Gpl, con un arrivo di circa 2 gasiere al mese, refrigerate a meno 42 gradi, e ripartire nella misura del 10 per cento su gomma e del 90 per cento su ben 410 treni navetta. L'assicurazione che con navi e convogli ferroviari (di quanti vagoni?) incidenti non potranno avvenire lasciano il tempo che trovano, visto che nessuno può escludere errori umani, difetti tecnici e altri imprevisti. Essi dipendono infatti da calcoli di probabilità da fare in base ai numeri suddetti.

3) Alla domanda di Pacorini, se si siano mai verificati incidenti in depositi di questo tipo, l'ing. Bello ha risposto «uno solo». Dove, con quali esiti? Comunque grazie della precisazione. Dato che si tratta di una tecnologia nuova, quanti impianti simili esistono nel mondo: cinquanta, cento? E allora, chi mette a rischio la propria vita con una probabilità su cinquanta o cento di perderla? E chi ha diritto di imporre simili scelte a intere comunità?

Insomma, non si riesce proprio a capire perché la Seastok, che ha possibilità finanziarie immense, s'intestardisce a costruire il deposito proprio in una zona popolata e ad alta concentrazione di traffici navali, ferroviari e stradali. E ancora meno si capisce la sottovalutazione della possibilità di attentati. Lascia perciò allibiti il commento di Pacorini che «è difficile dimostrare di non essere pericolosi se il pericolo non c'è». Il pericolo d'incidenti non solo c'è, è sicuro: non si conosce solo quando e dove si verificheranno e di che gravità saranno.

Nereo Franchi

A proposito della pubblicità

Da molto tempo ormai, per consuetudine, si trovano nella cassetta postale locandine pubblicitarie che indicano vantaggi, agevolazioni e sconti vari in supermercati e negozi alimentari che, in tale modo, mettono a conoscenza i clienti dei periodi e delle agevolazioni che avranno luogo in prosieguo di tempo.

Nella fattispecie di questa segnalazione voglio evidenziare che il supermercato Famila indicava con data d'inizio 8 marzo e termine 20 dello stesso mese un periodo particolare con sconti per determinati prodotti al limite del 50% (2x1). Oltre a ciò, per il giorno d'inizio, l'8 marzo, in concomitanza con la Festa della donna, veniva altresì espressamente garantito alle eventuali acquirenti un «simpatico, utile e grazioso omaggio».

Tutto chiaro, semplice e limpido tant'è che con mia moglie il fatidico 8 marzo ci siamo recati al Famila, ma ahimé il supermercato era ben che chiuso e sprangato, alla faccia della sua stessa pubblicità e con buona pace di un centinaio di persone che come noi sono state prese in giro da una pubblicità quantomeno non veritiera.

Marino Casali

Extracomunitari: An da che parte sta?

Non vorrei trovarmi nei panni di Fini. Non ho le unghie così forti da far presa sullo specchio sul quale sto scivolando. In più deve essere non poco stressante dover arrivare sempre «dopo». Per fare un esempio banale, An ha fatto una manifestazione di 16 (sedici) persone, a Banne, quando ormai l'attenzione era da tempo rivolta a Padriciano quale destinazione di un deprecabile centro di accoglienza per extracomunitari: sono arrivati con due mesi di ritardo, tant'è vero che abitanti di Banne presenti: zero. Ora fanno una manifestazione qua a Trieste, contro i clandestini. Esattamente 30 giorni dopo che è partito il referendum lanciato dalla Lega, che ha ottenuto consensi plebiscitari anche fra gli elettori di An ormai sconcertati, confusi e titubanti.

Onestamente non so se la manifestazione abbia il fine di contrastare la Lega, oppure di evitare che buona parte della base vada verso forze più estremiste, tipo Fiamma Tricolore o Forza Nuova, o tutte e due le cose insieme. Comunque An deve spiegare chiaramente perché, a vantaggio di chi e per gli interessi di chi ha oggettivamente, incontestabilmente permesso, con la presenza in Aula unitamente a Forza Italia, l'approvazione della famigerata legge «Turco-Napolitano». O erano d'accordo, e oggi fanno un po' di fumo per darla a bere alla gente, oppure devono dirci perché, avendo la possibilità di far mancare il numero legale e di bloccare quindi la legge, non lo hanno fatto. I fatti sono fatti, il resto sono chiacchiere, propaganda, slogan che avviliscono più chi li propone che i destinatari.

Capisco che An è di fronte a un dilemma cornuto: da una parte gli Usa, che ormai abbandonano un Berlusconi perdente e puntano su Fini, anche se orfano di Tatarella, che gli spiegava le cose; dall'altra parte l'immigrazione extracomunitaria, voluta e provocata proprio dagli Usa, e contro la quale An aveva fino a qui posto resistenza, e che ora vede solo la Lega ergersi a difesa dei nostri territori e delle nostre genti. Come la mettiamo on. Fini? Da che parte sta, coi fatti e non con i comizi? Con gli amerikani o con noi europei?

Fabrizio Belloni
segretario nazionale Lega Nord Trieste

Chiarezza sugli ex socialisti

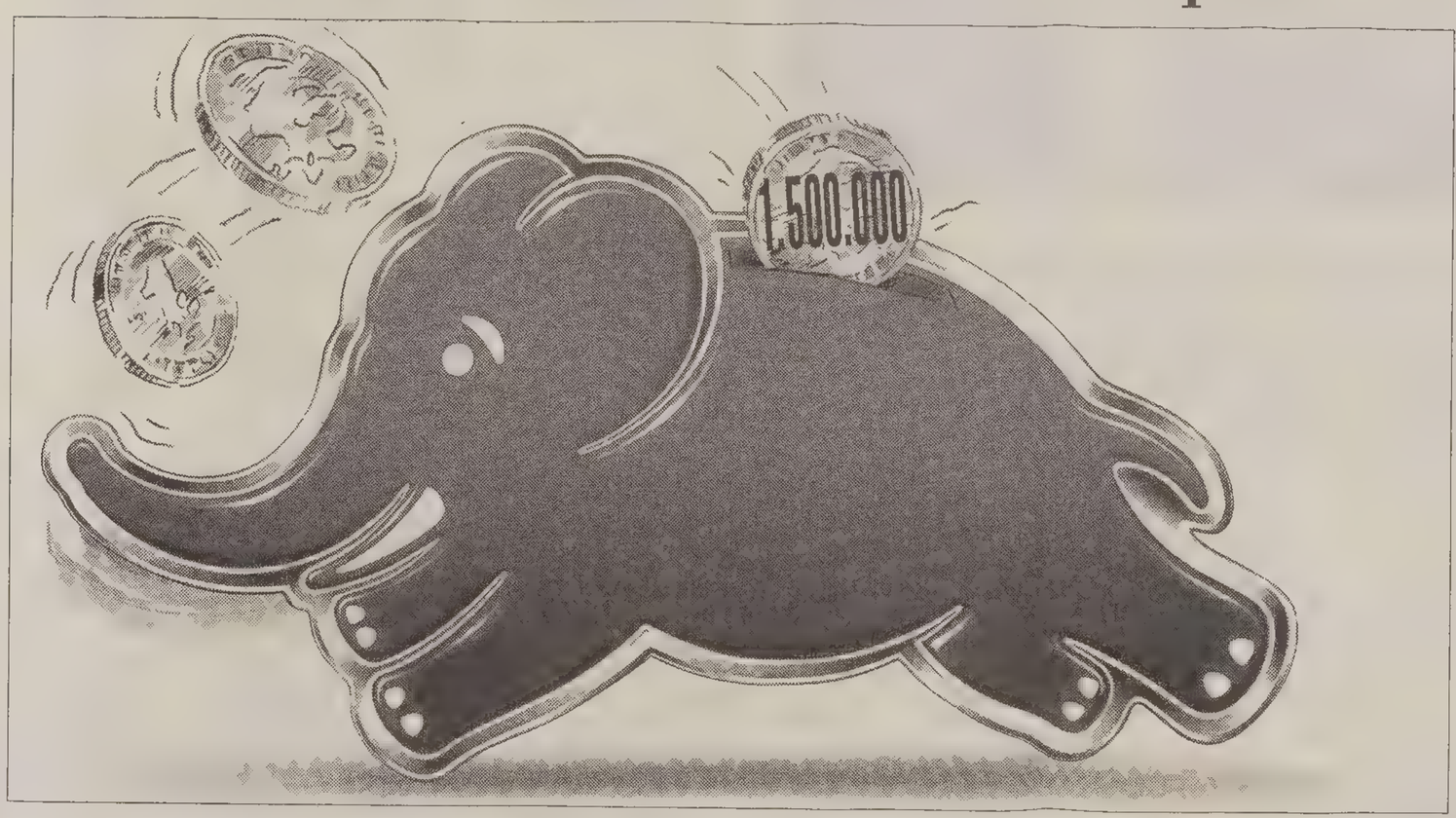
Nel carosello politico di questi giorni sui molteplici gesti dei suoi esponenti e protagonisti: dimissioni del presidente della Repubblica, valutazioni di ogni sorta sul referendum, elezioni europee e difficili accordi sui papabili, scontro tra lo pseudo garantista Di Pietro e il padre del referendum Segni, crisi della Commissione europea, nascita del 48.o partito voluto da Prodi, vediamo che Il Piccolo spesso nega spazio per informazioni di carattere generale (ad esempio i comunicati inviati dal «Comitato per il no» al fine di dare ampia informazione sul perché di tale scelta). Per contro, assistiamo alla concessione di spazio e quattro nostalgici dell'ex garofano che – sfruttando un momento positivo di reinserimento nel tessuto politico sociale delle varie anime socialiste, laburiste, socialdemocratiche che a Fiuggi hanno scelto di collocarsi sotto l'unica bandiera dei Socialisti democratici italiani – dopo avere rifiutato l'irripetibile occasione di Fiuggi esordiscono a Trieste, come difficilmente avrebbero potuto fare in altre parti, con quel Psi che riesuma e candida pezzi che la storia locale ha reso irrecuperabili.

Nessun giudizio o condanna da parte di molti nuovi iscritti allo Sdi. Tuttavia è da biasimare lo spazio concesso a chi ha contribuito a scrivere una delle pagine più impenetrabili e contraddittorie del socialismo triestino, lasciando terreno bruciato a chi ha avuto il coraggio e la volontà di tenere accesa la fiammella del socialismo italiano in un momento di tremendo oscurantismo. Quel socialismo ben radicato nel Paese e tuttavia posto ingiustamente in quarantena per colpa di pochi. Quel socialismo di Rosselli, Turati, Saragat, Nenni, Pertini, che agirono soltanto per il benessere del popolo e non certamente per istituire comitati d'affari, come alcuni moderni hanno concepito la politica.

Vi è dunque l'esigenza assoluta che i triestini sappiano distinguere tra i socialisti residui del craxismo e i socialisti che mediante sacrificio personale, attraverso piccoli e pazienti passi, sono riusciti a tenere accesa, sull'altare dei valori, la fiammella della speranza senza nulla chiedere.

Antonio Farinelli
membro coordinamento provinciale Socialisti democratici italiani

Lancia Y non sottovaluta mai le vostre aspettative.



Per il vostro usato, Lancia Y vi offre L.1.500.000 in più sulla quotazione di Quattroruote

e in più

Lancia Y vi offre un finanziamento di L.14.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L.3.500.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,18% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia. Valida fino al 31 marzo.
FERRUCCI Via Flavia, 55 Trieste Tel. 040/381010

Lancia Il Granturismo

ORE DELLA CITTÀ

Capitaneria di porto

Oggi alle 10 all'Ufficio collocamento gente di mare verrà effettuata una chiamata dal turno generale per imbarco di un comune di macchina nel porto sulla M/c «Daytona».

Soroptimist Club

Oggi alle 19 si terrà l'assemblea del Soroptimist Club all'hotel Savoia con successiva conviviale.

«Guida la tua vita»

Oggi e domani all'istituto Galvani (via Campanelle) avrà luogo il corso di educazione stradale «Guida la tua vita» riservato agli studenti. L'istituto Sandrinelli (via Veronese) vedrà impegnati i propri alunni domani e venerdì. Il programma è stato promosso dal Lloyd Adriatico con la collaborazione della Polizia municipale del Provveditorato agli studi, del Consorzio delle autoscuole triestine e dell'Aci.

Amici della Contrada

Oggi alle 17.30 al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) gli Amici della Contrada propongono l'incontro con Valeria Valeri e gli altri interpreti di «In viaggio con la zia», in scena al teatro Cristallo. Ingresso libero.

Convegno all'Università

Oggi dalle 10 in poi nell'aula magna della facoltà di Scienze della formazione (via Tigor 22) si terrà il convegno organizzato dall'associazione Errepi Studenti su «Strategie di comunicazione nel Nord-Est: realtà imprenditoriali a confronto».

Club cinematografico

Oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) il Club cinematografico triestino presenta i dieci film partecipanti al concorso «Carnevale e racconta le feste». Al termine della proiezione la giuria (Ugo Amodeo, Cristina Murolo e Luciano Volpi) darà lettura del verbale di valutazione e consegnerà i premi di merito. Ingresso libero.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides, oggi alle 16.45 nella sala consiliare della Ras (piazza Repubblica 1), Sergio Dolce, direttore del museo di Storia naturale, parlerà sul tema «Homo tergestinus, ominidi e preistoria del Carso», con proiezione multimediale.

L'alga Klamath

«Una fonte inesauribile di energia naturale. Le proprietà nutrizionali e rigenerative dell'alga Klamath», è il titolo delle due conferenze che si terranno oggi sui temi della medicina naturale. Luigi Gallo ne parlerà alle 18 nella sala parrocchiale di Aurisina e alle 20.30 alla Valletta delle Primule (via S. Francesco 23).

Seminario sull'arte in Istria

Oggi al liceo Dante continuano le conferenze del seminario «L'arte in Istria attraverso i secoli». Erna Toncinich, docente di storia dell'arte, storico e critico d'arte, direttrice della scuola di ceramica Romolo Venucci di Fiume, parlerà sul Rinascimento in Istria. Il corso, autorizzato dal Provveditorato agli studi, è organizzato dall'Irci e dall'Università popolare di Trieste.

Unione degli istriani

Oggi alle 17.30 all'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, verranno presentate liriche di Paolo Signoretto dedicate a Capodistria. Mariadelaide Briguccia interverrà per un commento e un'analisi estetica dei versi. Michele Parisano leggerà le liriche.

Lions Club San Giusto

Oggi alle 20.30 si terrà, nella sede di via Roma 15, l'assemblea ordinaria per l'elezione delle cariche sociali 1999/2000 del Lions Club Trieste San Giusto. La riunione è limitata ai soli soci.

Rotary Club Muggia

Oggi conviviale serale con signore del Rotary Club Muggia alle 20 nella sede sociale. Ruggero Calligaris del Museo civico di storia naturale intratterrà soci e ospiti sul tema «I fossili delle cave arenarie di Muggia».

Università delle Libereta

Le lezioni di oggi: disegno e pittura, 15.30-18.30 (Flavio Girolomini); storia di Trieste I, 15-16 (Leone jr. Veronese); storia di Trieste II, 16-17 (Leone jr. Veronese); inglese principianti D, 16-17 (Jean-Claude Trovato); incontri di poesia «La primavera nei versi», 16-17 (Franca Olivo Fusco - centro letterario FVG); conferenza: «Perché non possiamo non chiamarci europei», 17-18 (Arduino Agnelli); ebraismo, 17-18 (Umberto Piperno); spagnolo I (recupero), 17-18 (Laura Castells); spagnolo II (recupero), 18-19 (Laura Castells); cucito I, 17-19 (Maria Prezzi); canto gregoriano, 17-19 (Paolo Loss); corso introduttivo all'Islam, 18-19 (Sergio Ujcich); inglese principianti C, 18-19 (Liviana Micheli).

Amici della lirica

Oggi alle 17.30, in sede, Laura Segrè parlerà su «I dialoghi delle Carmelitane».

Università della terza età

Le lezioni di oggi. Aula computer Università della terza età, 9.30 e 10.30: pratica al computer, solo per gli iscritti al corso; aula A, 9-10.50, A. Sanchez, lingua spagnola: corso unico; aula B, 9-11.30, U. Amodeo: recitazione e regia; aula C, 10.20-12.10, L. Leonzini, lingua inglese: corso base; aula A, 16-16.50, Dell'Adami, Urologia: il rene; aula B, 16-16.50, P. Stenner: Meteorologia e variazioni climatiche; aula B, 17.10-18, R. Mezzena: classificazione delle piante; aula B, 18-18.50, N. Orciuolo: viaggiare con sicurezza e intelligenza.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16 «La giornata dei giochi». Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30 dal lunedì al sabato. I due gruppi di auto aiuto si riuniranno nella sede della Pro Senectute, via Valdirivo 11, alle 16.

Associazione Arma aeronautica

Domani, alle 18 nella Casa del combattente (sala riunioni al 5.o piano, in via XXIV Maggio 4), si terrà l'assemblea di sezione. I soci sono pregati di intervenire numerosi, anche con delega.

Gli escursionisti del «D'Orta»

Il Gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani alle «Ghiaccerette». L'escursione sarà guidata da Furlani e Tononi. Ritrovo alle 9 a Basovizza (poligono).

Associazione cifrematica

Santa Rapisarda, psicanalista, ogni mercoledì alle 18 tiene un corso di psicanalisi dal titolo «Teoria, tecnica, clinica» all'Istituto di ricerca psicanalitica Associazione cifrematica, in via Mazzini 30 (tel. 0338/8689559). Tema della lezione di oggi «La perdita e la separazione». Ingresso libero.

Movimento monarchico

Il Movimento monarchico organizza sabato la «Giornata monarchica triestina», con pranzo in ristorante e alle 16.30 all'hotel Milano un incontro sul tema «Esiste ancora la nazione Italia?». Prenotazioni entro oggi allo 040/395184.

Escursione dell'Alpina

La sezione di Trieste del Cai Alpina delle Giulie organizza per domenica una gita in Slovenia, paese di Loze, lungo un itinerario storico culturale di notevole interesse. Partenza in pullman alle 7.30 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, via Donota 2 (tel. 040/369067) dalle 18 alle 20 sabato escluso.

Lega Nazionale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale informa che il tradizionale pranzo pasquale avrà luogo domenica alle 13. Per informazioni e iscrizioni segreteria della sezione di Fiume, in corso Italia 12, tel. 040/365343 (orario 9-12.30) entro venerdì.

«Il Ventennio a Trieste»

È in edicola il primo dei dieci fascicoli della pubblicazione «Il Ventennio a Trieste - La visita del Duce», curata da Edoardo Marini e pubblicata da Luglio Edizioni. I fascicoli usciranno con cadenza settimanale e alla fine potranno essere riuniti in volume.

Scuola elementare F.lli Visintini

La direzione didattica del XII Circolo comunica a tutta la cittadinanza l'apertura al pubblico adulto della Biblioteca della scuola «F. lli Visintini» di via Petracco 10 (borgo San Sergio) con un servizio di prestiti e consultazione il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.

Lingua e cultura slovena

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena organizza un nuovo corso linguistico di primo livello, in orario serale da aprile a giugno, per 50 ore complessive di lezione. Si accettano inoltre ancora prenotazioni per il corso gratuito di elementi di cultura slovena come integrazione educativa rivolto agli insegnanti. Segreteria di via Valdirivo 30 17-19.30 (sabato escluso), tel. 040/761470.

Juventus club «A. Fortunato»

In occasione della semifinale di Champions league Juventus-Manchester United lo Juventus club «A. Fortunato» organizza per il 21 aprile il pullman per la trasferta a Torino. Informazioni e iscrizioni nella sede presso Golden Horse (tel. 040/947303).

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che è in visione, nella segreteria dell'Ordine, l'avviso pubblico per due posti di dirigente medico di primo livello in «Cardiologia» all'Azienda ospedaliera di Trieste.

Ginnastica Triestina

Continuano le iscrizioni alla Sgt per il corso di karate serale con l'insegnante Roberto Baiz, cintura nera 3.o dan. Informazioni nella segreteria Sgt (tel. 040/360546).

Escursione alle Incoronate

La commissione gite della XXX Ottobre comunica che sono aperte le iscrizioni per il secondo pullman per la visita all'arcipelago delle Incoronate e alla Mala Paklenica, dal 30 aprile al 2 maggio. Programma completo in segreteria di via Battisti 22/III, tutti i giorni dalle 18 alle 20 escluso il sabato (tel. 040/635500).

IN BREVE

Venerdì la cerimonia inaugurale

Società di chirurgia geriatrica Esperti da tutta Italia a convegno alla Marittima

Si terrà venerdì alle 17 nella sala Saturnia della Stazione Marittima la cerimonia inaugurale del dodicesimo congresso nazionale della Società italiana di chirurgia geriatrica organizzato e presieduto da Aldo Leggeri, direttore della Scuola di specializzazione in chirurgia generale dell'Istituto universitario di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica. Il congresso vedrà riuniti venerdì e sabato, nelle sale Saturnia e Oceania della Marittima, i più importanti rappresentanti della chirurgia italiana, che discuteranno di problematiche di forte rilevanza medica e sociale, attuali soprattutto nella nostra realtà cittadina e regionale. Molte le tematiche specifiche che saranno trattate nel corso della discussione, dal tumore ai trapianti e all'insufficienza renosa. Sono previsti vari simposi, tra cui quello su «La valutazione del rischio operatorio nel paziente anziano» e quello su «L'evoluzione tecnologica in chirurgia geriatrica». Nella giornata di sabato è in programma anche un forum di video.

«L'architettura magica di Hundertwasser» Oggi un incontro dedicato all'artista austriaco

Oggi con inizio alle 18.30 al Circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) su iniziativa dell'associazione Amici dell'arte, del Circolo di cultura italo-austriaco e dell'associazione Italia-Austria è in programma un incontro sul tema «Le case del sogno nell'architettura magica di Hundertwasser». Sarà presentata una proiezione delle opere di Hundertwasser, grafico, pittore, architetto, ecologo, filosofo, uno degli artisti preminenti del periodo postbellico austriaco.

Si inaugura con la mostra di Roberto Biasiol la stagione espositiva del padiglione Arac

Sarà inaugurata questo pomeriggio alle 18.30 nel padiglione Arac del giardino pubblico di via Giulia la mostra personale dell'artista triestino Roberto Biasiol intitolata «Ultima cena». La rassegna apre la stagione espositiva nel padiglione Arac per il 1999. Biasiol ha frequentato la Scuola libera di figura del civico museo Revoltella e ha esposto in varie collettive, oltre che in una personale a Volterra. La mostra resterà aperta fino al 5 aprile con orario feriale e festivo 10-13 e 16-19.

Associazione Mitteleuropa in assemblea: eletto il nuovo segretario della delegazione locale

Nella sede di via Coroneo 15 si è svolta l'assemblea straordinaria della delegazione triestina dell'associazione culturale «Mitteleuropa». Segretario di delegazione è stato eletto Desiderio Zolia, che ha proposto come consiglieri Nivella Zanini, Romano Lippizer, Grazia Del Vecchio, Enzo Godina e Silvana Depase. È stata espressa la necessità di promuovere «iniziative culturali atte a sviluppare vincoli di amicizia e fratellanza con tutte le popolazioni contermini di comune radice storico-culturale».

PICCOLO ALBO

L'Università delle Libereta ha smarrito il proprio cellulare di servizio, telefono Nokia 5110 argento, perso nella mattinata di venerdì 19 marzo in centro città. Chi lo avesse ritrovato è pregato di contattarci allo 0403726416 (segr. tel.).

Smarrito in centro città sabato o domenica scorsi orologio con cinturino nero marca Piget. Ricompensa. Tel. 040635368 (Alessandro).

Lunedì mattina smarrito cane di taglia media, colore nero, pelo lungo; porta una medaglia con il nome Miky e il numero di telefono: 040422592. Zone probabili in cui possa essere: Gretta, Monte Radio, Strada del Friuli, Barcola. Chiunque lo veda o può fornire indicazioni, telefoni al numero sopraindicato. Ricompensa.

VETRINA

Pranzo di Pasqua «Hosteria Bellavista»

Via Bonomea 52, tel. 040/411150. Gennaro vi invita a sorseggiare un bicchiere di vino pranzando e ammirando la vista sul golfo. Aspettandovi augura Buona Pasqua.

Hosteria Bellavista Settimana degli asparagi

Gennaro vi proporrà menù delle migliori carni, abbinate agli asparagi.

Corsi di dizione e recitazione

Iscrizioni aperte ai corsi del noto regista Castelli. Per informazioni chiamare lo 040/362241.

FARMACIE

Dal 22 al 27 marzo

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040.350505 - Televita.

VISITE

La terza D della scuola media «Sauro» al Piccolo

Hanno visitato nei giorni scorsi la sede del nostro giornale, per capire come nasce un quotidiano, gli alunni della terza D della scuola media «Nazario Sauro» di Muggia, accompagnati da due insegnanti. Ecco i ragazzi: Emanuela Barrella, Andrea Bertocchi, Andrea Cheber, Manuel Coslovich, Viviana Degrassi, Thomas Depase, Lorenza D'Italia, Giacomo Dolcetti, Anna Lucas, Giulio Minca, Monica Papo, Daniele Purich, Stefano Riosa, Stefano Semenic, Michela Surian, Molina Svetina, Marco Vattovani e Monica Zlatich. (Foto di Andrea Lasorte)

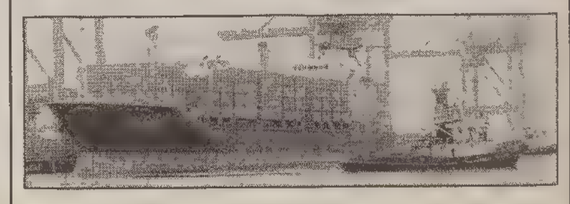
STATO CIVILE

NATI: Cerna Nicole, Pieve Daniele, Kralj Tina, Cattaruzzi Lisa, Zolli Francesca, Tenace Simone.

MORTI: Kobec Tiziana, di anni 49; Chessa Nicola, 21; Bazec Danila, 73; Isler Rodolfo, 89; Marchiò Antonio, 68; Gargottich Giovanni, 72; Dagri Bruno, 89; Svara Savino, 72; Orlando Sandra, 34.

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/3	8.00	Ma ALANDIA LYNX	Sidi Kerir	rada
24/3	8.00	Ct LARAD	Sete	Safa
24/3	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
24/3	8.00	Po DONDO	Odessa	rada
24/3	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
24/3	11.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
24/3	18.00	Eg AL KANTARA	Alexandria	Adriater.
24/3	19.30	Gb SEA PIONEER	Gioia Tauro	molo VII
MOVIMENTI				
24/3	8.00	AL BAHRI	da rada a orm. 33	
24/3	17.00	LUCKY M	da rada a orm. 13	
TRIESTE - PARTENZE				
24/3	5.00	Li SILBA	ordini	Siot 1
24/3	8.00	Ma MATILDA	ordini	Siot 3
24/3	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
24/3	17.00	Eg AHMOS	ordini	Adriater.
24/3	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
24/3	21.00	Ma CEYNOWA	Venezia	Adriater.
24/3	21.00	Is ZIM HAIFA I	Ravenna	Molo VII
24/3	22.00	It FRANZ	Tekirdag	39
24/3	22.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47

ELARGIZIONI

– In memoria di Armida Bidoli dalla sorella Laura Bidoli 100.000 pro frati di Montuzza, 100.000 pro Ch. Immacolato cuore di Maria, 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Unione italiana ciechi.

– In memoria di Alberto Bondel nel XIV anniv. (19/3) dalla moglie, figlia, genero e nipoti 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici), 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 10.000 pro Agmen.

– In memoria di Bruno Cattunar nel I anniv. dalla moglie e figlie Daria e Bruna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Elide Sauro dalla cognata Pina e figlie Daria e Bruna 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Guerrino Pascucci (23/3) da Ornella e fam. 75.000 pro Aism.

– In memoria della cara mamma Lina Rizzardi ved. Semsey (23/3) da Lori, Renzo 100.000 pro Astad.

– In memoria della cara mamma Giuseppina Alù nel IX anniv. (24/3) dalla figlia e dal genero 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Dante Bocuzzi per il compleanno (24/3) dalla moglie Gilda e dalla figlia Marina 100.000 pro Ospedale S. Santorio; dalla sorella Silvia 100.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Federico Drago nel II anniv. (24/3) da Elettra Oliva 100.000 pro Fondo di beneficenza Federico Drago.

– In memoria di Rodolfo Krusic nel XX anniv. dalla moglie Emma 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria del prof. Lia Morpurgo nel VII anniv. (24/3) da Fiorella e Paolo Vidmar 100.000 pro Ass. amici di Alyn, 100.000 pro Ass. de Banfield, 100.000 pro Alyat ha noar.

– In memoria del caro amico Sergio Mottica nel I anniv. da Francesco Poropat e famiglia 100.000 pro La via di Natale.

– In memoria di Zita Pastrovicchio (24/3) dai figli 300.000 pro Unicef.

– In memoria di Sergio Pison per il compleanno (24/3) dalla famiglia 50.000 pro Com. ex allievi Ricr. G. Padovan, 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.

– In memoria di Carlo Porro nel VII anniv. (24/3) dalla figlia Bruna e famiglia 30.000 pro Div. Cardiologica.

– In memoria del cap. Giovanni Battista Postogna per il compleanno (24/3) da Franca 50.000 pro Gattile Cociani.

– In memoria di Vincenzo Puce nel VII anniv. e l'onomastico dalla moglie Adriana 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria di Mara Rossi nel V anniv. dalla mamma, Elena, Gianni, Giancarlo 300.000 pro Domus lucis Sanguinetti.

– In memoria di Gemma Salvatori ved. Simonetti nel XXIV anniv. dalla nuora Anita Simonetti e nipoti Tiziana e Mauro 10.000 pro Astad, 10.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria del dott. Nicolò Sulligoi nel trigesimo (24/3) da Arnaldo Umek 30.000 pro Domus lucis Sanguinetti, 20.000 pro Enpa, 50.000 pro chiesa Notre Dame de Sion (Tavola della carità).

– In memoria di Edgar Oscar Jory nel VI anniv. (24/3) dalla moglie Luciana, figli Roberto, Anna e Carlo e Mariolina 400.000 pro Ass. amici del cuore, 400.000 pro Cri, 400.000 pro Airc, 400.000 pro Ass. de Banfield 400.000 pro Comunità evangelica di confessione, 400.000 pro Augustana.

– Per il compleanno di Giulia (24/3) da Arianna, Claudio, Loris 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Oncologia).

– In memoria di Carlo Fano da M. Serena Fano in Lo Cicero 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Fontana dai nipoti 350.000 pro Cro (Aviano).

– In memoria di Francesco Franza da Marisa Trocca 10.000 pro Cai XXX Ottobre; dalla fam. Claudia Fornasaro 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Nino Frausin da Gemma e Mario Zorzit 100.000 pro Fameia Muiesana.

– In memoria del gen. Emilio Giosio da Alda Giuricin 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa di Gretta); da Teresa Poth 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

– In memoria di Bruno Godini da Eugenio Mattarelli 50.000 pro Ass. naz. reduci e rimpatriati d'Africa; da Eneo e Silvana Dorini 50.000 pro Aism.

– In memoria di Miroslava Godnic ved. Martellani dalla famiglia Sacchi 100.000 pro Avo.

– In memoria di Claudio Macovaz da Daniele Pertot e zio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria del dott. Alfredo Magnarin da Mara Baici, Italo e Alma Gabrielli, Maria Parovel, Walter Spangher 200.000 pro Associazione nazionale alpini (sez. G. Corsi).

– In memoria di Ofelia Abram Martincich da Yole e Beppi 25.000, da Caterina Puzzer, Romy e Umberto Manfredi 100.000 pro Airc.

– In memoria di Vittoria Mladossich ved. Vanelli dai nipoti Libera, Renato, Angela, Fabio Pizzarelli 200.000 pro Famiglia Parentina.

– In memoria di Giorgio Muiesan dai cugini Norina, Fabio e Donatella 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Nerino Orsi da Mariella De Biasio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Milvia Pertot in Cancianich da Renato, Cristiana, Guido e nipotino Matteo 150.000 pro Airc.

– In memoria di Mario Quazza da Ica e Oreste Schenidtz 100.000 pro Università Terza età.

– In memoria di Giorgio Revolt da Bruna e Werner 50.000, da Nicoletta Medeot 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Spartaco Rossetti dalla moglie 50.000 pro Acnin, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

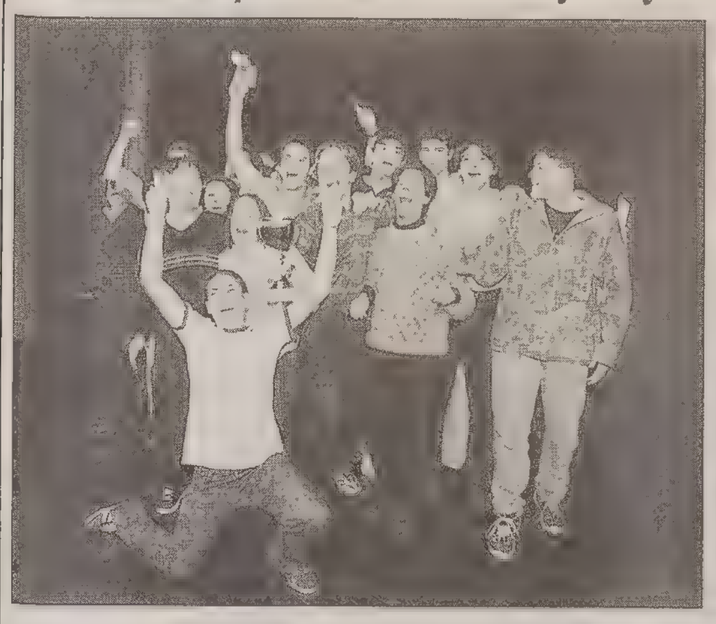
– In memoria di Aldo Salvi dalla famiglia Stefancich 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Luciano Sauli da Gabriella Sauli in Ferrari 100.000 pro Il Cenacolo.

Teatro Miela gremito per la serata conclusiva del concorso teatrale tra gli studenti delle scuole superiori

Ai ragazzi del «Nordio» il Palio degli Asinelli

Al secondo posto nella classifica finale i gruppi del «Dante» e del «Volta»



È andato ai ragazzi dell'istituto d'arte Nordio, che hanno prodotto e messo in scena lo spettacolo «Basquiat – Graffiti a New York», il decimo Palio teatro scuola, la coppa del concorso teatrale tra studenti delle superiori organizzato dall'associazione culturale «Teatro degli Asinelli». Teatro Miela gremito l'altra sera, dunque, per festeggiare i vincitori: secondi a pari merito si sono piazzati i ragazzi del liceo Dante, con i «Quattro atti impuri» di Stefano Disegni, e quelli dell'istituto Volta, con l'ormai celebre testo di Enrico Brizzi «Jack frusciante è uscito dal gruppo».

Gli spettacoli in concorso, che hanno coinvolto oltre 230 giovani, erano stati rappresentati la settimana scorsa al teatro Cristallo. Molti i premi e le menzioni distribuiti dalla giuria (Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia e arte, Stefano Curti per il Teatro Stabile, Carlo Moser per la Contrada, Giuliano Zannier dell'associazione L'Armonia, Ilaria Lucari e Mario Mirasola, programmista della sede Rai): tra gli altri quello per il migliore interprete maschile – un «veterano» del Palio, Lorenzo Andreani del Da Vinci – e quello alla migliore attrice, Xenia Bevitori del Dante. Oltre al secondo piazzamento il Volta si è aggiudicato il premio destinato alla migliore tra le locandine degli spettacolo (e aggiudicato in base al voto del pubblico) e una menzione speciale per la coreografia.

Prima delle premiazioni, sul palcoscenico del Miela hanno recitato l'altra sera i ragazzi del liceo Galilei di Belluno, vincitori del quarto Palio teatrale di Concordia Sagittaria «gemellato» con la manifestazione triestina. (*Nelle foto Bruni, in alto da sinistra il gruppo del Volta e quello del Dante; qui a lato i ragazzi del Nordio*).

Conferenza promossa dal Comitato di cui è cofondatrice Margherita Hack

La scienza e il paranormale, un binomio impossibile

Si presenta domani al pubblico la sezione regionale del sodalizio che promuove un'indagine critica nei confronti dei fenomeni «inspiegabili»

Si presenta al grande pubblico la sezione regionale del Cicap, il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale. Nell'ambito della Settimana della cultura scientifica, e con il patrocinio della Facoltà di Scienze dell'Ateneo, domani alle 14.30 nell'aula magna dell'edificio C11 del Dipartimento di Scienze chimiche di via Giorgeri 1 Steno Ferluga, ricercatore al Dipartimento d'Astronomia, terrà una conferenza sul tema «Il paranormale e la scienza».

Il Cicap promuove un'indagine scientifica e critica nei confronti del paranormale; porta avanti inoltre un'opera di informazione e di educazione alla scienza «per favorire la diffusione di una cultura e di una mentalità aperta e critica, e del metodo razionale e scientifico nell'analisi e nella risoluzione dei problemi». Il Comitato è stato fondato nell'89 da un gruppo di persone del mondo della ricerca e della cultura tra cui, oltre allo stesso Ferluga, Piero Angela e Margherita Hack. La sua attività si riallaccia a iniziative e obiettivi di movimento analoghi sviluppatisi negli ultimi 25 anni in vari Paesi del mondo.

L'iniziativa, come si è detto, è inserita nell'ambito della Settimana della cultura scientifica che coinvolge vari enti e istituzioni: in quest'ambito per esempio l'Area di ricerca organizza delle presentazioni della propria attività nelle scuole superiori, mentre da oggi a sabato è aperto (dalle 10.30 alle 13.30) il museo-laboratorio didattico cooperativa Aracne dell'istituto magistrale Carducci (tel. 040-300672). Il museo di Storia naturale propone domani alle 18 nella sala di via Ciamician 2 la seconda di un ciclo di conferenze su «Tecnologie per la natura». Anche la scuola elementare Carlo Lona partecipa alla «Settimana» con una serie di iniziative per gli scolari.

Olimpiadi della Fisica Ecco i migliori della regione

Nell'ambito della nona Settimana nazionale della cultura scienfica si sono svolte lunedì pomeriggio nell'aula A del Dipartimento di Fisica dell'Ateneo le premiazioni della selezione regionale delle Olimpiadi di Fisica, svoltasi lo scorso 25 febbraio. Si trattava del secondo livello di selezione in vista delle Olimpiadi italiane: 45 i concorrenti che si sono cimentati nella prova.

La giuria, composta dai professori Giuliana Cavaggioni, Ottavia Foà, Gianna Miani Saba, Anna Rambelli e Isidoro Sciarretta, ha decretato dunque il vincitore dele parteciperà di diritto alla finale nazionale di Senigallia, in programma ad aprile. Primo in classifica è risultato Francesco Lucci, del liceo scientifico Copernico di Udine; al secondo posto si è piazzato Diego Virasoro, del Collegio del Mondo Unito di Duino. La terza e la quinta posizione è stata conquistata da due triestini: rispettivamente Daniele Parco, dello scientifico Oberdan, e Marco Hoglievina, del Galilei.

Tra gli studenti che hanno ricevuto i premi di merito ci sono infine il triestino Riccardo Boico, del liceo Oberdan, e James Kirkpatrick del Collegio del Mondo Unito di Duino, istituzione che quest'anno ha partecipato per la prima volta alle Olimpiadi. (*Nella foto Lasorte, alcuni dei ragazzi premiati*)

Domani

Il senso della vita Una serata di dibattito al Caffè San Marco

«Riflettere sulla morte per capire il senso della vita»: questo il tema sul quale sarà imperniata la serata in programma domani alle 20 al Caffè San Marco (via Battisti 18). A discuterne, su iniziativa dell'associazione di volontariato culturale Niccolò Tommaseo nell'ambito della rassegna «Conversazioni al Caffè», è stato invitato don Pierluigi Di Piazza, del Centro di accoglienza Balducci di Zugliano. Parteciperanno al dibattito il presidente delle Acli Stefano Sodaro, il fisico Faheem Hussain, lo scrittore Pino Roveredo, il poeta Claudio Grisancich, il sindaco di Duino-Aurisina Marino Vocci, il fisico Stefano Fontana e la giornalista Marina Silvestri Ferrari. Sono previsti interventi musicali di Gino D'Eliso, Ornella Serafini e gli «Urlaut», con il burattinaio Antonio Stuparich e l'attore Armando Pasquale; coordinatore Edoardo Kanzian. L'ingresso è libero.

Presentato un libro sulla storia degli sloveni in Italia: l'occasione per fare il punto sui rapporti tra maggioranza e minoranza

Culture di frontiera: obiettivo, integrazione

Cecovini: «È arrivato il momento di smettere di alimentare vecchi rancori»

«Dovremmo prendere atto delle bestialità che ogni parte ha patito, e operare insieme a favore del bene comune»

Soltanto la reciproca conoscenza può assicurare il superamento dei pregiudizi, il dialogo consapevole e finalmente costruttivo fra maggioranza e minoranza. Sembra essere questo l'assioma cui s'impronta l'attività del Gruppo '85, che opera in città nel senso d'una comunicazione continua fra italiani e sloveni: lo dimostrano iniziative come il dibattito – organizzato nei giorni scorsi alla libreria Minerva – sul libro di Milica Kacin Wohinz e Joze Pirjevec «Storia degli sloveni in Italia 1866-1998» (ed. Marsilio).

Assieme agli autori, erano presenti la storica Marina Rossi e Manlio Cecovini, che guarda i rapporti tra minoranza slovena e maggioranza italiana con occhi d'intellettuale e dall'alto della sua lunga esperienza, anche politica, a Trieste. Loro il compito d'illustrare lo studio, in cui i due noti storici sloveni offrono un quadro obiettivo e aggiornato della comunità slovena e della sua storia.

Marina Rossi ha evidenziato il particolare taglio storiografico scelto dalla Wohinz e da Pirjevec, nello sforzo di riflettere al di là di datati schemi ideologici: «È interessante che sia stato privilegiato l'asse dell'incontro-scontro della comunità slovena con le nazioni italiana e tedesca – ha commentato – ed è rilevante l'analisi sul ruolo del ceto intellettuale borghese nella comunità». Apprezzabili – secondo la Rossi – la parte dedicata alla storia recente della minoranza, come pure la trattazione d'argomenti delilcati: quello della persecuzione politica degli intellettuali (tema quasi inedito per l'opinione pubblica italiana), o quello troppo spesso strumentalizzato delle foibe.

Improntato al confronto aperto, attento e documentato, ma lontano da sterili polemiche, l'intervento di Cecovini, che ribadendo la propria stima e il debito «culturale» verso Pirjevec ha sottolineato pure l'esigenza di procedere liberi ormai, da entrambe le parti, dal preconcetto della «propaganda ostile». «Innegabile lo stato di soggezione che la minoranza slovena ha sofferto, un disagio culminato nella persecuzione fascista – ha commentato Cecovini – ma è anche vero che da Sestan in poi la storia è stata riscritta con sforzo d'obiettività anche da parte italiana».

«La cultura italiana e quella slovena sono ugualmente valide – ha aggiunto Cecovini – e non meritano d'ignorarsi reciprocamente: dovremmo prender atto d'errori e bestialità che ogni parte ha patito, smettendo d'alimentare vecchi rancori e collaborando a un'"integrazione senza assimilazione" ove ogni componente si riconosca elemento integrante e rispettato, con l'obiettivo di operare assieme agli altri per il bene comune...». Per il futuro della nostra comunità di frontiera non c'è auspicio migliore.

Ilaria Lucari

MUSICA POPOLARE

Sulle note della tradizione: barcarole e ballate triestine

Il Circolo della Lega Nazionale organizza domani alle 18 nella sede di corso Italia 12 un concerto di «Barcarole e ballate popolari triestine». Questo il nuovo programma che propongono «I Musicanti» in formazione di trio (due chitarre, Andrea Turco e Paolo Amodio, e la voce di Liliana Bamboschek). Le elaborazioni strumentali sono nuove e originali: molti brani (noti e meno noti) avranno perciò il sapore di una prima esecuzione. La serata, a ingresso libero, sarà presentata da Gianni Cioccolanti.

«I Musicanti», attraverso ricerche d'archivio, intendono ricostruire un suggestivo repertorio di barcarole dell'area giuliana in cui si trovano spesso melodie di origine colta che il popolo ha nel tempo trasformato. Non mancherà la canzone d'autore che nel 1914 vinse il primo premio proprio al concorso indetto dalla Lega Nazionale: si tratta di «Tasi el vento», barcarola su versi di Raimondo Cornet che il pasticcere-musicista Ugo Urbanis mise in musica.

Le ballate nascevano preferibilmente su un tema amoroso: a cantarle erano giovani popolane, come le «sessolote», che si lamentavano degli amanti infedeli. Talvolta si trattava di motivetti pungenti, dedicati alle ragazze dei diversi rioni triestini in spiritosa rivalità tra loro.

Un volume di Enrico Halupca

«Le meraviglie del Carso» Nella bellezza di un ambiente che non conosce confini

Nella sua meravigliosa complessità il comprensorio carsico continua ad attrarre l'attenzione di artisti, studiosi, semplici appassionati. A «farne le spese», tra i tanti, pure il fotografo Enrico Halupca, che si è impegnato per diverso tempo, sul terreno e in diversi archivi, per la compilazione de «Le meraviglie del Carso» (edizioni Lint 1998), cospicuo saggio con numerose foto, disegni e materiali d'archivio inediti. Uscito in libreria a fine '98, il volume è stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi nella sala esposizioni della Banca di Credito Cooperativo del Carso di Opicina.

«L'idea di realizzare un libro di foto e testi sull'intero altipiano carsico mi frullava per la mente da anni. Leggendo le classiche opere di indagine scientifico-ambientale sull'ambiente carsico di Eduard Martel e le "Duemila grotte" di Boegan e Bertarelli – confida Halupca – ho riflettuto sulla possibilità di congegnare un testo moderno e aggiornato su quelle tematiche. La Lint ha raccolto l'idea. È nato così un libro in cui ho voluto presentare l'altipiano carsico interamente, senza confini di sorta, riscoprendo ancora una volta quei grandi fenomeni che da sempre ne fanno un ambiente decisamente unico».

Accanto alle bellissime immagini, l'autore ha integrato il testo con materiali d'archivio anche inediti – rintracciati nella Biblioteca civica e all'Archivio di Stato – tra cui spiccano i primi disegni ottocenteschi sull'esplorazione di alcuni abissi e un capitolo dedicato ai vecchi mulini della Val Rosandra.

«Siamo molto orgogliosi di un'opera in cui il territorio carsico viene trattato come un'unica entità geografica – ha affermato l'editore annunciando una prossima uscita editoriale dedicata agli itinerari sul Carso sloveno –. Stiamo inoltre lavorando a una realizzazione cartografica dell'altipiano degna di questo nome per coprire una carenza in questo senso, avvertita da molti studiosi e frequentatori del Carso».

«Il nuovo libro di Halupca è un autentico saggio culturale per un Carso che, dal mare Adriatico, si avventura ben all'interno del continente. Dalle stupende foto sulle falesie duinesi – ha continuato Fabio Forti, presidente dell'Alpina delle Giulie – l'autore affronta con successo alcuni temi classici di questo ambiente. Quella grotta Pocala, per esempio, per la quale il Museo di Storia naturale ha annunciato la ripresa di una serie di indagini sistematiche (le ultime risalgono al 1927)». Oppure, per l'abisso di Trebiciano, l'unica autentica «finestra» sul corso sotterraneo del Timavo. Suggestive ed evocative ancora le immagini panoramiche di un'innevata San Canziano, del ponte naturale del rio dei Gamberi, del sinistro speco di Castel Lueghi (Prediama, nella foto). Un testo, alla resa dei conti, che rappresenta un significativo «punto e a capo» nell'editoria dedicata al fenomeno del carsismo, colto nel suo ambiente fondamentale.

Maurizio Lozei

GRANATIERI IN CONGEDO

Rancio di primavera sul Collio

Si è svolto di recente sul Collio goriziano il Rancio di primavera dei granatieri triestini in congedo. Nell'occasione sono stati consegnati ai primi coscritti, partiti alla volta di Roma quarant'anni fa per il servizio di leva con i «bianchi alamari», gli attestati di onorato servizio.

Dedicata alle patologie della riproduzione una tavola rotonda organizzata dall'Associazione medica

Come combattere la sterilità di coppia

«Patologie della riproduzione: dalla sterilità di coppia all'aborto ricorrente spontaneo». Questo il tema della tavola rotonda svoltasi nei giorni nella sala degli stucchi della Crt su iniziativa dell'Associazione medica triestina (Amt). Nell'incontro sono stati approfonditi due problemi che coinvolgono infatti un numero sempre più alto di coppie. Numerosi gli esperti invitati: Franco Dondero, presidente della Società italiana di andrologia medica; Giuseppe Ricci e Francesco De Seta, ricercatori all'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica; Emanuele Belgrano, direttore dell'Istituto di clinica urologica; e Francesco Tedesco, ordinario di immunologia alla Facoltà di medicina e chirurgia. A moderare il dibattito, dopo il saluto del presidente Amt Giuseppe Ravalico, è stato Secondo Guaschino, direttore dell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica.

La discussione è partita dall'analisi della sterilità maschile, sulla quale influiscono il contatto con sostanze tossiche dannose per le cellule germinali cui si aggiungono fattori di tipo ambientale, alimentare e farmacologico; quanto ai difetti anatomici oggi sono facilmente curabili grazie alla chirurgia. In merito alla sterilità della donna, è stato ribadita la stretta correlazione – valida anche nell'uomo – tra fertilità ed età. Si è poi parlato dell'aborto ricorrente spontaneo, la cui incidenza nella popolazione femminile oscilla tra l'1 e il 5%: in circa la metà dei casi la causa è sconosciuta.

Da quanto emerso negli interventi è risultata chiara la necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi problemi, coinvolgendo sia la componente medica che le giovani coppie, per poter operare una diagnosi precoce delle malattie e intervenire in tempo. Attualmente, è stato ribadito, grazie a una collaborazione multidisciplinare tra specialisti è possibile nella nostra città avviare un'approfondita ricerca diagnostica sulla sterilità e suggli aborti spontanei nelle Cliniche ostetrica e urologica. Questa collaborazione è resa possibile da un saldo legame intrecciato le due strutture e il Laboratorio di immunologia del Dipartimento di fisiologia e patologia dell'Ateneo, grazie allo sviluppo di progetti di ricerca finalizzati all'indagine delle possibili cause di queste patologie.

Continuaz. dalla 10.a pagina

GEOM. SBISÀ: Grado Pineta arredato, quattro camere, cucinino, balcone, posteggio, ascensore. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: villetta Opicina 127 mq lussuosa per coppia nel verde, box, giardino. Altra Rozzol perfetta mq 220. 040/366866. (A00)
GORIZIA centrale appartamento bicamere, soggiorno, cucina, due servizi, terrazzo, cantina. Buona esposizione, condizioni ottime. Prezzo vantaggioso, solo 145.000.000. Bm Services 0481/93700. (C00)
GORIZIA zona Orsoline soleggiata abitazione composta da due appartamenti con ingresso indipendente. Giardino con interessante rustico da completare eventualmente scorporabile. Bm Services 0481/93700. (C00)
GRADO Città Giardino: appartamento al terzo piano con vista panoramica sulla laguna, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Posto auto. Cod. 246/P Gallery 0431/81200.
GRADO Città Giardino: splendido attico con vista aperta sul mare, soggiorno, cucina, 2 camere, ampie terrazze. Posto auto condominiale. Cod. 247/P Gallery 0431/81200.
HABITAT 040/314747 Baiamonti (Pinguente) recente soleggiato panoramico: tinello cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza (9 mq), vista mare città. 150.000.000.
HABITAT 040/314747 Brigata Casale recente tranquillo soleggiatissimo panoramico ottimo: atrio soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino, posto auto coperto. 165.000.000.
HABITAT 040/314747 Chiadino casa indipendente da ristrutturare panoramica soleggiata 150 mq, 40 mq porticato, giardino (450 mq), possibile accesso auto. Possibilità bifamiliare. 385.000.000.
HABITAT 040/314747 Perugino (Petronio) recente soleggiato vista aperta buono: soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno tre balconi box proprio. 220.000.000.
HABITAT 040/314747 Rive (F. Venezian) epoca decorosa 220 mq doppio ingresso salone (50 mq), 4 ampie stanze abitabili bagno terrazza. Da ristrutturare. 240.000.000.
HABITAT 040/314747 S. Giacomo due mansarde adiacenti luminose parte centrale alta vista aperta, al grezzo 75 mq scarichi. Vendita anche frazio-nata. 80.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza della Borsa in palazzo signorile salone quattro stanze cucina doppi servizi poggioli moderni comforts 515.000.000. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro storico in palazzo ristrutturato alloggio posizione tranquilla salone due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle di Scorcola in complesso residenziale vista mare ultimo piano signorile con mansarda salone sei stanze studio cucina due tre bagni terrazzi doppio box auto. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale/Cologna in villa bifamiliare ampia vista panoramica di nuova costruzione salone tre stanze studio cucina due bagni grandi terrazzi box posto auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera villa con accesso auto spiaggia privata e ampio giardino. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Coroneo attico con super attico vista 360 gradi doppio salone sala da pranzo tre stanze stanzino salotto con caminetto cucina due bagni circa 90 mq di terrazzi. (C4242/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine strada del Friuli sul colle di Contovello villa in costruzione composta da saloncino due stanze cucina grande garage taverna giardino. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano signorile piano alto salone doppio quattro stanze cucina doppi servizi poggioli moderni comforts. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 periferico in villa trifamiliare circa 160 mq interni con 40 mq di terrazzi panoramici-giardino doppio box auto. (C4242/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Pasquale villa panoramica disposta su tre livelli per totali 370 mq interni con 700 mq di giardino alberato. (C4245/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 strada di Guardiella in complesso residenziale salone matrimoniale cucina bagno terrazzo panoramico.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via de Guardi residenziale salone tre/quattro stanze cucina due bagni poggioli posto auto in autorimessa. (C4242/22)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Giulia recente tranquillo circa 57 mq con poggiolo. (C4245/22)
IN via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) terreno con rudere e progetto per casa singola, lire 110.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
IPPODROMO soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno due ripostigli tre balconi soleggiato 145.000.000. Il Faro 040/639639.
LARGO Panfili appartamento uso ufficio in stabile decoroso, possibilità di cambiare la destinazione a uso abitazione. L. 98.000.000. Cod. 264 GALLERY tel. 040/7600250.
L'IGLOO: attico con superattico vista eccezionale in posizione residenziale di grande metratura con terrazze pertinenze esterne e box doppio. 040/661777.
L'IGLOO: case singole in varie zone con giardino varie metrature, condizioni e prezzi. 040/661777.
L'IGLOO: Foro Ulpiano grande appartamento da rappresentanza composto da salone doppio, quattro stanze, grande cucina, tre bagni, terrazza e veranda. L. 400.000.000. 040/661777.
L'IGLOO: strada per Longera con vista aperta sulla città e giardino condominiale appartamento composto da atrio, cucina abitabile soggiorno con terrazzo, due stanze, bagno, ripostiglio, lavanderia e cantina. L. 165.000.000. 040/661777.
L'IGLOO: vicolo Castagneto nel verde penultimo piano con ascensore palazzina recente composto da grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, due terrazzini e cantina. Tel. 040/661777.
LOCALITÀ Log terreno agricolo 2058 mq circa accesso auto, lire 19.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
LOCCHI adiacenze soggiorno tre camere cameretta cucina doppi servizi tre balconi cantina termoautonomo buone condizioni 295.000.000. Il Faro 040/639639.
MONFALCONE appartamento al primo piano, ottime condizioni, due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo, oltre box auto e cantina. L. 155.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio, terrazze, da sistemare. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Aris casa bipiani, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, ripostiglio, lavanderia, sala caldaia, corte, ottime condizioni. Altra biletto, completamente ristrutturata. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro luminoso appartamento perfetto stato 115 mq salone cucina due camere bagno terrazze. (C00/22)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro villa d'epoca indipendente ampia metratura giardino 600 mq trattative solo ufficio. (C00/22)
MONFALCONE Kronos Ronchi appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da lire 115.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento su due livelli, primo ingresso anche uso ufficio, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. L. 260.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: centralissimo recupero storico, piccola palazzina con appartamenti varie metrature in consegna a primavera '99. Ottime finiture. Da L. 142.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Pieris locali commerciali frontestrada statale, nuova costruzione, in pronta consegna, varie metrature con riscaldamento autonomo, aria condizionata e posti macchina. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Pieris ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna, da L. 245.000.000. 0481/411430
MONFALCONE Kronos: Ronchi bifamiliari su tre livelli, prossima consegna, giardino, 3 camere, 2 bagni e ampia taverna. Lire 85.000.000 agevolati a tasso 0%. Esente mediazione. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Ronchi locali commerciali in corso di costruzione fronte statale, ampie vetrine, con possibilità di varie metrature. Posti auto in corte privata. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Ronchi palazzina con appartamenti ad una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata, consegna maggio. Da L. 138.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Ronchi villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. L. 315.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Ronchi villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. L. 380.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Staranzano in zona residenziale ampio appartamento con due camere matrimoniali, grande cucina, soggiorno, posto auto, due grandi cantine. L. 155.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Staranzano in zona verde e tranquilla, appartamento terzo ed ultimo piano, tricamere, cucina e soggiorno, bagno, ampie terrazze, doppio box auto. L. 185.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Staranzano recente appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, tre camere, ampio poggiolo, giardino e posto auto. L. 229.000.000. 0481/411430
MONFALCONE Kronos: Staranzano rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. L. 240.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Staranzano villa indipendente di nuova costruzione su unico piano, oltre 1200 mq di giardino, tricamere, due bagni, ampio soggiorno, cucina, cantina e taverna. L. 390.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: Turriaco appartamento recentissimo in piccola palazzina, bicamere, biservizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo, pagamento dilazionato. L. 175.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE Kronos: via delle Mandrie, in costruzione piccola palazzina con appartamento bi-tricamere, con giardino e non. Garage e cantina. Da L. 194.000.000. 0481/411430 (C00)
MONFALCONE vicinanze, elegante villa indipendente in residence, due piani, taverna, mq 200, portici, travi vista, cotto, serramenti, portoncino blindato legno massiccio, recinzione porfido ferro, giardino. Solo 320.000.000. Progea 0481/711229.
MUGGIA villa-indipendente vista golfo ampio terreno edificabile eventualmente bifamiliare 680.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
MUGGIA Darsella lotti terreni 860 - 884 - 907 - 1054 mq edificazione diretta, riparo dalla bora, serviti da strada, vista mare. Tel. B.G. 040/272500.
MUGGIA darsella S. Bartolomeo alta, terreno edificabile 1700 mq circa, lottizzazione approvata per villa singola, esposto sud, vista golfo. Tel. B.G. 040/272500.
MUGGIA darsella S. Bartolomeo terreno 1200 mq circa accesso auto possibilità villetta unifamiliare zona residenziale vista mare lire 170.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
MUGGIA Fontanella terreno 2100 mq con rudere da poter ampliare ricavando villa unifamiliare. Tassa Bucalossi pagata. Vista golfo. Lire 310.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
MUGGIA terreno non edificabile 2300 mq circa pianeggianti, recintato, accesso auto, adatto vigneto, uliveto, lire 85.000.000 trattabili. Tel. B.G. 040/272500.
MUGGIA via dei Mulini terreno edificabile lottizzato 700 mq possibilità 540 mc, lire 130.000.000. Tel. B.G. 271348. (A00)
NAVALI ampio salone (divisibile in due stanze) cucina due camere doppi servizi (idromassaggio) ripostiglio balconi cantina 320.000.000. Il Faro 040/639639.
OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cortile di proprietà 350.000.000 Rabino 040/368566. (A00)
ORIANI ultimo piano ascensore perfetto salone cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio box 225.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
PAISIELLO recente con ascensore appartamento luminoso vista aperta ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, terrazzino, box. L. 185.000.000. Casaimmedia 040/941424.
PRESSI via Ginnastica mansardina da restaurare con ascensore, è composta da due camere + cucina L. 75.000.000. Cod. 39 Gallery, tel. 040/7600250. (A00)
PROGETTOCASA Giulia (via Ricci) graziosa mansardina ristrutturata, composta da ingresso, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, due vani ripostiglio, 79.000.000. Cod. 242. 040/368283.
PROGETTOCASA Montebello, ottime condizioni, recente, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, veranda, cantina, posto macchina coperto, 190.000.000. Cod. 34. 040/368283.
PROGETTOCASA Muggia lungomare appartamento panoramico recente, ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone abitabile, 225.000.000. Cod. 240. 040/368283.
PROGETTOCASA Roiano (via Udine) appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, 130.000.000. Cod. 267. 040/368283.
PROGETTOCASA Università appartamento al terzo piano, vista, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, due balconi, 200.000.000. Cod. 249. 040/368283.
PROGETTOCASA via Giulia appartamento in casa d'epoca, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, servizi separati, 150.000.000. 040/368283.
PROGETTOCASA via Piccardi alta, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, balcone, cantina, 105.000.000. Cod. 252. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Viale alto appartamento completamente ristrutturato, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, bagno, ripostiglio, porta blindata, riscaldamento autonomo, 150.000.000. Cod. 173. 040/368283.
REDIPUGLIA Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione appartamenti ingresso indipendente giardinetto privato posto macchina cantina ottime finiture. (C00/22)
RIO SPINOLETO 130 mq su due piani soggiorno cucina 3 camere due bagni giardino terrazza. 3 posti macchina termoautonomo vista. Studio4 040/370796.
RIVE prestigiosi attici bipiano primingressi epoca totalmente ristrutturato vista mare da 440.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
ROIANO OCCASIONE, ristrutturato, luminoso, ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, autometano 80 mq 158.000.000 STUDIO BENEDETTI 0338/5640595. (A4339)
ROZZOL ristrutturato con giardinetto privato soggiorno due camere cucina doppi servizi centraltermo 295.000.000. Disponibilità box auto in affitto. Il Faro 040/639639.
S. GIOVANNI alta (a mezza costa) terreno non edificabile, 445 mq, servito da strada, lire 25.000.000. Tel 040/3728802.
SAN Dorligo della Valle terreno adiacente rifugio Premuda lottizzazione approvata per due casette, posizione tranquilla, valutiamo vostre offerte. Tel. B.G. 040/272500. (A00)
SAN Dorligo della Valle terreno 1859 mq, fronte strada, sagoma regolare, possibilità ville bifamiliari, edificazione diretta, adatto anche imprese. Tel. B.G. 040/272500.
SAN Giacomo in Monte appartamento libero piano ammezzato buone condizioni camera matrimoniale cucina e doccia/wc. L. 40.000.000. Cod. 275 Gallery, tel. 040/7600250. (A00)
SAN Giacomo soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato 140.000.000. Il Faro 040/639639.
SAN Vito piano alto panoramicissimo appartamento luminosissimo composto ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, singola, bagno con doccia. L. 80.000.000. Casaimmedia 040/941424.
S. Giusto accanto al Bastione fiorito appartamento primingresso salone poggiolo cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. L. 315.000.000. Cod. 107 Gallery tel. 040/7600250.
SIT 53.000.000 paraggi Timeus vano scale e tetto rifatti III piano da ristrutturare internamente ingresso cucina due stanze stanzino wc. 040/636222.
SIT Besenghi paraggi palazzina perfetta giardino condominiale atrio corridoio cucina abitabile poggiolo salone grande poggiolo 2 stanze bagno posto macchina. 040/633133.
SIT Hortis adiacenze bel palazzo storico facciate rifatte appartamento ristrutturato ingresso saloncino cucinona con caminetto due stanze stanzetta bagno. 040/636222. (A00)
SIT Piccardi alta luminoso buone condizioni termoautonomo porta blindata ingresso corridoio cucina abitabile saloncino due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta. 040/633133.
SIT San Luigi piccolo stabile perfetto penultimo piano soleggiatissimo tranquillo atrio ampio tinello cottura bel terrazzo due stanze bagno ripostiglio cantina. 040/636828. (A00)
SIT Timeus elegantissimo perfetto bel palazzo epoca penultimo piano atrio soggiorno cucinona matrimoniale e grande bagno. Completamente ammobiliato luminosissimo tranquillo. 040/636618.
STRADA di Fiume primingresso soggiorno cucina due camere doppi servizi idromassaggio ripostiglio balcone cantina doppio box auto termoautonomo 325.000.000. Il Faro 040/639639.
STRADA per Longera libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq, garage 390.000.000 Rabino 040/368566. (A00)
VALMAURA VILLA bifamiliare panoramica, moderna, ampio giardino, taverna e cantina, ogni appartamento, cucinino, soggiorno, 3 stanzone STUDIO BENEDETTI 0338/5640595. (A4339)
VIA Tribel (Monte San Pantaleone) terreno edificabile pianeggiante adatto anche imprese, 1366 mq, possibilità quattro villette schiera. Tel. B.G. 040/271348.
VIA Virgilio appartamento in stabile d'epoca restaurato soggiorno cucina camera camerino e servizio. L. 118.000.000. Cod. 51 Gallery, tel. 040/7600250. (A00)
VICOLO Castagneto 75 mq sesto piano ascensore soggiorno cucina due camere bagno 2 poggioli cantina. Studio4 040/370796.
VILLETTA indipendente vista mare 300 mq giardino proprio taverna ampio garage cantina mansarda ottime condizioni 500.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
ZONA Costalunga proponiamo terreno 625 mq circa per lire 75.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
ZONA D'Annunzio recente ascensore ultimo piano ristrutturato luminosissimo vista aperta ingresso, soggiorno, cucina aperta arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Casaimmedia 040/941424.

Turismo e villeggiature

RIMINI H. Giorg due stelle sup. sul mare tutti confort. Pensione completa con servizio buffet e menù a scelta da L. 65.000, pernottamento da L. 40.000. Speciale Pasqua. Tel. 0541/373014 fax 0541/372822.

Matrimoniali

GIOVANE impiegata nubile intratterrebbe relazione amica con persona allegra, scopo matrimonio. 0347/5369541.

Diversi

BELLA ragazza allieterebbe le proprie serate con persona disinvolta, scopo convivenza. Telefono 0347/0896247.
0347-8883249 abbandonata dal marito causa trasgressione bella signora adesso è sola (G.PA)

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Immagini del grande fotografo da domani a Miramare*

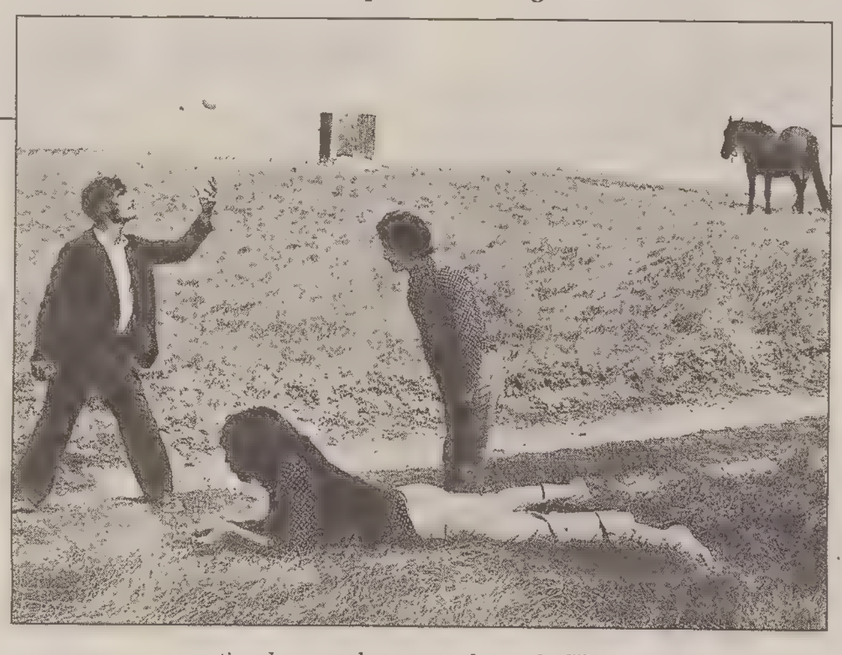
Koudelka, occhi sull'esilio

Il destino degli «ultimi» raccontato in 176 immagini

TRIESTE A due passi dal Castello e dal parco di Miramare è nato un nuovo polo di attrazione culturale dedicato alla fotografia. Secondo un accordo siglato tra l'Alinari di Firenze, la più antica azienda al mondo operante nel campo della fotografia, la Soprintendenza per i beni artistici del Friuli-Venezia Giulia e l'assessorato alla cultura del Comune di TRieste, la palazzina che, ai tempi dell'arciduca Massimiliano accoglieva le scuderie, ospiterà, da domani fino al 30 giugno, per quattro anni consecutivi, importanti mostre.

Nell'ambito di tale iniziativa - che ha già trovato una premessa nell'interessante rassegna dedicata, lo scorso anno, a uno dei più importanti fotografi contemporanei, l'americano Paul Strand - s'inaugura domani una mostra intitolata «Exils» (Esili), dedicata, appunto, a chi, come il popolo tzigano, è emarginato. Vi saranno esposte 176 immagini di grande formato, realizzate rigorosamente in bianco e nero dal fotografo ceco Josef Koudelka, uno dei maestri della fotografia dei nostri giorni, membro della mitica Agenzia Magnum. Le immagini saranno selezionate dallo stesso autore, che firmerà anche l'allestimento.

I prossimi appuntamenti saranno dedicati con ogni probabilità - come rivela il presidente dell'Alinari, Claudio de Polo - a Henri Cartier-Bresson, Robert Capa e August Sanders.



TRIESTE *«Esìli» è il titolo della rassegna dedicata al fotografo ceco Josef Koudelka, che s'inaugura domani (e resterà aperta fino al 30 giugno) nelle Scuderie di Miramare. Ma tra gli esiliati non ci sono solo gli zingari della Moravia meridionale, il soggetto a cui l'artista ha lavorato maggiormente nella sua vita a partire dal 1961, bensì anche tutti i personaggi e gli esseri umani, gli animali e i contesti ambientali, che in qualche modo hanno subìto uno stravolgimento o una trasformazione, non necessariamente intesi in senso negativo, e che quindi risultano diversi ed emarginati.*

Così, tra gli esìli di Koudelka c'è anche quello del cane solitario inquadrato in un universo di neve e di bruma sottile (Francia, 1987), o del gallo appeso a testa in giù sullo sfondo di un campo di grano (Irlanda, 1978). Oppure il passante monco di una gamba che discende un vicolo in Spagna, il bagnante senza un braccio, immortalato vicino a un bambino che, in braccio a una donna, piange disperatamente sulla battigia di una spiaggia portoghese. Esuli, dalla giovinezza e tra poco dalla vita, sono anche le vecchiette irlandesi che, in attonita solitudine, bevono una tazza di caffè. E se il mare irlandese ci dona un attimo di trattenuto lirismo, l'architettura del silenzio corona un interno di osteria in Portogallo.

Gli splendidi contrasti di luce che Koudelka sa cogliere e portare all'estremo in fase di sviluppo e di stampa, sono essenziali ed eloquenti come un quadro astratto, anche se il soggetto è un semplice scorcio di selciato dissestato. Il pathos controllato e spesso geometrico che emana dalle sue immagini è così intenso, che il passo cadenzato di ombre sulla strada sembra evocare il ritmo di una marcia militare. Per non parlare delle silenziose e affascinanti nature morte, simili alle intuizioni e ai «Sacchi» di Alberto Burri, che il fotografo ceco concretizza attraverso la sapiente modulazione del chiaroscuro: in qualche caso esse raggiungono, grazie all'insistito contrasto del bianco, del nero e dei toni intermedi, valenza quasi tridimensionale.

Sono immagini che l'autore – descritto dall'amico Robert Delpire nella prefazione al volume ideato da quest'ultimo, edito per l'Italia dall'Alinari, come un instancabile viaggiatore e un grande camminatore – ha realizzato in Europa e negli Stati Uniti. Esule egli stesso dalla Moravia, dov'era nato a Boskovice nel 1938, e dall'amata Praga dove, giovanissimo, si era formato, vicino ad Anna Farova, critica d'arte e importante personaggio della fotografia cecoslovacca, che Koudelka ritrova molti anni dopo, quando, con il crollo del muro di Berlino, si riaprono i confini con l'Europa dell'Est.

Allora – è il 1990 – egli ritorna, dopo vent'anni di esilio, in Cecoslovacchia e a Praga, dove la Farova gli organizza una mostra. Il tema? La presentazione per la prima volta in patria delle immagini della «Primavera di Praga», che nel 1968 il fotografo, rientrato da pochi giorni dalla Romania, aveva scattato in gran numero nelle strade della città, documentando l'invasione delle forze armate del Patto di Varsavia e le battaglie tra cechi e sovietici. Nell'anno successivo, il 1969, Koudelka si era recato in Inghilterra in occasione di una mostra di sue fotografie di teatro. Il servizio sui fatti di Praga passò allora di nascosto la frontiera e arrivò fin negli Stati Uniti, dove il celebre fotografo Elliot Erwitt, allora presidente della mitica agenzia fotografica Magnum (fondata a Parigi nel 1947 da Capa, Rodger, Seymour «Chim», Cartier-Bresson e Vandivert), le impiegò in un cortometraggio per la televisione americana Cbs. Naturalmente senza menzionare l'autore, per evitare eventuali rappresaglie alla sua famiglia che viveva ancora in Cecoslovacchia. Solo dopo la morte del padre, avvenuta sedici anni più tardi, le fotografie dell'invasione di Praga verranno pubblicate per la prima volta con il nome dell'autore.

Nei vent'anni di esilio – che lo vedono vivere da apolide prima in Inghilterra, che gli concesse il diritto di asilo, e poi in Francia, dove nel 1987 diventa cittadino francese – Koudelka forgia il proprio stile, asciutto e al tempo stesso lirico, inconfondibile. Come una sorta di reporter dell'anima, l'ex ingegnere aeronautico che aveva lavorato negli stabilimenti di Praga e di Bratislava, si aggira con il suo obiettivo (agli inizi in Cecoslovacchia con un apparecchio di bachelite, poi con una vecchia Rolleiflex, dalla fine degli anni Ottanta con un apparecchio panoramico) per le strade d'Europa e del mondo.

Esule, documenta e interpreta il filo dolceamaro che accomuna tutti gli esìli in Irlanda come in Spagna, in Portogallo come in Moravia, in Svizzera come in Italia, in Francia, in Turchia, in Grecia e in Albania. Sono questi i luoghi, volutamente non troppo riconoscibili, che animano la mostra triestina, suddivisa in tre grandi sezioni: una dedicata agli zingari dell'Europa dell'Est; un'altra agli esìli in Europa e negli Stati Uniti; infine, una serie di foto panoramiche realizzate negli ultimi otto anni per raccontare i paesaggi che hanno subìto delle trasformazioni in seguito all'intervento dell'uomo, sia sul piano industriale che relativamente a grandi opere come il tunnel sotto la Manica.

In tutte queste immagini si svolge il «dramma», ossia l'azione, interpretata da Koudelka, che iniziò a Praga in qualità di fotografo teatrale, come un'icastica e controllata sequenza di quadri scenici che documentano la tragedia quotidiana della vita. Lo stile prescelto è in linea con il linguaggio dell'arte contemporanea e con il temperamento «selvaggio» dell'autore. Che affianca agli esiti del neorealismo l'intensità del gesto espressionista e di un certo astrattismo di rottura. E a cui non mancano sottili annotazioni psicologiche, echi kafkiani, la memoria di Freud. Con queste prove, realizzate con cura e perizia estreme, Koudelka ha conquistato il mondo internazionale della fotografia, divenendo membro della Magnum, esponendo in sedi prestigiose come il Moma di New York e ricevendo le onorificenze più ambite come il Grand Prix National e l'Henri Cartier-Bresson Award.

Marianna Accerboni

Tre immagini di Josef Koudelka-Magnum Photos-Contrasto: In alto, Irlanda 1972; qui sopra, Francia 1973; a sinistra, Spagna 1973.

Un accordo tra l'Alinari, la Soprintendenza e il Comune di Trieste

E ci sono altri tre assi nella manica

Si preparano personali di Cartier-Bresson, Capa e Sanders

TRIESTE «Tra Alinari e l'amministrazione comunale esiste da tempo un eccellente rapporto di collaborazione, certamente favorito dal fatto che il presidente de Polo guarda con attenzione peculiare alla sua città e alle manifestazioni culturali. Culturalmente parlando Alinari e Trieste sono "carte vincenti". La collaborazione è per entrambi un moltiplicatore di successo». Così il vicesindaco e assessore alla cultura, Roberto Damiani, commenta l'iniziativa che vede entrare in modo ciclico e, si spera, permanente, la fotografia d'arte nel comprensorio del Castello di Miramare.

E prosegue: «Non è un caso che l'ultima mostra di respiro internazionale al Revoltella sia stata quella di David Byrne, che lavora con e sulla fotografia. Trieste può vantare risorse straordinarie in campo fotografico».

Sulla possibilità per Trieste di fare, attraverso quest'iniziativa, un ulteriore passo avanti come centro d'irradiazione culturale, Damiani precisa che «i passi da gigante che abbiamo compiuto sono sotto gli occhi di tutti e "certificati" da dati statistici. Speriamo che nessuno li voglia chiudere, gli occhi. Ne verrebbe seriamente danneggiata una delle più credibili e sperimentate risorse di cui oggi Trieste dispone per attrarre turismo qualificato e per imporsi all'attenzione dei media. In Italia e all'estero». E conclude: «Il Comune contribuisce all'impresa partecipandovi concretamente non soltanto a livello finanziario, ma ovviamente anche stabilendo con gli altri partner, ognuno nel suo ruolo, gli obiettivi specifici di ciascuno degli eventi e del progetto pluriennale nel suo complesso. Insomma, è una joint venture».

A sua volta Claudio de Polo, presidente della storica casa fotografica fiorentina, afferma che il progetto espositivo alle Scuderie nasce, come avvenne l'anno scorso per la mostra di Paul Strand allestita nella stessa sede, da un accordo tra la Soprintendenza per i beni artistici del Friuli-Venezia Giulia e l'Alinari, al quale, quest'anno, si affianca il rilevante apporto del Comune di Trieste e di altri sponsor tecnici. «In particolare – prosegue de Polo – grazie all'importante intervento del Comune, l'iniziativa può proseguire, travalicando i confini regionali e nazionali, per essere diffusa in tutta l'Alpe Adria. Trieste diventa in tal modo un polo mitteleuropeo abbracciando la Slovenia, la Croazia e l'Austria e il Veneto. Gli altri sponsor tecnici, come le Assicurazioni Generali, l'Azienda di promozione turistica, "Il Piccolo", l'Act, sono aziende che, offrendo i propri servizi, ci permettono di abbattere ulteriormente i costi».

E conclude: «Dopo Koudelka, l'Alinari sta attivamente lavorando per portare il prossimo anno a Trieste una mostra dedicata al più grande fotografo di questo secolo, Henry Cartier-Bresson. Proseguendo in tal modo l'analisi del rapporto tra pittura e fotografia, iniziato lo scorso anno con la mostra fiorentina dedicata dall'Alinari a Picasso, pittore che fu intimamente legato alla fotografia, così come Cartier-Bresson è fortemente interessato al disegno e quindi alla pittura. Del grande fotografo francese l'Alinari presenta dal 1.o aprile al 27 giugno nel fiorentino palazzo Medici Riccardi una rassegna di disegni e fotografie».

m. a.

NARRATIVA *«In tutti i sensi come l'amore», pubblicato da Einaudi, è una raccolta di racconti limpidi e intrisi di ossessioni*

Simona Vinci: danzando sull'orlo del baratro, con leggerezza

In una realtà confusa, incorporea, mediata, dove emozioni, sensazioni e sentimenti si perdono in un oceano di immagini, suoni e rappresentazioni di realtà «altre», e dove il controllo delle cose è solo un'illusione, per chi va in cerca di verità sembrano rimanere poche vie da percorrere.

Per **Simona Vinci** (*nella foto*) una di queste vie passa attraverso il corpo: «Il corpo - dice la scrittrice - residuo ultimo della vitalità e del possesso: il corpo lo abbiamo tutti ed è forse l'unico potere che ci è rimasto. Quando non si può agire più su nulla, sul corpo si può ancora».

Questo dell'esperienza corporea, del bisogno di una conoscenza diretta, e si potrebbe dire tattile, della realtà, delle cose, e della nostalgia che deriva da tale bisogno è uno dei temi più cari a tanta narrativa italiana (si pensi al «Male naturale» di Giulio Mozzi, ad esempio, ma non è l'unico), e variamente affrontato. Tra quanti si sono avventurati su un terreno tanto arduo quanto insidioso, Simona Vinci è tra quelli che meglio sono riusciti nella rappresentazione delle ossessioni, delle pulsioni, degli abissi che ci circondano.

«In tutti i sensi come l'amore» (Einaudi, pagg. 196, lire 14 mila), è una silloge di racconti che girano tutti intorno a un'estensione di sensi: odori, sguardi, colori, pensieri legati ai corpi mentre i sentimenti, se ci sono, si danno solo e sempre attraverso i sensi. Non a caso molti personaggi dei racconti sono bambini: già con il precedente libro, «Dei bambini non si sa niente», la scrittrice milanese ha scelto il loro punto di vista, le loro unità di misura, per tentare un approccio il meno mediato possibile alla «verità», perché solo i bambini sono capaci di uno sguardo limpido (che non significa innocente), netto (che non significa ingenuo) e immediato (che non significa semplice) sulle cose. È appunto ciò che tenta di fare Simona Vinci: osservare, fiutare, descrivere e - come lei stessa dice - «provare a sfiorare le verità di altri».

Come il protagonista del racconto «Carne», un necroforo che apre le bare per fotografare le salme, allo scopo di osservare da vicino, di fermare in un'immagine, lo scopo ultimo della vita, «la certezza che una calma dolce, in tutto simile al sonno, aspetta tutto quello che si muove sulla terra». O in «Fotografie», racconto ispirato alla figura del pianista Michel Petrucciani, che guarda se stesso e chi lo spia con la consapevolezza di «averli costretti ad ammettere che non c'è un modo solo, una conoscenza sola, una sola interpretazione possibile». Variazioni, alterazioni, mutamenti del corpo: fino al rovesciamento totale, ne «La ragazza angelo», che trova pace nello svuotamento e scarnificazione di se stessa.

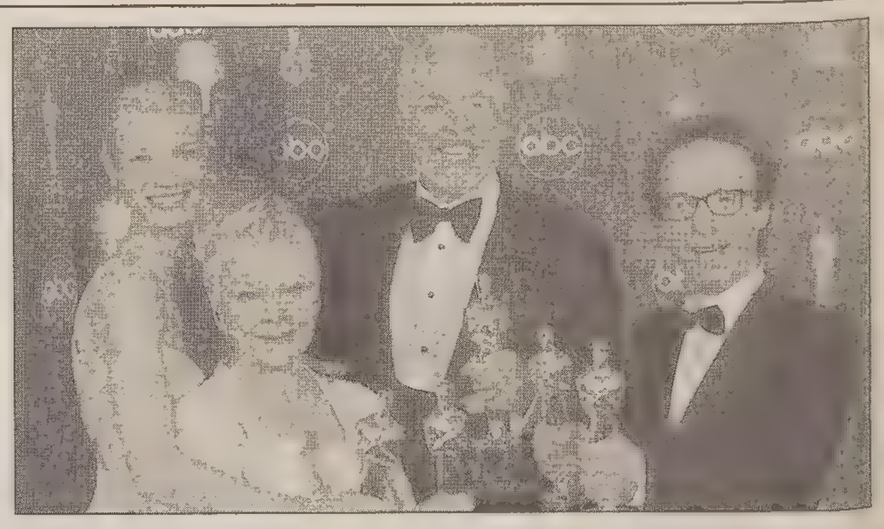
Molto lontana dai compiacimenti di una narrativa sanguinolenta dalle fittizie esagerazioni, Simona Vinci, attraverso una scrittura limpida e controllata, dà voce e forma a ossessioni latenti, a desideri inconfessati, muovendosi con leggerezza sull'orlo di baratri scuri e insondabili. Uno di questi è l'amore, che «non ha una fisionomia certa», e al quale ci si può avvicinare solo per similitudini, intuizioni, approssimazioni, attraverso i sensi.

Pietro Spirito

OSCAR Dopo il trionfo nella notte delle stelle, negli States tutti vogliono il «Chaplin italiano»

America impazzita per Benigni

E Gwyneth Paltrow si vede sparare addosso pettegolezzi al vetriolo



Gwyneth Paltrow, Judi Dench, James Coburn e Benigni: foto di gruppo con Oscar.

ROMA E' il giorno dopo il «Benigni's day». E l'America festeggia il Chaplin italiano. La curiosità mista a tenerezza, scattata nella notte delle star al Doroty Chandler Pavillon, è rimasta impigliata nel cuore degli americani. E la poderosa macchina organizzativa della Miramax, la casa di distribuzione cinematografica di «La vita è bella» (entusiasta di aver portato a casa tre statuette con un film a basso costo), fa di tutto perchè ci resti almeno fino a proiezioni ultimate.

Lui, per tutti ormai «Roberto», ha trascorso la giornata più esaltante nella vita di un attore deridendo quella statuetta da tutti (lui compreso) rincorsa per una vita. Più stralunato e stazzonato che mai.

Negli States si diffonde la voglia pazza di conoscere quell'omino che ha osato camminare sulle poltroncine del tempio degli Academy Awards. E la foto di Benigni che si fa due orecchie d'asino con le statuette degli Oscar ieri campeggiava su tutte le prime pagine. Molti giornali avevano addirittura l'inviato a Vergaio, paese nativo di Benigni. Lì il comico ha telefonato al padre subito dopo aver ricevuto la statuetta.

Ma se gli Stati Uniti lo osannano, in Europa non si è da meno. In Francia il suo film ha fatto registrare un boom di presenze anche di lunedì. La Bac, società di distribuzione cinematografica del film pluridecorato, non crede agli incassi e promette di aumentare il numero delle sale (attualmente 200) dove il film è attualmente in programmazione.

In Italia l'effetto Benigni ha trascinato verso l'alto gli ascolti di pellicole già trasmesse e ritrasmesse. «Johnny Stecchino» ha registrato cinque milioni di telespettatori. E le reti fanno a gara per riprogrammare film e spezzoni del comico toscano.

L'ovazione per il beniamino del pubblico e della critica è pressochè totale. Se si eccettuano, ovviamente, le polemiche relative alla scelta di tradurre in chiave surreale l'ambientazione del film nel lager di Auschwitz che non piace alla comunità ebraica.

Persino i quotidiani sportivi hanno dedicato ieri la prima pagina a un evento non calcistico. C'è chi lo vuole cittadino onorario, come la sdegnosa città di Firenze. Ma c'è addirittura chi, come Luciano Benetton, Angelo Guglielmi e Oliviero Toscani, lo vorrebbero presidente della Repubblica. «Conosce Dante, ha un look perfetto, avrebbe tutti i media del mondo per lui - ha detto il fotografo - con Benigni al Quirinale si passerebbe dalla sacrestia all'allegria».

La statuetta degli Oscar è invece arrivata carica di veleni per Gwyneth Paltrow: la protagonista di «Shakespeare in love» non ha fatto in tempo a ritirare il premio per la migliore attrice dell'anno che su di lei si è abbattuta una valanga di pettegolezzi al vetriolo. Finora al di sopra di ogni commento piccante, negli ultimi giorni ha visto partire alcuni velenosi attacchi ai suo danni. Lo Scottish Daily l'ha definita «manipolatrice e egoista». «E' la diva più isterica di Hollywood», ha aggiunto la rivista Movieline, mentre le associazioni pro-animali meditano di prenderla di mira per il suo amore non nascosto per le pellicce. «Non è la creatura dolce che finge di essere» dicono altri.

«Shakespeare in love»: 7 Oscar ma anche un'accusa di plagio

LOS ANGELES Premiati con l'Oscar per la migliore sceneggiatura originale, gli autori di «Shakespeare in love», Tom Stoppard e Marc Norman, sono stati citati per plagio dalla scrittrice Faye Kellerman, che rivendica la primogenitura della storia narrata nel film, quella dell'amore che ispira William Shakespeare mentre sta scrivendo «Romeo e Giulietta».

Nella querela, Kellerman sostiene che Stoppard e Norman hanno sostanzialmente copiato un suo romanzo del 1989, «The quality of mercy» (La qualità della pietà). «E' interessante che abbiano vinto l'Oscar, ma il premio avrebbe dovuto essere per il miglior adattamento cinematografico e non per la sceneggiatura originale», ha affermato l'avvocato Barry Novak, che cura gli interessi della scrittrice, specializzata in racconti gialli.

L'istanza in cui Kellerman chiede che le sia riconosciuta la paternità del soggetto della pellicola - premiata con sette Oscar, tra i quali quello per il miglior film - era stata depositata alla Corte distrettuale di Los Angeles il 16 marzo, una settimana prima della cerimonia di consegna degli Academy Awards, ma la notizia si è appresa soltanto dopo il successo di Stoppard e Norman.

Andrew Stengel, portavoce della Miramax, casa produttrice di «Shakespeare in love» *(nella foto, il protagonista Joseph Fiennes)*, ha replicato che l'unica somiglianza tra il romanzo e la sceneggiatura è che entrambi hanno come protagonista il grande poeta e drammaturgo elisabettiano: «Le storie sono così diverse che l'idea che una sia copiata dall'altra è assurda», ha detto Stengel, e ha aggiunto: «Eravamo a conoscenza della citazione, che non ha alcun fondamento. Siamo certi che la Corte perverrà alla stessa conclusione».

In «The quality of mercy» si immagina di uno Shakespeare impegnato a indagare sull'uccisione di un suo amico e nello stesso tempo coinvolto in una storia d'amore che lo induce a aiutare a rifugiarsi a Londra un gruppo di ebrei perseguitati dall' Inquisizione in Spagna. Nel film si racconta dell' amore di Shakespeare per una donna che vuole recitare, malgrado ciò fosse consentito solo agli uomini nell'Inghilterra del '500, e che per questo si traveste indossando abiti maschili.

Crollano gli indici di ascolto della notte delle stelle: nel mirino la Goldberg

Whoopi, disastro in diretta

ROMA Senza un kolossal come «Titanic» per tenerli a galla, negli Usa quest'anno gli indici di ascolto della diretta degli Oscar sono colati a picco e alla Abc del «day after» Whoopi Goldberg *(nella foto)* è diventata il capro espiatorio. Lo show è stato il più lungo nella storia degli Oscar: 4 ore e sette minuti. E all'indomani della trasmissione Whoopi Goldberg è finita nel mirino. «E' stata un disastro, non dovrebbe mai più fare la presentatrice», ha commentato un executive della Abc protetto dall' anonimato collegando la controversa «performance» dell'attrice al calo dell'audience. Nell'anno del Sexgate, Whoopi non ha infatti risparmiato le battute a sfondo sessuale e parecchi «insider» hanno sparato a zero: «Guardavo lo spettacolo con i miei figli e ho dovuto invitarli a lasciare la stanza», ha commentato un analista di Hollywood.

Un esperto su «Usa Today» ha polemizzato con le battute di dubbio gusto di Whoopi: «Hanno abbassato il tono generale della serata». Mentre il «New York Post» ha attaccato a fondo con un editoriale, «Ridateci Billy Crystal», in cui ha invitato gli organizzatori degli Oscar a buttare a mare una volta per tutte la protagonista di 'Color Viola' a favore dell'attore comico a cui fino a qualche anno fa era affidata la trasmissione.

MUSICA Si apre a Fano la seconda edizione del Festival, protagonista Cecilia Gasdia

Orfeo barocco e dissacrante

PESARO Campi di scena a vista, raffinate macchine di prodigi teatrali, costumi ironici e favolistici di ispirazione Bauhaus: nel pieno rispetto dell'inventiva barocca apre oggi a Fano, nel nuovo Teatro della Fortuna, con l'allestimento di Pier Luigi Pizzi dell'Opera l'Orfeo di Antonio Sartorio - una delle versioni più ironiche e dissacranti del mito del musico Orfeo - la seconda edizione del Festival del barocco musicale «A vagheggiare Orfeo», diretto da Alberto Zedda.

La presenza di un autentico «mago» del barocco, come Pier Luigi Pizzi, e di un'interprete come Cecilia Gasdia, che al repertorio barocco dedica però una delle sue prime prove, in un doppio, sorprendente, ruolo in panni maschili (Orfeo) e femminili (Autonoe), sono le novità dell'edizione di quest'anno, che ancora una volta si segnala per il suo impegno ad una traduzione più contenmporanea dei tesori della stagione musicale del Settecento.

Dopo il debutto, oggi, in prima nazionale di Orfeo (con repliche il 26, 28 e 29 marzo), il festival prosegue il 25 marzo (replica il 27) con l'opera «Gli amori d'Apollo e di Dafne», scritta da Giovanni Francesco Busenello su musica di Francesco Cavalli. Terzo appuntamento è «Il Barcheggio» (debutto 2 aprile, replica il 3), un divertimento vocale e coreografico composto da Alessandro Stradella. L'edizione è curata da Harry Bernstein e Ilaria Zolesi, con la collaborazione di Carolyn Gianturco. Le coreografie sono di Deda Cristina Colonna, mentre regia e costumi sono di Massimo Gasparon. L'organico musicale vedrà impegnata l'orchestra «Pro Arte» Marche con la partecipazione del Coro Polifonico Malatestiano.

TEATRO «Il bacio di una morta» in tour regionale (oggi a Udine)

Giocoso feuilleton d'altri tempi ridisegnato dalla penna di Altan

GORIZIA Carolina Invernizio riletta da Francesco Tullio Altan. E' quanto ha proposto il Cta di Gorizia, Centro regionale di teatro d'animazione, mettendo in scena, lunedì scorso al Kulturni dom per la trentunesima stagione di prosa, la propria produzione «Il bacio di una morta», realizzata come un originale divertimento in tre tempi per narratore, pianoforte e figure, dal celeberrimo romanzo della Invernizio per la regia di Roberto Piaggio *(nella foto)* e con le scene di Altan.

A Gorizia «Il bacio di una morta» aveva debuttato la scorsa estate, nell'ambito dell'Alpe Adria Puppet Festival, riscuotendo una risposta particolarmente calorosa da parte del pubblico. E proprio nel rapporto che si viene a creare con gli spettatori, si cela parte del successo della pièce. L'insolita struttura, che ricalca i tre movimenti di una forma musicale, si basa su equilibri di raffinata delicatezza, percorsi da una vena di sottile ironia.

All'evolversi delle vicende che hanno per protagonisti la contessa Clara Ramboldi, il marito fedifrago Guido, Alfonso, il figlio della colpa, e Nara, nefanda e sensuale danzatrice giavanese, si assiste con occhio particolarmente divertito e benevolo. L'Ottocento di Carolina Invernizio rivive attraverso le passioni più incofessabili, le gelosie che infiammano anche gli animi miti, il delitto generato da un inquietante e malvagio disegno, la torbida sensualità che accende lo spirito. Insomma, un feuilleton d'altri tempi che oggi potrebbe essere perfettamente accostato a tanta produzione televisiva di telenovela, ma che da questa si differenzia mantenendo intatto un fascino e uno stile più accattivanti. Merito, naturalmente, della puntuale interpretazione di Massimo Somaglino, attore-affabulatore capace di slanci irruenti e di una ironia tanto distaccata quanto efficace, della pianista-cantante Giuliana Menchini, che ottimamente dialoga con il protagonista, della intelligente rileborazione drammaturgica di Antonella Caruzzi e delle stupende figure disegnate dalla mano inconfondibile di Francesco Tullio Altan. Immagini, queste, che fissano magistralmente e in pochi tratti il carattere dei personaggi e i punti cruciali della narrazione.

Stasera alle 20.45, «Il bacio di una morta» verrà replicato al Palamostre di Udine, a conclusione della stagione di prosa 1998/99 del Teatro Club.

PRIME VISIONI

«Arlington Road» di Mark Pellington: efficace e coinvolgente

Simpatico il mio vicino di casa ma non sarà un bombarolo?

ARLINGTON ROAD
Regia di Mark Pellington.
Interpreti: Jeff Bridges, Tim Robbins.

Nel filone delle cospirazioni, che di recente ci ha dato «Nemico pubblico» e un anno fa «Ipotesi di complotto» e «Codice Mercury», si colloca questo avvincente, fosco, imprevedibile «Arlington Road», benissimo interpretato da due antidivi come Jeff Bridges e Tim Robbins.

Lo sfondo è quello inquietante del terrorismo interno Usa alimentato da estremisti di destra, con attentati a edifici simbolo del potere centrale (la terribile bomba di Oklahoma City nel 1995).

Giocato sulla situazione del «buon vicino della porta accanto», fra confortevoli case con giardino e vialetti lindi, il film racconta di come un professore di storia (Bridge, nella foto*), traumatizzato vedovo di una moglie Fbi, s'insospettisca sulla vera identità del vicino di casa ingegnere (Robbins), e soprattutto sull'eventualità che si tratti di un fanatico bombarolo in attesa di compiere il prossimo attentato.*

I figli dei due vicini fanno amicizia, fioccano inviti a cena e ai barbecue, ma nel frattempo il mite professor Bridges s'improvvisa detective per scavare nel passato di un americano troppo tranquillo.

Opera seconda dell'interessante regista Mark Pellington, rivelatosi al Sundance Film Festival, «Arlington Road» dimostrà ancora una volta il valore della «macchina Hollywood».

Scritto senza una sbavatura da Ehren Kruger, questa storia di paranoia sociale scivola via senza un momento di incertezza e si conclude come meno ce l'aspettiamo.

Il meccanismo persecutorio per assediare un personaggio e conquistare lo spettatore non è certo nuovo (psicologie forti, suspense crescente, toni espressionisti), ma qui funziona decisamente bene.

Un Jeff Bridges pensoso e smarrito, e un Tim Robbins magistralmente contenuto e insieme minaccioso, giocano a rappresentare lo specchio scuro l'uno dell'altro, consci di sottolineare la fine dell'innocenza per l'America e il suo cinema.

Paolo Lughi

IN BREVE

Assegnato a Mihaileanu per «Train de vie»

All'«antiBenigni» il Nastro europeo

ROMA E' Radu Mihaileanu, il regista di «Train de vie», il vincitore del Nastro d'argento europeo. Lo ha reso noto il Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, che consegnerà i «Nastri» sabato 27 marzo a Cinecittà.

La storia di «Train de vie» (nella foto un'immagine del film, che esorcizza l'orrore dell'Olocausto con la doppia arma della fiaba e del sorriso) ricorda vagamente quella di «La vita e bella», e c'è stato chi ha parlato di un «furto» di idee ai danni di Mihaileanu. I due film sono risultati comunque molto diversi tra loro, tanto il primo ha ottenuto i consensi incondizionati delle comunità ebraiche, mentre il secondo - come è noto - è stato apprezzato, ma anche criticato.

Di origine rumena, il regista di «Train de vie» ha abbandonato il regime di Ceausescu nel 1980 e si è trasferito prima in Israele e poi in Francia.

Morto Vieri Tosatti, l'intransigente wagneriano che compose «Il concerto della demenza»

ROMA Il compositore Vieri Tosatti *(nella foto)* è morto a Roma, dove era nato nel 1920. Scompare così uno dei maggiori musicisti italiani del '900, conosciuto per le sue opere liriche di derivazione wagneriana, e per la vasta produzione sinfonica, corale e da camera. Autore dal carattere intransigente e rigoroso non ha mai voluto adeguarsi alle leggi del mercato internazionale, perciò aveva mantenuto sempre una posizione appartata e polemica. Allievo di Ildebrando Pizzetti e Goffredo Petrassi, si era rivelato nel '46 con «Il concerto della demenza», per due pianoforti e voce recitante, in cui esprime la vena satirica e paradossale che avrebbe distinto le sue creazioni teatrali. Quindi il successo pieno nel '51 con il dramma musicale «Il sistema della dolcezza», ispirato a una novella di Poe. Nello stesso ambito, «Partita a pugni», nel '53, presentato alla Biennale di Venezia, «Il Giudizio universale», nel '55, presentato alla Scala, seguiti da «L'isola del tesoro» e «La fiera delle meraviglie», entrambi nel '63, e «Il paradiso e il poeta», nel '67. Tutti lavori con un linguaggio eclettico e un vivo senso della scena. In campo strumentale, spicca il Requiem per soli, coro e orchestra.

Geri: primo singolo da solista dell'ex Spice Girls E fra poche settimane arriva anche l'album

MILANO Uscirà il 10 maggio «Look at me», il primo singolo da solista dell'ex Spice Girls Geri Halliwell. Il singolo è stato scritto da Geri assieme a Paul Wilson e Andy Watkins di PKA Absolute che hanno anche prodotto la canzone. L'album sarà pubblicato prima dell'estate. Il video è stato realizzato a Praga ed è stato diretto da Vaughan Arnell. «Il singolo stupirà molti - ha detto Paul Wilson - Geri voleva fare qualcosa di completamente diverso, ma che mantenesse la sua vocazione pop».

Venezia, la nuova architettura ripercorsa nelle fotografie

VENEZIA Si inaugura domani, alle 18, a Venezia, alla Fondazione Giorgio Cini, la mostra «Venezia. La Nuova Architettura», un'iniziativa del Comune di Venezia, della Fondazione Cini e dell'Istituto universitario di Architettura. La mostra si propone di presentare ad un vasto pubblico gli episodi di un'eccezionale stagione progettuale, nella quale si è modificato il rapporto storicamente complesso tra le tematiche della conservazione dell'antico e quelle della nuova architettura, documentando non solo i singoli contributi dei progettisti, ma anche il complesso delle trasformazioni in atto nella città di Venezia e nel suo territorio.

Tre fotografi veneziani, Luca Campigotto, Alessandra Chemollo, Fulvio Orsenigo, sono stati incaricati di realizzare un vasto reportage fotografico sui luoghi della città. Plastici, disegni e fotografie saranno presentati all'interno di un percorso espositivo disegnato da Pier Luigi Cerri. In occasione della mostra, curata da Marco de Michelis, l'editore Skira pubblica un catalogo con saggi, fra gli altri di Massimo Cacciari e Roberto D'Agostino.

FESTIVAL «Tutor» di Li Hong verrà proiettato al «Far East Film» di Udine, in programma dal 10 aprile

Note di Antonacci in un film cinese

UDINE Una canzone di Biagio Antonacci come colonna sonora di un film prodotto a Shangai. È questa una delle curiosità che il «Far East Film», il Festival cinematografico di Udine, mette in cartellone per le giornate di proiezione che si terranno al Teatro Nuovo dal 10 al 18 aprile.

«Happy Family», scritta da Biagio Antonacci *(nella foto a sinistra)* in coppia con Luca Carboni, è il lei motiv di «Tutor», il film d'esordio della giovane regista di Shangai Li Hong. Quest'opera prima, a metà strada tra sogno e realtà, verrà proiettata il 13 aprile. «Sono molto contento che una canzone italiana faccia parte di un film cinese - dice sorpreso Antonacci - voglio assolutamente vedere "Tutor" e conoscere la regista. Anche in questo caso è la musica a superare le barriere geografiche e culturali, permettendo ai due estremi opposti del mondo di potersi incontrare».

Li Hong sarà presente a Udine per la proiezione del suo «Tutor». Anche Antonacci dice di voler partecipare all'evento. Così, la giovane regista si sbilancia: «Incontrare Biagio? Mi farebbe davvero felice».

TEATRO Flavio Bucci e Athina Cenci sui palcoscenici della regione protagonisti di «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

Sospetti e veleni di una strana coppia

E domani, a Cividale, va in scena «Pensaci Giacomino!» di Pirandello

TRIESTE Dopo il rinvio delle scorse settimane, dovuto ad una indisposizione della protagonista, sarà di scena nei prossimi giorni nella regione lo spettacolo «Chi ha paura di Virginia Woolf?», capolavoro di Edward Albee, affidato per l'occasione a un'inedita coppia teatrale, Flavio Bucci e Athina Cenci. La pièce, che nella versione cinematografica del '62 valse l'Oscar ad Elisabeth Taylor e Richard Burton, torna sul palcoscenico nell'allestimento diretto da Marco Mattolini e prodotto dal Teatro Nazionale/Arte della Commedia, ospite della stagione di prosa dell'Ente Regionale Teatrale, domani e venerdì al teatro Comunale di Monfalcone (ore 20.30), sabato, 17 marzo, al Teatro Italia di Pontebba (ore 21), il 28 marzo all'Auditorium Candoni di Tolmezzo (ore 20.45) e, infine, lunedì 29 al Teatro Ristori di Cividale del Friuli (ore 20.30). Accanto a Cenci e Bucci, gli attori Massimo Lello e Nicoletta Della Corte. Scene e costumi di Paolo Bernardi, musiche originali di Lucio Gregoretti.

Quasi quarant'anni ci dividono dal debutto di «Chi ha paura di Virginia Woolf?», un classico del teatro contemporaneao rappresentato per la prima volta a New York nel 1962. Eppure il capolavoro di Albee torna sul palcoscenico con straordinaria ed inalterata efficacia. «Chi ha paura di Virginia Woolf» è infatti un esempio di teatro moderno della crudeltà, che sottopone ad un confronto serrato due coppie di coniugi, anziani e giovani. In quel loro dilaniarsi reciproco, emerge una sorda realtà umana e familiare impastata di viltà e conformismo, che nasce da un vuoto di prospettive.

Un altro classico del palcoscenico, «Pensaci Giacomino!», sarà nei prossimi giorni in regione. La celeberrima pièce pirandelliana, messa in scena per l'occasione dal Teatro del Giullare con la regia di Andrea Carraro, debutta in prima regionale domani, al Teatro Ristori di Cividale (ore 20.30), con repliche al Teatro Zancanaro di Sacile il 26 marzo e al Kulturni Dom di Gorizia il 27 (ore 20.30). Protagonisti, gli attori Vincenzo Tota e Nadia D'Amico. Tratto da una novella, «Pensaci Giacomino!» è la prima commedia in tre atti di Pirandello, che si riaccostava così al teatro su insistenza del grande autore socialiano Angelo Musco. Ancora oggi il successo della commedia sta nel connubio fra audacia e provocazione, visto che il plot ruota intorno al settantenne professore Agostino Toti, risoluto a sposare la giovane figlia del bidello solo per beneficiarla, lasciandole tutto il suo patrimonio, e permettendole di incontrarsi con l'innamorato - Giacomino, appunto - dal quale aspetta un figlio.

Athina Cenci, protagonista assieme a Falvio Bucci, dello spettacolo «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

APPUNTAMENTI

Witz Orchestra a San Dorligo Udine: musica per ragazzi

TRIESTE Fino a venerdì, al Teatro Miela, rassegna sul nuovo cinema tedesco, a cura del Goethe Institut in collaborazione con Bonawentura (oggi alle 18 «Die kandidaten», alle 20 «Lola corre»).

Al Teatro Cristallo, fino a domenica si replica «In viaggio con la zia» di Graham Greene con Valeria Valeri. Regia di Patrick Rossi Gastaldi (oggi alle 17.30, al Circolo delle Generali, incontro con i protagonisti).

Oggi alle 21, alla Birreria alla Sorgente (San Dorligo), serata con la Witz Orchestra.

Domani alle 20, al Caffè San Marco, incontro dibattito con Pierluigi Di Piazza su «Riflettere sulla morte per capire il senso della vita», coordinato da Edoardo Kanzian. Sono previsti anche momenti di musica e di spettacolo.

Domani alle 21.30, al «Posto delle fragole» (ex Opp), per la rassegna «Jazz Di.Vino», serata col Robert Bonisolo Quartet.

Domani alle 21, all'Hip Hop (ippodromo), serata musicale con Piramide Euclidea, Gpv e Lasko De Giostro.

Domani alle 18, alla Lega nazionale (corso Italia 12), serata di «Barcarole e ballate popolari triestine» con i Musicanti.

UDINE Oggi alle 9.30 e alle 11, al Teatro Nuovo, s'inaugura la rassegna «Alla scoperta della musica» (stagione di musica per bambini e ragazzi), con «La prova di un'opera seria».

Oggi alle 20.30, al Teatro delle Mostre, va in scena «Il bacio di una mostra», spettacolo prodotto dal Cta di Gorizia con la regia di Roberto Piaggio, illustrato da Altan, con Massimo Somaglino.

Oggi alle 18, 20 e 22, al Ferroviario, la rassegna «Vampiri» si conclude con il film «The addiction», di Abel Ferrara.

MONFALCONE Domani e venerdì, al Teatro Comunale, va in scena lo spettacolo «Chi ha paura di Virginia Wolf?».

VENETO Giovedì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Zucchero.

AUSTRIA Venerdì alle 20.30, a Klagenfurt, fa tappa il tour europeo di Nek *(nella foto)*.

RASSEGNA Conclusi a Gorizia gli «Incontri Jazz» con l'esibizione del celebre bassista

Swallow, torrenziale pioggia di suoni

GORIZIA Una serata entusiasmante ha chiuso l'edizione '99 degli Incontri Jazz all'Auditorium. Lunedì scorso, il quintetto guidato dal bassista Steve Swallow ha riscaldato stupendamente l'atmosfera, sciorinando circa novanta minuti di grandissima musica. Swallow non ha rivali nello strumento: lo si riconosce dal suono unico e irripetibile, morbido e, allo stesso tempo, solidissimo, dall'approccio divertito e preciso. Se, poi, il mito si circonda di altre stelle di fulgida bellezza, il risultato è superbo. Il quintetto si muove sui binari di un'intesa esemplare, sfogando una torrenziale pioggia di note.

Superlativo il contributo del virtuoso del sax Chris Potter con le sue freschissime scorribande musicali, magnifico il supporto di Mick Goodrick alla chitarra, quasi in disparte rispetto alle «impetuose» presenze degli altri strumentisti (e, in particolare, del formidabile e vivacissimo batterista Adam Nussabum), ma magistralmente inserito nel discorso. Riuscitissimo anche l'inserimento del trombettista Barry Ries (che ha sostituito Ryan Kisor, presente invece nel disco «Deconstructed»).

Con la performance dello Steve Swallow Quintet, dunque, si è chiuso un intero ciclo di concerti jazz: dieci anni che, dall'avvio nel '90 (con la presenza, tra gli altri, del compianto Massimo Urbani, della Milano Jazz Gang, di Lee Konitz, Enrico Pieranunzi, Lilian Terry, Steve Lacy e Umberto Fiorentino) a oggi, hanno fatto sfilare i nomi più interessanti del jazz internazionale, le formazioni storiche e i progetti musicali più nuovi, in una vera carrellata di stelle.

In attesa di conoscere il futuro del festival jazz goriziano, gli organizzatori della Kappa Vu Idea di Udine guardano alla programmazione estiva. Per gli appassionati di jazz l'appuntamento è a Udine con il cartellone che proporrà cinque appuntamenti da giugno ad agosto. A Monfalcone, invece, nella prima settimana di agosto ci si farà cullare dalle sonorità delle «Onde mediterranee», mentre potrebbe essere Lignano ad accogliere un nuovo concerto del travolgente Goran Bregovic, reduce dall'entusiasmante successo ottenuto al Teatro Nuovo di Udine.

Dalia Vodice

Il piacere di stare insieme

http://www.cinestudio.it/triestecinemaplus

CONCERTI Riuscita esibizione per il ciclo «Un'ora con...»

Sun Xiu Wei, con leggerezza tra i giganti del melodramma

TRIESTE Ma si, diciamolo pure: ogni tanto fa proprio bene abbandonarsi al piacere di un recital canoro di stampo tradizionale, specie se sostenuto da una cantante che, in virtù dei suoi notevoli mezzi vocali, consente al pubblico di gustare il concerto senza patemi di sorta sulla tenuta o resa vocale dell'interprete. E questo è successo lunedì scorso in Sala Tripcovich con il soprano cinese Sun Xiu Wei *(nella foto)* esibitasi nell'ambito della rassegna di canto «Un'ora con...».

Già appaludita qualche anno fa al Teatro Verdi in «Norma» e «Madama Butterfly», la cantante, in procinto di volare a Detroit per l'ennesima «Butterfly» della sua carriera, ha regalato ai melomani triestini un'ora di puro melodramma, dedicato alle indimenticabili eroine create da Verdi, Puccini, Bellini e Massenet. Tutti grandi ruoli molto impegnativi, giocati sull'insidiosa tessitura di soprano lirico spinto o drammatico d'agilità e che Sun Xiu Wei ha filtrato con intelligenza e sensibilità, sfoggiando nel contempo voce piena e possente, omogenea tanto nel centro quanto negli acuti, apparsi sempre ampi e svettanti.

Magari il timbro non è

propriamente rapinoso e il suo uso dei fiati non passerà alla storia, ma la Wei convince, anche per la costante attenzione posta all'indagine psicologica dei personaggi da lei interpretati. Così, complice il partecipe supporto pianistico di Natascia Kersevan, precisa e puntuale come sempre, Sun Xiu Wei ha prestato alla sacerdotessa «Norma» ieratici accenti per l'esecuzione modulata e fluida di «Casta diva» prima di affrontare le emozioni pucciniane della preghiera di Tosca («Vissi d'arte») e del disperato soliloquio di Suor Angelica per la maternità negata («Senza mamma»).

Ma la Wei piace anche nella passionalità struggente dell'«Aria di Chimene» dal «Cid» di Massenet e nel musicale ardore dei brani verdiani presenti nel programma. Qui, la cantante ha trovato il giusto abbandono per i «Cieli azzurri» di Aida e ha affrontato con vigore le agilità e gl abbellimenti ch eElvira deve sostenere nella cavatina e cabaletta «Ernani involami» prima di suggellare l'applaudita serata con «Pace mio Dio», la celebre aria di Leonora tratta dalla «Forza del destino» da lei disegnata con accorati accenti e delicate sfumature.

Patrizia Ferialdi

Domani all'«Hip Hop»

Piramide Euclidea tutti acustici con una nuova chitarrista

TRIESTE Il secondo cd è ormai in arrivo: si intitolerà «Parentesi». E, intanto, i Piramide Euclidea si presentano al pubblico triestino con un concerto tutto acustico. Domani sera, dopo le 22.30, la band suonerà all'«Hip Hop» di Trieste schierando il cantante Marcello Corso, il bassista Luca Micheli, il batterista Moreno Buttinar e la chitarrista Barbara Briscich, che aveva già collaborato alla realizzazione dell'album «10 100 1000», ma che dal vivo non era mai comparsa insieme al gruppo.

Rock energico, contaminato, ricco di citazioni, ma anche di invenzioni originali, quello dei Piramide Euclidea. Che, domani sera, saranno affiancati da altre due band: i GPV, rocciosissimi propugnatori del punk, e gli Etra, che suonano un folk-rock splendidamente cantato dalla vocalist Fiorenza. L'ingresso è libero.

TEATRO La Barcaccia conclude la stagione

Misterioso delitto Dove? Al Boschetto

TRIESTE La «Barcaccia» conclude la stagione in giallo riproponendo un lavoro che riscosse un grande successo una decina di anni fa: «El gialo del Boscheto», di Carlo Fortuna e Gerry Braida, che funziona ancora. Il merito va anche all'agile regia di Giorgio Fortuna e alla presenza sulla scena di Carlo, figura carismatica di questo teatro, che ha ritagliato per sé il personaggio del protagonista, ma senza dubbio si tratta di un lavoro molto ben costruito, ricco di colpi di scena e divertente, sia per le situazioni che per la caratterizzazione dei personaggi.

Siamo nello studio dell'avvocato «Falopa», un azzeccagarbugli che colleziona cause perse insieme a un collega, l'avvocato «Tresoldi». Mentre il titolare si lamenta per la scarsa clientela e i suoi due giovani impiegati reclamano mesi di stipendio arretrato, giunge la notizia di un misterioso delitto perpetrato, nottetempo, al Boschetto. È stato ritrovato un uomo decapitato; chi sarà mai? Potrebbe essere la buona occasione che il nostro Perry Mason ha atteso tutta la vita per entrare da protagonista in Corte d'assise... Accanto a lui si muovono personaggi che sono delle autentiche macchiette: un ubriacone con tanto di moglie e suocera e una strana coppia composta da maresciallo e brigadiere che ci ricorda da vicino certi serial televisivi. Il buon avvocato comincia le indagini e, per non smentire il suo nome, infila una cantonata dietro l'altra...

E in un susseguirsi di contrattempi, bene architettati, e di situazioni comiche sempre più incalzanti, si arriva a un finale decisamente surreale che è tanto più divertente quanto inaspettato. Gli attori hanno lavorato sui personaggi, caratterizzandoli efficacemente e ricavandone caricature spassose. Si replica al teatro dei Salesiani fino al 25 aprile.

Liliana Bamboschek

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. «Les dialogues des Carmelites» di Francis Poulenc. **Martedì 30 marzo, ore 20.30, turno A/A - prima rappresentazione.** Repliche: mercoledì 31 marzo, ore **20.30**, turno B/F; venerdì 2 aprile, ore **16**, turno G/G; martedì 6 aprile, ore **20.30**, turno C/E; mercoledì 7 aprile, ore **20.30**, turno E/B; giovedì 8 aprile, ore **20.30**, turno F/C; sabato 10 aprile, ore **17**, turno S/S; domenica 11 aprile, ore **16**, turno D/D. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. PROLUSIONI ALLE OPERE. Lunedì 29 marzo 1999, ore **18**, Sala Tripcovich. Prolusione di Franco Pulcini a «Les dialogues des Carmelites». Ingresso libero. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - LIRICA E BALLETTO IN SALA TRIPCOVICH. LE QUATTRO STAGIONI - SERENADE. Balletto in due parti. Domenica 28 marzo, ore **21**, Sala Tripcovich. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Massimo Ranieri nel musical «Hollywood - Ritratto di un divo». Testi di G. Morra, musiche di G. Togni, regia di Giuseppe Patroni Griffi. In abbonamento: spettacolo 10 Giallo. Turno E. Durata 2h e 30'. Prevendita per «Alla meta» dal 7/4 all'11/4 (spettacolo 19 Bianco a scelta) e per «La dodicesima notte» dal 13/4 al 18/4 (spettacolo 15 Azzurro). Biglietteria del teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

AMICI DELLA CONTRADA. Ore **17.30** incontro con gli interpreti di «In viaggio con la zia». Circolo delle Assicurazioni Generali. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore **20.30** «In viaggio con la zia», di G. Greene. Con Valeria Valeri. 040.390613.

TEATRO MIELA. Ore **18** «Die Kandidaten» di S. Binninger, 1997, vers. originale. Ore **20** «Lola corre» di Tom Twinkler, 1998, vers. ital. Ingresso: L. 5.000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Patch Adams». Tratto da una storia vera con il premio Oscar Robin Williams.

ARISTON. 7 premi Oscar. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Shakespeare in Love» di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Judi Dench. **N.B.:** si raccomanda la puntualità.

ARISTON. Benigni! Solo giovedì 25/3 ore **22.15:** «Il pap'occhio» di Renzo Arbore, con Roberto Benigni, Diego Abatantuono, Luciano De Crescenzo, Andy Luotto, Mario Marenco, Renzo Arbore, Silvia Annichiarico, Manfred Freyberger, Isabella Rossellini, Ruggero Orlando, Mariangela Melato. La banda dell'Altra Domenica nell'esilarante farsa su Wojtyla che negli anni '80 divertì l'Italia.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Train de vie - Un treno per vivere» di Radu Mihaileanu. Da giovedì «Demoni e dei (gods and monsters)»

EXCELSIOR. Ore **18.05, 20.10, 22.15:** «Arlington road - L'inganno» di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins e Joan Cusack. Da venerdì: «Le parole che non ti ho detto».

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale).

Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «La vita è bella». Il capolavoro di R. Benigni vincitore di 3 Oscar.

Sala 2. 16.30, 18: «Babe va in città». È ritornato il maialino più simpatico del mondo! Ult. giorni.

Sala 2. 20.30, 22.15: «Lucignolo» con M. Ceccherini (Il ciclone) e Claudia Gerini. Divertentissimo! V.14. Ult. giorni.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. **22:** «Una giornata porca».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La fame e la sete» una risata senza fine con A. Albanese.

NAZIONALE 2. 15.45, 18.45, 21.45: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks. Vincitore di 5 Oscar. V. 14.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «New Rose Hotel» di Abel Ferrara da un racconto di William Gibson con Christopher Walken, Willem Dafoe e Asia Argento. V. 14. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «La figlia di un soldato non piange mai». Il nuovo capolavoro del premio Oscar James Ivory con Kris Kristofferson, Barbara Hershey e Jane Birkin. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18.30, 20.15, 22:** «Love etc.» di Marion Vernoux (in versione originale francese). Domani ultimo giorno di «Paura e delirio a Las Vegas».

CAPITOL. 15.30, 18.30, 21.30: «Vi presento Joe Black» con B. Pitt. **Domani:** «Nemiche amiche».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1998/'99. Giovedì 25 e venerdì 26 marzo ore **20.30:** Arte della Commedia presenta «Chi ha paura di Virginia Woolf?» di Edward Albee. Regia di Marco Mattolini. Con Flavio Bucci e Athina Cenci. Biglietti in vendita alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1998/'99. Lunedì 29 marzo, ore **20.30** Junge Deutsche Philharmonie diretta dal m.o Lothar Zagrosek. Musiche di Luigi Nono, Witold Lutoslawski, Anton Bruckner. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat - Trieste, Discotex - Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1998/'99. Spettacolo fuori abbonamento: venerdì 2 aprile ore **20.30** il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Amleto» di William Shakespeare. Regia di Antonio Calenda. Con Kim Rossi Stuart. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15: «Shakespeare in love». Ultimi giorni. Ingresso lire 8.000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.30, 20, 22.15: «La vita è bella», un film di Roberto Benigni. Vincitore 3 premi Oscar. Ingresso lire 8.000.

CORSO. Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Patch Adams» con Robin Williams. Ingresso lire 8.000.

CORSO. Sala gialla. 17.30, 19.45, 22: «Shakespeare in love». Vincitore 7 premi Oscar. Ingresso lire 8.000.

VITTORIA. Sala 1. 18.20, 20.10, 22: «La fame e la sete» con Antonio Albanese. Ingresso lire 8.000.

VITTORIA. Sala 3. 18.40, 20.30, 22.20: «Lucignolo». Ingresso lire 8.000.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Chiesa di S. Antonio Abate dal 18 marzo all'1 aprile, ore **20** e ore **22**, domenica ore **16** e **18**, lunedì riposo: il Centro Servizi e Spettacoli e il Centro Teatrale Bresciano presentano «Il giorno delle parole degli altri - un'elegia di Cesare Lievi». Prevendita: Teatro Nuovo Giovanni da Udine - via Trento 4, tel. 0432/248411 (lun.-ven. 16.30-19.30; sabato 10-12.30, 16.30-18.30).

Stasera su Italia 1 la serata finale del Premio internazionale della musica

Celentano via Internet

Presenti anche Pino Daniele, Ligabue e Vasco Rossi

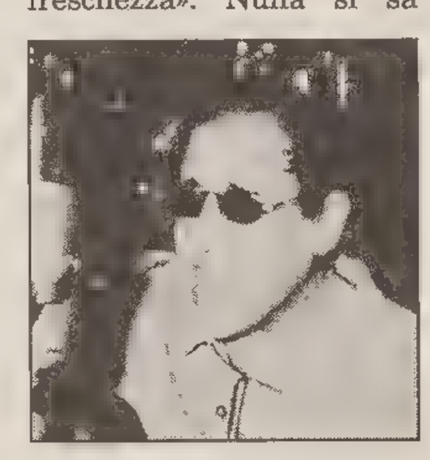
MILANO «Speriamo che Celentano taccia per cinque minuti: così non farà polemiche, non litigherà con la rete, ma ci darà ugualmente un momento di grande televisione».

Incrocia le dita Linus, che stasera con Serena Dandini condurrà su Italia 1, in prima serata, il Premio italiano della musica (Pim), organizzato dal settimanale «Musica!» e da Radio Dee Jay, cui interverrà Adriano Celentano *(nella foto)* con una videoconferenza via Internet.

Il collegamento (registrata ieri al Rolling Stone) non avverrà dalla villa di Carate Brianza, ma dallo studio di registrazione dove il Molleggiato sta preparando il suo nuovo disco, autori Mogol e Gianni Bella.

«Ogni anno - ha raccontato il giornalista Gino Castaldo - diramiamo inviti a tutto l'ambiente della musica. Ci siamo detti: perchè non dirlo a Celentano?, anche se eravamo convinti che non avrebbe accettato. Incredibilmente invece Adriano ha detto: perchè no? E noi siamo ben contenti che abbia accettato».

Serena Dandini, dai primi contatti, ha definito Celentano «di una simpatia irresistibile. Mi aspettavo una star e invece ho trovato una persona di grande freschezza». Nulla si sa



sull'intervento di Celentano (che ha una nomination per l'album con Mina), solo che sarà nella seconda parte della serata di circa due ore.

Il Premio italiano della musica assegnerà sei riconoscimenti (Disco italiano dell'anno, Tour italiano '98, Rivelazione italiana dell'anno, Canzone italiana dell'anno, Disco internazionale dell'anno, Video italiano dell'anno) e un premio speciale della critica. Tra gli artisti saranno presenti Pino Daniele, Daniele Silvestri, Ligabue, Vasco Rossi, Alex Britti, Skunk Anansie. Previsti anche omaggi ai due grandi artisti morti nel '98, Battisti e De Andrè, con la riproposta dei brani «Pensieri e parole», interpretato dal duo Daniele Groff-Rossana Casale, e «Verranno a chiederti del nostro amore», cantato da Eugenio Finardi. I vincitori sono stati scelti dal pubblico: 60 mila persone hanno votato, per il 70% utilizzando Internet (Lombardia, Calabria e Lazio le regioni che hanno inviato più voti).

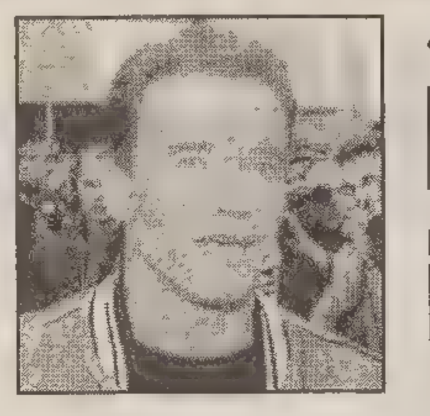
La serata mescolerà la musica a interventi comici. Antonio Albanese-Alex Drastico sarà un produttore di musica underground del sud che lancerà un'invettiva contro la pirateria e duetterà con Vasco Rossi. E Gene Gnocchi sarà Johnny Rocker e presenterà il suo video.

Oggi su Raiuno

Videoset ragazzi a «Unomattina»

UDINE Un video prodotto interamente dai ragazzi di «Videoset», il centro di produzione televisiva realizzato dall'Ert e dal Comune di Udine, sarà diffuso oggi nell'ambito del programma in diretta Unomattina. Ospiti della trasmissione Rai, insieme a tre ragazzi (Emiliano, Camilla e Alessandro), anche un'insegnante della scuola media di Udine «Bellavitis», Anita Gei, e il direttore artistico di Teatro&Scuola, Roberto Piaggio. Il video fa parte delle iniziative della mostra «Occhio in camera», di scena fino al 27 marzo a Latisana. Domani, in collegamento da Milano con Claudio Cavalli, saranno commentati i dati Auditel relativi all'«impatto» sul pubblico televisivo del programma.

OGGI IN TV



«Codice Magnum» su Retequattro

Ex agente s'infiltra in una «famiglia»

Fra i film da segnalare:

«**Codice Magnum**» ('86), di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger *(nella foto)* e Darren McGavin (Retequattro, ore 20.35). Un ex agente di polizia, radiato per i modi brutali, aiuta un amico a scoprire gli assassini del figlio. Infiltrandosi in una famiglia mafiosa.

«**I re della spiaggia**» ('90), di Peter Israeleson, con Peter Horton (Retequattro, ore 22.40). Un giovane universitario diventa amico di un campione di beach volley ed entra così nel mondo dello sport.

«**Le montagne della luna**» ('89), di Bob Rafelson, con Patrick Bergin (Tmc, ore 20.40). Zanzibar, 1854. Un esploratore e un giornalista inglesi diventano amici. E partono alla scoperta delle mitiche sorgenti del Nilo.

Italia 1, ore 23.10

Cinque fatti su Scalfaro

Emilio Fede, Asia Argento, Nathalie Caldonazzo e Giobbe Covatta saranno gli ospiti di «Barracuda», il programma condotto da Daniele Luttazzi. Appuntamento fisso del programma: «I 5 fatti poco noti della settimana» che in questa puntata saranno «I 5 fatti poco noti sul Presidente Scalfaro».

Raiuno, ore 22.35

Incidente che cambia la vita

Erica Pizzinato, assistente di volo, sarà l'ospite della puntata di «Donne al bivio». La donna, che fa questo lavoro dall'età di 19 anni, il 27 settembre 1996 ha avuto un incidente aereo che ha cambiato la sua vita.

Tmc, ore 16

Storie di sopravvissuti

Si parlerà di sopravvissuti a «Tappeto volante». Racconteranno, tra gli altri, le loro avventure di sopravvissuti: Marino Costa che si trovava sulla funivia del Cermis e Giuseppina Pacifici che a Serravalle del Chianti, dopo il terremoto, è rimasta due ore sotto le macerie.

Tmc, ore 23.45

Canto libero a Corleone

«Il mio canto libero» è il titolo del reportage, realizzato a Corleone dopo la visita del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che sarà al centro della puntata di «Trenta minuti». In scaletta anche servizi sui radicali del 2000, con interviste a Emma Bonino, Adele Faccio e al nuovo coordinatore Marco Cappato, e sulla crisi dell'ippica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
6.50 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.45 LA MIA VITA COMINCIA IN MALESIA. Film. Di Jack Lee. Con Peter Finch, Virginia Mc Kenna.
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TRIBUNA DEL REFERENDUM
14.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
15.10 IL MONDO DI QUARK.
15.55 SOLLETICO.
17.00 GT DEI RAGAZZI
17.35 OGGI AL PARLAMENTO
17.45 PRIMA DEL TG.
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 NAVIGATOR: ALLA RICERCA DI ULISSE.
20.50 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Per denaro, per amore" "Il complotto"
22.35 DONNE AL BIVIO.
23.00 TG1
23.05 C'ERA UNA VOLTA LA RUSSIA. Con Arrigo Levi.
0.10 TG1 NOTTE
0.35 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.05 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
1.10 SOTTOVOCE: TINA LAGOSTENA BASSI.
1.40 DALLE PAROLE AI FATTI
2.00 LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET. Scenegg.
3.00 VILLA ARZILLA. Telefilm.
3.30 HELZACOMIC
4.05 SONO STRANA GENTE. Film (commedia '66). Di Michael Powell. Con Walter Chiari, Clare Dunne, Alida Chelli.

RAIDUE

7.05 BABAR
7.25 PINGU
7.35 RUPERT
8.00 TRE GEMELLE E UNA STREGA
8.25 GRIMMY
8.45 PIXIE E DIXIE
9.05 POPEYE
9.20 BLOSSOM. Telefilm.
9.45 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
10.05 SANTA BARBARA. Telen.
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 CI VEDIAMO IN TV
15.00 QUESTION TIME
16.00 LA VITA IN DIRETTA.
16.30 TG2 FLASH
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Stuntman"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 UN PRETE TRA NOI 2 - II EPISODIO. Telefilm.
22.45 TRIBUNA DEL REFERENDUM
23.00 PINOCCHIO.
23.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON LIBRI
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 MIO FIGLIO E' VIVO. Film tv (thriller '94). Di Bill Corcoran. Con Amanda Pays, Corbin Bernsen.
2.10 NON LAVORARE STANCA?
2.20 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - LEZIONE 3. Documenti.
3.35 ISTITUZIONI DI ECONOMIA - LEZIONE 3. Documenti.
4.20 DIRITTO COMMERCIALE - LEZIONE 3. Documenti.
5.05 FISICA I - LEZIONE 3. Doc.

RAITRE

6.00 T3
8.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
8.55 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
9.55 RAI EDUCATIONAL LEMMA - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 OPERAZIONE CREPES SOUZETTES. Film. Di Blake Edwards. Con Julie Andrews, Rock Hudson.
12.00 T3 DA MILANO
12.30 T3 VERSO IL GIUBILEO
13.00 MILLE E UNA ITALIA.
13.15 T3 TELESOGNI
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3
14.40 T3 ARTICOLO 1
14.50 T3 LEONARDO
15.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
15.55 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.00 BASKET MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO OTTAVI
16.35 PATT. ARTISTICO SU GHIACCIO: LIBERA FEMMINILE
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.20 T3 METEO
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
19.00 T3
19.55 BLOB
20.00 ELLEN. Telefilm.
20.30 FRIENDS. Telefilm.
20.50 MI MANDA RAITRE.
22.35 T3
22.50 T3 REGIONALI
23.00 SFIDE
24.00 HO VISTO MORIRE ALLENDE. Documenti.
0.30 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 PATT. ARTISTICO SU GHIACCIO: LIBERA FEMMINILE
2.10 TELECAMERE (R)
2.40 BABYLON 5. Telefilm.
3.25 POLIZIOTTI D'EUROPA - COMMISSARIO CORSO. Tf.
4.20 ALLA RICERCA DELL'ANIMA. Documenti.
4.45 GLI ANTENNATI
5.15 NOTTEMINACELENTANO
5.25 CARO "PALINSESTO"...

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.22 Cartoline
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5
8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Cuori solitari"
12.30 NORMA E FELICE. Telefilm. "Una tata per tutti"
13.00 TG5
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.20 VIVERE. Telenovela.
14.50 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.30 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Intrighi e malignita'"
17.35 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.30 PASSAPAROLA. Con Claudio Lippi.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Gerry Scotti e Gene Gnocchi.
21.00 COPPIE. Con Maria De Filippi.
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Gerry Scotti e Gene Gnocchi.
2.00 LABORATORIO 5 - PUNTI DI VISTA
3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
5.30 TG5 (R)

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA 1

6.10 OCEAN GIRL. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 CHIPS. Telefilm.
10.15 NADINE - UN AMORE A PROVA DI PROIETTILE. Film (avventura '87). Di Robert Benton. Con Kim Basinger, Jeff Bridges.
12.15 CIAK SPECIALE: ARLINGTON ROAD
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Su di giri"
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
15.00 !FUEGO!. Con Tamara Dona'.
15.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
16.30 BIM BUM BAM
16.35 UNA SPADA PER LADY OSCAR
17.05 BIM BUM BAM
17.10 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm.
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 P.I.M. - PREMIO ITALIANO DELLA MUSICA
23.10 BARRACUDA. Con Daniele Luttazzi.
0.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.20 FATTI E MISFATTI
0.30 STUDIO SPORT
0.55 RALLY E RACING (R)
1.25 !FUEGO! (R)
1.55 LA SPADA NORMANNA. Film (avventura '71). Di Roberto Mauri. Con Mark Damon, Lous Davila.
4.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Tele 3C"
5.00 ACAPULCO HEAT. Tf.
6.00 GLI AMICI DI PAPA'. Tf.

RETE 4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 RENZO E LUCIA. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 ADORABILE INFEDELE. Film (drammatico '59). Di Herny King. Con Deborah Kerr, Gregory Peck.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 COLOMBO. Telefilm. "Non c'e' tempo per morire" - 1a parte
20.35 CODICE MAGNUM. Film (avventura '86). Di John Irvin. Con Arnold Schwarzenegger, Darren McGavin.
22.40 I RE DELLA SPIAGGIA. Film (commedia '90). Di Peter Israeleson. Con C. Thomas Howell, Peter Horton.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 RESURREZIONE. Film (drammatico '58). Di Rolf Hansen. Con Miriam Bru, Horst Buchholz.
2.55 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 CHI MI HA VISTO (R)
4.00 IL PRINCIPE AZZURRO (R)
5.30 EUROVILLAGE (R)

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC

7.00 ACAPULCO BAY. Telefilm.
8.00 TELEFILM. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 ALLA LARGA DAL MARE. Film (commedia '58). Di Charles Walters. Con Glenn Ford, Gia Scala.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.00 AMORI E BACI. Telefilm.
11.35 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.00 IL SANTO. Telefilm.
14.00 LA RIVOLTA. Film (commedia '50). Di Richard Brooks. Con Cary Grant, Ramon Novarro.
16.00 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
19.15 PIANETA TERRA. Documenti.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.35 GIOCAMONDO
20.40 LE MONTAGNE DELLA LUNA. Film (avventura '89). Di Bob Rafelson. Con Richard E. Grant, Patrick Bergin, Iain Glen.
23.25 TELEGIORNALE
23.45 TRENTA MINUTI
0.20 DOTTOR SPOT
0.25 RESURRECTION. Film (drammatico '80). Di Daniel Petrie. Con Ellen Burstyn, Sam Shepard.
2.25 TELEGIORNALE
2.50 TAPPETO VOLANTE (R). Con Luciano Rispoli.
4.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
7.00 MADE IN ITALY
7.40 MUOVERSI IN CITTA' LA SFIDA DEL 2000
8.00 RUOTE IN PISTA
8.45 REBECCA. Film (drammatico '40). Di Alfred Hitchcock. Con Joan Fontaine, Laurence Olivier, Georger Sanders.
11.00 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
12.10 TG NAZIONALE
12.40 SERVIZI E LAVORO
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 CITTADINO IN LINEA CON...
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 QUADRATO
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 FINANZA: UN LIBRO APERTO
20.30 ZOOM GORIZIA
20.55 IL SUPPLEMENTO
22.30 FINANZA: UN LIBRO APERTO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 SERVIZI E LAVORO
24.00 ZOOM GORIZIA
0.20 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 CAMPIONE DI BEVERLY HILLS. Film.
3.30 QUADRATO
4.30 GET SMART. Telefilm.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 ZOOM GORIZIA

TELEFRIULI

6.45 METEO - BORSA E CAMBI (R)
6.53 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.05 VIDEOBIT
7.30 BRIGHTSPARKS
8.00 OBIETTIVO SU SALUTE E BELLEZZA (R)
8.15 VIDEOSHOPPING
11.15 CORTINA DE VIDRO. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 OBIETTIVO SU SALUTE E BELLEZZA (R)
13.30 TG CONTATTO (R)
14.00 VIDEOSHOPPING
17.00 WOLF. Telefilm.
18.00 CORTINA DE VIDRO (R). Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
20.15 MRS. PEPPERPOT - MINU'
20.45 GIUSTIZIA CIECA. Film (drammatico). Con Tim Matheson, Lisa Eicrhon.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G. (r)
23.22 TELEFRIULI SPORT (R)
23.30 METEO - BORSA E CAMBI (R)
23.38 DITELO A TELEFRIULI (R)
0.00 RUGBY: ITALIA - GALLES UNDER 21
1.00 FIRST AND TEN. Tf.
1.48 TELEGIORNALE F.V.G. (r)
2.22 TELEFRIULI SPORT (R)
2.30 METEO - BORSA E CAMBI (R)
2.38 DITELO A TELEFRIULI (R)
2.50 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.15 L'ALTALENA
15.45 SLOVENIA MAGAZINE
16.15 MAPPAMONDO
17.00 PARLIAMO DI...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 MEDITERRANEO. Documenti.
20.30 LA SAGA DELLA FORMULA 1
21.00 MERIDIANI. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 PATTINAGGIO ARTISTICO: COPPIE ARTISTICHE

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 KITCHEN
13.00 MTV EASY
14.30 EUROPEAN TOP 20
15.30 MAD 4 HITS
16.30 SNOWBALL
17.00 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 DISCO 2000
22.30 KITCHEN
23.30 THE HEAD
24.00 UNPLUGGED: THE WALLFLOWERS
0.30 POP UP VIDEOS
1.00 NIGHT VIDEOS

TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
11.20 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.10 POLITICA E DINTORNI
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.05 ANTEPRIMA TG
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 BALLANDO CON OLIVIA. Film (drammatico '60). Di Bruce Pitman. Con Louis Goffet Jr., Katleen York.
22.05 VIDEO SHOPPING
22.25 ANTEPRIMA TG
22.30 TPN CRONACHE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC2

9.30 HELP (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MONOGRAFIA DEDICATA A...
14.30 VERTIGINE
15.30 COLORADIO ROSSO
16.30 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI DI...
17.00 HELP
18.00 COLORADIO ROSSO
19.30 FLASH - TG
19.35 HELP
20.00 THE LION NETWORK
20.40 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
21.30 THE POLTERGEIST. Tf.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R)
0.00 COLORADIO VIOLA
1.00 R.N.B. RYTHM'N BLUES
2.00 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

8.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
13.00 ANDIAMO AL CINEMA
13.15 LINEA APERTA
13.45 TELEGIORNALE
14.00 LINEA APERTA
14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
19.05 TOUCHE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 PASSAGGIO A NORDEST
22.30 TELEGIORNALE
0.30 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 TEKKAMAN
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 TOP MODELS. Telen.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 TEKKAMAN
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 7 E VINCI.
15.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 ALICE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 IL RITORNO DI RINGO. Film. Di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
22.50 STARCROSSED. Film tv. Di J. Bloom. Con James Spader, Belinda Bauer.
0.45 NEWS LINE 16/9
1.00 ANDIAMO AL CINEMA
1.15 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
2.15 SPECIALE SPETTACOLO
2.25 NEWS LINE 16/9
2.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.00 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 ITALIA OH!!!
19.30 SEVEN CARS
20.00 TG ROSA
20.30 LA CITTA' DEI MOTORI
21.15 HOT WHELLS
21.45 SOLO MOTO
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 TAPE RUNNER SPECIAL
24.00 T-TIME
0.30 SOFTBLOB
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

13.50 BUON POMERIGGIO
14.00 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
15.10 LA BIBBIA
15.30 ROSARIO
16.00 I GIOIELLI D'AUSTRIA.
16.30 MRS. PEPPERPOT
17.00 ITALIA MIA. Documenti.
17.30 L'ALBERO DELLE MELE.
18.00 ITINERARI ITALIANI.
18.15 CARO DOMANI. Tf.
18.50 MONDO MISSIONARIO
19.45 TG 2000
20.00 MRS. PEPPERPOT
20.30 GIORNO DOPO GIORNO
21.00 L'ASSALTO. Film. Con Victor Mature, Coleen Gray.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 TG 2000

RADIO

Radiouno

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8: GR1; 8.35: Golem, 9: GR1 Cultura, 9.05: Radio anch'io, 10: Millevoci lettere; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05: GR1 Come vanno gli affari; 12.32. Millevoci sport; 13: GR1; 13 25: Parlamento news; 13.30: Partita doppia; 14: GR1 Medicina e società; 14.10: Bolmare; 14.15: Senza rete; 14.30: GR1 Titoli; 15: GR1 New York News; 16: Noi europei; 17: Come vanno gli affari; 18: Tecnologia e ricerca; 19: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera; 19 40: GR1 Zapping; 20.50: Biblioteca Universale di Musica Leggera; 21.05: L'udienza è aperta; 22 05: Per noi; 22.45: Estrazioni del Lotto; 22.50: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.10: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Ritorno a Villa Musica; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.15: Morning Hits; 10.35: Se telefonando...; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13: Hit Parade; 13 30: GR2; 14.15: Jack Folla conduce Alcatraz; 15: Crackers navigatori solitari unitevi, 16.07: Jefferson; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Hit Parade presenta: I Duellanti, 20.50: Un prete tra noi 2 - in onda media, 21 20: Suoni e ultrasuoni; 22 40: Crackers, 23 45: Jack Folla conduce Alcatraz; 0.30: Stereonotte 4: Permesso di soggiorno; 5: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Mattinotre; 7,15: Prima pagina; 8 30: I giornali europei, 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre; 9.45: Giornali in classe; 10.35: L'opera fatta a pezzi. Dialoghi delle Carmelitane; 11: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre; 11.40: Inaudito; 12: Incontro con W. Whun Chung; 12.45: Cento lire; 13: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14 04: Lampi d'inverno; 14 05: Così lontano, così vicino; 15.05: Lampi di Jazz; 17.10: Voci di un secolo: La storia del '900; 18: Il demone meschino; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite; 19.50: L'occhio magico; 21: Stagione Sinfonica Orchestra della Toscana; 23.20: Storie alla radio; 24: Musica classica

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,6 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicitrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30. Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa (diretta).

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8 10: Magazine sloveno (replica); 9.15: Libro aperto. Zarko Petan: «Sulle orme dei padre». Romanzo. Produzione ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. Tredicesima puntata; 9.30: Poutpourri; 10: Notiziario, indi Concerto; 11: Studio aperto; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica per tutte le età; 13.30: Buonumore alla ribalta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dall'Isontino; 15: Rock party; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie; 18.30. Musica leggera slovena; 18 45: La Chiesa e il nostro tempo (replica), 19: Segnale orario - Gr; 19 20: Programmi domani

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 o 101,5 MHz Regione: 101,8 MHz / 1008

Da lunedì a venerdì: Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18 45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9 05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19 48. Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu' Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.

Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati, nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 14 15, 17 15, 19 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05. Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07. I primo disco; 7 10 I diario di Radioattività; 7.15: Discopiù, 7 30 Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 7 40. Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8 24 Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostinelliano; 9.45. Crazy Line 31089 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrar., 10 05. Disco Italia, 11.05 Discopiù; 11.15: titoli del Gr Oggi, 12 24 Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05. Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation, 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line, 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 19.40: Crazy Line, 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14 30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18 Euro chart.

Radio Amore 98.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05 Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17 05 21 05 Le News di Radio Cuore, 8 05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num verde 1678/61250, 8 40. Cinema a Trieste (r ogni 2 ore), 9.05, 11.05, 13.05, 17 05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17 40, 21.40: Scoop, 12 05 Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num verde 1678/61250, 14 05, 18 05, 22.05, 24 Hit Parade: 15.05: L'intervista de cuore 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 104.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste: 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13 05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20 31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

SCIOPERO CONTRO FERRARI

Una curiosa forma di protesta è stata inscenata ieri dai giornalisti dei quattro quotidiani locali di Ascoli Piceno che hanno disertato, adducendo motivazioni diverse, la settimanale ripresa degli allenamenti della squadra guidata da Enzo Ferrari. Nella sede dell'Ascoli sono pervenuti quattro fax in cui i giornali comunicavano di non poter essere presenti all'allenamento.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
15.55 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.00 Raitre: Basket: Campionato Italiano Ottavi
16.35 Raitre: Patt. artistico su ghiaccio
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
19.30 Rete Azzurra: Seven cars
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.30 Capodistria: La saga della Formula 1
22.15 Capodistria: Pattinaggio artistico: Coppie Artistiche
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine
23.30 Videomusic: Crono - Tempo di motori (Replica)

TRAGICA MORTE

Grande commozione in Romania per la morte del ventiquattrenne calciatore Mario Bugeanu e della fidanzata Mirela Iancu. I due giovani sono stati uccisi nella notte fra sabato e domenica dall'ossido di carbonio fuoriuscito dal tubo di scarico dell'auto. La tragedia si è consumata in garage. Il giocatore si è accorto troppo tardi del pericolo mortale.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO SERIE A Il preparatore dei portieri della società farà da traghettatore fino alla fine del campionato

L'Inter para la crisi con Castellini

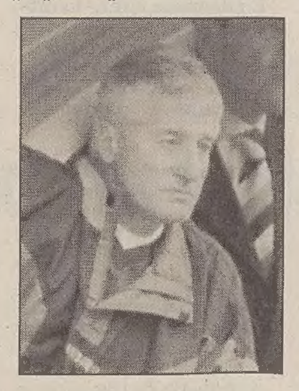
L'ex «giaguaro» si incontrerà con Lippi per tracciare le linee future

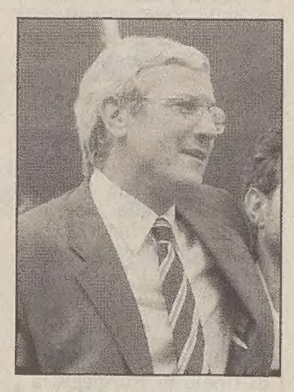
MILANO L'Inter ha ufficializzato il conferimento dell'incarico di allenatore della prima squadra a Luciano Castellini. Questo il brevissimo testo del comunicato dell'ufficio stampa dell'Inter: «Il FC Internazionale conferma che Luciano Castellini è stato chiamato alla guida della squadra e che tale incarico ha decorso immediato».

Una situazione che accetta «con grande senso del dovere». Luciano Castellini è «di nuovo in pista». E' stato appena investito del nuovo incarico di allenatore dell'Inter. Un incarico a tempo, due mesi esatti, le ultime otto partite di un campionato da dimenticare in fretta.

Il dopo-Lucescu ripropone, nella soluzione, il dopo-Hodgson di due anni fa: anche allora Castellini fu fatto salire sul treno in corsa, lo condusse attraverso le ultime due stazioni (vittoria con il Napoli, pareggio a Bologna) e poi nella tournee in Estremo Oriente. Oggi è un po' diverso, c'è la zona Uefa da conquistare per evitare il fallimento completo.

Sensazioni? «Mah, niente di particolare, mi fa piacere questa opportunità


Luciano Castellini


Marcello Lippi

che mi danno, so che devo essere una persona tranquilla e serena, che ha bisogno dell'aiuto dei giocatori, e so che accetto questa situazione con grande senso del dovere perchè io non sono un ambizioso e non ho velleità. E' un momento così, dovrò affrontarlo nel migliore dei modi, senza tante storie, senza tante parole, senza tanti proclami. Con semplicità, come sono fatto io, ecco, niente di più».

Castellini ci tiene a questo atteggiamento di uomo semplice: 54 anni, milanese, una vita fra i pali, da «giaguaro» (il soprannome che gli appiopparono quando giocava), prima a Monza, poi a Torino (uno scudetto e una Coppa Italia), poi a Napoli. Da dieci anni è all'Inter, come allenatore dei portieri.

E, ultimamente, è l'uomo dei momenti difficili. Quale differenza fra due anni fa e oggi?

«Non tante. Allora c'erano due partite e una tournee e il campionato era già deciso. Adesso c'è ancora qualcosa da raggiungere e di positivo c'è che si fanno i programmi futuri e i giocatori sanno che dovranno farsi vedere».

C'è Marcello Lippi dietro l'angolo, altro che Madrid... E Castellini non fa nulla per nasconderlo. «Credo che avrò un colloquio anche col prossimo allenatore, darà delle indicazioni sui giocatori che vorrà vedere. Chiaramente non li seguirà da vicino, però darà una traccia alla società per i programmi futuri, per cui ben venga questo aiuto iniziale».

Uno spogliatoio tormentato, crisi di gioco, cos'è che non funziona nell'Inter, in questo momento, visto da chi è dieci anni («dall'89, quando si vinse lo scudetto») accanto alla squadra? «Abbiamo avuto un primo cambiamento e c'è stata un po' di svolta, poi è venuta questa situazione, ci è anche mancato un giocatore come Ronaldo che ti può coprire tante magagne. Questa è la verità. Non c'è da fare tante analisi perchè ormai quello che è fatto è fatto».

L'Inter ha bisogno di agguantare l' Europa, è diventato l' obiettivo primario. «Come obiettivo principale - puntualizza Castellini - ho quello di tentare di fare più punti possibili ogni domenica». Adesso c'è la sosta di campionato, i nerazzurri riprenderanno il lavoro domani.

Lazio, Cragnotti «blinda» Eriksson fino al 2002

ROMA «Ormai l'accordo è raggiunto, anche se non ho firmato nulla. Sarò il tecnico della Lazio fino al giugno 2002». E' un Eriksson felice quello che, ancora in tuta dopo l'allenamento, accetta di parlare del proprio futuro: «E' inutile dire che sono molto felice - dice lo svedese - ho lottato per arrivare alla Lazio due stagioni fa e non ho mai nascosto la voglia di restare ancora».

E le offerte provenienti da Inghilterra e Spagna? «Sapete come va il nostro mondo - ammette ridendo l'allenatore biancoceleste - quando le cose vanno male il telefono è muto come un pesce, quando vanno bene squilla molto. Effettivamente diverse società si sono fatte sentire».

Il contratto prevede una cifra di poco inferiore ai 12 miliardi netti in tre anni per lo svedese che ha qualche ringraziamento da fare: «Ovviamente grazie al presidente Cragnotti, che ha avuto fiducia in me, ma grazie anche ai giocatori, che si sono schierati sempre al mio fianco, soprattutto nel momento difficile che ha anticipato la gara di Coppa Italia con l'Inter e quella di campionato a Torino con la Juve».

Ora cosa succederà nella Lazio?

Eriksson per i prossimi tre anni avrà più potere, un po' come succede a Zemani nella Roma? «Non cambierà assolutamente nulla - risponde il tecnico svedese - questi buoni risultati sono arrivati con competenze ben definite. Non esiste motivo valido per apportare modifiche. Il discorso che mi trova d'accordo con il presidente è quello di proseguire sulla strada tracciata in questi anni. L'obiettivo è fare una squadra sempre più forte, anche se a noi probabilmente serviranno pochi ritocchi».

MERCATO L'asta per due campioni

Comincia la caccia grossa per il portiere Buffon e la punta Claudio Lopez

MILANO Due notizie scuotono il calcio mercato e provengono, rispettivamente da Coverciano e da Valencia. Dal ritiro azzurro Gianluigi Buffon ha fatto sapere che il suo futuro nemmeno tanto lontano potrebbe prescindere dal Parma. L'intenzione del giovane portiere a trasferirsi può scatenare a questo punto una autentica bagarre. Tra le «grandi» soltanto la Fiorentina, infatti, è garantita a lungo termine dalla giovane età del bravissimo Toldo. Tutte le altre hanno tra i pali qualche problema ed è così che per l'attuale portiere della Nazionale potrebbero mettersi in concorrenza l'Inter, il Milan (Abbiati non ha ancora convinto del tutto), la Roma, la Lazio e addirittura la Juventus. Si, anche la Juventus, nonostante Peruzzi abbia soltanto 29 anni. A questo punto, però, la società più avanti di tutte nella caccia a Buffon sembra comunque la Lazio e Cragnotti sarebbe disposto a spendere una enormità.

Ma se la notizia proveniente dal ritiro della Nazionale fa un certo scalpore, il mercato va completamente in subbuglio per quella che giunge fresca, fresca da Valencia. Claudio Lopez, infatti, ha detto di volersi trasferire. Il velocissimo attaccante argentino, di certo la miglior punta della Liga, ha un contratto che lo lega alla sua attuale società fino al 30 giugno del 2003, ma è anche in possesso di un compromesso secondo il quale può andarsene in qualsiasi momento dietro l'esborso al Valencia di 24 milioni di dollari (42 miliardi circa di lire). Il suo messaggio è naturalmente rivolto alle società italiane che nella circostanza sono il Parma, l'Inter, la Fiorentina, la Roma e ancora la Juventus. Non è nemmeno escluso che alla fine si decida ad accettare le offerte del Manchester (60 miliardi!) per Zidane. Ancelotti, intanto, preme per avere Dino Baggio e Crespo.

ITALIA

In vista della Danimarca il commissario tecnico vuole dare un taglio netto alle polemiche contro gli arbitri

Zoff avverte: «In nazionale niente isterismi»

«Ho preferito Conte a Di Matteo perché ha caratteristiche più offensive»

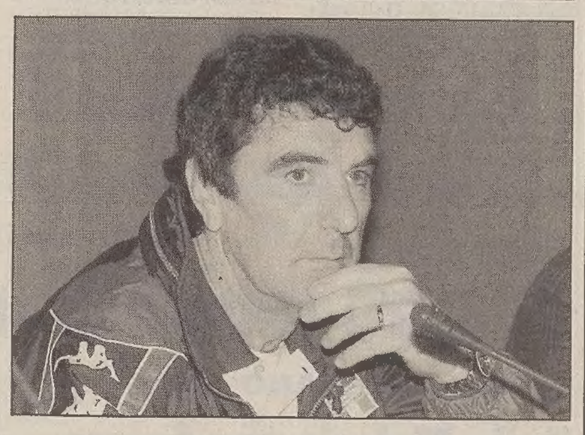
FIRENZE Sospetti di complotti, crociate contro gli arbitri, sceneggiate ricorrenti. Dino Zoff si chiama fuori e lancia un messaggio forte e chiaro ai naviganti azzurri: in nazionale non c'è posto per chi in campo si comporta male. Nel primo giorno di ritiro della nazionale per le due partite europee con Danimarca e Bielorussia il timoniere azzurro poi dice che lui sta dalla parte degli arbitri internazionali, che non crede al mutamento dei rapporti di forza tra allenatori e giocatori e che non ritiene utile che un tecnico nella stessa stagione sieda su due panchine diverse.

Ma è sul comportamento dei giocatori (anche se non vuole metterlo in relazione agli interisti e ai romanisti, le squadre che si sono lamentate in Coppa) che Zoff si scuote e fa precisazioni decise: «Mi riferisco a ciò che si vede in campo: mi viene lo scoramento quando vedo certi isterismi. Non li accetto. Sono pronto a capire l'errore, ma non le ricadute, le dichiarazioni a mente fredda. Il nervosismo è giustificabile, almeno alcune volte, ma non deve diventare un alibi. Non si può ricevere una piccola spinta e poi cadere e restare a terra».

Le squadre italiane si lamentano troppo specie in campo internazionale? Zoff distingue: «Dico che da noi, un po' tutti, disquisiscono troppo, un centimetro in più, uno in meno, l'arbitro fischia o non fischia. Non lo accetto». I club italiani si lamentano in Coppa? Zoff sta dalla parte degli arbitri: «Non considero la nostra federazione debole. Faccio un discorso generale. Gli arbitri in campo internazionale hanno un metodo diverso dal nostro nel giudicare, che io ritengo quello ottimale. Permettono qualcosa in più, d'altronde non si gioca a biliardo».

Ma le prediche di Zoff non sono solo argomenti astratti, chi si comporta male potrebbero restare fuori del giro azzurro: «Non mi sento superato. Non c'è tempo nè possibilità di rischiare, di dover pensare se un giocatore reagirà o meno in certe situazioni, devo avere gente affidabile».

Alle due partite azzurre e al campionato il ct riserva poche battute: «Ho chiamato Marchegiani e Conte, non posso contare su Toldo, Vieri e Albertini. Conte l'ho preferito a Di Matteo perchè è un centrocampista che ha più caratteristiche offensive. Vieri non c'è e quindi è inutile recriminare, ma abbiamo elementi in grado di essere pericolosi lo stesso. Del resto Vieri finora l'ho avuto a disposizione molto poco. Per lo scudetto penso che sia ancora presto per dire una parola definitiva. C'è una squadra in testa, altre che inseguono e tante partite ancora da giocare». Su Roberto Baggio Zoff non si sbilancia: «Quando chiamo un giocatore è in riferimento alle condizioni individuali, non c'è collegamento con quelle della squadra. Baggio è mogio? E' chiaro che non può essere felice, vive nel contesto della squadra, ma fisicamente sta bene».


Il commissario tecnico Dino Zoff.

Totti in vantaggio su Baggino

FIRENZE Sembra restare quello tra Totti e Roberto Baggio l'unico enigma della formazione azzurra che scenderà in campo sabato contro la Danimarca. La disputa di due partite in cinque giorni, nel mezzo di un periodo ricco di impegni e di tensioni, ha consigliato a Dino Zoff di radunare 22 giocatori. Non è pensabile che il ct azzurro intenda rivoluzionare l'Italia tra una gara e l'altra, ma molto dipenderà dall'esito della gara di sabato a Copenaghen. Una vittoria consentirebbe agli azzurri di affrontare il scioltezza la seconda partita, con la qualificazione ormai in tasca.

Zoff ha cominciato ieri pomeriggio la preparazione facendo disputare una partitella di allenamento a ranghi contrapposti. Per dieci undicesimi la formazione dovrebbe essere quella prevista. Da un lato infatti il tecnico ha impiegato la difesa con Panucci, Nesta, Cannavaro e Maldini, dall'altro il centrocampo con Fuser, Dino Baggio, Di Biagio e Di Francesco. In porta ci sarà Buffon mentre una delle due maglie d'attacco sarà appannaggio di Inzaghi. Per l'ultimo posto disponibile Totti sembra in vantaggio nei confronti di Baggio.

IN BREVE

Ennesimo infortunio

Un'altra tegola sulla Juve: Montero è fuori uso

TORINO Con lo stiramento accusato da Montero domenica scorsa (verrà effettuata l'ecografia, ma il difensore è in forte rischio per la partita di andata con il Manchester), la Juventus allunga la serie nera di infortuni. Lo stress da primato e l'alto numero di partite giocate stanno alla base del fenomeno. Sono finiti sotto accusa anche i duri metodi di lavoro del preparatore atletico Gian Piero Ventrone.

Atletico Madrid: Antic nuovo allenatore

MADRID Radomir Antic è il nuovo allenatore dell'Atletico di Madrid, la squadra che aveva condotto a vincere campionato e Copa del Rey nel 1995-96.

Succede all'allenatore di seconda divisione Carlos Sanchez Aguiar che aveva preso in mano la squadra in febbario dopo le dimissioni di Arrigo Sacchi. I dirigenti dell'Atletico hanno annunciato che Antic firmerà nelle prossime ore.

A Castiglione la partita più grande del mondo

CASTIGLIONE DEL LAGO Un campo da calcio lungo mezzo chilometro e largo 300 metri, due squadre formate ognuno da oltre 200 giocatori, le porte lunghe 44 metri ed almeno una decina di arbitri: così, Castiglione del Lago, tenterà il prossimo 25 aprile di entrare nel Guinnes dei primati, organizzando la partita più grande del mondo.

SERIE C2

Mandorlini ha pienamente recuperato il difensore dopo una stagione difficile - Beltrame fermo per un malanno muscolare

La Triestina ha trovato un «altro» Gambaro

Enzo Gambaro

TRIESTE Fino a due mesi fa sembrava essere un corpo estraneo della Triestina. Un giocatore da piazzare sul mercato a tutti i costi. L'allenatore Mandorlini non lo convocava più e lui pur impegnandosi in allenamento, si era tirato in disparte. Enzo Gambaro alla domenica era libero di portare a spasso il suo bellissimo cane bianco. Una volta constata l'impossibilità di collocarlo altrove (ingaggio sostanzioso, età non più verde), il tecnico alabardato ha cominciato una difficile operazione di recupero del giocatore nonostante sia già coperto sulle fasce da Coti, Beltrame, e Teodorani. Una scommessa difficile perchè tra Gambaro e il pubblico del «Rocco» non c'è mai stato grande feeling. I tifosi lo avevano preso di mira già all'inizio della passata stagione e poi è diventato uno dei bersagli preferiti. Giù fischi al primo intervento sbagliato. Ora però il popolo di Valmaura ha «scoperto» un altro Gambaro, un giocatore molto più tonico e preciso nei cross dal fondo. Mandorlini lo ha «riciclato» a Gubbio e gli ha dato fiducia anche contro il Tempio. Fiducia ampiamente ripagata con due buone prove. Il caso ha voluto che Gambaro diventasse uno dei protagonisti della partita di Viterbo dopo l'uscita di Beltrame. «Entrare a freddo a 33 anno non è facile - spiega il terzino - ma spero di essermela cavata discretamente. Toccando ferro, sto attraversando un buon momento di forma. Mi sente bene e posso quindi lavorare senza i condizionamenti della scorsa stagione quando sono stato spesso frenato da infortuni. La caviglia, per esempio, mi ha tartassato per quattro mesi. L'allenatore ultimamente mi ha dato la possibilità di giocare con una certa continuità e io sto cercando di fare del mio meglio. Domenica con un po' di fortuna potevamo riaprire il campionato. Le occasioni per vincere le abbiamo avute. La squadra di Beruatto, da come era disposta in campo, ha dimostrato di temerci. Abbiamo sfiorato la vittoria anche quando siamo rimasti in inferiorità numerica. Con gli inserimenti di Zamuner, Pasa e Godeas la Triestina è diventata una squadra molto quadrata. A questo punto diventa fondamentale conquistare il secondo posto». Pace fatta con il pubblico? «Non ci sono problemi, capisco la gente. Fa parte delle regole del gioco. Giustamente pretende di più dai giocatori che provengono dalle categorie superiori».

Ma un segreto forse c'è nella «resurrezione» di Gambaro: «Molti meriti - soggiunge il giocatore - sono da attribuire al preparatore atletico Peressutti. Io ho lavorato con fior di professionisti come Pincolini, Carminati e Ventrone ma anche il nostro è molto bravo». Beltrame, intanto, dovrà rimanere a riposo per almeno un paio di settimane per uno stiramento.

Maurizio Cattaruzza

Tommy Beltrame

FORMULA UNO Schumacher e Irvine preparano il Gp del Brasile

La Ferrari torna in pista Derby in casa a Fiorano

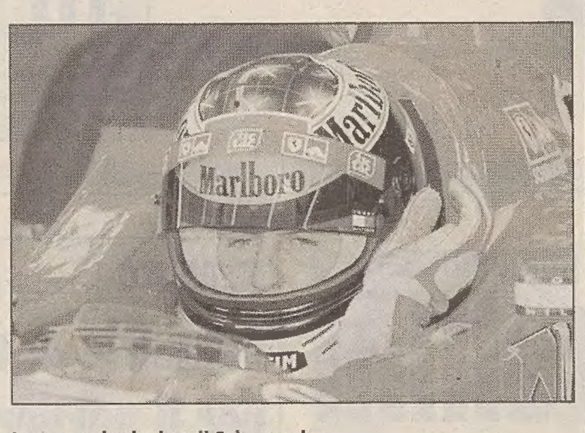
IN BREVE

Vela: ad Anzio subito prime Salvà-Sossi (470)

ANZIO Prima giornata di regate ad Anzio della Roma Sail Week, la settimana velica internazionale, con 163 equipaggi al via. Le buone condizioni meteo, con vento sui 6-7 metri al secondo e mare leggermente mosso, hanno consentito lo svolgimento di due prove per tutte le classi. Federica Salvà ed Emanuela Sossi, l'equipaggio olimpico a Sydeny 2000, sono in testa alla classifica della classe 470 femminile, dopo aver vinto entrambe le prove in programma. Nella classe Europa quarto posto di Chiara Calligaris.

Settimana catalana: vittoria di Pantani

AMPURIABRAVA (SPAGNA) Marco Pantani ha vinto ieri la seconda tappa della Settimana Catalana. Il romagnolo si è imposto sui compagni di fuga che erano l'olandese Michael Boogerd, il danese Claus Michael Moller e l'italiano Wladimir Belli. Il «pirata» ha chiuso la seconda frazione, 169 chilometri da Lloret de Mar a Ampuriabrava, in 3h56'41". Il gruppo è arrivato a sette secondi. In testa alla classifica generale c'è il colombiano Santiago Botero.



Lo sguardo deciso di Schumacher.

MARANELLO Dopo aver lungamente provato di fronte ad un ridotto numero di osservatori lontano da casa, a Jerez de la Frontera in Spagna, la Ferrari torna a girare di fronte alla propria migliore e affollata platea: oggi e domani, infatti, la F399 sarà impegnata a Fiorano, quindi lunedì collaudi al Mugello, ed infine altri test sull'anello di casa per il miglioramento di quell'affidabilità che negli intenti del team si dovrà tradurre in maggiore velocità sin dal gran premio del Brasile, per compensare il gap tra le rosse e i bolidi argento della MC Laren, che pur avendo fallito clamorosamente la prima prova mondiale di Melbourne, sono parsi velocissimi, sino al momento in cui sono riusciti a restare in pista. Poi però Hakkinen e Coulthard sono stati costretti al ritiro, e con Schumacher vittima dell'elettronica e di una gomma squarciata da un frammento del proprio alettone, a trarre vantaggio, addirittura a vincere, è stato Eddy Irvine.

Un successo che a rigor di logica non avrebbe dovuto cambiare nulla nel rapporto di potenza all'interno del sistema Ferrari, ma qualcosa in realtà sta capitando. Infatti, Irvine, con estremo garbo commentando il successo australiano, aveva ben specificato che ad un certo punto della valutazione tecnica sulla propria vettura avesse optato per una linea di principio strategico diversa da quella adottata da Schumacher (alla base della scelta di opinione le gomme morbide anzichè le gomme dure volute dal tedesco, ma con Bridgestone più pastose cambiano fatalmente i parametri cardine dell'assetto legati alle sospensioni, ne consegue che le due Ferrari sono ben diverse). Ebbene, nella scia di quella decisione, si potrebbe dire, che ognuno ha proseguito per la propria strada: Irvine, cioè ha consolidato la scelta proseguendo i test sulla base delle proprie convinzioni vincenti e Schumacher, altrettanto. Le prove iberiche hanno confermato che l'intuizione dell'irlandese è particolarmente sensata, con il bolide assolutamente competitivo, al punto tale che Schumacher ha dovuto dividere spesso i tempi più veloci con Irvine.

BASKET SERIE A2 La Lineltex può puntare al terzo posto e quindi all'A1. Parola di Teo

«Trieste fuori della crisi»

Predica fiducia e ottimismo il «nuovo» Alibegovic

SERIE A1

Play-off: «colpi» in trasferta di Imola e Rimini

BOLOGNA Grossi colpi in trasferta della Termal Imola a Cantù e della Pepsi Rimini a Reggio Emilia nel primo turno dei play-off di serie A1. La Pompea Roma (il presidente Corbelli si era dimesso nel pomeriggio mettendo la società in vendita) è riuscita interrompere a fil di sirena una serie negativa di sette partite contro la Ducato Siena. Questi i risultati delle gare di andata degli ottavi di finale dei playoff scudetto di basket.

Polti Cantù-Termal Imola 69-76 (38-34),Sony Milano-Muller Verona 80-74 (39-38), Pompea Roma-Ducato Siena 80-79 (38-38), Zucchetti Reggio Emilia-Pepsi Rimini 86-89 (41-42). Le gare di ritorno a campi invertiti si disputeranno domani alle 20.30.

Nella gara1 dei quarti di finale di Eurolega la TeamSystem Bologna ha battuto il Real Madrid (Spa) 90-63 (54-25) nella gara 1 dei quarti di finale di Eurolega. Gara 2 verrà giocata domani a Madrid.

Affermazione anche della Benetton che ha piegato il Buducnost 76-60, (48-35).

TRIESTE La crisi è passata e la partita con Ragusa è la prova. La Lineltex può puntare al terzo posto e all'A1. Parola di Teo Alibegovic.

Domenica dopo la partita con la Popolare ha detto: «Comincia un nuovo campionato per la Lineltex».

«Con la nuova fase (a orologio, ndr) dobbiamo dimenticare tutto quello che è successo e guardare avanti considerando queste cinque partite come l'occasione per ottenere un buon piazzamento in vista dei play-off».

È ritornato a fare la differenza in attacco (18 punti, 8 su 12 al tiro), però la sensazione è che in difesa sia più presente. Come spiega questo cambiamento?

«Quando non riuscivo a segnare, ho parlato con Pancotto e mi ha detto che se il tiro non entrava potevo combattere in difesa. Così prendo più rimbalzi e quando mi raddoppiano in attacco non forzo: cerco di scaricare la palla ai compagni liberi. Quando le difese avversarie mi lasceranno in pace farò anche 20 punti».

A Reggio Calabria e a Livorno saranno partite verità...

«In casa non possiamo perdere, mentre in trasferta, se riusciamo a vincere due su tre, lotteremo per il terzo posto».

È contento del suo rendimento?

«Non tanto: posso dare di più. Devo riuscire a leggere meglio il gioco e farmi servire in movimento dagli esterni perché sono più veloce degli altri pivot».

Qual è lo stato di forma della squadra?

«Stiamo cercando equilibri stabili. Ansaloni si sta sacrificando a giocare in ruoli diversi. Senza di lui non so come avremmo fatto e come avrei fatto io. Lui è un positivo, uno che mi tira su di morale quando sono giù. Anche Pancotto mi ha aiutato. Contro Forlì, nell'intervallo, mi ha detto: «Sarai il miglior giocatore della partita, anche se non segnerai». Sono riuscito a fare due assist, a prendere rimbalzi e recuperare dei palloni: alla fine abbiamo vinto. Dovevo pensare a giocare e a nient'altro».

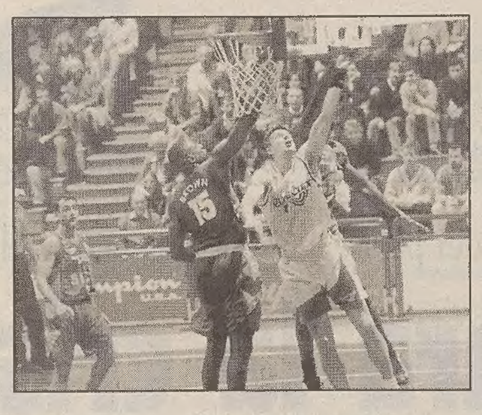
La sua permanenza a Trieste è legata al risultato finale?

«Ho un quinquennale, ma con l'opzione che posso rescindere il contratto ogni anno. Il mio sogno è di costruire una squadra che possa giocare contro chiunque per vincere qualcosa di importante, in Italia e in Europa. Io voglio restare qua e vivere a Trieste con la mia famiglia. Le cose che si dicono su Palmanova, su di me che sono il terzo proprietario di Gorizia, non sono vere. Io mi sto dando da fare per trovare industriali che aiutino la società».

Anche se l'A1 non arriva?

«Ho parlato con lo sponsor ed è pronto ad assicurarci un budget maggiore. Però non voglio chiudere la mia carriera in A2. Anche se a novembre volevo andare via: avevo ricevuto un'offerta dal Maccabi Tel Aviv per giocare l'Euroclub, ma ho rifiutato. La mia filosofia è questa: quando mi collego con uno, non lo mollo più. Se prendo un amico, lui è mio amico per sempre».

Marzio Krizman


Teo Alibegovic vede un futuro in serie A1.

Per la trasferta a Livorno ci sono ancora posti

TRIESTE Sono ancora disponibili alcuni posti in pullman per seguire la trasferta della Lineltex a Livorno, sabato tre aprile. I Dragons, che organizzano la «spedizione», ricordano che il costo complessivo è di 40 mila lire (biglietto d'ingresso compreso). Per informazioni rivolgersi al Bar Motonave di via Diaz 2 a Trieste. Il pullman partirà alle 13.15 dal piazzale antistante il campo del Ponziana.

BORSINO C1

Jadran e Itm grinta e punti Al Don Bosco 90 non basta

SU

Jadran Nuova Kreditna. I plavi forniscono una prova convincente con l'Istrana sotto tutti i punti di vista: riescono a sopperire alle assenze di due pedine fondamentali come Pregarc e Hmeljak trovando delle valide alternative in Franco e Grbec; riscattano lo stop di sette giorni fa a Monfalcone infilando il quarto successo su cinque ed intravedono la possibilità di raggiungere il terzo posto.

Alloys Italmonfalcone. I monfalconesi centrano la quarta vittoria consecutiva. A farne le spese è la seconda della classe, Ferrara. La squadra di Nicoletti strapazza gli ospiti (98-80) e se la partita è stata tutta in discesa, specie nella ripresa, è merito anche del baby Cisilin (classe '81, 18 punti) che si sta ritagliando spazi sempre più importanti nella rotazione di squadra.

GIÙ

Don Bosco Civica Romanelli. Segnare quasi 90 punti in trasferta alle volte non basta. Caorle con questo successo si rilancia verso i play-out, mentre la compagine di Hruby perde l'occasione di abbandonare questa «zona pericolosa». Ci sarà da soffrire fino alla fine.

Ardita Sbs Leasing. Gli isontini incappano in una giornata nera e nella gran voglia di Castelfranco di acciuffare i due punti dopo l'ennesimo cambio in panchina (D'Andrea è il terzo allenatore dei castellani in questa stagione).

IPPICA

Tris: nella prima fila splende Oro Piceno

AVERSA Terza Tris consecutiva alla pari quella che oggi si corre ad Aversa. Nuovamente diciotto i cavalli al via in una prova dove l'incertezza è diffusa. In prima fila splende Oro Piceno, che ben potrebbe mettere tutti d'accordo, ma anche Orco San può fare bene.

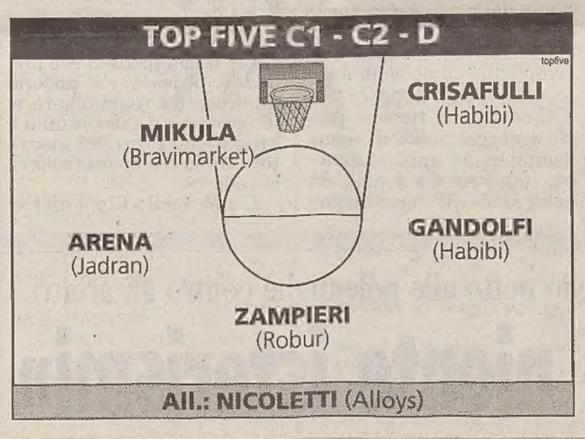
Premio Pompei, lire 33.000.000, metri 1660, corsa Tris. 1) Urry Urry (A. Russo); 2) Satiro Jet (G. Palomba); 3) Orco San (Arm. Orlando); 4) Untouchable Regal (M. Di Vincenzo); 5) Oro Piceno (G. Baldi); 6) Rastin Cool (M. Luongo); 7) Starlet Om (V. Ballardini); 8) Olaf dei Bessi (V. Baldi); 9) Ridge (D. Minopoli); 10) Ron d'Alma (M. Gallucci); 11) Realdo (G. Di Nardo); 12) Parbleu Bi (G. Chirico); 13) Torneo Vip (P. Esposito jr.); 14) Usata di Eolo (P. Palumbo); 15) Oligo Jet (G.P. Maisto); 16) Scarlatto Ac (G. Bottoni); 17) Uby Om (A. Pollini); 18) Ury Fornis (P. D'Alesandro) tutti a metri 1060.

I nostri favoriti. Pronostico base: **5) ORO PICENO. 13) TORNEO VIP. 8) OLAF DEI BESSI.** Aggiunte sistemistiche: **3) ORCO SAN. 11) REALDO. 15) OLIGO JET.**

La combinazione della Tris di ieri disputata a Montegiorgio è 10-3-16, azzeccata in sede di pronostico anche dal nostro giornale. Quota di 1.253.500 per 2778 vincitori.

m.g.

TOP FIVE C1 - C2 - D



TOP FIVE

Il dottor Hruby e il vecchio leone Sandi Rauber

Complimenti al «dott.». Giulio Hruby, coach del Don Bosco Civica Romanelli, si è laureato in Economia e commercio. Complimenti al neodottore, che adesso può concentrarsi sui play-off con i salesiani.

Rauber all'asilo. Entrando nello spogliatoio dello Jadran, il vecchio leone Sandi Rauber ha salutato i due '83, Senizza e Piccini, chiedendo loro cosa avevano fatto. Si riferiva alla partita dei Cadetti, ma Rauber non sapeva che i due baby avrebbero completato la panchina della prima squadra.

Amarezza e destino. La Barcolana ha più di un piede in serie D. Ma nell'ultimo match si è capito perché: la strega dai denti verdi ha abbandonato i ragazzi di Romoli. Lo Spilimbergo sulla sirena dell'intervallo aveva segnato una bomba. Una «tripla» pesante alla luce del 79-75 finale per gli ospiti.

Tomasini Bros., che spavento. Nell'arrivare a Gorizia per la partita della loro Ardita con il Castelgarden, i fratelli Lucio e Dario Tomasini sono stati coinvolti in un pauroso incidente alle porte della città, conseguenza di un inseguimento della Polizia a un'auto sospetta.

CICLISMO

Dall'esperto Conte, allo scatenato neoprofessionista Degano, al fedele Zanette fino all'«emigrante» Verziagi: ecco chi sono i professionisti del Friuli-Venezia Giulia

Quattro regionali in cerca di gloria sulle strade d'Europa

ENRICO DEGANO

Dalla Malesia con furore

Enrico Degano, neo professionista, classe 1976, di Fogliano Redipuglia, ha iniziato la stagione in modo strabiliante. Messi da parte timori e paure, legittimi in un giovane ex dilettante appena passato nel difficile mondo dei prof, ha vinto alla grande due tappe del Giro open della Malesia. «Volevo partire forte, per evitare delusioni e soprattutto per ambientarmi il prima possibile alle gare professionistiche e per fortuna ce l'ho fatta».

Degano è passato alla fine della scorsa stagione dal Record Caneva, la squadra nella quale è cresciuto, anche sotto l'attenta guida di papà Eddy, alla Navigare, sotto l'ala protrettice di un team menager attento come Bruno Reverberi. Un passaggio indolore, almeno così sembra dalle parole di Degano: «Alla Navigare mi trovo benissimo, siamo tutti giovani, ci sono tanti neoprof e possiamo correre senza pressioni e fare esperienze importanti». Così dopo la Tirreno-Adriatico, non conclusa a causa di una fastidiosa forma influenzale, Degano andrà al nord, per cercare fortuna nelle grandi classiche. «Mi piacerebbe far bene soprattutto alla Parigi-Roubaix anche perché sul pavè mi sono sempre trovato bene». E il Giro d'Italia? «Quest'anno mi sembra prematuro come obiettivo. A dire la verità io spererei di non farlo. E' una corsa durissima, quest' anno praticamente si correrà sempre in salita. Un po' troppo per un velocista come me».

TRIESTE Anche quest'anno il Friuli-Venezia Giulia sarà ben rappresentato nel fitto plotone dei professionisti del ciclismo.

Ci sarà la new entry Enrico Degano, a segno ben undici volte nella sua ultima stagione con il Record Caneva, grande velocista approdato alla corte di Reverberi alla Navigare.

Biagio Conte, con i suoi 31 anni il veterano tra i nostri professionisti, è atteso ad una grande stagione alla Liquidgas. Con il quarto posto nella tappa di Alba alla Tirreno-Adriatico ha dimostrato di esserci. Ora tutti si aspettano una prova vincente.

Il sacilese Denis Zanette si prepara per una stagione importantissima con il Team Polti, una squadra dove i campioni, forse, sono anche troppi: Virenque, Gotti, Rebellin,Guidi, Martinello e Celestino. A Denis il ruolo di gregario di lusso di Rebellin, in attesa di grandi soddisfazioni personali.

Continua a cercare fortuna in Spagna, infine, Stefano Verziagi, al suo secondo anno da prof alla Fuenlabrada. Dopo la malattia dello scorso anno punta al riscatto. Sperando anche in un po' di fortuna.

Servizi di **Anna Pugliese**

STEFANO VERZIAGI

Lo «spagnolo» di Fontanafredda

Stefano Verziagi anche quest'anno sarà in Spagna, alla Fuenlabrada, una squadra di buon livello che parteciperà soprattutto alle corse spagnole. Per Verziagi, 27 anni, di Fontanafredda al secondo anno di professionismo, l'obiettivo della stagione sarà la Vuelta, la regina di tutti i giri per gli spagnoli. Prima, però, ci saranno il Giro di Catalogna, la Palma-Majorca, la Vuelta a Burgos, il Giro del Portogallo e il Giro dell' Algarve. Tutte corse importanti, dove Verziagi conta di far bene, soprattutto per aiutare i suoi capitani, Eleuterio Anguita e Juan Carlos Vicario. «La stagione è iniziata bene - spiega Verziagi - con un nono posto alla Ruta del Sol e un ottavo, in volata, a Majorca. Due piazzamenti importanti soprattutto perché lo scorso anno, a giugno, mi sono fermato per una mononucleosi e poi non sono più riuscito a correre. Sono stato fermo due mesi - aggiunge - e poi per sette mesi mi sono preparato, con caparbietà, per il rientro».

Adesso Verziagi spera di far bene alla Settimana Catalana. «Una corsa difficile, soprattutto per chi, come me - spiega - ha poche corse nelle gambe». I programmi per il futuro? «A fine stagione scade il mio contratto e mi piacerebbe trovare una squadra in Italia. L'obiettivo principale è restare professionista, quindi non avrei nessun problema a continuare la carriera in Spagna. Anche perché qui- conclude - ci sto bene».

DENIS ZANETTE

Un «marcantonio» al servizio di Rebellin, Martinello e Gotti

Per Denis Zanette la stagione 1999 sarà una di quelle importanti. Il suo obiettivo sarà di aiutare Davide Rebellin a conquistare più vittorie possibili. «Un ruolo che mi sta benissimo» - spiega il sacilese Denis Zanette, 29 anni compiuti ieri, un «marcantonio» di un metro e 90 passato quest' anno, dopo tre anni di professionismo, dalla Vini Caldirola al Team Polti. Zanette sarà l'ombra di Rebellin, ma non solo. «Nelle volate dovrei aiutare Martinello e Guidi, nelle corse in linea sarò insieme a Rebellin o Guidi, al Giro d'Italia tutta la squadra sarà a disposizione di Gotti e al Tour lavoreremo per Virenque» - spiega Zanette, ribadendo le gerarchie della squadra. «Sono soddisfattissimo della mia nuova squadra e del ruolo di appoggio che dovrò svolgere per i capitani - aggiunge - anche perché negli anni scorsi ho capito che lavorando con un buon capitano guadagni molto, sia in termini di esperienza che di possibili vittorie. E poi un capitano sa anche essere generoso e per i gregari possono esserci delle belle possibilità di fare dei buoni risultati».

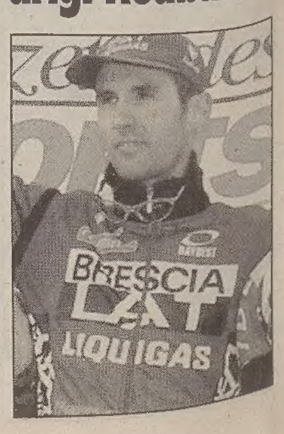
Dopo aver aiutato Rebellin alla Tirreno Adriatico e alla Milano Sanremo Zanette andrà al nord, per partecipare alla Amstel Gold Race e alla Liegi-Bastogne-Liegi. Poi sarà la volta dei grandi giri con il Giro d'Italia, il Tour e la Vuelta. «Spero di far bene soprattutto al Tour - aggiunge Zanette -. Purtroppo l'unica volta che vi presi parte non riuscì a concluderlo».

BIAGIO CONTE

«Vorrei togliermi una bella soddisfazione alla Parigi-Roubaix»

Biagio Conte quest'anno sarà tra i leader della Liquidgas, il team dove correrà insieme a «vecchie volpi» come Leoni, Miceli e Massi. Il trentunenne «palermitano di Sacile», giunto nel Pordenonese per iniziare una splendida carriera da dilettante nel Caneva e poi rimasto sulle rive del Livenza, dove ha messo su famiglia, punterà forte sulla stagione 1999. «Vorrei togliermi qualche bella soddisfazione in una della grandi classiche del nord, magari alla Parigi-Roubaix. Lo scorso anno, alla mia prima partecipazione, finì 16° e quest'anno, conoscendo la corsa, conto di fare molto meglio».

Una bella prova alla Roubaix ci vorrebbe anche per dimenticare la Milano-Sanremo, una delle corse preferite da Conte. Il sacilese puntava tantissimo sulla gara vinta da Tchmil, una corsa che l'aveva visto terzo tre anni fa. Poi, anche a causa della caduta nella penultima tappa della Tirreno-Adriatico, non tutto è andato per il verso giusto e a Conte è rimasta solo tanta delusione. «Un vero peccato anche perché lo stato di forma era buono e pochi giorni prima avevo conquistato la quarta piazza nella tappa di Alba Adriatica alla Tirreno-Adriatico». Gli obiettivi, comunque, sono ancora tanti. Oltre alla Roubaix Conte vorrebbe far bene al Giro d'Italia, dove lavorerà soprattutto per permettere a Miceli di avvicinarsi al podio. Dopo verrà il Tour e, in quell'occasione, tutta la Liquidgas lavorerà per Massi. Che, dopo il brutto incidente di quest'inverno, sta ritrovando la forma migliore.



PALLAMANO PLAY-OFF Al palasport di Chiarbola questa sera (inizio alle 20.30) la gara-1 della semifinale scudetto

Genertel-Forst, si riapre la battaglia

Scontro tecnico-tattico tutto da seguire, rientrano Pastorelli e Marco Lo Duca

NUMERI

Ecco alcuni numeri dagli scorer della Genertel stilati nei due incontri della regular season tra i biancorossi e la Forst Bressanone.

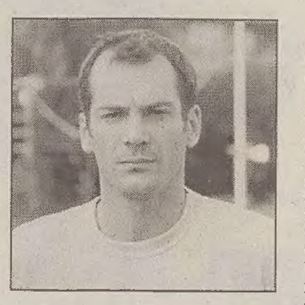
Nell'andata a Trieste (risultato: 19-18):
Tra i pali: Mestriner 15 parate su 32; Niederwieser 0 su 2.
Attacco: Novokmet 6 su 8; Lo Duca 5 su 6, Fusina 3 su 6, Pastorelli 3 su 7; Tarafino 1 su 2; Stefan 1 su 1; Schina e Kavrecic 0 su 1.
Palle perse: 9; palle recuperate: 8.
Rigori «guadagnati»: Lo Duca 2, Stefan 1, Tarafino 1.

Nel ritorno a Bressanone (risultato: 18-15):
Tra i pali: Mestriner 15 su 33; Niederwieser.
Attacco: Novokmet, Marco Lo Duca, Fusina (infortunati); Pastorelli 2 su 5; Tarafino 4 su 8; Stefan 1 su 3; Schina 2 su 3; Guerrazzi 1 su 3; Martinelli 1 su 3; Popovic 4 su 6; Kavrecic 1 su 1.
Palle perse: 13; palle recuperate: 5.
Rigori «guadagnati»: Tarafino 1, Popovic 1, Martinelli 1, Pastorelli 1.

Tra Genertel e Forst è ancora battaglia. Ma stasera si fa sul serio. Lo sanno bene sia in casa Genertel, sia in casa Forst. L'appuntamento è la gara-1 della semifinale, il teatro della sfida il palasport di Chiarbola che, vista l'occasione, apre le porte di sera (ore 20.30).

Qual è la posta in palio è presto detto: ci si gioca l'accesso alla finalissima scudetto. E già stasera si porranno serie ipoteche sull'esito del doppio confronto (dopo il match di stasera la Genertel scenderà in campo sabato a Bressanone, chi intendesse seguire la squadra può telefonare allo 040-330588). Un doppio confronto che potrebbe risolversi però nel terzo, ovvero nella «bella» fissata martedì 30 marzo a Chiarbola.

Novokmet



Ricci-Schmidt

Entrambe le squadre hanno interesse a chiudere i conti al più presto: la Genertel perchè ha estremo bisogno di riposare e riordinare le idee; la Forst perchè la «bella» si disputerebbe a Trieste e non a Bressanone.

Non saranno questi ragionamenti comunque a determinare l'esito dei due incontri. Il cui pronostico resta aperto.

La Genertel, che ha avuto certezza di dover fare a meno di Alessandro Fusina fino al prossimo campionato, recupererà stasera Pastorelli e ritroverà (ancora convalescente) Marco Lo Duca. L'uomo chiave dell'incontro potrebbe essere però, così almeno sulla carta, Novokmet che con la regia di Tarafino sembra essere il più indicato a perforare la forte difesa rivale. Una difesa giudicata un po' da tutti la migliore del campionato e certamente temibile perchè sempre ben registrata sull'attacco avversario.

Vista la debolezza delle ali triestine la Forst punterà, in altre parole, a serrare gli scudi al centro e a marcare stretto Tarafino. Ma c'è dell'altro. Alla super-difesa la Forst farà seguire poi i soliti fulminei contropiedi. Che per di più sono precisi. Tanto che proprio su questa «combinata» si basa la forza della squadra di Milosevic e dell'ex biancorosso Ricci-Schmidt.

A questa strategia che ha già dato buoni frutti (la sconfitta nella penultima giornata della regular season) i triestini opporranno una difesa altrettanto efficace. Molto dipenderà comunque anche dalla giornata di Mestriner che con Markus Niederwieser dovrà misurarsi tra i pali con l'altro Niederwieser (il fratello).

L'altra semifinale in programma vedrà opposti, infine, i campioni d'Italia dell'Al.Pi. Prato all'Arag Rubiera (inizio alle 21, arbitri Ardente e Cardone).

Radiocronaca dell'incontro alle 20.30 su Radioattività (FM 97 e 98.3).

m.e.

Semifinali play-off - gara 1

Palasport Chiarbola ore 20.30

GENERTEL TRIESTE	FORST BRESSANONE
1 NIEDERWIESER Ma.	1 NIEDERWIESER Mi.
16 MESTRINER	16 MUSSNER
4 OVEGLIA	2 CAVICCHIOLO
6 STEFAN	4 ERLACHER
7 KAVRECIC	5 MILOSEVIC
8 SCHINA	8 VIKOLER
10 GUERRAZZI	9 SCHMIDT-RICCI
11 PASTORELLI	10 NOESSING
14 TARAFINO	11 OBERRAUCH
15 LO DUCA M.	13 LAZIC
18 MARTINELLI	14 PRANTNER
20 NOVOKMET	17 SPARBER
All.: LO DUCA G.	All.: KOVACS

Arbitri: *SESSA e CATANZARO*

CALCIO DILETTANTI

Secondo turno del torneo Crup: Trieste con Udine

Secondo turno oggi del torneo delle Province, settimo trofeo Crup, riservato alle rappresentative di comitato Figc di Seconda e Terza categoria.

Questo il programma odierno (alle 20.30): Udine-Trieste (a San Giovanni al Natisone); Gorizia-Tolmezzo (a Doberdò del Lago); Pordenone-Cervignano (a Zoppola).

Nel primo turno si erano registrate le vittorie di Udine su Gorizia per 1-0 e quella, ai rigori, di Pordenone su Tolmezzo. Netta sconfitta di Trieste per 5-1 con Cervignano. Ma l'avventura in questa manifestazione per la selezione giuliana è partita con il piede sbagliato per mancanza di «materia prima», alla luce della scarsità di squadre, e di giovani giocatori, nel girone triestino di Terza categoria.

Promozione B: il Vesna «compromette» la classifica del Monfalcone - E la Maranese si sveglia

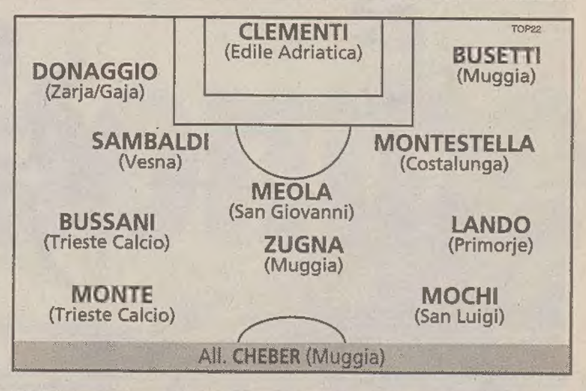
Il pericolo sta nella... coda

Fanno notizia in Promozione B i colpi di coda di due squadre quasi retrocesse. Ci riferiamo al Vesna che, snobbato dagli avversari, ha imposto il pari (0-0) al Monfalcone e dunque portato via due punti già preventivati che potrebbero costare la promozione agli azzurri. Poi alla Maranese che con una «non naturale» goleada (tre giocatori hanno segnato il primo gol del campionato) ha rimesso sull'«allerta» in classifica il Ponziana, che si è anche permesso il lusso di declassare negli Juniores, Buono (autore di un poker con il Ronchi) e che ora deve riguardarsi le spalle.

Tutte le squadre di testa hanno reso al di sotto delle aspettative. A parte il Latte Carso e parzialmente il Lucinico. A cominciare dal Palmanova che ha saputo fare accademia per un tempo solo (visto che, tra l'altro, è già in Eccellenza). La Gradese che ancora una volta in uno scontro diretto ha perso l'occasione contro un Lucinico privo di tutti gli attaccanti a disposizione e bravo a tenere lo 0-0. Conferme dell' Aquileia che senza Soncin è poco. Le ha prese dal Manzano che ha confermato che la squadra c'è ora e c'era prima, nonostante le assenze che facevano da scusante per Grop: ma era solo troppo frenata per paura.

Intanto oggi a Villesse alle 14.30 continua il lavoro della rappresentativa di Sari. I convocati: Mervich, Monte, Tommasini e Busan (Trieste); Nazzi (Pozzuolo); Giugliano e Buiatti (Manzano); Bianchini (Flumignano); Santarossa (Juniors); Zugna (Muggia); Sandri, Dionisio (Tolmezzo); Tonetti, Bidoggia (Palmanova); Cecotti (Sevegliano); Vecchiet (Sangiorgina); Beacco (Sacilese); Trampus (Mossa); Sansica (San Daniele); Zanini e Quargnali (Pro Gorizia); Sgubin (Aquileia); Di Bert (Tricesimo); Veronelli (Ponziana).

Oscar Radovich



LATTE CARSO

Palcini: «Stiamo sognando»

Il Latte Carso ha vinto contro il Capriva (2-1) ma l'autogol e il rigore (non trasformato dagli ospiti) potevano costare caro e vanificare gli sforzi dei giocatori che nello spogliatoio hanno fatto capire dai loro atteggiamenti di non essere contenti della prestazione. «È un grande segno di maturità della squadra – ha detto l'allenatore Palcini – e comunque abbiamo intascato altri tre punti senza contare che occupiamo la quarta posizione e i giochi sono ancora aperti. Abbiamo disputato un buon campionato – ha continuato – con alti, bassi e qualche momento no, ma sono cose che capitano a tutti senza contare che siamo matricole in Promozione eppure non abbiamo sfigurato, anzi. L'appetito viene mangiando – ha concluso – e una stagione di transizione si è trasformata nel sogno di un altro salto di categoria; un sogno non ancora realizzato, però non devono essere fatti pesare certi atteggiamenti negativi che non incidono positivamente. Abbiamo fatto bene finora e il sogno può ancora diventare realtà».

d.m.

MUGGIA

Cheber: «Questioni di "zucca"»

Il Muggia ha firmato una delle piccole imprese della domenica imponendo un pari (2-2) al Palmanova compagine leader del girone, monopolizzatrice della stagione e con la promozione in Eccellenza in tasca già da due settimane. Questo avrà allentato di certo la pressione dei palmarini, ma ai muggesani va il merito di non aver accusato sudditanza alcuna inseguendo il punto prefisso con un'ottima impennata nelle battute finali del match. «Un grosso risultato – sottolinea Cheber, il nuovo tecnico – anche se il primo tempo non è stato certo diverso da quello offerto contro la Maranese. Nella ripresa però i ragazzi sono stati bravi – ha aggiunto l'allenatore – la "scrollata" nello spogliatoio si è fatta sentire... era una questione mentale, di concentrazione. Nel secondo tempo è arrivata la reazione, l'inserimento di Bertocchi ha dato più rapidità, il centrocampo ha aggredito meglio e poi Zugna ha fatto il resto. Ripeto credo si trattasse, al di là del valore del Palmanova, di una questione di "zucca". Non eravamo in gita e il campionato non è ancora finito...».

f.c.

PONZIANA

Pongracich: «Un giorno nero»

Giorgio Pongracich, allenatore del Ponziana, è un tecnico che, durante tutta la stagione, non si è mai lamentato degli arbitraggi. La pesante sconfitta di Marano Lagunare (5-1), però, ha interrotto questa regola. «Un brutto risultato condizionato da una giornata storta del direttore di gara (Schettino di Pordenone n.d.r.) - spiega pacatamente Pongracich -. Dopo 8', in concomitanza con il vantaggio della Maranese, siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Frontali che, da capitano, ha protestato per una rete viziata prima dall' uscita del pallone e poi da un fallo di mano. Pur rimaneggiati - continua - abbiamo agguantato il pari ad inizio ripresa, ma siamo stati condannati da un rigore inesistente per un fallo di mano di Zei che, in realtà, aveva stoppato la palla con il petto». Sotto per 2-1 e in dieci i veltri hanno perso la testa e, prima del triplice fischio finale, anche Bazzara ha raggiunto gli spogliatoi per un'espulsione. Domenica delicato derby contro il Latte Carso.

p. co.

TOP 11

Clementi asso tra i pali Monte, punta che pesa

Una domenica non troppo esaltante per le triestine impegnate dalla Eccellenza alla Prima categoria. Due tuttavia i risultati, del tutto inaspettati, che hanno regalato i fatidici «colpacci». Si tratta dei pari tra Vesna e Monfalcone e tra Muggia e Palmanova (2-2). La Top 11 attinge dalla compagine di Santa Croce collocando nella retroguardia un simbolo, Sambaldi. Anche d'auspicio l'inserimento sulla panchina della Top di Roberto Cheber, giunto in Riviera da due settimane con il compito, stimolante ma non agevole, di ricreare un ciclo. Sempre del Muggia il difensore Busetti e Zugna, autore della doppietta risolutrice contro i palmarini neopromossi in Eccellenza. Tra i pali ancora l'edilino Clementi, buona stagione la sua, coadiuvato da Donaggio dello Zarja-Gaja e Montestella del Costalunga. A centrocampo il sangiovannino Meola dirige le operazioni ben sorretto da Lando del Primorje e da Bussani, uno degli elementi di maggior pregio alla corte del tecnico Grillo del Trieste Calcio. È un «lupetto» anche una delle punte della Top 11, Monte, «pesante» il suo gol casalingo contro il Pozzuolo. Il sanluigino Mochi (classe '81) ha ben figurato anche lui in casa della Pro Gorizia.

Francesco Cardella

CLASSIFICA

PROMOZIONE B

Palmanova 62; Monfalcone e Lucinico 43; Gradese 42; Latte Carso 41; Aquileia 33; Manzano 32; Zarja/Gaja e Muggia 31; Primorje 29; Cividalese e Ponziana 28; Capriva 27; San Canzian 26; Maranese 21; Vesna 19.

MARCATORI

13 reti Iacumin (Gradese) e Rabacci (Latte Carso); 12 reti Pinatti (Manzano), Iussa (Gradese), Padoan (Monfalcone) e Giorgi (Zarja/Gaja); 10 reti Zugna (Muggia), Iacuzzi e Krmac (Palmanova).

VESNA

Petagna: «L'ansia sta finendo»

È di un redivivo Vesna, finalmente attento e determinato, il risultato a sorpresa della decima giornata di ritorno. Pareggiando 0-0 sul campo del Monfalcone la compagine di Petagna ha frenato la corsa di una delle squadre più accreditate a centrare, con il già promosso Palmanova, il salto di categoria. «Questa settimana - commenta il tecnico Petagna - possiamo essere soddisfatti della nostra prestazione. I ragazzi hanno interpretato questa difficile gara con il giusto piglio, mettendo in luce sia un'ottima disposizione tattica che quel carattere che, forse, in alcune circostanze, era un po' mancato». La situazione di classifica ormai compromessa può aver sbloccato da un punto psicologico i suoi giocatori? «Credo che siano state importanti alcune correzioni tecniche apportate che ci hanno consentito di scendere in campo con un buon assetto. Può anche essere che l'ansia che ci ha accompagnato nel corso di queste ultime domeniche sia svanita, consentendo ai ragazzi di scendere in campo più tranquilli e di dimostrare di non meritare l'ultimo posto».

l.g.

PRIMORJE

Bidussi, occasione sprecata

Il Primorje non va più in là del pareggio nella gara interna con la Cividalese (1-1) e ora deve guardare nello specchietto retrovisore con una certa preoccupazione. La squadra di Prosecco, infatti, da un mese e mezzo non riesce più a vincere: nelle ultime sei partite i giallorossi hanno collezionato soltanto tre punti, frutto di tre pareggi. La classifica comincia a farsi preoccupante: il terzultimo posto è a soli tre punti di distanza anche se tra la squadra di Bidussi e il San Canzian (titolare della poltrona) ci sono altre tre formazioni. E a sette giornate dal termine non si può pensare di gestire questo vantaggio. Quella di domenica scorsa è un'occasione gettata al vento: i padroni di casa hanno fatto la partita nel primo tempo, nella ripresa, invece, si sono eclissati. Dopo il vantaggio ottenuto con Lando, i ragazzi di Bidussi non sono riusciti a sferrare il colpo del k.o. Domenica prossima è in programma lo scontro salvezza con il Capriva: la stagione del Primorje è arrivata a un bivio.

m.k.

ZARJA/GAJA

Di Mauro: «Nessun allarmismo»

Il Mago è tornato, ma la magia del successo non accarezza ancora lo Zarja/Gaja. Terza battuta d'arresto consecutiva per la compagine dell'altipiano maturata nella trasferta di San Canzian, un risultato di 2-1 che forse penalizza eccessivamente la formazione ora allenata da Michele Di Mauro, riaccomodatosi su una panchina dopo le dimissioni del tecnico Tul. «Una sconfitta che non ci allarma perché la squadra ha fatto una grossa prova – commenta Di Mauro – basti pensare alla traversa colta, ai molti salvataggi del San Canzian, al rigore fallito con Giorgi e all'autogol che abbiamo regalato. Almeno un punto lo potevamo portare via – aggiunge – un pari non avrebbe offeso nessuno. Prendiamo quanto di buono visto – conclude il nuovo allenatore dello Zarja/Gaja – perché la squadra ha dimostrato di essere viva anche se molto giovane. «Il riscatto è già dietro l'angolo. Domenica sbarca a Basovizza un infuriato Monfalcone, che ha perso punti incredibili contro lo spacciato Vesna. Per Di Mauro il test ideale per solleticare le sue prime magie.

fr. c.

www.renault.it

Twingo Ice può cambiare la temperatura della tua vita.

TWINGO ICE
CON CLIMATIZZATORE DI SERIE

Sentirsi più freschi e più sicuri? Da oggi è possibile, con Twingo Ice. La sua nuova formula con climatizzatore di serie sprigiona una freschezza forte e intensa, anche nelle giornate più calde.

Twingo Ice contiene: airbag conducente, climatizzatore, servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, retrovisori elettrici, nuove sellerie in grigio pointillé.

In esclusiva, Twingo Ice è disponibile anche nella tinta grigio boreale. Twingo Ice: anche il vostro partner se ne accorgerà. A Lire 17.800.000 (€ 9.192,93) I.P.T. esclusa.

Twingo 2
da **L. 15.800.000**
(€ 8.160,02) I.P.T. esclusa.
in **48** mesi a tasso zero*

*Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%). Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/4/99.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. scegliete elf. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Twingo 2

Renault Twingo Ice. Monovolume, Multifreschezza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE